BANCA DI IMOLA S.p.A.
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Sede sociale e Direzione Generale: Imola, Via Emilia n. 196
Capitale Sociale 21.908.808,00 Euro interamente versato
Banca iscritta all'Albo delle Banche al n. 1332.6.0
Iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna e Codice Fiscale n. 00293070371
Partita I.V.A. n. 00499741205
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

PROSPETTO DI BASE

Relativo al programma di prestiti obbligazionari denominati:

- **Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni a TASSO FISSO con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'emittente**
- **Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni a TASSO FISSO CRESCENTE con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'emittente**
- **Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni ZERO COUPON**
- **Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni TASSO VARIABILE CON POSSIBILITÀ DI MINIMO (Floor) E/O MASSIMO (Cap)**
- **Banca di Imola S.p.A Obbligazioni a TASSO MISTO**
- **Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni TASSO VARIABILE SUBORDINATE LOWER TIER II**
- **Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni a TASSO FISSO SUBORDINATE LOWER TIER II**

L'investimento nelle obbligazioni subordinate comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti che debbono essere soddisfatti con precedenza rispetto alle obbligazioni subordinate e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevate rispetto ai titoli di debito antergati alle obbligazioni subordinate. Queste ultime in caso di default presentano infatti un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quello di titoli obbligazionari senior dello stesso Emittente ed aventi la medesima scadenza.

Il presente documento costituisce un Prospetto di Base ai fini della Direttiva 2003/71 CE (la"**Direttiva Prospetto**") ed è redatto in conformità dell'articolo 26 comma 1 del Regolamento 809/2004/CE e del Regolamento Emittenti della Consob delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).
Il Prospetto di Base per l'offerta di prestiti obbligazionari a tasso fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato, tasso fisso crescente con eventuale facoltà di rimborso anticipato, zero coupon, tasso variabile con possibilità di minimo (Floor) e/o massimo (Cap), Tasso Misto, a tasso variabile subordinato Lower Tier II e a tasso fisso subordinato Lower Tier II (il"**Prospetto di Base**"), di Banca di Imola S.p.A. ("**Banca**" o l'"**Emittente**"), è composto:

1) dal documento di registrazione contenente le informazioni sull'Emittente (il "**Documento di Registrazione**");
2) dalla nota informativa sui titoli oggetto di emissione (la"**Nota Informativa**");
3) dalla nota di sintesi che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto di emissione (la "**Nota di Sintesi**").

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso Consob in data 03 Luglio 2012 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 12054593 del 28/06/2012.
Nell'ambito del programma di prestiti obbligazionari descritto nel presente Prospetto di Base (il "**Programma**"), Banca di Imola S.p.A. potrà offrire titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le "**Obbligazioni**") aventi le caratteristiche indicate nella Nota informativa del presente Prospetto di Base.

Le Obbligazioni oggetto della presente Offerta costituiscono “passività subordinate” dell’Emittente ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2 della Circolare della Banca d’Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni. Pertanto i portatori di tali titoli in caso di liquidazione dell’Emittente saranno soddisfatti dopo la preventiva soddisfazione di altre categorie di debiti non subordinati.

L’adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Prospetto di Base è messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede sociale dell’Emittente in Via Emilia 196,40026 Imola (RA), le sedi e le filiali dello stesso, oltre che consultabile sul sito dell’Emittente : www.bancadiimola.it.

INDICE

SEZIONE 1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ 13
SEZIONE 2. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA 14
SEZIONE 3. NOTA DI SINTESI 16
1. FATTORI DI RISCHIO 21
1.1. Fattori di rischio relativi all'Emittente 21
1.2. Fattori di rischio associati ai titoli offerti 21
1.3. Fattori di rischio relativi a tutte le obbligazioni offerte 21
1.4. Ulteriori fattori di rischio relativi alle obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo (Floor) e/o Massimo (Cap) 21
1.5. Ulteriori fattori di rischio relativi alle obbligazioni a Tasso Misto 22
1.6. Ulteriori fattori di rischio relativi alle obbligazioni subordinate 22
2. DATI ECONOMICO PATRIMONIALI E FINANZIARI SELEZIONATI DALL'EMITTENTE 23
3. EMITTENTE, ATTIVITÀ 24
3.1. Informazioni sull'Emittente 24
3.2. Storia e evoluzione dell'Emittente 24
3.3. Panoramica delle attività aziendali 24
4. IDENTITÀ DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI, DELLA DIREZIONE GENERALE E DEI REVISORI CONTABILI 25
4.1. Consiglio di Amministrazione 25
4.2. Collegio Sindacale 25
4.3. Direzione Generale 26
4.4. Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, direzione e di controllo 26
4.5. Società di revisione 26
4.6. Principali azionisti 26
4.7. Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità. 26
4.8. Cambiamenti negativi sostanziali 26
4.9. Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti 26
4.10. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo 27
5. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI 28
5.1. Ragione dell'Emissione e impiego dei proventi 28
5.2. Forma degli strumenti finanziari 28
5.3. Status dei titoli 28
5.4. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta 28
6. INDICAZIONI COMPLEMENTARI 32
SEZIONE 4. FATTORI DI RISCHIO 33
SEZIONE 5. DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE 34
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ 34
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI 34
3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE 35
3.1. Dati economico patrimoniali e finanziari selezionati dall'Emittente 37
4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE 38
4.1. Storia ed evoluzione dell'emittente 38
4.1.1. Denominazione legale 38
4.1.2. Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione 38
4.1.3. Data di costituzione e durata dell'emittente 38
4.1.4. Domicilio, forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione 39
4.1.5. Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità. 39
5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ 39
5.1. Principali attività 39
5.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati 39
5.1.2. Principali mercati 41
6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA 42
7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE 44
7.1. Cambiamenti negativi sostanziali 44
7.2. Tendenze, incertezze, richieste,impegni o fatti noti 44
8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI 44
9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI CONTROLLO 45
9.1. Elenco dei predetti Organi e principali attività svolte dai componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e dal Direttore Generale al di fuori della Banca di Imola 45
9.2. Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di controllo 49

10. PRINCIPALI AZIONISTI 49
11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE 49
11.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati 49
11.2. Bilanci 50
11.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati 50
11.3.1. Dichiarazione 50
11.3.2. Altre informazioni 50
11.3.3. Dati finanziari 50
11.4. Data delle ultime informazioni finanziarie 50
11.5. Informazioni finanziarie infrannuali 50
11.6. Procedimenti giudiziari e arbitrali che possono avere un effetto significativo sull'andamento dell'Emittente 50
11.7. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo 51
12. CONTRATTI IMPORTANTI 51
13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI 51
14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO 51
SEZIONE 6 A – NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON EVENTUALE FACOLTÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE 52
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ 52
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE 53
2.1. Esemplificazione dei rendimenti, finalità di investimento, scomposizione del prezzo di emissione e comparazione dei rendimenti 58
2.1.1. Caratteristiche di un ipotetica obbligazione a Tasso Fisso senza facoltà di rimborso anticipato con rimborso a scadenza 58
2.1.2. Finalità di investimento 58
2.1.3. Scomposizione del Prezzo di Emissione 58
2.1.4. Esemplificazione dei rendimenti 59
2.1.5. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata 59
2.2 Esemplificazione, Scomposizione e Comparazione dei Rendimenti delle obbligazioni a Tasso Fisso con facoltà rimborso anticipato 60
2.2.1. Caratteristiche di un'ipotetica obbligazione a Tasso Fisso con rimborso anticipato 60
2.2.2. Finalità di investimento 60
2.2.3. Scomposizione del Prezzo di Emissione 60
2.2.4. Esemplificazione dei rendimenti 61
2.2.5. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata 62
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI 63
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta 63
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi 63
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE 63
4.1. Descrizione degli strumenti finanziari 63
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati 64
4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio 64
4.4. Valuta di emissione 64
4.5. Grado di subordinazione degli strumenti finanziari offerti 64
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari; 64
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare 64
4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi 65
4.7.2. Agente per il Calcolo 65
4.7.3. Termini di prescrizione 65
4.8. Scadenza e Rimborso 65
4.9. Tasso di rendimento 65
4.11. Delibere e autorizzazioni 65
4.12. Data di emissione 65
4.13. Restrizioni alla trasferibilità 65
4.14. Regime fiscale 66
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA 66
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta 66
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata 66
5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta 67
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione 67
5.1.4. Riduzione dell'offerta 67
5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo) 67
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari 67

5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta *68*
5.1.8. Diritti di prelazione *68*
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione *68*
5.2.1. Destinatari dell'Offerta *68*
5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione *68*
5.3. Prezzo di emissione *68*
5.4. Collocamento e sottoscrizione *69*
5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento *69*
5.4.2. Agente per i pagamenti *69*
5.4.3. Accordi di sottoscrizione *69*
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE 69
6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari *69*
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati *69*
6.3. Negoziazione sul mercato secondario *69*
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI 70
7.1. Consulenti legati all'emissione *70*
7.2. Informazioni sottoposte a revisione *70*
7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti *70*
7.4. Informazioni provenienti da terzi *70*
7.5. Rating *70*
7.6. Informazioni successive all'emissione *70*
7.7. Condizioni Definitive *70*
8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA A TASSO FISSO [CON FACOLTÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE] " 73
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE 74
1.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI *75*
2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE 78
3. FINALITÀ DI INVESTIMENTO, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI 79
3.1. Finalità di investimento *79*
3.2. Scomposizione del Prezzo di Emissione *79*
3.3 Esemplificazione dei rendimenti *80*
3.4. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata *80*
4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE 81
SEZIONE 6 B – NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CRESCENTE CON EVENTUALE FACOLTÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE 82
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ 82
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE 83
2.1 Esemplificazione dei rendimenti, finalità di investimento, scomposizione del prezzo di emissione e comparazione dei rendimenti *89*
2.1.1. Caratteristiche di un ipotetica obbligazione a Tasso Fisso Crescente senza facoltà di rimborso anticipato *89*
2.1.2. Finalità di investimento *89*
2.1.3. Scomposizione del Prezzo di Emissione *89*
2.1.4. Esemplificazione dei rendimenti *90*
2.1.5. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata *90*
2.2 Esemplificazione, Scomposizione e Comparazione dei Rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente con Rimborso Anticipato *91*
2.2.1. Caratteristiche di un ipotetica obbligazione a Tasso Fisso Crescente con facoltà di rimborso anticipato *91*
2.2.2. Finalità di investimento *91*
2.2.3. Scomposizione del Prezzo di Emissione *92*
2.2.4. Esemplificazione dei rendimenti *92*
2.2.5. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata *93*
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI 94
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta *94*
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi *94*
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE 95
4.1. Descrizione degli strumenti finanziari *95*
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati *95*
4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio *95*

4.4. Valuta di emissione 95
4.5. Grado di subordinazione degli strumenti finanziari offerti 96
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari; 96
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare 96
4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi 96
4.7.2. Agente per il Calcolo 96
4.7.3. Termini di prescrizione 96
4.8. Scadenza e Rimborso 96
4.9. Tasso di rendimento 97
4.10. Forma di rappresentanza 97
4.11. Delibere e autorizzazioni 97
4.12. Data di emissione 97
4.13. Restrizioni alla trasferibilità 97
4.14. Regime fiscale 97
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA 98
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta 98
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata 98
5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta 98
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione 98
5.1.4. Riduzione dell'offerta 99
5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo) 99
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari 99
5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta 99
5.1.8. Diritti di prelazione 100
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione 100
5.2.1. Destinatari dell'Offerta 100
5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione 100
5.3. Prezzo di emissione 100
5.4. Collocamento e sottoscrizione 100
5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento 100
5.4.2. Agente per i pagamenti 101
5.4.3. Accordi di sottoscrizione 101
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE 101
6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari 101
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati 101
6.3. Negoziazione sul mercato secondario 101
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI 101
7.1. Consulenti legati all'emissione 101
7.2. Informazioni sottoposte a revisione 101
7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti 101
7.4. Informazioni provenienti da terzi 101
7.5. Rating 102
7.6. Informazioni successive all'emissione 102
7.7. Condizioni Definitive 102
8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA TASSO FISSO CRESCENTE [CON RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELLEMITTENTE] " 105
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE 106
1.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI 107
2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE 110
3. ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI 111
3.1. Finalità di investimento 111
3.2. Scomposizione del Prezzo di Emissione 111
3.1. Esemplificazione dei rendimenti 112
3.4. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata 112
4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE 113
SEZIONE 6 C – OBBLIGAZIONI ZERO COUPON 114
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ 114
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE 115
2.1. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI, FINALITÀ DI INVESTIMENTO, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI 119
2.1.1. Esemplificazione dei rendimenti 119
2.1.2. Finalità di investimento 119
2.1.3. Scomposizione del Prezzo di Emissione 119

2.1.4. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata....120
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI 120
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta....120
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi....120
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE....121
4.1. Descrizione degli strumenti finanziari....121
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati....121
4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio....121
4.4. Valuta di emissione....121
4.5. Grado di subordinazione degli strumenti finanziari offerti....121
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari....121
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare....121
4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi....121
4.7.2. Agente per il Calcolo....122
4.7.3. Termini di prescrizione....122
4.8. Scadenza e Rimborso....122
4.9. Tasso di rendimento....122
4.10. Forma di rappresentanza....122
4.11. Delibere, autorizzazioni....122
4.12. Data di emissione....122
4.13. Restrizioni alla trasferibilità....122
4.14. Regime fiscale....122
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA....124
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta....124
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata....124
5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta....124
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione....124
5.1.4. Riduzione dell'offerta....125
5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)....125
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari....125
5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta....125
5.1.8. Diritti di prelazione....125
5.2. Ripartizione ed assegnazione....125
5.2.1. Destinatari dell'Offerta....125
5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione....125
5.3. Prezzo di emissione....126
5.4. Collocamento e sottoscrizione....126
5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento....126
5.4.2. Agente per i pagamenti....126
5.4.3. Accordi di sottoscrizione....126
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE 126
6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari....126
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati....126
6.3. Negoziazione sul mercato secondario....126
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI 127
7.1. Consulenti legati all'emissione....127
7.2. Informazioni sottoposte a revisione....127
7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti....127
7.4. Informazioni provenienti da terzi....127
7.5. Rating....127
7.6. Informazioni successive all'emissione....127
7.7. Condizioni Definitive....127
8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA ZERO COUPON" 130
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE....131
2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE....135
3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI 136
3.1. Finalità di investimento....136
3.2. Scomposizione del Prezzo di Emissione....136
3.3. Comparazione con Titolo di Stato di similare durata residua....136
4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE....137
SEZIONE 6 D – OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON POSSIBILITÀ DI TASSO MINIMO E/O TASSO MASSIMO....138

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ 138
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE 139
2.1. Esemplificazione dei rendimenti, finalità di investimento, scomposizione del prezzo di emissione e comparazione dei rendimenti 146
2.1.1. Caratteristiche di un'ipotetica obbligazione a Tasso Variabile con rimborso in unica soluzione a scadenza 146
2.1.2. Finalità di investimento 146
2.1.3. Scomposizione del Prezzo di Emissione di un Obbligazione a Tasso Variabile 146
2.1.4. Esemplificazione dei rendimenti 147
2.1.5. Comparazione con Titolo di Stato con similare tipologia e durata 148
2.2 Caratteristiche di un'ipotetica obbligazione a Tasso Variabile con Tasso Minimo (Floor) e Tasso Massimo (Cap) con rimborso in unica soluzione a scadenza 148
2.2.1. Finalità di investimento 149
2.2.2. Scomposizione del prezzo di emissione 149
2.2.3. Esemplificazione dei rendimenti 150
2.2.4. Comparazione con Titolo di Stato con similare tipologia e durata 152
2.3. Evoluzione storica del parametro di indicizzazione 153
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI 154
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta 154
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi 154
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE 154
4.1. Descrizione degli strumenti finanziari 154
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati 155
4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio 155
4.4. Valuta di emissione 155
4.5. Grado di subordinazione degli strumenti finanziari offerti 155
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari; 155
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare 155
4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi 156
4.7.2. Eventi di turbativa 156
4.7.3 Agente per il Calcolo 156
4.7.4. Termini di prescrizione 156
4.7.5. Parametro di indicizzazione 157
4.8. Scadenza e Rimborso 157
4.9. Tasso di rendimento 157
4.10. Forma di rappresentanza 157
4.11. Delibere, autorizzazioni 157
4.12. Data di emissione 158
4.13. Restrizioni alla trasferibilità 158
4.14. Regime fiscale 158
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA 159
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta 159
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata 159
5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta 159
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione 159
5.1.4. Riduzione dell'offerta 160
5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo) 160
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari 160
5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta 160
5.1.8. Diritti di prelazione 160
5.2. Ripartizione ed assegnazione 160
5.2.1. Destinatari dell'Offerta 160
5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione 160
5.3. Prezzo di emissione 161
5.4. Collocamento e sottoscrizione 161
5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento 161
5.4.2. Agente per i pagamenti 161
5.4.3. Accordi di sottoscrizione 161
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE 161
6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari 161
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati 162
6.3. Negoziazione sul mercato secondario 162
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI 162
7.1. Consulenti legati all'emissione 162

7.2. Informazioni sottoposte a revisione 162
7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti 162
7.4. Informazioni provenienti da terzi 162
7.5. Rating 162
7.6. Informazioni successive all'emissione 162
7.7. Condizioni Definitive 162
8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA TASSO VARIABILE CON POSSIBILE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O TASSO MASSIMO (CAP)" 166
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE 167
2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE 174
3. ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI 176
3.1. Finalità di investimento 176
3.2.1. Esemplificazione dei rendimenti 176
3.2.2. Scomposizione del Prezzo di Emissione di un Obbligazione a Tasso Variabile 177
3.2.3. Esemplificazione dei rendimenti 178
3.2.4. Comparazione con Titolo di Stato con similare tipologia e durata 180
4. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE 180
5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE 180
SEZIONE 6 E – OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO 181
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ 181
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE 182
2.1. Esemplificazione dei rendimenti, finalità di investimento, scomposizione del prezzo di emissione e comparazione dei rendimenti 188
2.1.1. Caratteristiche di un'ipotetica obbligazione a Tasso Misto con rimborso in unica soluzione a scadenza 188
2.1.2. Finalità di investimento 188
2.1.3. Scomposizione del Prezzo di Emissione di un Obbligazione a Tasso Variabile 188
2.1.4. Esemplificazione dei rendimenti 189
2.1.5. Comparazione con Titolo di Stato con similare tipologia e durata 189
2.2. Evoluzione storica del parametro di indicizzazione 190
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI 192
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta 192
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi 192
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE 192
4.1. Descrizione degli strumenti finanziari 192
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati 192
4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio 193
4.4. Valuta di emissione 193
4.5. Grado di subordinazione degli strumenti finanziari offerti 193
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari; 193
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare 193
4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi 194
4.7.2. Eventi di turbativa 194
4.7.3 Agente per il Calcolo 194
4.7.4. Termini di prescrizione 194
4.7.5. Parametro di indicizzazione 194
4.8. Scadenza e Rimborso 194
4.9. Tasso di rendimento 194
4.10. Forma di rappresentanza 195
4.11. Delibere, autorizzazioni 195
4.12. Data di emissione 195
4.13. Restrizioni alla trasferibilità 195
4.14. Regime fiscale 195
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA 197
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta 197
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata 197
5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta 197
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione 197
5.1.4. Riduzione dell'offerta 198
5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo) 198
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari 198

5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta 198
5.1.8. Diritti di prelazione 198
5.2. Ripartizione ed assegnazione 198
5.2.1. Destinatari dell'Offerta 198
5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione 198
5.3. Prezzo di emissione 199
5.4 Collocamento e sottoscrizione 199
5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento 199
5.4.2. Agente per i pagamenti 199
5.4.3. Accordi di sottoscrizione 199
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE 199
6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari 199
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati 199
6.3. Negoziazione sul mercato secondario 200
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI 200
7.1. Consulenti legati all'emissione 200
7.2. Informazioni sottoposte a revisione 200
7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti 200
7.4. Informazioni provenienti da terzi 200
7.5. Rating 200
7.6. Informazioni successive all'emissione 200
7.7. Condizioni Definitive 200
8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA TASSO MISTO " 204
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE 205
2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE 211
3. ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI 213
3.1. Finalità di investimento 213
3.2.1. Esemplificazione dei rendimenti 213
3.2.2. Scomposizione del Prezzo di Emissione di un Obbligazione a Tasso Misto 214
3.2.3. Comparazione con Titolo di Stato con similare tipologia e durata 214
4. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE 215
5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE 215
SEZIONE 6 F – OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE SUBORDINATE LOWER TIER II 216
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ' 216
2.1. Esemplificazione dei rendimenti, finalità di investimento, scomposizione del prezzo di emissione e comparazione dei rendimenti 225
2.1.1. Finalità di investimento 225
2.1.2. Scomposizione del prezzo di emissione 225
2.1.3. Esemplificazione dei rendimenti 225
2.1.4 Comparazione con Titoli "Senior" e subordinati già emessi dall'Emittente e titoli subordinati di competitors 227
2.2. Finalità di investimento 228
2.2.1. Scomposizione del prezzo di emissione 228
2.2.3 Comparazione con Titoli subordinati di competitors 230
2.3. Evoluzione storica del parametro di indicizzazione 230
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI 231
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta 231
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi 231
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE 232
4.1. Descrizione degli strumenti finanziari 232
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati 232
4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio 232
4.4. Valuta di emissione 232
4.5. Grado di subordinazione degli strumenti finanziari offerti 232
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari; 233
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare 233
4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi 234
4.7.2. Eventi di turbativa 234
4.7.3. Agente per il Calcolo 234
4.7.4. Termini di prescrizione 234
4.7.5. Parametro di indicizzazione 234
4.8. Scadenza e Rimborso 234

4.9. Tasso di rendimento....235
4.10. Forma di rappresentanza....235
4.11. Delibere, autorizzazioni....235
4.12. Data di emissione....235
4.13. Restrizioni alla trasferibilità....235
4.14. Regime fiscale....235
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA....236
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta....236
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata....236
5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta....236
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione....236
5.1.4. Riduzione dell'offerta....237
5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)....237
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari....237
5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta....237
5.1.8. Diritti di prelazione....237
5.2. Ripartizione ed assegnazione....237
5.2.1. Destinatari dell'Offerta....237
5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione....237
5.3. Prezzo di emissione....238
5.4. Collocamento e sottoscrizione....238
5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento....238
5.4.2. Agente per i pagamenti....238
5.4.3. Accordi di sottoscrizione....238
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE....238
6.1 Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari....238
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati....239
6.3. Negoziazione sul mercato secondario....239
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI....239
7.1. Consulenti legati all'emissione....239
7.2. Informazioni sottoposte a revisione....239
7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti....239
7.4. Informazioni provenienti da terzi....239
7.5. Rating....239
7.6. Informazioni successive all'emissione....239
7.7. Condizioni Definitive....240
8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA TASSO VARIABILE SUBORDINATO LOWER TIER II"....244
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE....245
2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE....251
3. ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI....253
4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE....255
SEZIONE 6 G – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO SUBORDINATE LOWER TIER II....256
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ....256
2.1. Esemplificazione dei rendimenti, finalità di investimento, scomposizione del prezzo di emissione e comparazione dei rendimenti....264
2.1.1. Finalità di investimento....264
2.1.2. Scomposizione del prezzo di emissione....264
2.1.3. Esemplificazione dei rendimenti....264
2.1.4. Comparazione con Titoli "Senior" e titoli subordinati di competitors....265
2.2.1 Finalità di investimento....266
2.2.2 Scomposizione del prezzo di emissione....267
2.2.4. Comparazione con Titoli "Senior" e titoli subordinati di competitors....268
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI....269
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta....269
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi....269
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE....269
4.1. Descrizione degli strumenti finanziari....269
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati....270
4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio....270
4.4. Valuta di emissione....270
4.5. Grado di subordinazione degli strumenti finanziari offerti....270
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari;....271

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare 271
4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi 271
4.7.2. Agente per il Calcolo 271
4.7.3. Termini di prescrizione 271
4.8. Scadenza e Rimborso 272
4.9. Tasso di rendimento 272
4.10. Forma di rappresentanza 272
4.11. Delibere, autorizzazioni 272
4.12. Data di emissione 272
4.13. Restrizioni alla trasferibilità 272
4.14. Regime fiscale 272
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA 274
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta 274
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata 274
5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta 274
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione 274
5.1.4. Riduzione dell'offerta 274
5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo) 274
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari 275
5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta 275
5.1.8. Diritti di prelazione 275
5.2. Ripartizione ed assegnazione 275
5.2.1. Destinatari dell'Offerta 275
5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione 275
5.3. Prezzo di emissione 275
5.4. Collocamento e sottoscrizione 276
5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento 276
5.4.2. Agente per i pagamenti 276
5.4.3. Accordi di sottoscrizione 276
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE 276
6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari 276
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati 276
6.3. Negoziazione sul mercato secondario 276
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI 277
7.1. Consulenti legati all'emissione 277
7.2. Informazioni sottoposte a revisione 277
7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti 277
7.4. Informazioni provenienti da terzi 277
7.5. Rating 277
7.6. Informazioni successive all'emissione 277
7.7. Condizioni Definitive 277
8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA TASSO FISSO SUBORDINATO LOWER TIER II" 280
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE 281
2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE 287
3. ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI 288
4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE 289

SEZIONE 1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Indicazione delle persone responsabili

La Banca di Imola S.p.A. , con sede legale in Via Emilia 196, 40026 Imola, legalmente rappresentata ai sensi dell'articolo 10.2 dello Statuto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione P.I. Alberto Domenicali e dal Dott. Paolo Pasquali in qualità di Presidente del Collegio Sindacale si assumono la responsabilità delle informazioni contenute nella presente Prospetto di Base.

Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello depositato presso la Consob in data 03/07/2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12054593 del 28/06/2012.

Banca di Imola S.p.A. , con sede legale in Imola , Via Emilia 196, legalmente rappresentata ai sensi dell'articolo 10.2 dello Statuto Presidente del Consiglio di Amministrazione P.I. Alberto Domenicali e dal Dott. Paolo Pasquali in qualità di Presidente del Collegio Sindacale si assumono la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto di Base e dichiarano che, avendo, adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Banca di Imola S.p.A.

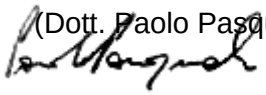
Il Presidente

(P.I. Alberto Domenicali)

Banca di Imola S.p.A.

Il Presidente del Collegio Sindacale

(Dott. Paolo Pasquali)



SEZIONE 2. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

La Banca di Imola S.p.A. ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un programma di offerta autorizzato, dal Consiglio di Amministrazione in data 10 aprile 2012 per nominali 375 milioni, di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, suddivisi in obbligazioni con valore nominale inferiore ad Euro 50.000 nel rispetto della disciplina vigente.
Con il presente Prospetto di Banca di Imola S.p.A. potrà effettuare singole sollecitazioni a valere sul programma di offerta, denominati:

- "Banca di Imola S.p.A. obbligazioni a “Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato"
- "Banca di Imola S.p.A obbligazioni a “Tasso Fisso Crescente con eventuale facoltà di rimborso anticipato”
- "Banca di Imola S.p.A. obbligazioni Zero Coupon"
- "Banca di Imola S.p.A. obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di Minimo (Floor) e/o Massimo (Cap)"
- "Banca di Imola S.p.A. obbligazioni a “Tasso Misto"
- "Banca di Imola S.p.A. obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II"
- "Banca di Imola S.p.A. obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate Lower Tier II"

Tutte le Obbligazioni sono descritte nella sezione 6 la “Nota Informativa sulle Obbligazioni”.

Rimborso : Le Condizioni Definitive di ciascuna offerta di Titoli riporteranno la data di scadenza, la data di rimborso del capitale e le modalità di ammortamento se previste.

I Titoli saranno rimborsati alla data di scadenza al 100% del valore nominale ovvero con rimborso anticipato ove previsto o con ammortamento. In quest’ultimo caso, le Condizioni definitive riporteranno le modalità di ammortamento del capitale ed in particolare sarà riportato il valore di ciascuna quota capitale di volta in volta rimborsata e la rispettiva Data di Rimborso.

Rimborso anticipato: il rimborso ad una data antecedente alla data di scadenza del titolo (il **Rimborso Anticipato**), potrà avvenire ad iniziativa dell’Emittente, relativamente alle Obbligazioni a Tasso Fisso e alle Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente, secondo quanto indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive della singola emissione di Titoli, che riporteranno altresì il prezzo di rimborso dei Titoli che sarà almeno pari al valore nominale.

Il Rimborso Anticipato dell’Obbligazione su iniziativa dell’Emittente potrà avvenire solo successivamente alla scadenza del 24° mese dalla data di emissione. Le Condizioni Definitive di ciascun prestito riporteranno il Prezzo di Rimborso, la data nella quale il Rimborso Anticipato potrà avvenire ed il periodo di preavviso.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, come definito nelle Condizioni Definitive, il relativo pagamento sarà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Status dei Titoli: le obbligazioni oggetto del presente Prospetto Base (le **Obbligazioni o i Titoli**) potranno essere obbligazioni non subordinate (**Senior**) e obbligazioni subordinate di tipo Lower Tier II (passività subordinate di 2° livello).
Le Obbligazioni Senior, costituiranno obbligazioni dell’Emittente non subordinate ad altre passività dell’Emittente, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Pertanto, il credito dei portatori verso l’Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell’Emittente.

Le Obbligazioni Subordinate, costituiranno obbligazioni dirette, non assistite da garanzia e subordinate dell’Emittente. La caratteristica della subordinazione consiste nel fatto che in caso di liquidazione dell’Emittente il debito relativo alle Obbligazioni sarà rimborsato, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, solo dopo che saranno soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati, privilegiati e chirografari, e prima di quelli con un più elevato grado di subordinazione.
In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, le obbligazioni Subordinate Lower Tier II di cui al presente Prospetto d’Offerta, saranno rimborsate per capitale ed interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell’Emittente e, in ogni caso, dopo i “prestiti subordinati di terzo livello”, *pari passu* tra di loro e *pari passu* rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma

prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, capitolo 2 Circolare 263/2006.

Per maggiori informazioni in merito alle caratteristiche dei titoli oggetto del presente Prospetto di Base si rimanda al Paragrafo "Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire" nella Sezione 6 "Nota Informativa sulle Obbligazioni" del presente Prospetto di Base.

L'Emittente potrà effettuare Singole Offerte a valere sul Programma di Emissione, ai sensi di quanto previsto al Paragrafo "Condizioni dell'Offerta" nella Sezione 6 "Nota Informativa sulle Obbligazioni" del presente Prospetto di Base.

Le Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei Titoli di volta in volta offerti, saranno redatte secondo i modelli di cui ai paragrafi 8 del presente Prospetto di Base e pubblicate entro l'inizio del periodo di offerta e, comunque, in conformità alla vigente normativa applicabile.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di deposito alla CONSOB e consta:

- della Nota di Sintesi, in cui vengono descritte, con linguaggio non tecnico, le informazioni principali relative ai rischi e alle caratteristiche essenziali connesse all'Emittente ed agli strumenti finanziari; essa deve essere letta quale introduzione del Prospetto di Base e qualsiasi decisione di investimento da parte del singolo obbligazionista dovrà basarsi sulla lettura di tale documento nella sua interezza;
- del Documento di Registrazione incluso mediante riferimento, in cui vengono approfondite le peculiarità dell'Emittente ed in particolare la sua struttura organizzativa, la panoramica delle attività svolte, le informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché l'analisi dettagliata dei principali fattori di rischio;
- della Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali e rischi di ogni singola tipologia di obbligazioni.

Successivamente, in occasione di ogni emissione di titoli, l'Emittente provvederà a pubblicare un avviso contenente le caratteristiche specifiche e le condizioni definitive dei singoli Titoli emessi sulla base del presente Programma (le "**Condizioni Definitive**"). Le Condizioni Definitive di ciascuna emissione di titoli dovranno essere lette unitamente al presente Prospetto di base; esse saranno messe gratuitamente a disposizione del pubblico presso la sede sociale dell'Emittente, le filiali dello stesso nonché sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it.

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO E COMPARAZIONE DEI TITOLI CON ALTRI DI SIMILARE DURATA

Nelle Condizioni Definitive saranno forniti:

- la Finalità di investimento;
- la scomposizione del prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni, con evidenza, alla data di riferimento specificata, del valore teorico della componente obbligazionaria, del valore teorico della componente derivativa, ove presente, ed indicazione delle commissioni e oneri impliciti ove presenti;
- le esemplificazioni del rendimento lordo e netto delle Obbligazioni;
- con riferimento alle Obbligazioni a Tasso variabile, alle Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di minimo e di massimo, alle Obbligazioni a Tasso Misto e alle Obbligazioni a Tasso variabile Subordinate Lower Tier II, un grafico relativo all'andamento storico del Parametro di Riferimento;
- un confronto del rendimento delle obbligazioni al lordo e al netto dell'effetto fiscale, con il rendimento di un titolo di Stato (BTP, CTZ, CCT).

Si precisa che tali informazioni sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Prospetto di Base al Paragrafo 2.1 "Esemplificazioni, scomposizione e comparazione dei rendimenti delle obbligazioni" della sezione 6.
I riferimenti normativi contenuti nel Prospetto di Base devono ritenersi relativi ai riferimenti normativi così come di volta in volta modificati ovvero sostituiti dalla normativa di volta in volta vigente.

SEZIONE 3. NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi è stata redatta ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della Direttiva Prospetto e deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base (il "**Prospetto Base**").

L'informativa completa sull'Emittente e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni successivo eventuale supplemento nonché alle Condizioni Definitive dell'offerta di ciascun Prestito.

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce delle informazioni contenute nella Nota Informativa, nella Nota di Sintesi, nel Documento di registrazione nonché nelle relative Condizioni definitive.

A seguito dell'attuazione delle disposizioni della Direttiva Prospetto in ognuno degli Stati membri dell'Area Economica Europea, nessuna responsabilità civile sarà attribuita alle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione, salvo che la stessa Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base. Qualora venga intrapresa un'azione legale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base di fronte alle corti di giustizia di uno degli Stati dell'Area Economica Europea, il ricorrente potrebbe dover sostenere, prima dell'inizio del procedimento, i costi della traduzione del Prospetto di Base.
I termini e le espressioni altrove definiti nel Prospetto di Base avranno lo stesso significato nella presente Nota di Sintesi.

FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO E DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Di seguito si descrivono le principali informazioni connesse alle Obbligazioni a Tasso fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato, a Tasso fisso crescente con eventuale facoltà di rimborso anticipato, Zero Coupon, Tasso Variabile con eventuale Minimo e Massimo, Tasso Misto, Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II e Tasso Fisso Subordinate Lower Tier II emesse dalla Banca di Imola S.p.A.

Il programma prevede l'emissione delle seguenti tipologie di Obbligazioni:

Obbligazioni a Tasso fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato

Finalità dell'Investimento

Le Obbligazioni a Tasso Fisso consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino alla scadenza. In tal caso l'investitore si attende nel corso della durata dell'obbligazione tassi di interesse stabili o in ribasso.

Descrizione sintetica del Prestito Obbligazionario

Le obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato sono Obbligazioni che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale, sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che a partire dalla Data di Godimento maturano interessi determinati applicando al valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso. Le Cedole fisse saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli interessi specificata nelle Condizioni Definitive.
Le Obbligazioni possono essere rimborsate in un'unica soluzione alla data di rimborso a scadenza ovvero ad una data antecedente alla data di scadenza del titolo (**Rimborso anticipato**). Le Obbligazioni saranno denominate in Euro. Gli interessi saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi così come specificato nelle Condizione Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso fisso crescente con eventuale facoltà di rimborso anticipato

Finalità dell'Investimento

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche qualora dovessero verificarsi variazioni dei tassi di mercato, si attendono un andamento dei tassi inferiore quello incorporato nel piano cedolare del titolo.

Descrizione sintetica del Prestito Obbligazionario

Le Obbligazioni a Tasso fisso crescente con eventuale facoltà di rimborso anticipato sono Obbligazioni che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale, sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che a partire dalla Data di Godimento maturano interessi determinati applicando al valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse crescente predeterminato. Le Cedole Fisse Crescenti saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli interessi specificata nelle Condizioni Definitive. Il valore di ciascuna Cedola Fissa Crescente potrà variare così come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.
Le Obbligazioni possono essere rimborsate in un'unica soluzione alla data di rimborso a scadenza ovvero ad una data antecedente alla data di scadenza del titolo (**Rimborso anticipato**). Le Obbligazioni saranno denominate in Euro. Gli interessi saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi così come specificato nelle Condizione Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso fisso crescente con eventuale facoltà di rimborso anticipato sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

Obbligazioni Zero Coupon

Finalità dell'Investimento

Le Obbligazioni a Zero Coupon consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti predefiniti non influenzati dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino alla scadenza. In tal caso l'investitore si attende nel corso della durata dell'obbligazione tassi di interesse stabili o in ribasso.

Descrizione sintetica del Prestito Obbligazionario

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che non prevedono la corresponsione periodica di interessi. Il rendimento effettivo lordo è dato dalla differenza tra il Prezzo di Emissione e l'importo dovuto a titolo di rimborso e tale differenza rappresenta l'interesse implicito capitalizzato pagabile in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Per le Obbligazioni Zero Coupon non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito .

Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di Minimo (Floor) e/o Massimo (Cap)

Finalità dell'Investimento

Le Obbligazioni a Tasso Variabile ipotizzano la volontà dell'investitore di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di riferimento, avendo l'aspettativa di rialzo dei tassi e limitando il rischio di variazione del valore di mercato del Titolo nel caso di vendita prima della scadenza .

Descrizione sintetica del Prestito Obbligazionario

Le obbligazioni a tasso variabile prevedono il rimborso a scadenza del 100% del valore nominale. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate il cui importo sarà determinato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione prescelti (parametri del mercato monetario e finanziario quali o l'Euribor tre, sei o dodici mesi, puntuale o come media mensile o il rendimento d'Asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi o il tasso BCE), eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread indicato in punti base rilevato e arrotondato, come indicato nelle

Condizioni Definitive. L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione.
A seconda della specifica configurazione cedolare indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive, le obbligazioni potranno prevedere, per le cedole variabili, la presenza di un tasso annuo Minimo e/o Massimo. In tal caso il tasso di interesse annuo lordo utilizzabile per la determinazione delle cedole variabili non potrà essere inferiore al tasso minimo previsto (floor) e/o superiore al tasso massimo previsto (Cap).
Questa tipologia di Obbligazioni presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari strutturati, costituiti da una componente obbligazionaria e da una componente cosiddetta "derivativa", rappresentata dalle opzioni floor e/o cap.
Nel caso di un floor è il cliente che implicitamente acquista l'opzione dall'emittente, per avere la certezza che la cedola non possa mai scendere sotto un livello minimo, rappresentato appunto dal floor.
Nel caso di un cap il cliente implicitamente vende un'opzione all'emittente che rappresenta il premio che l'emittente paga per avere la certezza che comunque la cedola non possa mai superare un certo livello massimo, rappresentato appunto dal cap.
Nel caso della presenza sia di un floor che di un cap il cliente implicitamente vende l'opzione cap ed acquista l'opzione floor. In questo modo il cliente limita la fluttuazione del parametro variabile entro un minimo ed un massimo.

Obbligazioni a Tasso Misto

Finalità dell'Investimento

Le Obbligazioni a Tasso Misto (ossia un obbligazione che paga sia cedole a tasso fisso che a tasso variabile) consentono all'investitore di ottenere rendimenti prefissati per il periodo in cui il titolo paga cedole a tasso fisso e ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento per il periodo in cui il titolo paga cedole a tasso variabile, motivato dal fatto che l'investitore si attende un rialzo dei tassi nel corso della durata dell'obbligazione.

Descrizione sintetica del Prestito Obbligazionario

Le obbligazioni a Tasso Misto sono Obbligazioni che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale, sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che a partire dalla Data di Godimento maturano interessi che potranno essere in parte Interessi a Tasso Fisso e/o Tasso Fisso Crescente e in parte Interessi a Tasso Variabile determinati in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread.
Il parametro di indicizzazione potrà essere anche, in alternativa, moltiplicato per la percentuale di partecipazione (inferiore, superiore, uguale al 100% , la "**Partecipazione**") individuata per ciascuna Data di Pagamento, come meglio indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.
Le Obbligazioni saranno denominate in Euro. Gli interessi saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi così come specificato nelle Condizione Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Misto sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse (fisso e variabile), l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II

Finalità dell'Investimento

Le Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II ipotizzano la volontà dell'investitore di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di riferimento, avendo l'aspettativa di rialzo dei tassi e limitando il rischio di variazione del valore di mercato del Titolo nel caso di vendita prima della scadenza . L'investimento nelle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II ipotizza la volontà dell'investitore di ottenere un rendimento maggiore dal proprio investimento rispetto ad una obbligazione non subordinata con analoghe caratteristiche finanziarie, accettando un rischio maggiore in ragione della subordinazione delle Obbligazioni.

Descrizione sintetica del Prestito Obbligazionario

Le Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma BANCA DI IMOLA S.p.A a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente , così come classificate in base alla Circolare Banca d'Italia n. 263 del 27/12/2006 "Nuove disposizioni di Vigilanza prudenziale per le Banche e come meglio descritto alla Sezione 6H capitolo 4 paragrafo 4.5 del Prospetto di Base. In particolare in caso di liquidazione dell'Emittente, il rimborso sarà subordinato alla preventiva soddisfazione di altre categorie di debiti dell'Emittente. Nel dettaglio, le Obbligazioni saranno rimborsate per capitale e interessi residui solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati e privilegiati.
I titoli danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Tale rimborso potrà avvenire, in un'unica soluzione o a rate periodiche (*amortizing).* In quest'ultimo caso, le Condizioni Definitive riporteranno le modalità di ammortamento del capitale ed in particolare sarà riportato il valore di ciascuna quota capitale di volta in volta rimborsata e la rispettiva Data di rimborso. Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.
Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi il cui importo è determinato in ragione dell'andamento di un parametro di indicizzazione (Euribor tre, sei o dodici mesi, puntuale o come media mensile o al rendimento d'Asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi o al tasso BCE, che sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, privo oppure maggiorato di uno *Spread* espresso in punti base (*basis point),* con la prima cedola eventualmente predeterminata indipendentemente dall'andamento del parametro di indicizzazione. In ogni caso, la cedola di interessi di importo variabile non può assumere un valore negativo e, pertanto, è sempre maggiore o uguale a zero.
La periodicità delle cedole verrà indicata nelle Condizioni Definitive.
L'Emittente dichiara che non sono previste facoltà di rimborso anticipato e della clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con tale facoltà (c.d. Clausola di Step Up dello *Spread).* Nelle pertinenti Condizioni Definitive saranno inoltre specificati il Prezzo di emissione, il Valore Nominale, le Date di Pagamento, la Data di Scadenza, il Tasso d'interesse, il Parametro di Indicizzazione, l'eventuale spread sul parametro di indicizzazione e la prima cedola eventualmente predeterminata.

Obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate Lower Tier II

Finalità dell'Investimento

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate Lower Tier II consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino alla scadenza. In tal caso l'investitore si attende nel corso della durata dell'obbligazione tassi di interesse stabili o in ribasso. L'investimento nelle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II ipotizza la volontà dell'investitore di ottenere un rendimento maggiore dal proprio investimento rispetto ad una obbligazione non subordinata con analoghe caratteristiche finanziarie, accettando un rischio maggiore in ragione della subordinazione delle Obbligazioni.

Descrizione sintetica del Prestito Obbligazionario

Le Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma BANCA DI IMOLA S.p.A a Tasso Fisso Subordinate Lower Tier II costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente , così come classificate in base alla Circolare Banca d'Italia n. 263 del 27/12/2006 "Nuove disposizioni di Vigilanza prudenziale per le Banche e come meglio descritto alla Sezione 6I capitolo 4 paragrafo 4.5 del prospetto di Base. In particolare in caso di liquidazione dell'Emittente, il rimborso sarà subordinato alla preventiva soddisfazione di altre categorie di debiti dell'Emittente. Nel dettaglio, le Obbligazioni saranno rimborsate per capitale e interessi residui solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati e privilegiati.

I titoli danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Tale rimborso potrà avvenire, in un'unica soluzione o a rate periodiche (*amortizing).* In quest'ultimo caso, le Condizioni Definitive riporteranno le modalità di ammortamento del capitale ed in particolare sarà riportato il valore di ciascuna quota capitale di volta in volta rimborsata e la rispettiva Data di rimborso. Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.
Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi il cui importo è determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato costante per tutta la durata del prestito.
La periodicità delle cedole verrà indicata nelle Condizioni Definitive.
L'Emittente dichiara che non sono previste facoltà di rimborso anticipato e della clausola di revisione

automatica del tasso di remunerazione connessa con tale facoltà (c.d. Clausola di Step Up dello *Spread).* Nelle pertinenti Condizioni Definitive saranno inoltre specificati il Prezzo di emissione, il Valore Nominale, le Date di Pagamento, la Data di Scadenza, il Tasso d'interesse.
Nelle Condizioni Definitive sono indicati gli eventuali oneri impliciti a carico dei sottoscrittori.

Oneri a carico del sottoscrittore

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti. L'eventuale presenza di tali oneri impliciti sarà indicata nelle Condizioni Definitive e quantificata nel paragrafo 3 "Scomposizione del prezzo di emissione" delle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Scomposizione, esemplificazione e comparazione dei rendimenti

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato, Tasso Fisso Crescente con eventuale facoltà di rimborso anticipato e Zero Coupon saranno fornite le seguenti informazioni:

- Una scomposizione del prezzo delle Obbligazioni che indicherà, qualora presenti, anche gli oneri impliciti a carico dei sottoscrittori e le eventuali componenti derivative (nell'ipotesi di Rimborso Anticipato);
- indicazione del rendimento annuo alla scadenza al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- un confronto di tali rendimenti (al lordo e al netto degli effetti fiscali) con quelli di un titolo di Stato di similare scadenza (Btp);
- le finalità dell'investimento.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito a Tasso Variabile con possibilità di Minimo e/o Massimo saranno fornite le seguenti informazioni:

- una scomposizione del prezzo delle Obbligazioni che indicherà, qualora presenti, anche gli oneri impliciti a carico dei sottoscrittori e le eventuali componenti derivative (nell'ipotesi di Tasso Minimo e/o Massimo);
- indicazione del rendimento annuo alla scadenza al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- un confronto di tali rendimenti (al lordo e al netto degli effetti fiscali) con quelli di un titolo di Stato di similare scadenza (CCT);
- un grafico illustrativo dell'andamento storico del parametro di indicizzazione;
- le finalità dell'investimento.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito a Tasso Misto saranno fornite le seguenti informazioni:

- una scomposizione del prezzo delle Obbligazioni che indicherà, qualora presenti, anche gli oneri impliciti a carico dei sottoscrittori;
- indicazione del rendimento annuo alla scadenza al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- un confronto di tali rendimenti (al lordo e al netto degli effetti fiscali) con quelli di un titolo di Stato di similare scadenza (BTP/CCT);
- un grafico illustrativo dell'andamento storico del parametro di indicizzazione;
- le finalità dell'investimento.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito a Tasso Variabile Subordinato Lower Tier II saranno fornite le seguenti informazioni:

- una scomposizione del prezzo delle Obbligazioni che indicherà, qualora presenti, anche gli oneri impliciti a carico dei sottoscrittori ;
- indicazione del rendimento annuo alla scadenza al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- il confronto con un titolo similare dell'Emittente non subordinato;
- il confronto con un titolo similare dell'Emittente subordinato;
- il confronto con titoli subordinati di *competitors;*
- un grafico illustrativo dell'andamento storico del parametro di indicizzazione;
- le finalità dell'investimento.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito a Tasso Fisso Subordinato Lower Tier II saranno fornite le seguenti informazioni:

- una scomposizione del prezzo delle Obbligazioni che indicherà, qualora presenti, anche gli oneri impliciti a carico dei sottoscrittori ;
- indicazione del rendimento annuo alla scadenza al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- il confronto con un titolo similare dell'Emittente non subordinato;

- il confronto con un titolo similare dell'Emittente subordinato;
- il confronto con titoli subordinati di *competitors;*
- un grafico illustrativo dell'andamento storico del parametro di indicizzazione;
- le finalità dell'investimento.

1. FATTORI DI RISCHIO

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza . E' opportuno pertanto che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto a rischi di seguito elencati e descritti nel dettaglio al Capitolo 2 di ciascuna sezione della Nota Informativa, nonché al Capitolo 3 del Documento di Registrazione per quanto riguarda i rischi relativi all'Emittente.

1.1. Fattori di rischio relativi all'Emittente

- Rischio di credito
- Rischio di mercato
- Rischio operativo
- Rischio di Liquidità dell'Emittente
- Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso
- Rischio connesso all'assenza di rating
- Rischio connesso con la crisi economico/finanziaria

1.2. Fattori di rischio associati ai titoli offerti

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.
In particolare l'investitore dovrà tener conto dei rischi riportati qui di seguito:

1.3. Fattori di rischio relativi a tutte le obbligazioni offerte

- Rischio di credito dell'Emittente
- Rischio connesso all'assenza di garanzie
- Rischio di vendita prima della scadenza
- Rischio tasso di mercato
- Rischio di liquidità
- Rischio legato al rimborso anticipato (ove previsto)
- Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
- Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli
- Rischio scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato
- Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento
- Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione
- Rischio correlato alla presenza di Conflitti di Interesse
- Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli
- Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e di riduzione dell'ammontare totale del prestito
- Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione

1.4. Ulteriori fattori di rischio relativi alle obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo (Floor) e/o Massimo (Cap)

- Rischio di indicizzazione;
- Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità del Parametro di indicizzazione e quello delle cedole;
- Rischio correlato alla presenza di uno Spread negativo rispetto al Parametro di Indicizzazione;
- Rischio correlato alla presenza di un arrotondamento del Parametro di indicizzazione;
- Rischio correlato alla presenza di una partecipazione inferiore al 100%;
- Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni;
- Rischio relativo alla previsione di un Tasso massimo (Cap);
- Rischio correlato all'assenza di informazioni successivamente all'emissione;
- Rischio di eventi di turbativa;
- Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo.

1.5. Ulteriori fattori di rischio relativi alle obbligazioni a Tasso Misto

- Rischio di indicizzazione;
- Rischio correlato alla presenza di uno Spread negativo rispetto al Parametro di Indicizzazione;
- Rischio correlato alla presenza di un arrotondamento del Parametro di indicizzazione;
- Rischio correlato alla presenza di una partecipazione inferiore al 100%;
- Rischio correlato all'assenza di informazioni successivamente all'emissione;
- Rischio di eventi di turbativa;
- Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo.

1.6. Ulteriori fattori di rischio relativi alle obbligazioni subordinate

- Rischio grado di subordinazione dei titoli;
- Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale;
- Rischio di assenza di informazione sul merito creditizio dell'Emittente;
- Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli;
- Rischio connesso alla modalità di rimborso del capitale (*amortizing);*

Per il dettaglio dei Fattori di rischio relativi ai titoli oggetto della presente Nota di Sintesi si rimanda al paragrafo 2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI della Nota Informativa del presente Prospetto.

2. DATI ECONOMICO PATRIMONIALI E FINANZIARI SELEZIONATI DALL'EMITTENTE

PRINCIPALI DATI ECONOMICI Importi in migliaia di euro	31/12/2011	31/12/2010	Variazione %
Margine di interesse	33.728	36.337	-7,18%
Margine di intermediazione	54.424	58.678	-7,24%
Risultato netto della gestione finanziaria	42.524	46.097	-7,75%
Totale costi operativi	-31.013	-28.887	-7,35%
Utile lordo	11.514	17.132	-32.79%
Utile netto	6.475	10.270	-36,95%

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI Importi in migliaia di euro	31/12/2011	31/12/2010	Variazione %
Raccolta diretta da clientela ordinaria	1.355.876	1.454.410	-6,77%
Crediti verso la clientela	1.211.816	1.254.783	-3,42%
Patrimonio netto	101.855	105.953	-3,86%
Capitale sociale	21.909	21.909	0,00%
Totale attivo	1.602.988	1.644.168	-2,50%

Il margine di intermediazione registra un decremento rispetto all'anno precedente come conseguenza della correzione del margine di interesse e delle commissioni nette.
Il patrimonio netto risulta minore rispetto all'anno precedente per effetto delle riserve negative imputate a seguito della valutazione dei titoli presenti nel portafoglio di proprietà Available For Sale (AFS).
Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti patrimoniali sono stati calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.
Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione.

INDICATORI PATRIMONIALI	31/12/2011	31/12/2010
Patrimonio di vigilanza (in migliaia di euro)	164.825	166.948
Patrimonio di base (Tier One Capital) (in migliaia di euro)	109.673	110.842
Tier One Capital Ratio (1) Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	12,70%	12,17%
Core Tier One Capital Ratio	12,70%	12,17%
Total Capital Ratio Patrimonio di Vigilanza/Attività di rischio ponderate	19,09%	18,33%

(1) Il Tier One Capital Ratio ed il Core Tier One Capital Ratio coincidono dal momento che non sono state emesse né azioni privilegiate né strumenti innovativi di capitale.

L'aumento del Total Capital Ratio deriva dalla diminuzione delle attività di rischio ponderate.

INDICATORI DI RISCHIOSITÀ CREDITIZIA	31/12/2011	31/12/2010
Partite anomale lorde (2) su impieghi lordi	10,73%	6,31%
Partite anomale nette (3) su impieghi netti	8,62%	4,59%
Sofferenze lorde su impieghi lordi	4,81%	2,68%
Sofferenze nette/impieghi netti	3,10%	1,34%

(2) La voce comprende crediti in sofferenza, incagliati, ristrutturati e scadute .
(3) La voce comprende crediti in sofferenza, incagliati, ristrutturati e scaduti al loro presumibile valore di realizzo.

L'aumento delle partite anomale lorde su impieghi lordi rispetto al 2010 è conseguenza, in particolare, dell'aumento degli incagli e delle sofferenze lorde su impieghi lordi.

3. EMITTENTE, ATTIVITÀ

3.1. Informazioni sull'Emittente

La Banca di Imola S.p.A. ("Banca" o l"Emittente") è una Società per azioni costituita in Imola ed iscritta nel Registro delle Imprese di Bologna, Codice Fiscale e Partita IVA numero 00293070371.

La sede Legale e Direzione Generale della Banca di Imola S.p.A. sono in Via Emilia 196, 40026 Imola (BO), telefono 0542-605011.

3.2. Storia e evoluzione dell'Emittente

La Banca di Imola S.p.A. è una banca autorizzata alla raccolta del risparmio e all'esercizio del credito, iscritta all'albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 1332.6.0.
La Banca di Imola S.p.A. è stata costituita come società cooperativa a responsabilità limitata, ("Banca Cooperativa di Imola") con atto in data 22 Dicembre 1901 ed è stata originariamente autorizzata con decreto del Tribunale di Bologna in data 20 Gennaio 1902.

La Banca Cooperativa di Imola è entrata a far parte, nel 1997, del Gruppo bancario Cassa di Risparmio di Ravenna SpA. L'operazione è stata realizzata mediante un'OPAS volontaria, che si è tenuta dal 5 al 20 Dicembre 1996, rivolta agli azionisti della Banca Cooperativa di Imola, da una società Holding costituita in data 26 Settembre 1996, So.Fi.Ba.R. SpA, interamente controllata dalla Cassa di Risparmio di Ravenna SpA. L'OPAS volontaria, che aveva ad oggetto l'acquisto del 100% delle azioni della Banca Cooperativa di Imola ed era sospensivamente condizionata, tra l'altro, alla trasformazione della stessa Banca Cooperativa di Imola in società per azioni, si è conclusa con l'acquisto, da parte di So.Fi.Ba.R. SpA, del 99,60% del capitale della Banca di Imola SpA. A ciascun aderente all'OPAS, per ognuna delle Azioni della Banca di Imola SpA offerte, è stato riconosciuto un corrispettivo pari a € 20,65. Il corrispettivo è stato corrisposto parte in contanti ed in parte mediante scambio con certificati di deposito emessi dalla Cassa di Risparmio di Ravenna SpA.

In occasione di tale operazione l'Assemblea Straordinaria della Banca di Imola, in data 12 Gennaio 1997, deliberava l'aumento a titolo gratuito del capitale sociale da € 1.693.277,79 a € 6.773.111,18, attraverso l'incremento del valore nominale azionario da € 0,25 a 1,03 per ogni azione mediante utilizzo di riserve, nonché la trasformazione della società da cooperativa a responsabilità limitata a società per azioni.
Le relative deliberazioni sono state omologate dal Tribunale di Bologna con decreto n. 468/L in data 23 Gennaio 1997.
In occasione della conversione da lira ad euro del capitale sociale, con effetto dal 31 maggio 2001, il valore nominale unitario delle azioni è stato determinato in € 1,05.
All'assemblea straordinaria della Banca di Imola , convocata in occasione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio , il giorno 28 Aprile 2009 , è stato approvato l'aumento del valore nominale unitario delle azioni da 1,05 uro a 3,00 euro.
Alla data del presente documento di registrazione, quindi, il capitale sociale sottoscritto e versato risulta pari a 21.908.808,00 euro suddiviso in n. 7.302.936 azioni del valore nominale unitario di 3,00 euro,
Sin dalla sua costituzione, la Banca di Imola S.p.A. ha svolto l'attività bancaria tipica, sviluppandola nel tempo in linea con l'evoluzione del settore a livello nazionale. Negli ultimi anni, tra l'altro, la Banca di Imola S.p.A. ha promosso una significativa attività di marketing dei propri servizi, proseguendo la propria affermazione sul territorio.

Legislazione in base alla quale opera
La Banca di Imola S.p.A. è una società esistente ed operante in base al diritto italiano.

3.3. Panoramica delle attività aziendali

La Banca di Imola S.p.A è autorizzata alla raccolta del risparmio ed all'esercizio del credito nelle diverse forme tecniche; svolge inoltre tutti i principali servizi collaterali e strumentali (negoziazione, collocamento, amministrazione e custodia strumenti finanziari, risparmio gestito, collocamento prodotti di bancassicurazione e fondi previdenziali, operazioni valutarie e in cambi, emissione di assegni circolari, custodia valori, servizi di incasso e pagamento, leasing, factoring e riscossione tributi, anche tramite società partecipate). La Banca di Imola S.p.A. effettua , altresì, direttamente operazioni di credito speciale e a medio e lungo termine. Negli ultimi anni grande attenzione è stata dedicata ai servizi di banca telematica, settore nel quale è presente con prodotti che hanno incontrato il favore della clientela sia d'impresa che privata.

4. IDENTITÀ DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI, DELLA DIREZIONE GENERALE E DEI REVISORI CONTABILI

4.1. Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 12 membri eletti dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 23 aprile 2012.
Il loro mandato scade in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio 2014.
Tutti i Consiglieri sono domiciliati per la carica presso la sede sociale della Banca di Imola SpA, Via Emilia n.196, Imola (BO).

Alla data di redazione del presente Prospetto di Base il Consiglio di Amministrazione di Banca di Imola S.p.A, risulta così composto:

Carica	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Comm. P.I. Alberto Domenicali	Imola	21/08/1938
Vice Presidente	On.Cav.Lav.Dott. Antonio Patuelli	Bologna	10/02/1951
Consigliere Anziano	Comm. Dott. Achille Saporetti	Ravenna	20/1/1933
Consigliere	Avv. Gianluigi Baccolini	Bologna	31/03/1961
Consigliere	Comm. Avv. Daniele Bulgarelli	Ravenna	13/12/1933
Consigliere	Avv. Silvia Villa	Lugo	30/07/1963
Consigliere	Cav. P.A. Graziano Ciaranfi	Imola	08/08/1942
Consigliere	Ing. Angelo Zavaglia	Ravenna	03/06/1947
Consigliere	Comm. M. Egisto Pelliconi	Faenza	03/09/1938
Consigliere	Sig. Enzo Poli	Imola	22/07/1946
Consigliere	Rag. Mario Salerno	Bologna	26/11/1939
Consigliere	Grand'Uff. Giorgio Sarti	Ravenna	26/05/1942

4.2. Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti. Tutti i Sindaci sono stati rieletti dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 23 aprile 2012. I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro incarico e sono rieleggibili.
Il loro mandato scade in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2014.
Tutti i Sindaci sono domiciliati per la carica presso la sede della Banca di Imola SpA, Via Emilia n. 196, Imola.
Tutti i Sindaci sono iscritti all'Albo dei revisori contabili.

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione il Collegio Sindacale di Banca di Imola SpA risulta così composto:

Carica	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Dott. Paolo Pasquali	Lugo	21/06/1956
Sindaco effettivo	Avv. Luciano Contessi	Ravenna	14/02/1950
Sindaco effettivo	Dott. Ferruccio Fronzoni	Pesaro	24/11/1932
Sindaco supplente	Rag. Guido Sansoni	La Spezia	15/08/1937
Sindaco supplente	Dott. Bandini Gian Luca	Lugo	04/04/1954

4.3. Direzione Generale

Carica	Dal	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Direttore Generale	01/05/2012	Rag. Sergio Zavatti	Santarcangelo di Romagna	22/02/1961
Vice Direttore Generale Sostituto	01/05/2012	Dott. Maurizio Bortolotti	Castel San Pietro Terme	20/11/1956
Vice Direttore Generale	07/06/2010	Dott. Ezio Mariani	Mordano	09/08/1951

4.4. Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, direzione e di controllo

Gli esponenti del Consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale (in virtù anche dell'espresso esonero dal divieto di concorrenza regolato dall'articolo 2390 del codice civile previsto dall'articolo 8.2 dello statuto) ricoprono cariche analoghe in altre società controllate o partecipate da società del Gruppo Bancario e tale situazione potrebbe far configurare dei conflitti di interesse.
Si precisa che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha assunto apposite delibere in materia di obbligazioni ed interessi degli esponenti aziendali, volte a disciplinare in modo rigoroso le procedure interne nel pieno rispetto della normativa in materia contenuta sia nel codice civile (articoli 2391 e 2391 bis) sia nel Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385 – Testo Unico Bancario (articolo 136).
Per maggiore informativa si rinvia al capitolo "OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE" Parte "H" della Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio 2010.

4.5. Società di revisione

L'Assemblea ordinaria dell'Emittente Banca di Imola Spa in data 29 aprile 2010 ai sensi dell'articolo 2409 bis e seguenti del codice civile ed in conformità alla disciplina del Testo Unico in materia di Intermediazione Finanziaria ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti annuali per i nove esercizi dal 2010 al 2018 alla società di revisione Deloitte & Touche Spa con sede legale in Milano, Via Tortona 25, iscritta nell'Albo speciale delle Società di Revisione.

4.6. Principali azionisti

Dal libro soci, dalle comunicazioni ricevute o da altre informazioni a disposizione della società non risultano alla data del presente documento di registrazione azionisti diversi dalla Argentario SpA, Cassa di Risparmio di Ravenna SpA e Generali Investments Italy Spa, che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale della Banca di Imola S.p.A.
La Banca di Imola S.p.A. comunica di non essere a conoscenza dell'esistenza di pattuizioni o di accordi tra azionisti concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni.
La Banca di Imola S.p.A ha emesso obbligazioni convertibili nel 1999; la conversione in azioni è avvenuta nell'anno 2002.

4.7. Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

Non vi sono fatti recenti verificati nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

4.8. Cambiamenti negativi sostanziali

La Banca di Imola SpA attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio al 31/12/2011 approvato e sottoposto a revisione.

4.9. Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti

La Banca di Imola SpA dichiara che alla data di redazione del presente Prospetto di Base, non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che possano ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle proprie prospettive, almeno per l'esercizio in corso.

4.10. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo

Salvo quanto già descritto nel precedente paragrafo 4.7, non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente dalla chiusura dell'ultimo esercizio alla data del 31/12/2011 per le quali sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

5. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

5.1. Ragione dell'Emissione e impiego dei proventi

L'Emittente è impresa autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria, vigilata a tal fine dalle competenti autorità. Le Obbligazioni saranno pertanto emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente e l'ammontare ricavato dalle Emissioni sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca di Imola S.p.A.
Inoltre, quando si tratta di passività subordinate di tipo "Lower Tier II", l'emissione e l'offerta del prestito subordinato assolve altresì a funzioni connesse all'assetto del Patrimonio di Vigilanza dell'Emittente, impattando, in particolare, sull'adeguatezza dei "coefficienti di vigilanza".

5.2. Forma degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008.

5.3. Status dei titoli

I titoli oggetto del programma potranno essere obbligazioni Senior e Obbligazioni Subordinate di tipo Lower Tier II (passività subordinate di 2^ livello).

Le Obbligazioni Senior, costituiranno obbligazioni dell'Emittente non subordinate ad altre passività dell'Emittente, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Pertanto, il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

Le Obbligazioni Subordinate, costituiranno obbligazioni dirette, non assistite da garanzia e subordinate dell'Emittente. La caratteristica della subordinazione consiste nel fatto che in caso di liquidazione dell'Emittente il debito relativo alle Obbligazioni sarà rimborsato, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, solo dopo che saranno soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati, privilegiati e chirografari, e prima di quelli con un più elevato grado di subordinazione.
In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le obbligazioni Subordinate Lower Tier II di cui al presente Prospetto d'Offerta, saranno rimborsate per capitale ed interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e *pari passu* rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, capitolo 2 Circolare 263/2006.

5.4. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio, regime di circolazione forma e custodia
I titoli attribuiscono ai portatori il diritto al pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale.
I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione secondo quanto previsto al Capitolo 4, Paragrafo 4.3 della Sezione della Nota Informativa relativa alle tipologie di Titoli offerti. Se necessario ulteriori informazioni in merito ai diritti connessi ai Titoli saranno contenute nelle Condizioni definitive di volta in volta. Il trasferimento delle stesse potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa.

Destinatari e modalità di adesione alle offerte di Titoli nel contesto del Programma
L'offerta dei Titoli nel contesto del presente Programma è promossa sul mercato italiano.

Le condizioni cui è eventualmente soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate dalle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

In particolare, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte:

- senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione; o
- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, ne somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Ciascuna Obbligazione sarà offerta in sottoscrizione alla clientela dell'Emittente, sulla base delle condizioni descritte sopra, che provvederà alla sottoscrizione mediante compilazione di un apposito modulo posto a disposizione del pubblico presso le filiali dell'Emittente.

Ammontare totale dell'offerta
L'ammontare totale massimo di ciascuna Emissione sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive; parimenti saranno indicati, nelle Condizioni Definitive di ciascuna Emissione, il numero delle Obbligazioni ed il valore nominale delle stesse. Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà aumentare l'ammontare totale dell'Emissione, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione in ogni Dipendenza dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it, e contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione
La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive; detta durata potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo termini in una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento").** Durante il periodo dell'offerta, l'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione in ogni Dipendenza dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà chiudere anticipatamente l'Offerta stessa in caso di integrale collocamento del prestito o di altre sue esigenze; in tal caso, l'Emittente sospenderà immediatamente l'accettazione delle ulteriori richieste di adesione. L'Emittente dovrà dare comunicazione di detta chiusura anticipata mediante apposito avviso a disposizione in ogni Dipendenza dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente, www.bancadiimola.it e trasmesso, contestualmente, alla CONSOB.
Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate mediante sottoscrizione dell'apposita modulistica disponibile presso le sedi e dipendenze dell'Emittente.
La Banca di Imola S.p.A. opererà quale responsabile del collocamento (**il "Responsabile del collocamento")** ai sensi della disciplina vigente.
Il Prospetto di Base è disponibile e consultabile gratuitamente presso la Sede e ogni Dipendenza dell'Emittente, nonché sul sito internet della stessa all'indirizzo www.bancadiimola.it .
Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'articolo 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Responsabile del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la Sede legale dei soggetti sopra citati e in ogni Dipendenza dell'Emittente.
Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni
Le richieste di sottoscrizione della clientela saranno soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto e fino al raggiungimento dell'ammontare disponibile. Non è prevista la riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'Emissione anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto della singola Emissione.

Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile
Il numero minimo di Obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Emissione. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore, fermo restando che l'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per ciascuna Emissione nelle Condizioni Definitive.

Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari
L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione. Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative alla singola Emissione.
Qualora durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento (ossia con la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi).
Le sottoscrizioni effettuate antecedentemente alla Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate all'atto della sottoscrizione. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la data di sottoscrizione.
Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione di calcolo indicata nelle Condizioni Definitive.
Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso l'Emittente, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A.

Diffusione dei risultati dell'offerta
L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio a disposizione in ogni Dipendenza dell'Emittente e sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it.

Eventuali diritti di prelazione
Non sono previsti diritti di prelazione.

Destinatari dell'offerta
Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano.
L'offerta è indirizzata alla clientela *retail* dell'Emittente.

Collocamento
Il collocamento delle Obbligazioni verrà effettuato tramite i Soggetti Incaricati del Collocamento che verranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Criteri di riparto
Non sono previsti criteri di riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile, di conseguenza il sottoscrittore ha immediata notizia dell'assegnazione mediante consegna di una copia dell'ordine. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di ricevimento ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.
Le domande di adesione all'Offerta sono irrevocabili.

Spese legate all'Emissione
Non è prevista l'applicazione di commissioni esplicite, ovvero di commissioni applicate in aggiunta al Prezzo di Emissione.

Modalità di negoziazione delle obbligazioni
Per le obbligazioni oggetto del Prospetto di Base non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione su Sistemi Multilaterali di Negoziazione .

Non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati o equivalenti.

Obbligazioni Senior: si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e

trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.
I prezzi praticati dall'Emittente, saranno determinati attualizzando i flussi di cassa prendendo come riferimento il valore del Rendimento Medio dei Titoli pubblici ("**Rendistato**") relativo al mese precedente della data di negoziazione, rilevabile tramite il circuito Reuters (pagina BITR) o sul sito internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it) per quanto riguarda i prestiti a Tasso fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato, Tasso Fisso Crescente con eventuale facoltà di rimborso anticipato , Zero Coupon, a Tasso Variabile con Minimo e/o Massimo e a Tasso Misto (aumentati in caso di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 150 punti base).
Per le obbligazioni a Tasso Variabile il prezzo minimo di riacquisto sarà pari a 98,50, senza applicazione di alcun spread.
Nel caso di negoziazione dell'obbligazione senior successiva al collocamento l'Emittente applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.
La valutazione sul mercato secondario, in caso di negoziazione da parte dell'Emittente, non è coerente con la metodologia definita nel paragrafo "Prezzo di Emissione" e utilizzato in sede di fissazione del prezzo in fase di Offerta al pubblico. Tale differenza potrebbe comportare una perdita in conto capitale.

Obbligazioni Subordinate: relativamente alle Obbligazioni Subordinate l'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e in vendita, tuttavia per le Obbligazioni Subordinate emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" secondo quanto stabilito dalla Strategia di Trasmissione degli Ordini è possibile negoziare le stesse in Raccolta Ordini attraverso il sistema di negoziazione S.A.B.E. (Sistema Automatico per la Best Execution) di Banca Akros, che opera come internalizzatore sistematico, la cui Execution Policy è disponibile in sintesi presso il sito dell'Emittente all'indirizzo www.bancadiimola.it, o su richiesta della clientela presso la propria sede legale.

L'applicazione di tale operatività potrebbe non trovare una adeguata quantità di titoli per soddisfare le obbligazioni subordinate in vendita ed **in tal modo si può determinare l'impossibilità per l'investitore di vendere lo strumento finanziario prima della sua naturale scadenza.**
Nel caso di negoziazione dell'obbligazione subordinata successiva al collocamento l'Emittente applica le condizioni concordate con il cliente all'atto dell'apertura del rapporto o alle successive modifiche per le operazioni eseguite in Raccolta Ordini come specificato nel documento di sintesi consegnato al cliente.
L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).
In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.
Per un maggior dettaglio si rimanda al Capitolo 6 della Nota Informativa.

Fissazione del prezzo
Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, ad eccezione delle Obbligazioni Zero Coupon che saranno emesse sotto la pari, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6. delle Nota Informativa in tema di pagamento del rateo interessi
Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato attualizzando i flussi di cassa delle Obbligazioni sulla base dei tassi di mercato Euro Swap di durata pari al prestito, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente.
Non sono previste spese o commissioni di sottoscrizione o collocamento esplicite a carico dei sottoscrittori, tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti il cui ammontare, ove previsti, verrà specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.
Il Prezzo di Emissione è il risultato della somma algebrica tra il valore teorico del titolo e il valore delle eventuali commissioni o di altri oneri impliciti nel Prezzo di Emissione così come riportato a titolo esemplificativo nelle tabelle relative alla scomposizione del prezzo di emissione contenute nel paragrafo 2.2 della Nota Informativa ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.
Nel Prezzo di Emissione può essere prevista la presenza della componente derivativa (la **Componente Derivativa")** pertanto il valore teorico (il "**Valore Teorico**") consta della componente obbligazionaria (la **"Componente Obbligazionaria**") e della componente derivativa.
Il valore della Componente Obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle obbligazioni sulla base della curva dei tassi di interesse di riferimento (Curva *Swap*) di durata pari a quella delle obbligazioni e del merito creditizio dell'Emittente (*credit spread*). Tale *spread*, riferito alla rischiosità ordinaria dell'Emittente, fa riferimento allo spread di credito relativo alle emissioni del settore bancario Euro con Rating BBB e viene determinato sulla base di parametri oggettivi e di mercato che saranno di volta in volta indicati nelle

Condizioni Definitive. Nel caso che detti parametri non fossero rilevabili saranno individuate le informazioni più coerenti ed aggiornate presenti sul mercato per definire il *credit spread.*
La componente di merito creditizio dell'emittente (d'ora in avanti "***credit spread***") sarà quindi calcolata come differenziale, relativamente alla struttura a termine dei tassi, tra la curva di riferimento, e la *curva swap*.
La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, considerando il valore attuale di tutti i flussi di cassa stimati dell'obbligazione.
Il valore della componente derivativa, ove prevista, sarà determinato utilizzando il modello di calcolo valutativo Black & Scholes valorizzato sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi di interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato) provenienti da fonti informative rappresentative dei prezzi di mercato.

Nella scomposizione del Prezzo di Emissione la differenza tra il prezzo di offerta e il valore teorico del titolo è definito "Onere Implicito", quest'ultimo determinato dalla politica commerciale dell'Emittente, dai costi operativi e dalle condizioni presenti sul mercato di riferimento in cui l'Emittente si trova ad operare.
L'ammontare degli oneri impliciti, ove previsti, verrà specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Regime fiscale
Sono a carico degli Obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Attualmente è applicabile l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%. Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive ed applicabile alle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato nelle stesse.

Per un maggior dettaglio in merito al regime fiscale vigente si rinvia al paragrafo 4.14 della Nota Informativa.

Restrizione alla trasferibilità
Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni. Le obbligazioni sono offerte esclusivamente in Italia e non possono essere rivolte a soggetti residenti negli Stati Uniti d'America (o negli Altri Paesi per i quali sia necessaria specifica autorizzazione) o aventi la cittadinanza degli Stati Uniti d'America (o degli Altri Paesi per i quali sia necessaria specifica autorizzazione.).

Garanzie
I prestiti obbligazionari, emessi dalla Banca di Imola S.p.A. non sono coperti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.
Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

6. INDICAZIONI COMPLEMENTARI

Per l'intera validità del presente Prospetto di Base, l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la propria sede legale in Via Emilia 196,40026 Imola la seguente documentazione:

a) atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
b) bilancio individuale degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010 con le relative relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione;
c) bilancio consolidato degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010 con le relative relazioni del collegio sindacale e della società di revisione;
d) il Prospetto di Base che include il Documento di Registrazione ed eventuali supplementi e le Condizioni Definitive.

Tali documenti possono anche essere consultati sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it ad eccezione dell'atto costitutivo e dello statuto che saranno disponibili, su richiesta, presso la Segreteria Affari Generali dell'Emittente e le proprie Filiali.

L'emittente si impegna a mettere a disposizione, con le modalità di cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, incluse le situazioni contabili periodiche successive alla data di redazione del presente Prospetto.

SEZIONE 4. FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Per quanto riguarda i rischi relativi all'Emittente si rinvia alla Sezione 5 Capitolo 3 del Documento di Registrazione.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

I fattori di rischio relativi alle Obbligazioni a Tasso fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato sono riportati nella SEZIONE 6A capitolo 2 del Prospetto di Base .

I fattori di rischio relativi alle Obbligazioni a Tasso fisso crescente con eventuale facoltà di rimborso anticipato sono riportati nella SEZIONE 6B capitolo 2 del Prospetto di Base **.**

I fattori di rischio relativi alle Obbligazioni Zero Coupon sono riportati nella SEZIONE 6C capitolo 2 del Prospetto di Base **.**

I fattori di rischio relativi alle obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di Minimo e/o Massimo sono riportati nella SEZIONE 6D capitolo 2 del Prospetto di Base **.**

I fattori di rischio relativi alle obbligazioni a Tasso Misto sono riportati nella SEZIONE 6E capitolo 2 del Prospetto di Base **.**

I fattori di rischio relativi alle obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile sono riportati nella SEZIONE 6F capitolo 2 del Prospetto di Base **.**

I fattori di rischio relativi alle obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso sono riportati nella SEZIONE 6G capitolo 2 del Prospetto di Base **.**

SEZIONE 5. DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nel presente Documento di Registrazione e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal capitolo 1 dell' allegato XI al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione 1 del presente Prospetto di Base.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

L'Assemblea Ordinaria dell'Emittente Banca di Imola Spa in data 29 aprile 2010, su motivata proposta del Collegio sindacale, ai sensi dell'articolo 2409 bis e seguenti del codice civile ed in conformità alla disciplina del Testo Unico in materia di intermediazione finanziaria nonché del D.Lgs 27/1/2010 n. 39, ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti annuali per i nove esercizi dal 2010 al 2018 alla società di revisione Deloitte & Touche Spa, con sede legale in Milano, Via Tortona 25, iscritta nell'albo speciale delle società di revisione.

La società di revisione Deloitte & Touche ha provveduto ad esaminare i conti individuali dell'emittente relativi agli ultimi due esercizi 2010 e 2011 esprimendo con apposite relazioni un giudizio senza rilievi.

Non vi è altro organo esterno di verifica diverso dalla società di revisione.

3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

I potenziali investitori dovrebbero legger l'intero prospetto d'offerta, composto dal Documento di Registrazione, Nota Informativa e Nota di Sintesi al fine di comprendere i rischi connessi all'investimento negli strumenti finanziari.

I seguenti fattori di rischio, tipici dell'attività bancaria, potrebbero influire sulla capacità della banca di adempiere ai propri obblighi relativi agli strumenti finanziari emessi dalla stessa.

La banca non è in grado di prevedere in quale misura esiste la probabilità che tali fattori di rischio o altri si verifichino. Si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi drivanti dall'emissione dei prestiti obbligazionari.

Rischio di credito
Per rischio di credito si intende il rischio che un debitore della Banca non adempia alle proprie obbligazioni o che il merito creditizio subisca un deterioramento. Strettamente connesso al rischio di credito è il rischio di concentrazione che deriva da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse o dal medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartengono alla medesima area geografica.

L'Emittente ritiene che la sua attuale posizione finanziaria sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari nel 2009 la Banca di Imola S.p.A, insieme con la Banca di Imola S.p.A, ha effettuato una operazione di cartolarizzazione di mutui fondiari in bonis. L'operazione perfezionata in corso d'anno risulta essere una soluzione strategica per sostenere anche il presidio della liquidità, prevedendo la sottoscrizione di tutti i titoli ABS emessi dalla società veicolo. Tale operazione permetterà di fronteggiare al meglio i rischi e anche le situazioni più complesse e difficili come quelle verificatesi nel recente passato tramite un accesso diretto ai fondi della BCE.
Si evidenzia che le controparti con cui opera l'Emittente potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parete dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente lEmittente. Inoltre una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati Sovrani di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli o obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Per un maggior dettaglio della composizione e dell'entità del debito verso Stati Sovrani si rinvia alla sezione E dei Bilanci consolidati 2010 e 2011.

Per maggiori dettagli sulla posizione finanziaria dell'emittente si rinvia al punto 3.1 del presente Capitolo.

Rischio di mercato
Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione sfavorevole del valore di mercato (per effetto di movimenti dei tassi di interesse, delle valute e degli strumenti finanziari detenuti) cui è esposta la banca relativamente agli strumenti finanziari di proprietà. In particolare una riduzione di valore delle attività potrebbe avere una conseguenza negativa sulla situazione economico finanziaria della Banca.
L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, ivi inclusi gli Stati Sovrani, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambio e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli spread di credito, e/o altri rischi. Anche un rilevante investimento in titoli emessi da Stati Sovrani può esporre la Banca a significative perdite di valore dell'attivo patrimoniale. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo.

Rischio operativo
Il rischio in esame è rappresentato dall'eventualità di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Sono da considerare rischio operativo anche le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali. Il rischio legale è da ricomprendersi tra i rischi operativi.

Rischio di liquidità dell'Emittente
E' il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti e non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso
Nel normale svolgimento della propria attività, l'Emittente è parte in diversi procedimenti giudiziari civili e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico dello stesso.

L'Emittente espone nel proprio bilancio un fondo per rischi e oneri e destinato a coprire, tra l'altro, le potenziali passività che potrebbero derivare da giudizi in corso, anche secondo le indicazioni dei legali esterni che gestiscono il contenzioso dell'Emittente. Al 31 dicembre 2011 tale fondo ammontava a Euro 1.223.000 mentre al 31 dicembre 2010 il fondo ammontava a Euro 1.292.000.

Gli accantonamenti sono stati effettuati sulla base di principi prudenziali e per quanto non sia possibile prevederne con certezza l'esito finale, si ritiene che l'eventuale risultato sfavorevole di detti procedimenti non avrebbe, sia singolarmente che complessivamente, un effetto negativo rilevante sulla situazione finanziaria ed economica dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 11 paragrafo 11.6 del presente Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di rating
Il rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti finanziari emessi. Pertanto, in caso di assenza di rating dell'Emittente, l'investitore rischia di avere minori informazioni sul grado di solvibilità dell'Emittente stesso.

Alla Banca di Imola SpA non è stato assegnato alcun giudizio di rating.

Rischio connesso con la crisi economico finanziaria

La capacità reddituale e la stabilità dell'emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del paese in cui la banca opera, inclusa la sua affidabilità creditizia. Al riguardo, assumono rilevanza significativa l'andamento di fattori quali, le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi d'interesse a breve e lungo termine, e i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità ed il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni.
Tali fattori, in particolar modo in un periodo di crisi economico – finanziaria, potrebbero condurre l'emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, e riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

3.1. Dati economico patrimoniali e finanziari selezionati dall'Emittente

PRINCIPALI DATI ECONOMICI Importi in migliaia di euro	31/12/2011	31/12/2010	Variazione %
Margine di interesse	33.728	36.337	-7,18%
Margine di intermediazione	54.424	58.678	-7,24%
Risultato netto della gestione finanziaria	42.524	46.097	-7,75%
Totale costi operativi	-31.013	-28.887	-7,35%
Utile lordo	11.514	17.132	-32.79%
Utile netto	6.475	10.270	-36,95%

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI Importi in migliaia di euro	31/12/2011	31/12/2010	Variazione %
Raccolta diretta da clientela ordinaria	1.355.876	1.454.410	-6,77%
Crediti verso la clientela	1.211.816	1.254.783	-3,42%
Patrimonio netto	101.855	105.953	-3,86%
Capitale sociale	21.909	21.909	0,00%
Totale attivo	1.602.988	1.644.168	-2,50%

Il margine di intermediazione registra un decremento rispetto all'anno precedente come conseguenza della correzione del margine di interesse e delle commissioni nette.
Il patrimonio netto risulta minore rispetto all'anno precedente per effetto delle riserve negative imputate a seguito della valutazione dei titoli presenti nel portafoglio di proprietà Available For Sale (AFS).
Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti patrimoniali sono stati calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

INDICATORI PATRIMONIALI	31/12/2011	31/12/2010
Patrimonio di vigilanza (in migliaia di euro)	164.825	166.948
Patrimonio di base (Tier One Capital) (in migliaia di euro)	109.673	110.842
Tier One Capital Ratio (1) Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	12,70%	12,17%
Core Tier One Capital Ratio	12,70%	12,17%
Total Capital Ratio Patrimonio di Vigilanza/Attività di rischio ponderate	19,09%	18,33%

(1) Il Tier One Capital Ratio ed il Core Tier One Capital Ratio coincidono dal momento che non sono state emesse né azioni privilegiate né strumenti innovativi di capitale.

L'aumento del Total Capital Ratio deriva dalla diminuzione delle attività di rischio ponderate.

INDICATORI DI RISCHIOSITÀ CREDITIZIA	31/12/2011	31/12/2010
Partite anomale lorde (2) su impieghi lordi	10,73%	6,31%
Partite anomale nette (3) su impieghi netti	8,62%	4,59%
Sofferenze lorde su impieghi lordi	4,81%	2,68%
Sofferenze nette/impieghi netti	3,10%	1,34%

(2) La voce comprende crediti in sofferenza, incagliati, ristrutturati e scadute .
(3) La voce comprende crediti in sofferenza, incagliati, ristrutturati e scaduti al loro presumibile valore di realizzo.

L'aumento delle partite anomale lorde su impieghi lordi rispetto al 2010 è conseguenza, in particolare, dell'aumento degli incagli e delle sofferenze lorde su impieghi lordi.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1. Storia ed evoluzione dell'emittente

La Banca di Imola S.p.A. è una banca autorizzata alla raccolta del risparmio e all'esercizio del credito, iscritta all'albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 1332.6.0.
La Banca di Imola S.p.A. è stata costituita come società cooperativa a responsabilità limitata, ("Banca Cooperativa di Imola") con atto in data 22 Dicembre 1901 ed è stata originariamente autorizzata con decreto del Tribunale di Bologna in data 20 Gennaio 1902.

La Banca Cooperativa di Imola è entrata a far parte, nel 1997, del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna SpA. L'operazione è stata realizzata mediante un'OPAS volontaria, che si è tenuta dal 5 al 20 Dicembre 1996, rivolta agli azionisti della Banca Cooperativa di Imola, da una società Holding costituita in data 26 Settembre 1996, So.Fi.Ba.R. SpA, interamente controllata dalla Cassa di Risparmio di Ravenna SpA. L'OPAS volontaria, che aveva ad oggetto l'acquisto del 100% delle azioni della Banca Cooperativa di Imola ed era sospensivamente condizionata, tra l'altro, alla trasformazione della stessa Banca Cooperativa di Imola in società per azioni, si è conclusa con l'acquisto, da parte di So.Fi.Ba.R. SpA, del 99,60% del capitale della Banca di Imola SpA. A ciascun aderente all'OPAS, per ognuna delle Azioni della Banca di Imola SpA offerte, è stato riconosciuto un corrispettivo pari a € 20,65. Il corrispettivo è stato corrisposto parte in contanti ed in parte mediante scambio con certificati di deposito emessi dalla Cassa di Risparmio di Ravenna SpA.

In occasione di tale operazione l'Assemblea Straordinaria della Banca di Imola, in data 12 Gennaio 1997, deliberava l'aumento a titolo gratuito del capitale sociale da € 1.693.277,79 a € 6.773.111,18, attraverso l'incremento del valore nominale azionario da € 0,25 a 1,03 per ogni azione mediante utilizzo di riserve, nonché la trasformazione della società da cooperativa a responsabilità limitata a società per azioni.
Le relative deliberazioni sono state omologate dal Tribunale di Bologna con decreto n. 468/L in data 23 Gennaio 1997.
In occasione della conversione da lira ad euro del capitale sociale, con effetto dal 31 maggio 2001, il valore nominale unitario delle azioni è stato determinato in € 1,05.
All'assemblea straordinaria della Banca di Imola , convocata in occasione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio , il giorno 28 Aprile 2009 , è stato approvato l'aumento del valore nominale unitario delle azioni da 1,05 uro a 3,00 euro.
Alla data del presente documento di registrazione, quindi, il capitale sociale sottoscritto e versato risulta pari a 21.908.808,00 euro suddiviso in n. 7.302.936 azioni del valore nominale unitario di 3,00 euro,
Sin dalla sua costituzione, la Banca di Imola S.p.A. ha svolto l'attività bancaria tipica, sviluppandola nel tempo in linea con l'evoluzione del settore a livello nazionale. Negli ultimi anni, tra l'altro, la Banca di Imola S.p.A. ha promosso una significativa attività di marketing dei propri servizi, proseguendo la propria affermazione sul territorio.

4.1.1. Denominazione legale

La Banca di Imola S.p.A., con sede sociale a Imola, Via Emilia n. 196 è costituita nella forma giuridica di società per azioni.

4.1.2. Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione

La Banca di Imola S.p.A. è iscritta:
- presso il Registro delle Imprese di Bologna al n. 00293070371;
- presso il Registro Economico Amministrativo della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna al n. 13.688;
- presso l'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 1332.6.0.

4.1.3. Data di costituzione e durata dell'emittente

La Banca di Imola S.p.A.è stata costituita come Banca Cooperativa di Imola - società cooperativa a responsabilità limitata - con atto in data 22 dicembre 1901 a rogito notaio Luigi Alvisi ed è stata autorizzata con decreto del Tribunale di Bologna in data 20 gennaio 1902.
La Banca di Imola S.p.A. è entrata a far parte nel 1997 del Gruppo Bancario facente capo alla Banca di Imola S.p.A. e, in occasione di tale aggregazione, ha modificato la forma societaria da cooperativa nell'attuale di società per azioni.
La durata della società è fissata sino al 31 dicembre 2100, con facoltà di proroga.

4.1.4. Domicilio, forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione

La Banca di Imola S.p.A. con sede legale in Imola , Via Emilia 196 (tel. sede Legale 0542/605011) è una società esistente ed operante in base al diritto italiano. Foro competente per le controversie è il foro di Bologna, luogo dove l'emittente ha la sua sede legale, quale foro generale per le persone giuridiche ex art. 19 c.p.c., fatte salve le eccezioni applicabili in virtù delle previsioni del codice di procedura civile e delle leggi speciali o derivanti dall'eventuale particolare natura del titolare dello strumento finanziario.

4.1.5. Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

Nessun fatto verificatosi di recente nel corso dell'attività della Banca di Imola SpA è sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

5.1.Principali attività

5.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

Ai sensi dell'articolo 2 dello Statuto la società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, ogni altra attività finanziaria, secondo la disciplina propria di ciascuna, nonché ogni altra attività connessa o strumentale al raggiungimento dello scopo sociale. La società può emettere obbligazioni conformemente alle vigenti disposizioni normative.

Settori e mercati di attività

I principali settori di attività del Gruppo della Banca di Imola S.p.A. sono quelli dell'intermediazione creditizia, dell'intermediazione finanziaria, del risparmio gestito, dei servizi di incasso e pagamento, della bancassicurazione e della riscossione tributi.

Intermediazione creditizia

L'attività di intermediazione creditizia comprende l'attività tipica di raccolta di risparmio e di erogazione di finanziamenti a breve e medio termine alla clientela.

L'area specifica della tradizionale clientela della banca è costituita da privati e famiglie, piccole e medie imprese ed enti pubblici. A tale target di clientela si aggiungono i rapporti intensi e molto soddisfacenti con diverse imprese e gruppi industriali di grande rilievo.
La banca capogruppo in particolare ha anche un consolidato rapporto con gli enti locali, le istituzioni sanitarie, scolastiche della provincia ai quali da tempo fornisce servizi di tesoreria e di cassa. A tali rapporti si aggiungono quelli allacciati nelle zone limitrofe di recente operatività: complessivamente a fine anno 2011 il Gruppo gestiva tesorerie per 122 Enti di cui 19 Enti Locali; a fine marzo 2012 il Gruppo gestiva tesorerie per 129 Enti di cui 1 in co-tesoreria con Unicredit e 20 Enti Locali.

L'attività di raccolta diretta è effettuata principalmente attraverso conti correnti, depositi a risparmio, certificati di deposito, pronti contro termine, obbligazioni.

La Banca soddisfa le proprie esigenze di raccolta a medio lungo termine principalmente mediante l'emissione di prestiti obbligazionari che costituivano, alla data del 31/12/2011, circa il 45,29% della raccolta diretta per un importo pari a 614,062 milioni di euro.

La raccolta diretta realizzata dalla Banca negli ultimi tre esercizi è stata pari a:

Raccolta Diretta (€/1000)	**2011**	**var.% 11/10**	**2010**	**var.% 10/09**	**2009**
Conti correnti	689.780	-9,1%	758.990	2,0%	744.352
Depositi a risparmio	29.507	-9,6%	32.630	-4,9%	34.315
Certificati di deposito	21.174	-68,2%	66.499	-21,0%	84.215
Obbligazioni	614.062	6,2%	578.442	1,6%	569.222
Tot. R. Diretta al netto PCT	**1.354.523**	**-5,7%**	**1.436.561**	**0,3%**	**1.432.104**
Pronti contro termine	0	-100,0%	16.334	72,4%	9.472
Altra raccolta	1.353	-10,7%	1.515	639,0%	205
Totale Raccolta Diretta	**1.355.876**	**-6,8%**	**1.454.410**	**0,9%**	**1.441.781**

L'attività relativa agli impieghi economici viene svolta principalmente mediante aperture di credito in conto corrente, smobilizzo di foglio commerciale, operazioni di credito fondiario o speciale a medio lungo termine, ipotecarie o privilegiate, anticipi e finanziamenti import export. I comparti del credito fondiario e del servizio estero sono stati protagonisti in questi anni di uno sviluppo molto intenso. Il primo per i numerosi investimenti effettuati dalle famiglie nell'acquisto e nella ristrutturazione degli immobili, favoriti anche dalla consistente riduzione dei tassi e dalle *agevolazioni fiscali*, il secondo grazie all'andamento dell'economia ed all'aumentata penetrazione commerciale della Banca nel settore.

I fondi raccolti e quelli propri sono stati impiegati nei seguenti modi negli ultimi due esercizi:

	31.12.2010	31.12.2011
Crediti verso la clientela	1.254.783	1.211.816
Attività finanziarie	217.799	268.286
Crediti verso banche	121.357	60.464
Partecipazioni	355	355

b) Intermediazione finanziaria

La Banca di Imola SpA svolge la propria attività sui mercati finanziari effettuando, per conto proprio e della clientela, operazioni di negoziazione, collocamento e amministrazione di strumenti finanziari ed operazioni su cambi.
Quest'ultimo comparto, in forza della liberalizzazione dei mercati e di una diversa allocazione dei risparmi, è stato negli ultimi anni, protagonista di uno dei più significativi mutamenti intervenuti nell'ambito della tradizionale attività di intermediazione bancaria.

L'attività per conto terzi comprende l'esecuzione di ordini di compravendita, raccolti tramite la rete delle filiali e dei promotori finanziari, sui mercati dei titoli di stato, obbligazionario, azionario, dei cambi e dei derivati.
L'attività in cambi è legata principalmente all'attività di import export della clientela.

c) Risparmio gestito

La Banca opera nel settore del risparmio gestito attraverso il collocamento di fondi comuni e sicav, mentre non effettua il servizio di gestioni patrimoniali limitandosi a collocare quelle della Capogruppo Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.
Il collocamento di fondi comuni avviene tramite la distribuzione dei prodotti di Anima, Arca, Eurizon Capital, Consultinvest e Sicav Rovere SA.
La componente del risparmio gestito costituisce il 23,55% della raccolta indiretta.

d) Bancassicurazione

Grande attenzione è stata dedicata dalla Banca di Imola alle collaborazioni con partner di primaria importanza per l'offerta ed il collocamento di prodotti assicurativi e previdenziali competitivi e di elevata qualità. In particolare è stato concluso un accordo con Genertellife del Gruppo Generali per la distribuzione a livello di gruppo di polizze prevalentemente nel ramo vita (nelle varie forme, mista a premi annui, a premio unico, a premi ricorrenti, a premi rivalutabili per i ragazzi, temporanee in caso morte) ed in minor misura nel ramo danni mediante le Assicurazioni Generali.

e) Riscossione tributi

L'attività di riscossione tributi della Banca di Imola viene svolta mediante convenzione stipulata con la Equitalia Polis e con la società Sorit Riscossioni Italia SpA.

f) Tesorerie Enti Pubblici e Servizi di cassa

Alla data del presente documento di registrazione venivano gestite complessivamente n. 5 Tesorerie e n. 8 servizi di cassa.

g) Attività finanziaria di assunzione di partecipazioni

Nel corso del 2011 sono intervenute variazioni sulle partecipazioni detenute dalla Banca di Imola SpA.

ELENCO PARTECIPAZIONI AL 31.12.2011

Altre Società ed Enti:

- C.S.E. Scrl Consorzio Servizi Bancari
- Swift – Society for Worldwide Interbank Financial Telecom
- Cars Soc. Coop. a r.l.
- Coop. Adriatica Soc. Coop. a r.l.
- CA.RI.CE.SE. Società Consortile
- S.T.A.I. Soc. Cons. r.l.
- CentroSim SpA
- Imola Scalo SpA
- Visa Europe Limited

5.1.2. Principali mercati

La Banca possiede n. 43 filiali ed opera prevalentemente nel mercato bancario italiano con particolare riferimento all'area geografica della Regione Emilia-Romagna ed anche Toscana.
Sono all'analisi ulteriori sviluppi della rete di vendita che seguendo le direttive definite con la Capogruppo saranno incentrate prevalentemente sull'area geografica della regione Emilia-Romagna.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Banca di Imola S.p.A. fa parte del Gruppo Bancario di cui la Cassa di Risparmio di Ravenna SpA è capogruppo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 e seguenti del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385.
La Capogruppo, a cui è riconosciuto il ruolo di referente della Banca d'Italia ai fini della vigilanza, svolge attività di coordinamento e di direzione delle società partecipate in via diretta od indiretta ed emana, in particolare, disposizioni alle società del Gruppo anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo stesso. In questo quadro assumono rilevanza il controllo strategico sulle diverse aree operative ed il controllo gestionale volto ad assicurare il mantenimento delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale delle singole società e del Gruppo nel suo insieme.

Il Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna, al 31 dicembre 2011 era così composto:

Capogruppo: Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, società bancaria;

Società del Gruppo: Sofibar Spa (ora Argentario Spa), società controllata per l'81,64% dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa;

Banca di Imola Spa, società bancaria partecipata dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa per il 22,33% e controllata tramite Argentario Spa per il 55,22%;

Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia Spa, società bancaria controllata tramite Argentario Spa per il 85,62%;

Banco di Lucca e del Tirreno Spa, società bancaria controllata tramite Argentario Spa per il 97,64%;

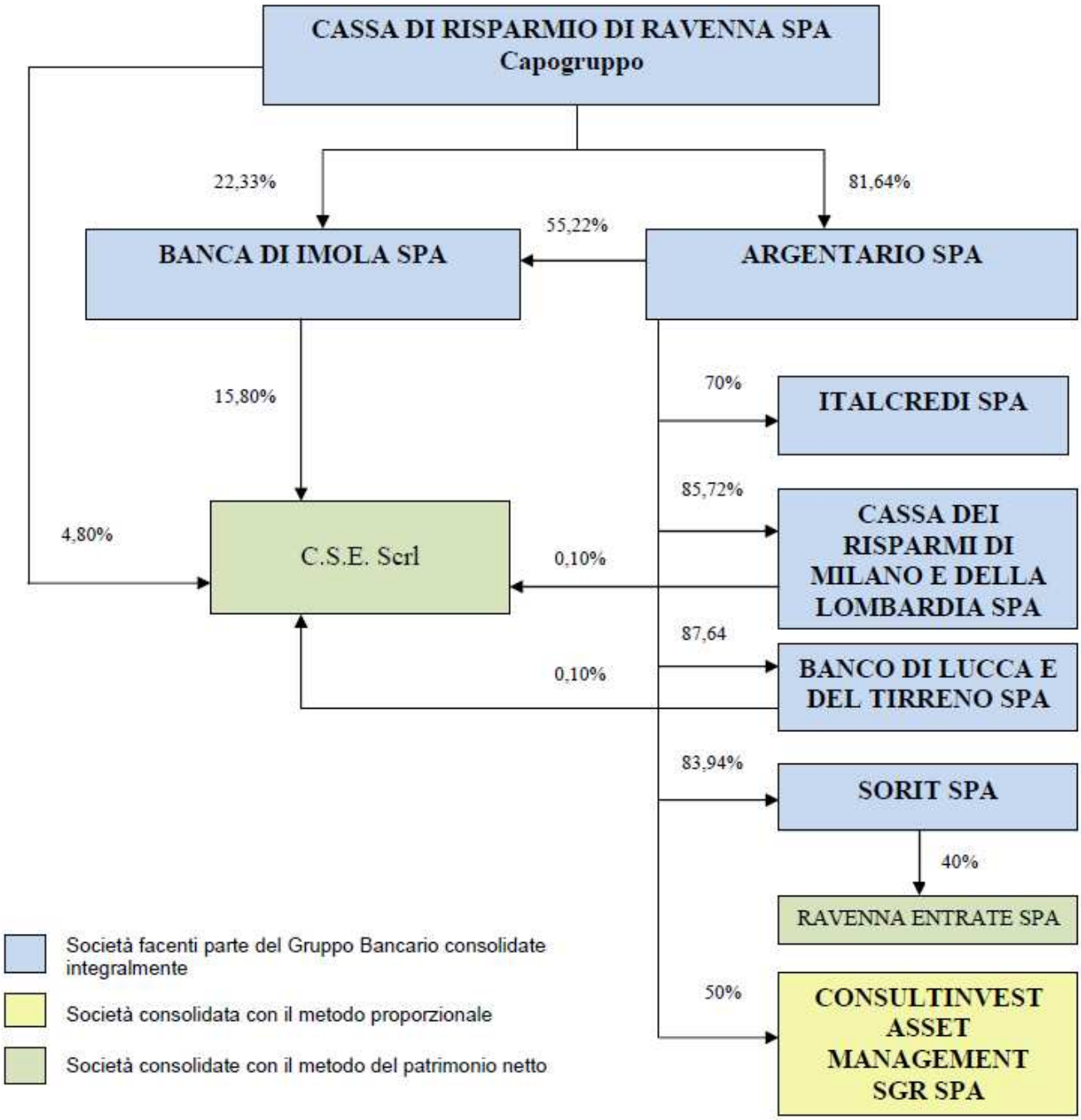
Italcredi Spa, società di credito al consumo, controllata tramite Argentario Spa per il 70%;

SORIT Spa – Società Servizi e Riscossioni Italia Spa, società esattoriale controllata dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa tramite Argentario Spa per l'83,94%.

Le variazioni intervenute nel Gruppo nel corso dell'esercizio 2011 riguardano unicamente l'incremento delle partecipazioni nella Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia Spa (dal 72,41% all'85,72%) e nel Banco di Lucca e del Tirreno spa (dal 55,31% all/87,64%).
Le quote e le azioni che si riferiscono a società del Gruppo non sono detenute tramite fiduciarie o per interposta persona, nè sono state acquistate o alienate durante il 2011 per il tramite dei soggetti summenzionati.

Le banche del Gruppo operano complessivamente attraverso 142 sportelli bancari.
Nel suo insieme al 31 dicembre 2011 il Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna si avvaleva della collaborazione di 1.089 dipendenti, di cui 977 operanti nel settore bancario, 30 in quello esattoriale e 82 in quello finanziario.

Si riporta di seguito una situazione aggiornata al 30 aprile 2012 della composizione del Gruppo:



Le recenti variazioni in ambito societario sono state condizionate per quanto riguarda le partecipazioni nella Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia Spa (dal 72,41% all'85,72%) e nel Banco di Lucca e del Tirreno spa (dal 55,31% all'87,64%).
Dal libro soci non risultano alla data del presente documento azionisti diversi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna (che detiene il 49,74%), che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1. Cambiamenti negativi sostanziali

La Banca di Imola SpA attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio al 31/12/2011 approvato e sottoposto a revisione.

7.2. Tendenze, incertezze, richieste,impegni o fatti noti

La Banca di Imola SpA dichiara che alla data di redazione del presente Documento di Registrazione, non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che possano ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle proprie prospettive, almeno per l'esercizio in corso.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Secondo quanto previsto al punto 8 dell'Allegato XI al Regolamento 809, l'Emittente non fornisce previsioni o stime degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI CONTROLLO

9.1. Elenco dei predetti Organi e principali attività svolte dai componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e dal Direttore Generale al di fuori della Banca di Imola

Consiglio di Amministrazione

La Banca di Imola S.p.A. è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 12 membri. Il Consiglio elegge al suo interno il Presidente e un Vice Presidente. Ai fini rappresentativi e funzionali lo statuto contempla anche la figura del Consigliere Anziano. Gli amministratori restano in carica tre esercizi, scadono alla data di Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.
Il loro mandato scade in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio 2014.
Tutti i Consiglieri sono domiciliati per la carica presso la sede sociale della Banca di Imola SpA, Via Emilia n.196, Imola (BO).

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Banca di Imola SpA , alla data del presente Documento di Registrazione:

Carica	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Comm. P.I. Alberto Domenicali	Imola	21/08/1938
Vice Presidente	On.Cav.Lav.Dott. Antonio Patuelli	Bologna	10/02/1951
Consigliere Anziano	Comm. Dott. Achille Saporetti	Ravenna	20/1/1933
Consigliere	Avv. Gianluigi Baccolini	Bologna	31/03/1961
Consigliere	Comm. Avv. Daniele Bulgarelli	Ravenna	13/12/1933
Consigliere	Avv. Silvia Villa	Lugo	30/07/1963
Consigliere	Cav. P.A. Graziano Ciaranfi	Imola	08/08/1942
Consigliere	Ing. Angelo Zavaglia	Ravenna	03/06/1947
Consigliere	Comm. M. Egisto Pelliconi	Faenza	03/09/1938
Consigliere	Sig. Enzo Poli	Imola	22/07/1946
Consigliere	Rag. Mario Salerno	Bologna	26/11/1939
Consigliere	Grand'Uff. Giorgio Sarti	Ravenna	26/05/1942

Direttore Generale

La Direzione Generale è affidata ad un Direttore Generale, il quale, a termini di statuto, è a capo degli uffici e del personale della società, esegue le deliberazioni degli Organi amministrativi ed esercita le proprie attribuzioni nell'ambito di quanto stabilito dallo statuto e dai regolamenti nonché dalle deleghe conferitegli dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale partecipa con funzioni propositive e consultive alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ed assiste a quelle dell'Assemblea.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale è coadiuvato dagli altri componenti la Direzione Generale nel numero, col grado e le qualifiche determinate dal Consiglio di Amministrazione.

Carica	Dal	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Direttore Generale	01/05/2012	Rag. Sergio Zavatti	Santarcangelo di Romagna	22/02/1961
Vice Direttore Generale Sostituto	01/05/2012	Dott. Maurizio Bortolotti	Castel San Pietro Terme	20/11/1956
Vice Direttore Generale	07/06/2010	Dott. Ezio Mariani	Mordano	09/08/1951

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti. Tutti i Sindaci sono stati rieletti dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 23 aprile 2012. I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro incarico e sono rieleggibili.
Il loro mandato scade in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2014.
Tutti i Sindaci sono domiciliati per la carica presso la sede della Banca di Imola SpA, Via Emilia n. 196, Imola.
Tutti i Sindaci sono iscritti all'Albo dei revisori contabili.

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione il Collegio Sindacale di Banca di Imola SpA risulta così composto:

Carica	**Nome e cognome**	**Luogo di nascita**	**Data di nascita**
Presidente	Dott. Paolo Pasquali	Lugo	21/06/1956
Sindaco effettivo	Avv. Luciano Contessi	Ravenna	14/02/1950
Sindaco effettivo	Dott. Ferruccio Fronzoni	Pesaro	24/11/1932
Sindaco supplente	Rag. Guido Sansoni	La Spezia	15/08/1937
Sindaco supplente	Avv. Bandini Gian Luca	Lugo	04/04/1954

Principali attività svolte dai componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, e dal Direttore Generale al di fuori della Banca di Imola S.p.A. aventi rilevanza per la stessa

Carica	**Nome**	**Cariche ricoperte in altre società**
Presidente	Comm. P.I. Alberto Domenicali	Consigliere Cassa di Risparmio di Ravenna SpA; Sindaco effettivo Primavera srl; Consigliere Ravaglioli Spa; Consigliere Cefla Capital Service Spa; Consigliere Ass.ne Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro" .
Vice Presidente	On. Cav. Lav. Dott. Antonio Patuelli	Vice Presidente Cartasì Spa; Vice Presidente Vicario ABI; Presidente Cassa di Risparmio di Ravenna SpA; Vice Presidente Centro Leasing SpA; Consigliere e Presidente del Comitato di Presidenza CNEL; Presidente Argentario Spa; Presidente SO.RI.T. Riscossioni Italia SpA; Consigliere Banco di Lucca e del Tirreno Spa; Consigliere CARIMILO Spa; Consigliere e componente del Comitato di Gestione Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi; Vice Presidente ACRI; Consigliere della Cassa di Risparmio di Saluzzo Spa; Consigliere Libro Aperto Nuove Edizioni Scrl; Presidente Accademia degli Incamminati.
Consigliere Anziano	Comm. Dott. Achille Saporetti	Consigliere Anziano Cassa di Risparmio di Ravenna SpA; Consigliere Consultinvest Asset Management SGR SpA; Sindaco effettivo Ravenna Entrate SpA; Consigliere Anziano Argentario Spa; Vice Presidente Associazione Luigi Einaudi.
Consigliere	Avv. Gianluigi Baccolini	Consigliere Bologna Congressi Spa; Consigliere Ferrara Fiere Congressi Srl; Consigliere Delegato Renografica Srl;

		Consigliere Modenafiere Srl; Consigliere Argentario Spa; Consigliere Delegato Velincart Srl.
Consigliere	Comm. Avv. Daniele Bulgarelli	Consigliere Associazione “Luigi Einaudi”; Consigliere Ass. Accademia Pianistica Internazionale “Incontri col Maestro”; Consigliere Cassa di Risparmio di Ravenna Spa; Sindaco effettivo Italmet Srl; Consigliere Argentario Spa; Consigliere Ass.Musicale Angelo Mariani s.c. arl; Consigliere Opera S.Teresa del Bambin Gesù.
Consigliere	Comm. P.A. Graziano Ciaranfi	Consigliere Apo Conerpo Società Cooperativa Agricola; Consigliere Confcooperative Unione Provinciale; Consigliere Naturitalia Società Cooperativa Agricola; Vice Presidente Consorzio Osservanza Srl.
Consigliere	Comm. M. Egisto Pelliconi	Sindaco Revisore CAPIT Scrl; Consigliere Cassa di Risparmio di Ravenna Spa; Consigliere Consultinvest Asset Management SGR Spa; Consigliere Argentario SpA; Vice Presidente Fondaz.”La Memoria Storica di Brisighella I Naldi – Gli Spada”; Revisore Effettivo Accademia degli Incamminati; Revisore Fondaz.Museo del Risorgimento di Ravenna.
Consigliere	Sig. Enzo Poli	Presidente Imola Legno Spa; Amministratore Unico Apricena Terminal Srl; Presidente ARBOR Srl; Presidente Lugo Terminal Spa; Amministratore Delegato Giovinazzi Terminal Srl.
Consigliere	Rag. Mario Salerno	Consigliere Cassa di Risparmio di Milano e della Lombardia Spa; Presidente Consultinvest Asset Management Sgr Spa; Vice Presidente Italcredi Spa; Vice Presidente Ensamble Mariani scrl.
Consigliere	Grand’Uff. Giorgio Sarti	Consigliere Associaz.”Luigi Einaudi”; Consigliere Cassa di Risparmio di Milano e della Lombardia Spa; Vice Presidente Vicario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa; Consigliere Consultinvest Asset Management Sgr Spa; Sindaco supplente Ravenna Entrate Spa; Vice Presidente Vicario Argentario Spa; Vice Presidente Vicario SORIT Riscossioni Italia Spa; Consigliere Italcredi Spa; Consigliere Banco di Lucca e del Tirreno Spa.
Consigliere	Avv. Silvia Villa	/
Consigliere	Ing. Angelo Zavaglia	Amministratore Adriatci Center Srl; Liquidatore Arching Srl in liquidazione; Presidente del Consiglio di Amministrazione Atlantide Srl; Amministratore Unico Giustignano Sr; Amministratore Unico e Socio Unico Guaccimannni Srl; Liquidatore Immobiliare Jimsa Srl in liquidazione; Amministratore Unico Marea Srl; Liquidatore Ville e Vele Srl in liquidazione.
Presidente Collegio Sindacale	Dott. Paolo Pasquali	Presidente Unione Provinciale Agricoltori; Sindaco effettivo Agroenergia Ravenna AER Spa; Consigliere Coop.Sociale per l’inserimento in Attività Lavorative e Sociali – CIALS; Sindaco Supplente Italcredi Spa.
Sindaco effettivo	Avv. Luciano Contessi	Consigliere Ass.ne Luigi Einaudi; Consigliere Comitato per il Restauro di Opere Risorgimentali di Ravenna; Consigliere Fondazione Forense Ravennate; Presidente Fondazione Libro Aperto; Presidente Libro Aperto Nuove Edizioni s.c. arl.
Sindaco effettivo	Dott. Ferruccio Fronzoni	Presidente Collegio Sindacale SORIT Ravenna Spa; Sindaco Supplente Argentario Spa;

		Sindaco Supplente Cassa di Risparmio di Ravenna Spa; Sindaco Supplente Italcredi Spa.
Sindaco supplente	Rag. Guido Sansoni	Presidente Collegio Sindacale Adriacoke Spa; Sindaco effettivo Consultinvest Asset Management Sgr Spa; Presidente del Collegio Sindacale Dibolina Spa; Sindaco Supplente Eurodocks Srl; Sindaco effettivo Gapar Spa; Consigliere Italservice Srl; Presidente del Collegio Sindacale Keir Srl; Sindaco supplente Setramar Progetti; Spa; Sindaco effettivo Soco Spa; Presidente del Collegio Sindacale SVA Spa; Sindaco Effettivo TCR Spa; Presidente Collegio Sindacale Casa di Cura Villamaria Spa; Sindaco supplente DENTAL TREJ srl; Sindaco supplente ENER Green Spa, ENER Spa, ENER Trading Spa; Consigliere Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna; Sindaco effettivo GESMAR Srl; Presidente Collegio Sindacale Gambi Spa; Sindaco supplente Giuseppe Poggiali & c.; Revisore unico Gruppo Villa Maria Spa; Sindaco effettivo GSR Spa; Presidente Collegio Sindacale Setramar Spa; Sindaco effettivo Lloyd Ravenna Spa; Presidente Collegio Sindacale Setra SPED Spa; Sindaco effettivo Antrakoi Spa; Presidente Collegio Sindacale Armamento Setramar Spa; Presidente Collegio Sindacale Bondoli & Campese Spa; Presidente Collegio Sindacale Buriani & Vaienti Spa; Presidente Collegio Sindacale Carburanti del Candiano Spa; Presidente Collegio Sindacale Felsina Spa Società Agricola; Consigliere Fondazione Libro Aperto; Presidente Collegio Sindacale Molino Spadoni Spa; Presidente Collegio Sindacale Presco Pool Spa.
Sindaco supplente	Dott. Gian Luca Bandini	Presidente del Collegio dei Revisori Accademia degli Incamminati; Presidente del Collegio Sindacale Ambiente Mare Spa; Membro del Consiglio Direttivo Amici dello Strale - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale ONLUS; Membro del Comitato Direttivo Associazione "Luigi Einaudi"; Presidente del Collegio Sindacale Consultinvest Asset Management Sgr Spa; Presidente del Collegio Sindacale Consultinvest Investimenti Sim Spa; Presidente del Collegio Sindacale Cooperativa Muratori e Cementisti - Cmc Scarl di Ravenna; Sindaco effettivo Corima Cooperativa Rimorchiatori Ancona Spa; Presidente del Collegio Sindacale Corship Spa Agenzia Marittima Spedizioni; Sindaco effettivo Docks Cereali Spa; Sindaco supplente Domus Nova Spa; Sindaco supplente Gruppo Trombini Spa; Sindaco effettivo Italfrutta Srl; Presidente del Collegio Sindacale Neri Spa; Presidente Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Provincia di Ravenna; Sindaco supplente Rodano Consortile Scarl; Presidente del Collegio Sindacale SEASER spa; Presidente del Collegio Sindacale Secomar Spa; Sindaco effettivo SMM srl; Presidente del Collegio Sindacale Sotris Spa Società Trattamento Rifiuti Speciali; Consigliere Terme di Punta Marina Srl; Sindaco supplente Valerio Maioli Spa;

		Sindaco Effettivo Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia Spa; Presidente del Collegio Sindacale Italcredi Spa.
Direttore Generale	Rag. Sergio Zavatti	/

9.2. Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di controllo

Gli esponenti del Consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale (in virtù anche dell'espresso esonero dal divieto di concorrenza regolato dall'articolo 2390 del codice civile previsto dall'articolo 8.2 dello statuto) ricoprono cariche analoghe in altre società del Gruppo o controllate e partecipate da società del Gruppo e tale situazione potrebbe far configurare dei conflitti di interesse.
Si precisa che il Consiglio di amministrazione dell'Emittente ha assunto apposite delibere in materia di obbligazioni ed interessi degli esponenti aziendali, volte a disciplinare in modo rigoroso le procedure interne nel pieno rispetto della normativa in materia contenuta sia nel codice civile (articoli 2391 e 2391 bis) sia nel Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385 – Testo Unico Bancario (articolo 136).
A seguito dell'emanazione da parte della Consob del Regolamento emanato recante disposizioni in materia di parti correlate (delibera 17221/2010 modificata dalla delibera 17389/2010) il Consiglio della Banca ha deliberato in data 29 novembre 2010 una apposita "Procedura in materia di operazioni con parti correlate" in vigore dal 1° gennaio 2011.
Per maggiore informativa si rinvia al capitolo "OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE" Parte "H" della Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio 2011.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

Gli azionisti di controllo della Banca di Imola Spa sono i seguenti:

- Argentario S.p.A (ex So.Fi.Ba.R.) 55,22%, pari a n. 4.032.380 azioni ordinarie;
- Cassa di Risparmio di Ravenna Spa 22,33%, pari a n. 1.630.400 azioni ordinarie.

I suddetti soggetti controllanti fanno parte del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna SpA ed il controllo è inerente all'appartenenza della Banca di Imola S.p.A. al citato Gruppo Bancario.

Dal libro soci, dalle comunicazioni ricevute o da altre informazioni a disposizione della società non risultano alla data del presente documento di registrazione azionisti diversi dalla Argentario SpA, Cassa di Risparmio di Ravenna SpA e Generali Investments Italy Spa, che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale della Banca di Imola S.p.A.

La Banca di Imola S.p.A. comunica di non essere a conoscenza dell'esistenza di pattuizioni o di accordi tra azionisti concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

La Banca di Imola Spa, in ottemperanza al Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38, che ha recepito i nuovi principi contabili internazionali nel nostro ordinamento ha provveduto a redigere secondo tali nuovi principi il proprio bilancio a partire dall'esercizio 2006.
La Banca di Imola S.p.A. Spa, si avvale della facoltà di incorporazione dei dati contenuti nel bilancio della Banca di Imola S.p.A. Spa, redatto in conformità ai sopra menzionati principi.
I Bilanci di esercizio per gli anni 2010 e 2011 sono entrambi certificati dalla società di revisione legale indicata al capitolo 2 e possono essere richiesti secondo le modalità descritte al capitolo 14 del presente Documento di Registrazione.

11.2. Bilanci

Si riassumono nella tabella sottostante i riferimenti dei principali documenti contenuti nel Bilancio d'esercizio

Informazioni finanziarie	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Relazione degli amministratori	pag. 9	pag. 9
Relazione della Società di Revisione	pag. 35	pag. 35
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 39	pag. 39
Stato Patrimoniale	pag. 53	pag. 51
Conto Economico	pag. 56	pag. 54
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto	pag. 57	pag. 56
Rendiconto Finanziario	pag. 60	pag. 58
Nota Integrativa	pag. 61	pag. 59
Allegati di Bilancio	pag. 191	pag185

I dati relativi al 31 dicembre 2011 e 2010 sono contenuti nel bilancio individuale disponibile presso la Segreteria Affari Generali dell'Emittente, presso tutte le dipendenze e sul sito internet www.bancadiimola.it.

11.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

11.3.1. Dichiarazione

Si dichiara che le informazioni finanziarie contenute nei bilanci di esercizio individuali 2010 e 2011 sono state sottoposte a revisione contabile da parte della società di revisione Deloitte & Touche Spa.
Dalle relazioni di revisione, allegate ai bilanci, non emergono rilievi.

11.3.2. Altre informazioni

Nel presente documento non sono inclusi dati o informazioni, diversi da quelli dei bilanci di esercizio individuali 2010 e 2011, che siano stati oggetto di verifica da parte della società di revisione.

11.3.3. Dati finanziari

Tutti i dati finanziari contenuti nel presente Documento di Registrazione sono estratti dai bilanci sottoposti a revisione contabile.

11.4. Data delle ultime informazioni finanziarie

L'ultimo bilancio relativo all'esercizio 2011 è stato approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 23 aprile 2012.

11.5. Informazioni finanziarie infrannuali

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione non sono state pubblicate informazioni finanziarie infrannuali.

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione dell'investitore, con le stesse modalità utilizzate per la pubblicazione del prospetto, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria infrannuale, redatte e/o pubblicate successivamente alla pubblicazione del Documento di Registrazione.

11.6. Procedimenti giudiziari e arbitrali che possono avere un effetto significativo sull'andamento dell'Emittente

La Banca di Imola S.p.A. non ha procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali pendenti i quali possano avere, a giudizio della banca stessa, ripercussioni significative sulla situazione finanziaria o sulla redditività.
Alla pagina 115 del fascicolo di bilancio "Bilancio Esercizio 2011", a disposizione presso la sede legale della banca, presso tutte le dipendenze e sul sito internet www.bancadiimola.it, è riportata nell'ambito dei fondi per rischi e oneri, la consistenza del fondo "controversie legali". Tale fondo comprende gli accantonamenti effettuati a fronte di contenziosi in corso, in particolare a fronte di revocatorie instaurate da curatori fallimentari su posizioni a sofferenze e altre controversie legate a reclami che sorgono nello svolgimento dell'attività ordinaria.

Al 31 dicembre 2011 tale fondo ammontava a Euro 1.223.000 e alla data del 31 dicembre 2010 il fondo ammontava a Euro 1.292.000 .

Nonostante gli accantonamenti siano stati effettuati sulla base di principi prudenziali, un esito negativo oltre le attese dei suddetti procedimenti potrebbe non trovare totale copertura nel suddetto fondo, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.
Per quanto non sia possibile prevederne con certezza l'esito finale, si ritiene che l'eventuale risultato sfavorevole di detti procedimenti non avrebbe, sia singolarmente che complessivamente, un effetto negativo rilevante sulla situazione finanziaria ed economica dell'Emittente.

11.7. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo

Non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo dalla chiusura dell'ultimo esercizio per le quali sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione (alla data del 31/12/2011).

12. CONTRATTI IMPORTANTI

Nel corso del normale svolgimento dell'attività, la Banca di Imola S.p.A. Spa non ha concluso alcun contratto importante che possa far sorgere in capo ai componenti del gruppo una obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei portatori degli strumenti finanziari.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione non è stato rilasciato alcun parere o relazione di esperti.

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per l'intera validità del presente Documento di Registrazione, l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la propria sede legale in Via Emilia 196, 40026 Imola la seguente documentazione:

a) atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
b) bilancio individuale degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2011 con le relative relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione;
c) il Prospetto di base che include il Documento di Registrazione ed eventuali supplementi.

Tali documenti possono anche essere consultati sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it ad eccezione dell'atto costitutivo e dello statuto che sarà disponibile, su richiesta, presso la Segreteria Affari Generali dell'Emittente.

L'emittente si impegna a mettere a disposizione, con le modalità di cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, incluse le situazioni contabili periodiche successive alla data di redazione del presente Prospetto.

SEZIONE 6 A – NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON EVENTUALE FACOLTÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal capitolo 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione 1 del presente Prospetto di Base .

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

AVVERTENZE GENERALI

La Banca di Imola S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio al capitolo 3 del Documento di Registrazione nella sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato costante. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.
Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.
Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni a Tasso fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato sono titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate al netto della ritenuta fiscale, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato costante per tutta la durata del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.
Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito, al 100% del valore nominale, ad una specifica data indicata nelle Condizioni Definitive, purchè trascorsi 24 mesi dalla data di emissione, come meglio descritto nel capitolo 4 della presente Nota Informativa. L'esercizio da parte dell'Emittente della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari, può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'obbligazione sottoscritta.
Le Obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

Finalità dell'Investimento
Le Obbligazioni a Tasso Fisso consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino alla scadenza. In tal caso l'investitore si attende nel corso della durata dell'obbligazione tassi di interesse stabili o in ribasso.

Oneri a carico del sottoscrittore
La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti. L'eventuale presenza di tali oneri impliciti sarà indicata nelle Condizioni Definitive e quantificata nel paragrafo 3 "Scomposizione del prezzo di emissione" delle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo "Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione ".

ESEMPLIFICAZIONI SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito saranno fornite le seguenti informazioni:

- la Finalità di investimento;
- la scomposizione del prezzo di emissione con evidenza, alla data di riferimento specificata, del valore teorico della componente obbligazionaria, del valore teorico della componente derivativa, ove presente, ed indicazione delle commissioni e oneri di collocamento impliciti, ove previsti;
- Indicazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- Un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato di similare durata (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della presente Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio Emittente

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.
Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del presente Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento, tuttavia in caso di obbligazioni a tasso fisso con rimborso anticipato la presenza della clausola del rimborso anticipato potrebbe non consentire di beneficiare a pieno di un aumento del valore della componente obbligazionaria. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente ed economicamente prima della scadenza naturale.
Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici. L'unica fonte di liquidità è costituita dalla Banca stessa, in particolare si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca e disponibile presso ogni Dipendenza dell'Emittente e sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it.
In conseguenza delle politiche di pricing adottate dall'emittente, in sede di negoziazione le obbligazioni di cui al presente Prospetto potrebbero subire perdite di valore proporzionali alla loro vita residua anche in ipotesi di invarianza dei parametri rilevati. Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista venderle prima della scadenza .

In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

La metodologia di valutazione delle Obbligazioni sul mercato secondario utilizzata dall'emittente, dettagliata al paragrafo 6.3 della Nota Informativa, prevede che il prezzo del titolo non sia influenzato dalle variazioni del merito di credito dell'emittente per tutta la durata del titolo. Non può essere comunque escluso che, in caso di eventuale valutazione dell'Obbligazione effettuata da soggetti diversi dall'emittente, il prezzo delle Obbligazioni possa subire variazioni negative in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i prezzi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati , tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare oneri impliciti.
Le obbligazioni potrebbero corrispondere un rendimento inferiore rispetto a quanto offerto da titoli analoghi (con le medesime caratteristiche in termini di struttura finanziaria ed in termini di profilo di rischio) trattati sul mercato.
L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione in misura anche pari all'eventuale presenza di oneri impliciti contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

A tal proposito, si segnala che al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato di durata residua similare (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato).
Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato di durata residua similare. Si evidenzia che il confronto dei rendimenti deve essere valutato anche tenendo conto del differente grado di liquidità e rischio di credito dei titoli oggetto di comparazione.

Rischio legato al rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di chiusura del Periodo di Offerta dell'ultima tranche del Prestito. E' ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore e potrebbe incidere negativamente sul valore delle obbligazioni. In particolare il rimborso anticipato che avviene al 100% del valore nominale, potrebbe essere inferiore ad un titolo di pari scadenza ma senza la clausola di rimborso anticipato.

Pertanto in caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e di riduzione dell'ammontare totale del Prestito

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, con conseguente diminuzione dell'ammontare totale del prestito, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Capitolo 5 della presente Nota Informativa. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario

Rischio relativo al ritiro dell'Offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della presente Nota Informativa, l'Emittente, entro la Data di Emissione, avrà la facoltà di dichiarare revocata o di ritirare l'Offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno ritenute nulle e inefficaci.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2.1. Esemplificazione dei rendimenti, finalità di investimento, scomposizione del prezzo di emissione e comparazione dei rendimenti

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso a valere sul programma, saranno evidenziati il rendimento effettivo (lordo e netto) delle Obbligazioni di volta in volta emesse ed un confronto tra il loro rendimento effettivo e quello di un titolo governativo (BTP di similare scadenza).
Il rendimento effettivo al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale).) c.f.r. paragrafo 4.9.
Si evidenzia che le Obbligazioni emesse in base al presente Programma potranno avere tasso, durata, frequenza del flusso cedolare e caratteristiche diverse da quelli indicati nelle presenti esemplificazioni.

2.1.1. Caratteristiche di un ipotetica obbligazione a Tasso Fisso senza facoltà di rimborso anticipato con rimborso a scadenza

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto si fornisce un' esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione Banca di Imola S.p.A. a Tasso Fisso con le caratteristiche sotto riportate.

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	2 Luglio 2012
DATA DI SCADENZA	2 Luglio 2015
DURATA	3 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100% del valore nominale
FREQUENZA CEDOLA	Cedole semestrali posticipate, con pagamento al 2 gennaio e 2 luglio di ogni anno
TASSO DI INTERESSE	3% su base annua, 1,50% semestrale
RITENUTA FISCALE	20% in vigore alla data di pubblicazione
ONERI IMPLICITI	6,14%
RIMBORSO ANTICIPATO	Non previsto
RIMBORSO	100% del Valore Nominale in unica soluzione alla scadenza

2.1.2. Finalità di investimento

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono Obbligazioni a Tasso Fisso che conferiscono un tasso cedolare annuo lordo pari al 3% fino alla scadenza. L'investimento nel Titolo a tasso fisso consente di ottenere un rendimento lordo annuo predeterminato a scadenza pari al 3% prevedendo la corresponsione dei flussi cedolari annuali anche in presenza di una variazione dei tassi di mercato. In caso di vendita del titolo prima della scadenza, il valore di mercato del Titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato.

2.1.3. Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

Valore Teorico del titolo

Il valore teorico è rappresentato da un titolo obbligazionario che paga delle cedole semestrali fisse calcolate al tasso annuo del 3% e che determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito a scadenza.
Il valore teorico del titolo è stato determinato attualizzando i flussi di cassa pagati dall'obbligazione sulla base delle strutture a termine dei tassi swap e degli spread rappresentativi del merito di credito dell'Emittente. Tale spread è stato determinato sulla base dei rendimenti dei titoli emessi da Emittenti c.d. "Comparable".

Il valore teorico del titolo alla data del 15/06/2012 è pari a 93,86%, a titolo esemplificativo il tasso Euro swap a 3 anni alla data del 15/06/2012 è pari a 0,962% (fonte Bloomberg) e lo spread relativo all'Emittente è pari a 4,3414%.

Valore teorico del titolo	93,86%
Oneri impliciti	6,14%
Prezzo di emissione	100,00%

2.1.4. Esemplificazione dei rendimenti

Data Pagamento Cedola	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
2/01/2013	1,50%	1,20%
2/07/2013	1,50%	1,20%
2/01/2014	1,50%	1,20%
2/07/2014	1,50%	1,20%
2/01/2015	1,50%	1,20%
2/07/2015	1,50%	1,20%

Obbligazione Banca di Imola	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Banca di Imola 2/07/2012-2/07/2015 3%	**3,02%**	**2,41%**

** calcolato in regime di capitalizzazione composta*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (20%)*

2.1.5. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata

Sulla base dei suddetti dati, è possibile effettuare il seguente confronto alla data del 15/06/2012 dell'obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna con un Titolo di Stato Italiano (BTP 15/04/2015 3% - ISIN IT0004568272) il cui prezzo ufficiale è pari a 94,907, con scadenza simile:

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Banca di Imola Spa 2/07/12 – 2/07/2015 3,00%	3,02%*	2,41%**
BTP 15/04/2015 3% IT0004568272	5,02%*	4,61%***

** calcolato in regime di capitalizzazione composta*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (20%)*
****calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

2.2 Esemplificazione, Scomposizione e Comparazione dei Rendimenti delle obbligazioni a Tasso Fisso con facoltà rimborso anticipato

2.2.1. Caratteristiche di un'ipotetica obbligazione a Tasso Fisso con rimborso anticipato

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto si fornisce un' esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione Banca di Imola S.p.A. a Tasso Fisso con rimborso anticipato, in data 02 luglio 2014, (rappresentato da un'opzione di tipo europeo) con le caratteristiche sotto riportate.

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	2 Luglio 2012
DATA DI SCADENZA	2 Luglio 2015
DURATA	3 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100% del valore nominale
FREQUENZA CEDOLA	Cedole semestrali posticipate, con pagamento al 2 gennaio e 2 luglio di ogni anno
TASSO DI INTERESSE	3% su base annua, 1,50% semestrale
RITENUTA FISCALE	20% in vigore alla data di pubblicazione
ONERI IMPLICITI	7,96%
RIMBORSO ANTICIPATO	Possibilità di rimborso anticipato trascorsi 24 mesi alla data del 2/07/2014 da parte dell'Emittente.
RIMBORSO	100% del Valore Nominale in unica soluzione alla scadenza.

2.2.2. Finalità di investimento

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono obbligazioni che conferiscono un tasso cedolare annuo lordo pari al 3% con la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente in data 2/07/2014. Si segnala che l'Emittente avrebbe convenienza a rimborsare anticipatamente i Titoli qualora il costo del proprio indebitamento fosse inferiore al tasso d'interesse riconosciuto sui Titoli (cedola lorda su base annua 3%) ovvero in caso di flessione dei tassi di riferimento. Tali Obbligazioni a parità di condizioni consentono di ottenere un rendimento marginalmente superiore a quello di analoghe obbligazioni prive della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente, a fronte della stessa facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente. In caso di vendita del Titolo prima della scadenza, il valore di mercato del Titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato che incideranno, anche con effetti di segno opposto, sia sulla componente obbligazionaria che opzionale, attenuando o amplificando la variazione del valore del Titolo rispetto ad un titolo a tasso fisso che non presenta rimborso anticipato.

2.2.3. Scomposizione del Prezzo di Emissione

Ipotizzando che le Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso anticipato, con le caratteristiche di cui sopra, prevedano un'opzione di rimborso anticipato per l'Emittente alla data del 2/05/2014 (24 mesi dalla data di emissione), le stesse sono scomponibili in una componente obbligazionaria e in una componente derivativa:

<u>Valore della componente obbligazionaria</u>

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole semestrali fisse calcolate al tasso annuo del 3% e che determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito a scadenza.
Il valore teorico della componente obbligazionaria è stato determinato attualizzando i flussi di cassa pagati dall'obbligazione sulla base delle strutture a termine dei tassi swap e degli spread rappresentativi del merito di credito dell'Emittente. Tale spread è stato determinato sulla base dei rendimenti dei titoli emessi da Emittenti c.d. "Comparable".

Il valore teorico della componente obbligazionaria alla data del 15/06/2012 è pari a 93,86%, a titolo esemplificativo il tasso Euro swap a 3 anni alla data del 15/06/2012 è pari a 0,962% (fonte Bloomberg) e lo spread relativo all'Emittente è pari a 4,3414%.

Valore della componente derivativa

La componente derivativa è rappresentata dalla vendita a parte del sottoscrittore di un'opzione call, che conferisce all'Emittente, decorsi almeno 24 mesi dall'emissione, la facoltà di rimborsare anticipatamente ed integralmente, alla pari, i titoli prima della loro naturale scadenza.
Il valore della componente derivativa alla data del 15/06/2012 calcolato secondo il metodo di Black&Scholes, tipo opzione Europea, con una volatilità media su base annua pari al 51,43% e un tasso free-risk del 1,122 % annuo è pari a -1,82%.

Valore della componente obbligazionaria	93,86%
Valore della componente derivativa Valore teorico del titolo Oneri impliciti	-1,82% 92,04% 7,96%
Prezzo di emissione	100,00%

2.2.4. Esemplificazione dei rendimenti

Si evidenziano i seguenti scenari: (1) rimborso anticipato alla data del 15/06/2012, e (2) rimborso a scadenza,

Scenario (1) – Rimborso anticipato alla data del 02/07/2014

Ipotizzando che il titolo venga rimborsato anticipatamente alla data del 02/07/2014, di seguito si fornisce un'esemplificazione dei rendimenti dell'obbligazione .

Data Pagamento Cedola	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
2/01/2013	1,50%	1,20%
2/07/2013	1,50%	1,20%
2/01/2014	1,50%	1,20%
2/07/2014	1,50%	1,20%

Obbligazione Banca di Imola	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Banca di Imola 2/07/2012-2/07/2015 3% con rimborso anticipato al 2/07/2014	**3,02%**	**2,41%**

** calcolato in regime di capitalizzazione composta*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (20%)*

Il rendimento annuo lordo calcolato in regime di capitalizzazione composta, alla data di rimborso anticipato è pari al 3,02% (2,41% al netto della ritenuta fiscale).

Scenario (2) – Rimborso a scadenza

Ipotizzando che il titolo venga rimborsato a scadenza, di seguito si fornisce un'esemplificazione dei rendimenti dell'obbligazione .

Data Pagamento Cedola	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
2/01/2013	1,50%	1,20%
2/07/2013	1,50%	1,20%
2/01/2014	1,50%	1,20%
2/07/2014	1,50%	1,20%
2/01/2015	1,50%	1,20%
2/07/2015	1,50%	1,20%

Obbligazione Banca di Imola	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Banca di Imola 2/07/2012-2/07/2015 3%	**3,02%**	**2,41%**

** calcolato in regime di capitalizzazione composta*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (20%)*

Il rendimento annuo lordo calcolato in regime di capitalizzazione composta, alla data di scadenza è pari al 3,02% (2,41% al netto della ritenuta fiscale).

2.2.5. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata

Scenario (1)

Nell'ipotesi di prestito rimborsabile anticipatamente da parte dell'Emittente, è possibile effettuare il confronto alla data del 15/06/2012 fra l'obbligazione della Banca di Imola, con rimborso anticipato dopo 24 mesi, e un Titolo di Stato Italiano similare (BTP 1/04/2014 3% - ISIN IT0004707995) il cui prezzo ufficiale è pari a 97,633,.

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Banca di Imola Spa 2/07/12 – 2/07/2015 3% rimborsate al 2/07/14	3,02%*	2,41%**
BTP 1/04/2014 3% IT0004707995	4,44%*	4,02%***

** calcolato in regime di capitalizzazione composta*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (20%)*
****calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

Scenario (2)

Nell'ipotesi che il prestito venga rimborsato a scadenza, è possibile effettuare il seguente confronto alla data del 15/06/2012 dell'obbligazione Banca di Imola con un Titolo di Stato Italiano (BTP 15/04/2015 3% - ISIN IT0004568272) il cui prezzo ufficiale è pari a 94,907, con scadenza simile:

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Banca di Imola Spa 2/07/12 – 2/07/2015 3,00%	3,02%*	2,41%**
BTP 15/04/2015 3% IT0004568272	5,02%*	4,61%***

** calcolato in regime di capitalizzazione composta*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (20%)*
****calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

Banca di Imola Spa in conformità a quanto previsto dallo Statuto, emette obbligazioni per la raccolta di fondi per l'esercizio della propria attività creditizia.

Si segnala che la presente offerta è una operazione nella quale la Banca di Imola Spa ha un interesse in conflitto, in quanto collocatrice di strumenti finanziari di propria emissione.
Inoltre, poiché l'Emittente "Banca di Imola SpA" opera anche quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, e ne determina il prezzo in maniera unilaterale, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) determina in capo alla Banca di Imola SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi

Le obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.
Il ricavato netto di tutte le emissioni è finalizzato all'esercizio dell'attività creditizia Banca di Imola Spa.
Il collocamento è gestito dalla Banca di Imola Spa.
Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni a Tasso fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato sono titoli di debito a medio lungo termine denominati in euro (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito, al 100% del valore nominale, ad una specifica data indicata nelle Condizioni Definitive, purchè trascorsi 24 mesi dalla data di emissione. L'esercizio da parte dell'Emittente della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari, può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'obbligazione sottoscritta.

Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate [trimestrale/semestrale/annuale] al netto della ritenuta fiscale, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato costante per tutta la durata del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Le Obbligazioni a Tasso fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni, saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Nel paragrafo 3 e nella tabella di scomposizione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori. Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento in obbligazioni.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni Banca di Imola Spa sono regolate dalla legge italiana.
Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Bologna, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art.1469 bis del Codice Civile e dell'art.3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il Foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex Art.63 del Codice del Consumo).

4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni bancarie Banca di Imola Spa saranno emesse al portatore in regime di dematerializzazione ed accentrate presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano). Conseguentemente, fino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli Spa il trasferimento delle stesse potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa.
I titoli attribuiscono ai portatori il diritti del pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale.
I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione.

4.4. Valuta di emissione

Le emissioni obbligazionarie saranno in Euro.

4.5. Grado di subordinazione degli strumenti finanziari offerti

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente sarà soddisfatto al pari con gli altri crediti chirografari dell'emittente.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari;

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Il tasso di interesse applicato è un tasso di interesse predeterminato in misura fissa. L'ammontare del tasso di interesse di ciascun prestito obbligazionario a tasso fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato sarà indicato nelle Condizioni Definitive.
Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula nella quale non sono previsti arrotondamenti:

$I = (C \times R / P)$

dove:
I = Interessi;
C = Valore Nominale;
R = Tasso Annuo in percentuale
P = Periodicità della cedola: annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4) .

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

La convenzione di calcolo utilizzata sarà *"Modified Following Business Day Convention Unadjusted"* che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.
Il calendario utilizzato è T ARGET che è il calendario operativo diffuso dalla Banca Centrale Europea.

4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi

Le date di godimento e scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive .

4.7.2. Agente per il Calcolo

Le funzioni di Agente per il Calcolo vengono svolte dalla Banca di Imola Spa

4.7.3. Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla relativa data di scadenza e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui i prestiti sono divenuti rimborsabili.

4.8. Scadenza e Rimborso

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata o, trascorsi 24 mesi dall'emissione, alla data in cui l'Emittente può esercitare la facoltà di procedere al rimborso anticipato, che coincide con una delle date di pagamento delle cedole, così come specificato nelle Condizioni Definitive. Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione *"Modified Following Business Day Convention Unadjusted"* che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.

4.9. Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo per ciascun prestito obbligazionario, al lordo e al netto della ritenuta fiscale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.
Il rendimento effettivo annuo, calcolato come TIR (tasso interno di rendimento), delle Obbligazioni sarà determinato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione e delle cedole di importo fisso. Si precisa in tal senso che il tasso interno di rendimento indica il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi futuri di cassa rispetto al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni, assumendo che le stesse siano detenute fino alla scadenza e che i flussi cedolari intermedi siano reinvestiti al medesimo ***TIR*** e nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente. Si sottolinea, inoltre, che il rendimento effettivo netto delle obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20% vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

4.10. Forma di rappresentanza

Non sono previste forme di rappresentanza dei portatori di obbligazioni ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive mo difiche ed integrazioni.

4.11. Delibere e autorizzazioni

Con delibera del 10/04/2012 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 375 milioni di nominale per i successivi 12 mesi.
La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.12. Data di emissione

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13. Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo quelle stabilite dalla normativa vigente.
Le obbligazioni -ai sensi del "United States Securities Act" del 1933 - non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti di America o a cittadini americani. Non possono, altresì, essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non

conformemente alle disposizioni del "Pubblic Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Gli Obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.
Si indica di seguito, in sintesi, il regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a determinate categorie di investitori residenti in Italia che detengano le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale.
Redditi di capitale : agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile - nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n. 239 come successivamente modificato e integrato - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, a partire dal 1 gennaio 2012, come stabilito dal Decreto Legge 13 agosto 2011, n.138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato e integrato (di seguito "TUIR").
Regime fiscale per i soggetti non residenti - I proventi sono soggetti all'imposta sostitutiva del 20%, a decorrere 1 gennaio 2012. Non sono soggetti a imposizione i redditi di capitale percepiti da soggetti residenti all'estero di cui all'art. 6 del comma 1 del Decreto Legislativo 1 aprile 1996 n. 239 e successive modificazioni e integrazioni, nel rispetto delle condizioni ivi previste.
Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 20%, a decorrere dal 1 gennaio 2012, come stabilito dal Decreto Legge 13 agosto 2011, n.138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) e 7 (risparmio gestito) del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461, come successivamente modificato e integrato.
Regime fiscale per i soggetti non residenti – Le plusvalenze o le minusvalenze realizzate da soggetti "non residenti" a seguito di cessione ovvero di rimborso di titoli obbligazionari negoziati in mercati regolamentati, non sono soggette a tassazione in Italia, anche se ivi detenute (art. 23, comma 1 lett. f, punto 2, TUIR). Ai titoli obbligazionari non negoziati in mercati regolamentati potranno comunque essere applicate le riduzioni o esenzioni d'imposta, previste dalle Convenzioni Internazionali contro le Doppie imposizioni, stipulate tra l'Italia ed il Paese di residenza dell'Investitore, o dall'art. 5, comma 5, del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461, come successivamente modificato e integrato, nel rispetto delle condizioni ivi previste. In caso di eventuali successive variazioni della normativa sopra descritta, si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di legge pro tempore in vigore. Sono a carico del sottoscrittore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi e altri frutti.

Eventuali variazioni del regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive della singola Emissione.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte:

- senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione; o
- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, ne somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Le condizioni cui è soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate dalle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito obbligazionario, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà durante il periodo di offerta aumentare l'ammontare totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicato nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella di godimento iniziale.
L'Emittente durante il Periodo di Offerta potrà estendere la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durate il Periodo di Offerta, ed a suo insindacabile giudizio, alla chiusura anticipata dell'offerta dei Titoli senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; o

- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati; o

- sia stato sottoscritto l'ammontare totale del Prestito Obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta, l'Emittente ne darà comunicazione mediate apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it e, contestualmente, trasmesso alla Consob. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni richieste prima della data di chiusura anticipata della singola offerta.

Le obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dello stesso Emittente tramite sottoscrizione da parte dell'investitore dell'apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale.
Le sottoscrizioni sono irrevocabili. Nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento, ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 94 comma 7 e 95 *bis* del Testo Unico, gli Obbligazionisti, che abbiano già concordato di sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta al Collocatore che ha ricevuto l'adesione, secondo le modalità indicate nel contesto o dell'avviso o del modulo di adesione e/o del supplemento medesimo.
Non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione di Titoli.

5.1.4. Riduzione dell'offerta

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non sia sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'Offerta.

5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Nel corso del periodo di Offerta gli investitori potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore al lotto minimo rappresentato dal valore di Euro 1.000,00 come indicato nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni è effettuato alla data prevista (la data di regolamento), pari alla data di godimento ovvero ad una qualsiasi data, che l'investitore deciderà al momento della sottoscrizione, compresa tra la data di godimento e la data di termine dell'offerta. Nel caso in cui la data di regolamento sia successiva alla data di godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di godimento e la relativa

data di regolamento. In ogni caso la data di regolamento non potrà essere inferiore alla data di sottoscrizione.
Il rateo di interesse verrà calcolato sui Giorni effettivi/Giorni effettivi (365/365) (metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno).
Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.
Contestualmente al pagamento del prezzo di Emissione, saranno assegnate le obbligazioni nell'ambito dell'offerta e saranno messe a disposizione agli aventi diritto in forma dematerializzata mediante contabilizzazione sui conti di deposito presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it.

5.1.8. Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente sul mercato italiano.
L'offerta sarà indirizzata, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali sono subordinate le offerte". Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari iii) assegno quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto. Verranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta verranno immediatamente sospese le accettazioni di ulteriori richieste e la stessa sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.bancadiimola.it tempestivamente e contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3. Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 della presente Nota Informativa in tema di pagamento del rateo interessi.
Il Prezzo di Emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove presente, della componente derivativa e del valore degli oneri impliciti così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2 della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.
La componente obbligazionaria è stata determinata attualizzando i flussi di cassa pagati dall'obbligazione sulla base delle strutture a termine dei tassi swap e degli spread rappresentativi del merito di credito dell'Emittente. Tale spread è stato determinato sulla base dei rendimenti dei titoli emessi da Emittenti c.d. "Comparable", ovvero dal livello di merito creditizio corrispondente alla classe "BBB" del settore banche Euro.

Il valore della componente derivativa, ove prevista, sarà determinato utilizzando il modello di calcolo valutativo Black & Scholes valorizzato sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi di interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato) provenienti da fonti informative rappresentative dei prezzi di mercato.
Si evidenzia che la presenza di oneri impliciti può comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità delle obbligazioni, in quanto il rendimento potrebbe non riflettere integralmente il rischio di credito della Banca posto che lo spread creditizio applicato potrebbe tener conto di ulteriori elementi quali per esempio la propria politica commerciale di raccolta fondi e delle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui la Banca opera.
Il rendimento potrebbe essere inferiore a quello di un Titolo di Stato .
La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e di rimborso, tuttavia, come sopra esposto**,** il prezzo può incorporare oneri impliciti il cui ammontare, ove previsti, verrà specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento; i Soggetti Incaricati del Collocamento verranno indicati nelle Condizioni Definitive.
Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento.
La Banca di Imola S.p.A. opererà quale responsabile del collocamento (**il "Responsabile del collocamento")** ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2. Agente per i pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Non esistono accordi di sottoscrizione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Per le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero su Sistemi Multilaterali di Negoziazione.

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati

Non ci sono strumenti finanziari della stessa classe quotati sui mercati regolamentati o equivalenti.

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

La Banca di Imola Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca, che è comunque disponibile presso le Dipendenze dell'Emittente nonché consultabile sul sito internet www.bancadiimola.it, al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

I prezzi praticati dall'Emittente, saranno determinati attualizzando i flussi di cassa prendendo come riferimento il valore del Rendimento Medio dei Titoli pubblici ("**Rendistato**") relativo al mese precedente della data di negoziazione, rilevabile tramite il circuito Reuters (pagina BITR) o sul sito internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it), aumentati in caso di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 150 punti base, che tiene conto della durata residua del titolo e del merito creditizio dell'Emittente.
La valutazione del titolo sul mercato secondario, in caso di negoziazione da parte dell'Emittente, non è coerente con la metodologia definita nel paragrafo "Prezzo di Emissione" e utilizzato in sede di fissazione del prezzo in fase di Offerta al pubblico.

L’Emittente applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

L’Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell’operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all’emissione

La Banca di Imola Spa non si è avvalsa di consulenti legati all’emissione delle Obbligazioni.

7.2. Informazioni sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5. Rating

Non esistono rating assegnati alla Banca di Imola Spa né alle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

7.6. Informazioni successive all’emissione

L’Emittente non fornirà successivamente all’emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l’Emittente intenda fornire informazioni successive all’emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

7.7. Condizioni Definitive

Le Condizioni definitive del prestito saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale e le filiali dell’Emittente, nonché sul sito internet dell’Emittente www.bancadiimola.it e contestualmente trasmesse alla Consob.

In occasione dell’emissione di ciascun prestito, l’Emittente predisporrà le Condizioni definitive secondo il modello di cui al successivo capitolo 8 .

REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA
" OBBLIGAZIONI BANCA DI IMOLA S.P.A. TASSO FISSO CON EVENTUALE FACOLTÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO"

Il presente regolamento quadro (il **"Regolamento"**) disciplina i titoli di debito (le **"Obbligazioni"** e ciascuna una **"Obbligazione"**) che Banca di Imola S.p.A. (l'**"Emittente"**) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Obbligazioni Banca di Imola S.p.A a Tasso fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato" (il **"Programma"**).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un **"Prestito Obbligazionario"** o un **"Prestito"**) saranno indicate in documenti denominati "Condizioni Definitive", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno messe a disposizione del pubblico presso la propria Sede in Imola, le proprie filiali, nonché sul proprio sito internet www.bancadiimola.it entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito.
Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (**"Informazioni relative ai titoli e all'emissione"**) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Art. 1 Importo e titoli.
In occasione di ciascun prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'**"Ammontare Totale"**), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il **"Valore Nominale"**)
Il prestito obbligazionario sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A, in regime di dematerializzazione previsto dall'articolo 28 , comma 1, del D.Lgs 24 giugno 1998, n. 213, ed al Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008.
Non saranno emessi certificati rappresentativi delle Obbligazioni. Il trasferimento delle Obbligazioni avviene mediante registrazione sui conti accesi, presso la Monte Titoli SpA, dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente alla Monte Titoli SpA, sul quale le Obbligazioni risultano essere accreditate, sarà considerato il legittimo titolare delle stesse e sarà autorizzato ad esercitare i correlati diritti.

Art. 2 Prezzo di emissione.
Il Prestito è denominato in Euro. Il prezzo, pari al 100% del Valore Nominale, a cui verranno emesse le Obbligazioni (il **"Prezzo di Emissione"**) sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 3 Commissioni ed oneri
L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori connessi con l'investimento delle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 4 Periodo di Offerta.
La sottoscrizione delle Obbligazione potrà avvenire esclusivamente nel periodo di offerta (il "Periodo d'Offerta") la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.
Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una, del valore di Euro 1.000,00, (il "Lotto Minimo") come indicato nelle Condizioni Definitive. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.
Qualora, prima della data di chiusura del Periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.
La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, esposto presso tutte le filiali e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Art. 5 Godimento e scadenza.
Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.
Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la **"Data di Godimento"**) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la **"Data di Scadenza"**). Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate all'atto della sottoscrizione. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la data di sottoscrizione. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione di calcolo e le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Art. 6 Interessi.
Durante la vita del Prestito i portatori delle Obbligazioni riceveranno il pagamento di cedole (le **"Cedole"** e ciascuna la **"Cedola"**), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse prefissato costante (il **"Tasso di Interesse"**), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.
Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni definitive.
Qualora il pagamento degli interessi cadesse in giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula nella quale non sono previsti arrotondamenti:

$I = (C \times R / P)$

dove:
I = Interessi;
C = Valore Nominale;
R = Tasso Annuo in percentuale
P = Periodicità della cedola: annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4)).

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Art. 7 Rimborso.
Il rimborso verrà effettuato alla pari e in unica soluzione, senza alcuna deduzione per spese, a partire dalla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva la facoltà di procedere al rimborso anticipato del prestito obbligazionario nel qual caso i termini e i modi saranno determinati nelle Condizioni Definitive, purchè trascorsi 24 mesi dalla data di emissione.
Qualora il pagamento del capitale cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi. Le obbligazioni rimaste in circolazione diventeranno infruttifere dalla Data di Scadenza.

Art. 8 Luogo di pagamento.
Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni avrà luogo presso gli sportelli della Banca e presso gli altri intermediari autorizzati.

Art. 9 Termini di prescrizione e decadenza.
I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Art. 10 Garanzie.
Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Il rimborso del presente titolo non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Art. 11 Regime fiscale.
Agli interessi ed altri proventi delle obbligazioni è applicabile - nelle ipotesi e nei termini previsti dal D.lgs 1/4/96, n.239, così come modificato dal D.lgs 21/11/97 n.461 - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni saranno applicabili le disposizioni di cui al citato D.lgs 461/97. Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di Legge pro-tempore in vigore.

Art. 12 Mercati e negoziazione
Per le obbligazioni della Banca di Imola Spa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.
La Banca di Imola Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.
Per la determinazione del prezzo del titolo si rinvia alle modalità previste al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Art. 13 Foro Competente.
Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e per ogni e qualsiasi controversia da esso derivante o da esso connessa si applica la giurisdizione italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bologna ovvero, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Art. 14 Comunicazioni.
Tutte le comunicazioni dell'Emittente Banca di Imola S.p.A. agli Obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso affisso nei locali della Banca.

Art. 15 Varie.
Il possesso delle obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni del prestito.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA A TASSO FISSO [CON FACOLTÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE] "

BANCA DI IMOLA S.p.A.
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Sede sociale e Direzione Generale: Imola, Via Emilia n. 196
Capitale Sociale 21.908.808,00 Euro interamente versato
Banca iscritta all'Albo delle Banche al n. 1332.6.0
Iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna e Codice Fiscale n. 00293070371
Partita I.V.A. n. 00499741205
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

al Prospetto di Base relativo al
Programma di emissione obbligazionarie della
Banca di Imola SpA
Per il prestito obbligazionario

BANCA DI IMOLA SPA [*] – [*] TASSO FISSO [CON FACOLTÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE]
CODICE ISIN [*]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n.[*] del [*] (il "**Prospetto di Base**") relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari a Tasso fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato nell'ambito del quale la Banca di Imola SpA potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

L'Adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [*] del [*], composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [*].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente così come l'intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalla Nota Informativa, presso la sede legale dell'Emittente, in Via Emilia 196, 40026 Imola, e le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

AVVERTENZE GENERALI

La Banca di Imola S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio al capitolo 3 del Documento di Registrazione nella Sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni a Tasso fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato costante. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.
Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.
Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni a tasso fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato emesse dalla Banca di Imola S.p.A.. sono titoli di debito a medio lungo termine denominati in Euro che danno il diritto al rimborso del 100% del valore nominale [a scadenza]/[a scadenza con l'eventualità che il rimborso possa avvenire su iniziativa dell'Emittente in data [*]].
[L'esercizio da parte dell'Emittente della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'Obbligazione sottoscritta]
Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole periodiche [trimestrali/semestrali/annuali] posticipate il cui ammontare è determinato in funzione del tasso di interesse prefissato costante lordo del [*] e netto del [*] per tutta la durata del prestito.

Le Obbligazioni a Tasso fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

Nelle presenti Condizioni Definitive sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il tasso di interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle obbligazioni, la durata, l'eventuale clausola del rimborso anticipato, e tutti gli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Oneri a carico del sottoscrittore
La banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita.
[Il prezzo di emissione incorpora oneri impliciti pari a [•]%, come dettagliato nel successivo paragrafo 3 al punto "Scomposizione del prezzo di emissione". Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo "Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione"] [EVENTUALE]

ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONI DEI RENDIMENTI

Al capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fomite le seguenti informazioni:
- Finalità di investimento;
- la scomposizione del prezzo di emissione;
- indicazione del rendimento effettivo annuo lordo pari al[*] e netto dell'effetto fiscale pari al [*];
- il confronto con il rendimento effettivo annuo lordo pari al [*] e netto dell' effetto fiscale pari al [*] di un titolo di Stato di similare durata (BTP).

1.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio Emittente
Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle presenti Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.
Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie
Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato
In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento, tuttavia in caso di obbligazioni a tasso fisso con rimborso anticipato la presenza della clausola del rimborso anticipato potrebbe non consentire di beneficiare a pieno di un aumento del valore della componente obbligazionaria. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Rischio di liquidità
Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente ed economicamente prima della scadenza naturale.
Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.
L'unica fonte di liquidità è costituita dalla Banca stessa, in particolare si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca e disponibile presso ogni Dipendenza dell'Emittente e sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it.
In conseguenza delle politiche di pricing adottate dall'Emittente, in sede di negoziazione le obbligazioni di cui al presente Prospetto potrebbero subire perdite di valore proporzionali alla loro vita residua anche in ipotesi di invarianza dei parametri rilevati. Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.
In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista venderle prima della scadenza.

L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.
In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
La metodologia di valutazione delle Obbligazioni sul mercato secondario utilizzata dall'emittente, dettagliata al paragrafo 6.3 della Nota Informativa, prevede che il prezzo del titolo non sia influenzato dalle variazioni del merito di credito dell'emittente per tutta la durata del titolo. Non può essere comunque escluso che, in caso di eventuale valutazione dell'Obbligazione effettuata da soggetti diversi dall'emittente, il prezzo delle Obbligazioni possa subire variazioni negative in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i prezzi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati , tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

[Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione
Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora oneri impliciti.Le obbligazioni corrispondono un rendimento inferiore rispetto a quanto offerto da titoli analoghi (con le medesime caratteristiche in termini di struttura finanziaria ed in termini di profilo di rischio) trattati sul mercato.
L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione in misura anche pari all'eventuale presenza di oneri impliciti contenuti nel prezzo di Emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.]

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato
Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni pari al [*] è inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua pari al [*] del BTP (Titolo di Stato) di durata residua similare utilizzato nel confronto alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento
A tal proposito, si segnala che alla Sezione 6A, capitolo 5, paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni.
Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio legato al rimborso anticipato
La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di chiusura del Periodo di Offerta dell'ultima tranche del Prestito. E' ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore e potrebbe incidere negativamente sul valore delle obbligazioni. In particolare il rimborso anticipato che avviene al 100% del valore nominale, potrebbe essere inferiore ad un titolo di pari scadenza ma senza la clausola di rimborso anticipato.
Pertanto in caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e di riduzione dell'ammontare totale del Prestito

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, con conseguente diminuzione dell'ammontare totale del prestito, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Capitolo 5 della Nota Informativa. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario

Rischio relativo al ritiro dell'Offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa, l'Emittente, entro la Data di Emissione, avrà la facoltà di dichiarare revocata o di ritirare l'Offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno ritenute nulle e inefficaci.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

- Denominazione Obbligazioni
"Obbligazioni Banca di Imola TF [*]%.

Codice ISIN [*]

- Ammontare totale dell'emissione
L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [*], per un totale di n. [*] obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta
Le Obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it e, contestualmente trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo
Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione
Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro [*].
In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione.
Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi" (365/365).

- Data di emissione
La data di emissione del prestito è il [*].

- Data di godimento
La data di godimento è il [*].

- Data di scadenza
La data di scadenza del prestito è il [*].

- Tasso di interesse
Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni, con riferimento ai giorni effettivi dell'anno (giorni effettivi/giorni effettivi) è pari al [*]% lordo annuo. Il tasso di interesse netto annuo pari a [*]% è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 20%.

- Pagamento delle cedole
Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale] in occasione delle seguenti date di pagamento: [inserire le date di pagamento cedole del singolo prestito obbligazionario].
Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Rimborso
Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del [*] e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data. Qualora l'Emittente utilizzi la clausola del rimborso anticipato i titoli verranno rimborsati alla data del [*] e cesseranno di essere fruttiferi dalla stessa data.
Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Soggetti Incaricati del Collocamento
[Il collocamento delle Obbligazioni verrà effettuato tramite la rete di filiali dell'Emittente.]
oppure
[I soggetti incaricati del collocamento sono: [*]

- Agente di Calcolo
L'Agente di calcolo sarà la Banca di Imola S.p.A.

- Regime fiscale
Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni – nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal D. Lgs n. 239/96, come successivamente modificato ed integrato - sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 20% a partire dal 01 gennaio 2012 come stabilito dal Decreto Legge 13/08/2011 n.138, convertito dalla Legge 14/09/2011, n. 148.

Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni applicando l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota pari al 20%, come stabilito dal Decreto Legge 13/08/2011 n.138, convertito dalla Legge 14/09/2011, n. 148.

3. FINALITÀ DI INVESTIMENTO, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

3.1. Finalità di investimento

[*]

3.2. Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole [*] fisse calcolate al tasso annuo del [*]% e che determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito a scadenza.
Il valore teorico del titolo è stato determinato attualizzando i flussi di cassa pagati dall'obbligazione sulla base delle strutture a termine dei tassi swap e degli spread rappresentativi del merito di credito dell'Emittente. Tale spread è stato determinato sulla base dei rendimenti dei titoli emessi da Emittenti c.d. "Comparable".

Il valore teorico del titolo alla data del [*] è pari a [*]%, a titolo esemplificativo il tasso Euro swap a [*] anni alla data del [*] è pari a [*] (fonte Bloomberg) e lo spread relativo all'Emittente è pari a [*]%.

[*Valore della componente derivativa*

La componente derivativa è rappresentata dalla vendita a parte del sottoscrittore di un'opzione call, che conferisce all'Emittente, decorsi almeno 24 mesi dall'emissione, la facoltà di rimborsare anticipatamente ed integralmente, alla pari, i titoli prima della loro naturale scadenza.
Il valore della componente derivativa alla data del [*] calcolato secondo il metodo di Black&Scholes, tipo opzione Europea, con una volatilità media su base annua pari al [*]% e un tasso free-risk del [*]% annuo è pari a [*]%.]

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e degli oneri impliciti, il prezzo dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore della componente obbligazionaria	[*]%
Valore della componente derivativa	[*]%
Valore teorico del titolo	[*]%
Oneri impliciti	[*]%
Prezzo di emissione	[*]%

3.3 Esemplificazione dei rendimenti

Scenario (1)

Di seguito si fornisce un'esemplificazione dei rendimenti dell'obbligazione descritta sopra, nell'ipotesi di esercizio del rimborso anticipato a favore dell'emittente, in data [*].

Data Pagamento Cedola	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]

Obbligazione Banca di Imola	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Banca di Imola [*] [*]%	**[*]%**	**[*]%**

** calcolato in regime di capitalizzazione composta*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (20%)*

Il rendimento effettivo annuo lordo alla data di rimborso anticipato è pari al % ([*]% al netto della ritenuta fiscale) .

Scenario (2)

Ipotizzando che il titolo venga rimborsato a scadenza, di seguito si fornisce un'esemplificazione dei rendimenti dell'obbligazione .

Data Pagamento Cedola	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
[*]	[*]%	[*]%
[*]	[*]%	[*]%
[*]	[*]%	[*]%
[*]	[*]%	[*]%
[*]	[*]%	[*]%
[*]	[*]%	[*]%

Obbligazione Banca di Imola	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Banca di Imola [*]	**[*]%**	**[*]%**

** calcolato in regime di capitalizzazione composta*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (20%)*

Il rendimento annuo lordo calcolato in regime di capitalizzazione composta, alla data di scadenza è pari al [*]% ([*]% al netto della ritenuta fiscale).

3.4. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata

Sulla base dei suddetti dati, è possibile effettuare il seguente confronto alla data del [*] dell'obbligazione Banca di Imola con un Titolo di Stato Italiano (BTP [*] - ISIN [*]) il cui prezzo ufficiale è pari a [*] con scadenza simile:

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Banca di Imola Spa [*] [*]%	[*]%*	[*]%**
BTP [*] ISIN[*]	[*]%*	[*]%***

** calcolato in regime di capitalizzazione composta*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (20%)*
****calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

[Nell'ipotesi di prestito rimborsabile anticipatamente da parte dell'Emittente, è possibile effettuare il confronto alla data del [*] fra l'obbligazione della Banca di Imola, con rimborso anticipato dopo [*] mesi, e un Titolo di Stato Italiano similare (BTP [*] - ISIN [*]) il cui prezzo ufficiale è pari a [*],.

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Banca di Imola Spa [*] [*]%	[*]%*	[*]%**
BTP [*] ISIN[*]	[*]%*	[*]%***

**calcolato in regime di capitalizzazione composta*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (20%)*]
****calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*]

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo in data [*].

SEZIONE 6 B – NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CRESCENTE CON EVENTUALE FACOLTÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal capitolo 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione 1 del presente Prospetto di Base .

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

AVVERTENZE GENERALI

La Banca di Imola S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio al capitolo 3 del Documento di Registrazione nella sezione 5 del Prospetto di Base . L'investimento nelle Obbligazioni "Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni a Tasso fisso crescente con eventuale facoltà di rimborso anticipato", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato crescente . Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.
Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.
Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni a Tasso fisso crescente con eventuale facoltà di rimborso anticipato sono titoli di debito a medio lungo termine , denominati in euro, (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza.
Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito, al 100% del valore nominale, ad una specifica data indicata nelle Condizioni Definitive, purchè trascorsi 24 mesi dalla data di emissione, come meglio descritto nel capitolo 4 della presente Nota Informativa. L'esercizio da parte dell'Emittente della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari, può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'obbligazione sottoscritta.
Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che durante la vita del titolo aumenterà a partire da una certa data di pagamento nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Le Obbligazioni a Tasso fisso crescente con eventuale facoltà di rimborso anticipato sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.
La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni, saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

Finalità dell'Investimento
Le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche qualora dovessero verificarsi variazioni dei tassi di mercato, si attendono un andamento dei tassi inferiore quello incorporato nel piano cedolare del titolo.

Oneri a carico del sottoscrittore
La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti. L'eventuale presenza di tali oneri impliciti sarà indicata nelle Condizioni Definitive e quantificata nel paragrafo 3 "Scomposizione del prezzo di emissione" delle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo "Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione ".

ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONI DEI RENDIMENTI

Al capitolo 3 delle Condizioni Definitive sono fomite le seguenti informazioni:

- la Finalità di investimento;
- la scomposizione del prezzo di emissione con evidenza, alla data di riferimento specificata, del valore teorico della componente obbligazionaria, del valore teorico della componente derivativa, ove presente, ed indicazione delle commissioni e oneri di collocamento impliciti, ove previsti;
- indicazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale ;
- un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell' effetto fiscale di un titolo di Stato di similare durata (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della presente Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio Emittente
Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.
Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del presente Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie
Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di tasso di mercato
In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento, tuttavia in caso di obbligazioni a tasso fisso crescente con rimborso anticipato la presenza della clausola del rimborso anticipato potrebbe non consentire di beneficiare a pieno di un aumento del valore della componente obbligazionaria. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni Tasso Crescente è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso). Si evidenzia che il rischio di tasso di mercato per le obbligazioni Tasso Crescente, che corrispondono le cedole maggiori negli ultimi anni, risulta maggiore rispetto alle emissioni a tasso prefissato costante, in quanto più sensibili alla variazione della curva dei tassi (maggiore Duration)

Rischio di liquidità
Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente ed economicamente prima della scadenza naturale.
Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.
L'unica fonte di liquidità è costituita dalla Banca stessa, in particolare si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca e disponibile presso ogni Dipendenza dell'Emittente e sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it.

In conseguenza delle politiche di pricing adottate dall'emittente, in sede di negoziazione le obbligazioni di cui al presente Prospetto potrebbero subire perdite di valore proporzionali alla loro vita residua anche in ipotesi di invarianza dei parametri rilevati. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.
In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista venderle prima della scadenza .
L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.
In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
La metodologia di valutazione delle Obbligazioni sul mercato secondario utilizzata dall'emittente, dettagliata al paragrafo 6.3 della Nota Informativa, prevede che il prezzo del titolo non sia influenzato dalle variazioni del merito di credito dell'emittente per tutta la durata del titolo. Non può essere comunque escluso che, in caso di eventuale valutazione dell'Obbligazione effettuata da soggetti diversi dall'emittente, il prezzo delle Obbligazioni possa subire variazioni negative in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i prezzi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati , tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione
Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare oneri impliciti. Le obbligazioni potrebbero corrispondere un rendimento inferiore rispetto a quanto offerto da titoli analoghi (con le medesime caratteristiche in termini di struttura finanziaria ed in termini di profilo di rischio) trattati sul mercato.
L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione in misura anche pari all'eventuale presenza di oneri impliciti contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato
Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato di durata residua similare (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).
Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato di durata residua similare. Si evidenzia che il confronto dei rendimenti deve essere valutato anche tenendo conto del differente grado di liquidità e rischio di credito dei titoli oggetto di comparazione.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento
A tal proposito, si segnala che al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio legato al rimborso anticipato
La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di chiusura del Periodo di Offerta dell'ultima tranche del Prestito. E' ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore e potrebbe incidere negativamente sul valore delle obbligazioni. In particolare il rimborso anticipato che avviene al 100% del valore nominale, potrebbe essere inferiore ad un titolo di pari scadenza ma senza la clausola di rimborso anticipato. Pertanto in caso di esercizio dell'opzione, da parte dell'Emittente l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria, in quanto non gli verranno corrisposte le cedole con i rendimenti maggiori negli ultimi anni. Inoltre, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse
- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento
La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio
L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*
La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating
Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e di riduzione dell'ammontare totale del Prestito
Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, con conseguente diminuzione dell'ammontare totale del prestito, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Capitolo 5 della presente Nota Informativa. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario

Rischio relativo al ritiro dell'Offerta
Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della presente Nota Informativa, l'Emittente, entro la Data di Emissione, avrà la facoltà di dichiarare revocata o di ritirare l'Offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno ritenute nulle e inefficaci.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2.1 Esemplificazione dei rendimenti, finalità di investimento, scomposizione del prezzo di emissione e comparazione dei rendimenti

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso a valere sul programma, saranno evidenziati il rendimento effettivo (lordo e netto) delle Obbligazioni di volta in volta emesse ed un confronto tra il loro rendimento effettivo e quello di un titolo governativo (BTP di similare scadenza).
Il rendimento effettivo al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale) c.f.r. paragrafo 4.9.
Si evidenzia che le Obbligazioni emesse in base al presente Programma potranno avere tasso, durata, frequenza del flusso cedolare e caratteristiche diverse da quelli indicati nelle presenti esemplificazioni.

2.1.1. Caratteristiche di un ipotetica obbligazione a Tasso Fisso Crescente senza facoltà di rimborso anticipato

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto si fornisce un' esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione Banca di Imola S.p.A. a Tasso Fisso Cresente con le caratteristiche sotto riportate.

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	02 Luglio 2012
DATA DI SCADENZA	02 Luglio 2016
DURATA	4 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100% del valore nominale
FREQUENZA CEDOLA	Cedole annuali posticipate, con pagamento al 2 Luglio di ogni anno
TASSO DI INTERESSE	2,50% lordo su base annua, fino al 2/07/2013, 2% annuo netto; 3,00% lordo su base annua fino al 2/07/2014, 2,40% annuo netto; 3,50% lordo su base annua fino al 2/07/2015, 2,80% annuo netto; 4,00% lordo su base annua fino al 2/07/2016, 3,20% annuo netto.
RITENUTA FISCALE	20% in vigore alla data di pubblicazione
ONERI IMPLICITI	8,43%
RIMBORSO ANTICIPATO	Non previsto
RIMBORSO	100% del Valore Nominale in unica soluzione alla scadenza

2.1.2. Finalità di investimento

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente che conferiscono un tasso cedolare annuo lordo pari al 2,50% per il primo anno, 3,00% per il secondo anno, 3,50% per il terzo anno, 4,00% per il quarto anno. L'investimento nel Titolo a tasso fisso crescente consente di ottenere tassi cedolari maggiori negli ultimi anni di vita dell'Obbligazione corrispondente ad un rendimento lordo annuo predeterminato a scadenza pari al 3,22%. Tali Obbligazioni consentono di ottenere un rendimento marginalmente superiore a quello di obbligazioni prive della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente. In caso di vendita del Titolo prima della scadenza, il valore del mercato del Titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato che incideranno sia sulla componente obbligazionaria che opzionale, attenuando o amplificando la variazione del Titolo.

2.1.3. Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

Valore Teorico del titolo

Il valore teorico è rappresentato da un titolo obbligazionario che paga delle cedole annuali crescenti pari a 2,50% per il primo anno, 3,00% per il secondo anno, 3,50% per il terzo anno, 4,00% per il quarto anno e che determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito a scadenza. Il valore teorico del titolo è stato determinato attualizzando i flussi di cassa pagati dall'obbligazione.

Il valore teorico del titolo è stato determinato attualizzando i flussi di cassa pagati dall'obbligazione sulla base delle strutture a termine dei tassi swap e degli spread rappresentativi del merito di credito dell'Emittente. Tale spread è stato determinato sulla base dei rendimenti dei titoli emessi da Emittenti c.d. "Comparable".

Il valore teorico del titolo alla data del 15/06/2012 è pari a 91,57%, a titolo esemplificativo il tasso Euro swap a 4 anni alla data del 15/06/2012 è pari a 1,119% (fonte Bloomberg) e lo spread relativo all'Emittente è pari a 4,498%.

Valore teorico del titolo	91,57%
Oneri impliciti	8,43%
Prezzo di emissione	100,00%

2.1.4. Esemplificazione dei rendimenti

Di seguito si fornisce un'esemplificazione dei rendimenti dell'obbligazione descritta sopra, nell'ipotesi di rimborso a scadenza.

Data Pagamento Cedola	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
2/07/2013	2,50%	2,00%
2/07/2014	3,00%	2,40%
2/07/2015	3,50%	2,80%
2/07/2016	4,00%	3,20%

Obbligazione Banca di Imola	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Banca di Imola 2/07/2012-2/07/2015 Tasso Fisso Crescente	**3,22%**	**2,58%**

** calcolato in regime di capitalizzazione composta*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (20%)*

Il rendimento annuo lordo a scadenza, delle obbligazioni sarebbe pari al 3,22% (2,58% al netto della ritenuta fiscale).

2.1.5. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata

Sulla base dei suddetti dati, è possibile effettuare il seguente confronto alla data del 15/06/2012 dell'obbligazione Banca di Imola con un Titolo di Stato Italiano (BTP 15/4/2016 3,75% - ISIN IT0004712748) il cui prezzo ufficiale è pari a 95,217, con scadenza simile:

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Banca di Imola Spa 02/07/12 – 02/07/2016 Tasso Crescente"	3,22%*	2,58%**
BTP 15/04/2016 3,75% IT0004712748	3,83%*	3,64%***

** calcolato in regime di capitalizzazione composta*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (20%)*
****calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

2.2 Esemplificazione, Scomposizione e Comparazione dei Rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente con Rimborso Anticipato

2.2.1. Caratteristiche di un ipotetica obbligazione a Tasso Fisso Crescente con facoltà di rimborso anticipato

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto si fornisce un' esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione Banca di Imola S.p.A. Tasso Crescente Con rimborso anticipato con le caratteristiche sotto riportate.

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	02 Luglio 2012
DATA DI SCADENZA	02 Luglio 2016
DURATA	4 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100% del valore nominale
FREQUENZA CEDOLA	Cedole annuali posticipate, con pagamento al 2 Maggio di ogni anno
TASSO DI INTERESSE	2,50% lordo su base annua, fino al 2/07/2013, 2,00% annuo netto; 3,00% lordo su base annua fino al 2/07/2014, 2,40% annuo netto; 3,50% lordo su base annua fino al 2/07/2015, 2,80% annuo netto; 4,00% lordo su base annua fino al 2/07/2016, 3,20% annuo netto.
RITENUTA FISCALE	20% in vigore alla data di pubblicazione
ONERI IMPLICITI	11,23%
RIMBORSO ANTICIPATO	Possibilità di rimborso anticipato trascorsi 24 mesi alla data del 2/07/2015 da parte dell'Emittente
RIMBORSO	100% del Valore Nominale in unica soluzione alla scadenza.

2.2.2. Finalità di investimento

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono Obbligazioni a Tasso Fisso crescente che conferiscono un tasso cedolare annuo lordo pari al 2,50% per il primo anno, 3,00% per il secondo anno, 3,50% per il terzo anno, 4,00% per il quarto anno. L'investimento nel Titolo a tasso fisso crescente consente di ottenere tassi cedolari maggiori negli ultimi anni di vita dell'Obbligazione corrispondente ad un rendimento lordo annuo predeterminato a scadenza pari al 3,22%. Tali Obbligazioni a parità di condizioni consentono di ottenere un rendimento marginalmente superiore a quello di analoghe obbligazioni prive della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente, a fronte della stessa facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente. In caso di vendita del Titolo prima della scadenza, il valore di mercato del Titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato che incideranno, anche con effetti

di segno opposto, sia sulla componente obbligazionaria che opzionale, attenuando o amplificando la variazione del valore del Titolo rispetto ad un titolo a tasso fisso che non presenta rimborso anticipato.

2.2.3. Scomposizione del Prezzo di Emissione

Ipotizzando che le Obbligazioni Tasso Crescente con rimborso anticipato, con le caratteristiche di cui sopra, prevedano un'opzione di rimborso anticipato per l'Emittente alla data del 02/07/2015, le stesse sono scomponibili in una componente obbligazionaria e in una componente derivativa:

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole annuali crescenti pari a 2,50% per il primo anno, 3,00% per il secondo anno, 3,50% per il terzo anno, 4,00% per il quarto anno e che determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito a scadenza.
Il valore teorico della componente obbligazionaria è stato determinato attualizzando i flussi di cassa pagati dall'obbligazione, sulla base delle strutture a termine dei tassi swap e degli spread rappresentativi del merito di credito dell'Emittente. . Tale spread è stato determinato sulla base dei rendimenti dei titoli emessi da Emittenti c.d. "Comparable".

Il valore teorico del titolo alla data del 15/06/2012 è pari a 91,57%, a titolo esemplificativo il tasso Euro swap a 4 anni alla data del 15/06/2012 è pari a 1,119% (fonte Bloomberg) e lo spread relativo all'Emittente è pari a 4,498%.

Valore della componente derivativa

La componente derivativa è rappresentata dalla vendita a parte del sottoscrittore di un'opzione call, che conferisce all'Emittente, decorsi almeno 24 mesi dall'emissione, la facoltà di rimborsare anticipatamente ed integralmente, alla pari, i titoli prima della loro naturale scadenza.
Il valore della componente derivativa alla data del 15/06/2012 calcolato secondo il metodo di Black&Scholes, tipo opzione Europea, con una volatilità media su base annua pari al 43,35% e un tasso free-risk del 1,5697% annuo è pari a -2,80%.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e della componente derivativa, il prezzo di emissione dei titoli può essere così scomposto alla data del 15/06/2012:

Valore della componente obbligazionaria	91,57%
Valore della componente derivativa	-2,80%
Valore teorico del titolo	88,77%
Oneri impliciti	11,23%
Prezzo di emissione	100,00%

2.2.4. Esemplificazione dei rendimenti

Si evidenziano i seguenti scenari: (1) rimborso anticipato alla data del 15/06/2012, e (2) rimborso a scadenza,

Scenario (1) – Rimborso anticipato alla data del 15/6/2012
Ipotizzando che il titolo venga rimborsato anticipatamente alla data del 15/06/2012, di seguito si fornisce un'esemplificazione dei rendimenti dell'obbligazione .

Data Pagamento Cedola	Tasso Annuo Lordo	Tasso Annuo Netto
2/07/2013	2,50%	2,00%
2/07/2014	3,00%	2,40%
2/07/2015	3,50%	2,80%

Obbligazione Banca di Imola	Rendimento Annuo Lordo*	Rendimento Annuo Netto**
Banca di Imola 2/07/2012-2/07/2016 Tasso Fisso Crescente con rimborso anticipato al 2/07/2015	**2,99%**	**2,39%**

**calcolato in regime di capitalizzazione composta*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (20%)*

Il rendimento annuo lordo calcolato in regime di capitalizzazione composta, alla data di rimborso anticipato è pari al 2,99% (2,39% al netto della ritenuta fiscale).

Scenario (2) – Rimborso a scadenza

Ipotizzando che il titolo venga rimborsato a scadenza, di seguito si fornisce un'esemplificazione dei rendimenti dell'obbligazione .

Data Pagamento Cedola	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
2/07/2013	2,50%	2,00%
2/07/2014	3,00%	2,40%
2/07/2015	3,50%	2,80%
2/07/2016	4,00%	3,20%

Obbligazione Banca di Imola	Rendimento Annuo Lordo*	Rendimento Annuo Netto**
Banca di Imola 2/07/2012-2/07/2015 Tasso Fisso Crescente	**3,22%**	**2,58%**

** calcolato in regime di capitalizzazione composta*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (20%)*

Il rendimento annuo lordo a scadenza, delle obbligazioni sarebbe pari al 3,22% (2,58% al netto della ritenuta fiscale).

2.2.5. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata

Nell'ipotesi di prestito rimborsabile anticipatamente da parte dell'Emittente, è possibile effettuare il confronto alla data del 15/06/2012 fra l'obbligazione della Cassa di Risparmio di Ravenna, con rimborso anticipato dopo 36 mesi, e un Titolo di Stato Italiano (BTP 15/04/2015 3% - ISIN IT0004568272) il cui prezzo ufficiale è pari a 94,907.

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Banca di Imola Spa 2/07/12 – 2/07/16 rimborsate anticipatamente in data 2/07/15 Tasso Fisso Crescente	2,99%*	2,39%**
BTP 15/04/2015 3% IT0004568272	3,79%*	3,40%***

**calcolato in regime di capitalizzazione composta*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (20%)*
****calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

Scenario (2)

Nell'ipotesi che il prestito venga rimborsato a scadenza, è possibile effettuare il seguente confronto alla data del 15/06/2012 dell'obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna con un Titolo di Stato Italiano (BTP 15/4/2016 3,75% - ISIN IT0004712748) il cui prezzo ufficiale è pari a 95,217, con scadenza simile:

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Banca di Imola Spa 02/07/12 – 02/07/2016 Tasso Crescente"	3,22%*	2,58%**
BTP 15/04/2016 3,75% IT0004712748	5,21%*	4,70%***

** calcolato in regime di capitalizzazione composta*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (20%)*
****calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

Banca di Imola Spa in conformità a quanto previsto dallo Statuto, emette obbligazioni per la raccolta di fondi per l'esercizio della propria attività creditizia.

Si segnala che la presente offerta è una operazione nella quale la Banca di Imola Spa ha un interesse in conflitto, in quanto collocatrice di strumenti finanziari di propria emissione.
Inoltre, poiché l'Emittente "Banca di Imola SpA" opera anche quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, e ne determina il prezzo in maniera unilaterale, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) determina in capo alla Banca di Imola SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi

Le obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.
Il ricavato netto di tutte le emissioni è finalizzato all'esercizio dell'attività creditizia Banca di Imola Spa.
Il collocamento è gestito dalla Banca di Imola Spa.
Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni a Tasso fisso crescente con eventuale facoltà di rimborso anticipato sono titoli di debito a medio lungo termine denominati in euro (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito, al 100% del valore nominale, ad una specifica data indicata nelle Condizioni Definitive, purchè trascorsi 24 mesi dalla data di emissione. L'esercizio da parte dell'Emittente della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari, può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'obbligazione sottoscritta.

Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate [trimestrale/semestrale/annuale] al netto della ritenuta fiscale, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato costante per tutta la durata del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Le Obbligazioni a Tasso fisso crescente con eventuale facoltà di rimborso anticipato sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni, saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Nel paragrafo 3 e nella tabella di scomposizione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori. Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione ", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento in obbligazioni.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni Banca di Imola Spa sono regolate dalla legge italiana.
Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Bologna, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art.1469 bis del Codice Civile e dell'art.3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il Foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex Art.63 del Codice del Consumo).

4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni bancarie Banca di Imola Spa saranno emesse al portatore in regime di dematerializzazione ed accentrate presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano). Conseguentemente, fino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli Spa il trasferimento delle stesse potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa.
I titoli attribuiscono ai portatori il diritti del pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale.
I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione.

4.4. Valuta di emissione

Le emissioni obbligazionarie saranno in Euro.

4.5. Grado di subordinazione degli strumenti finanziari offerti

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente sarà soddisfatto al pari con gli altri crediti chirografari dell'emittente.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari;

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

I tassi di interesse applicati al valore nominale delle Obbligazioni sono tassi di interesse prefissati crescenti (Step Up) pagabili posticipatamente. L'ammontare dei tassi di interesse prefissati crescenti e la frequenza del pagamento delle cedole di ciascun Prestito Obbligazionario saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.
Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula nella quale non sono previsti arrotondamenti:

I = (C x R / P)

dove:
I = Interessi;
C = Valore Nominale;
R = Tasso Annuo in percentuale
P = Periodicità della cedola: annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4) .

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

La convenzione di calcolo utilizzata sarà *"Modified Following Business Day Convention Unadjusted"* che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.
Il calendario utilizzato è T ARGET che è il calendario operativo diffuso dalla Banca Centrale Europea.

4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi

Le date di godimento e scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive .

4.7.2. Agente per il Calcolo

Le funzioni di Agente per il Calcolo vengono svolte dalla Banca di Imola Spa

4.7.3. Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla relativa data di scadenza e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui i prestiti sono divenuti rimborsabili.

4.8. Scadenza e Rimborso

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata o , trascorsi 24 mesi dall'emissione, alla data in cui l'Emittente può esercitare la facoltà di procedere al rimborso anticipato, che coincide con una delle date di pagamento delle cedole, così come specificato nelle Condizioni Definitive. Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione *"Modified Following Business Day Convention Unadjusted"* che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno

non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.

4.9. Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo per ciascun prestito obbligazionario, al lordo e al netto della ritenuta fiscale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.
Il rendimento effettivo annuo, calcolato come TIR (tasso interno di rendimento), delle Obbligazioni sarà determinato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione e delle cedole di importo fisso. Si precisa in tal senso che il tasso interno di rendimento indica il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi futuri di cassa rispetto al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni, assumendo che le stesse siano detenute fino alla scadenza e che i flussi cedolari intermedi siano reinvestiti al medesimo ***TIR*** e nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente. Si sottolinea, inoltre, che il rendimento effettivo netto delle obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20% vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

4.10. Forma di rappresentanza

Non sono previste forme di rappresentanza dei portatori di obbligazioni ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive mo difiche ed integrazioni.

4.11. Delibere e autorizzazioni

Con delibera del 10/042012 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 375 milioni di nominale per i successivi 12 mesi.
La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.12. Data di emissione

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13. Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo quelle stabilite dalla normativa vigente.
Le obbligazioni -ai sensi del"United States Securities Act" del 1933 - non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti di America o a cittadini americani. Non possono, altresì, essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Pubblic Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Gli Obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.
Si indica di seguito, in sintesi, il regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a determinate categorie di investitori residenti in Italia che detengano le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale.
Redditi di capitale : agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile - nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n. 239 come successivamente modificato e integrato - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, a partire dal 1 gennaio 2012, come stabilito dal Decreto Legge 13 agosto 2011, n.138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato e integrato (di seguito "TUIR").
Regime fiscale per i soggetti non residenti - I proventi sono soggetti all'imposta sostitutiva del 20%, a decorrere 1 gennaio 2012. Non sono soggetti a imposizione i redditi di capitale percepiti da soggetti

residenti all'estero di cui all'art. 6 del comma 1 del Decreto Legislativo 1 aprile 1996 n. 239 e successive modificazioni e integrazioni, nel rispetto delle condizioni ivi previste.
Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 20%, a decorrere dal 1 gennaio 2012, come stabilito dal Decreto Legge 13 agosto 2011, n.138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) e 7 (risparmio gestito) del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461, come successivamente modificato e integrato.
Regime fiscale per i soggetti non residenti – Le plusvalenze o le minusvalenze realizzate da soggetti "non residenti" a seguito di cessione ovvero di rimborso di titoli obbligazionari negoziati in mercati regolamentati, non sono soggette a tassazione in Italia, anche se ivi detenute (art. 23, comma 1 lett. f, punto 2, TUIR). Ai titoli obbligazionari non negoziati in mercati regolamentati potranno comunque essere applicate le riduzioni o esenzioni d'imposta, previste dalle Convenzioni Internazionali contro le Doppie imposizioni, stipulate tra l'Italia ed il Paese di residenza dell'Investitore, o dall'art. 5, comma 5, del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461, come successivamente modificato e integrato, nel rispetto delle condizioni ivi previste. In caso di eventuali successive variazioni della normativa sopra descritta, si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di legge pro tempore in vigore. Sono a carico del sottoscrittore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi e altri frutti.

Eventuali variazioni del regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive della singola Emissione.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte:

- senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione; o
- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, ne somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Le condizioni cui è soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate dalle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito obbligazionario, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà durante il periodo di offerta aumentare l'ammontare totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicato nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella di godimento iniziale.
L'Emittente durante il Periodo di Offerta potrà estendere la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durate il Periodo di Offerta, ed a suo insindacabile giudizio, alla chiusura anticipata dell'offerta dei Titoli senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati; o
- sia stato sottoscritto l'ammontare totale del Prestito Obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta, l'Emittente ne darà comunicazione mediate apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it e, contestualmente, trasmesso alla Consob. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni richieste prima della data di chiusura anticipata della singola offerta.

Le obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dello stesso Emittente tramite sottoscrizione da parte dell'investitore dell'apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale.
Le sottoscrizioni sono irrevocabili. Nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento, ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 94 comma 7 e 95 *bis* del Testo Unico, gli Obbligazionisti, che abbiano già concordato di sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta al Collocatore che ha ricevuto l'adesione, secondo le modalità indicate nel contesto o dell'avviso o del modulo di adesione e/o del supplemento medesimo.

Non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione di Titoli.

5.1.4. Riduzione dell'offerta

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non sia sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'Offerta.

5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Nel corso del periodo di Offerta gli investitori potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore al lotto minimo rappresentato dal valore di Euro 1.000,00 come indicato nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni è effettuato alla data prevista (la data di regolamento), pari alla data di godimento ovvero ad una qualsiasi data, che l'investitore deciderà al momento della sottoscrizione, compresa tra la data di godimento e la data di termine dell'offerta. Nel caso in cui la data di regolamento sia successiva alla data di godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di godimento e la relativa data di regolamento. In ogni caso la data di regolamento non potrà essere inferiore alla data di sottoscrizione.
Il rateo di interesse verrà calcolato sui Giorni effettivi/Giorni effettivi (365/365) (metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno).
Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.
Contestualmente al pagamento del prezzo di Emissione, saranno assegnate le obbligazioni nell'ambito dell'offerta e saranno messe a disposizione agli aventi diritto in forma dematerializzata mediante contabilizzazione sui conti di deposito presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it.

5.1.8. Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente sul mercato italiano.
L'offerta sarà indirizzata, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali sono subordinate le offerte". Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari iii) assegno quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto. Verranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta verranno immediatamente sospese le accettazioni di ulteriori richieste e la stessa sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.bancadiimola.it tempestivamente e contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3. Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 della presente Nota Informativa in tema di pagamento del rateo interessi.
Il Prezzo di Emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove presente, della componente derivativa e del valore degli oneri impliciti così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2 della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.
La componente obbligazionaria è stata determinata attualizzando i flussi di cassa pagati dall'obbligazione sulla base delle strutture a termine dei tassi swap e degli spread rappresentativi del merito di credito dell'Emittente. Tale spread è stato determinato sulla base dei rendimenti dei titoli emessi da Emittenti c.d. "Comparable", ovvero dal livello di merito creditizio corrispondente alla classe "BBB" del settore banche Euro.

Il valore della componente derivativa, ove prevista, sarà determinato utilizzando il modello di calcolo valutativo Black & Scholes valorizzato sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi di interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato) provenienti da fonti informative rappresentative dei prezzi di mercato.
Si evidenzia che la presenza di oneri impliciti può comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità delle obbligazioni, in quanto il rendimento potrebbe non riflettere integralmente il rischio di credito della Banca posto che lo spread creditizio applicato potrebbe tener conto di ulteriori elementi quali per esempio la propria politica commerciale di raccolta fondi e delle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui la Banca opera.
Il rendimento potrebbe essere inferiore a quello di un Titolo di Stato .
La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e di rimborso, tuttavia, come sopra esposto**,** il prezzo può incorporare oneri impliciti il cui ammontare, ove previsti, verrà specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento; i Soggetti Incaricati del Collocamento verranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento.
La Banca di Imola S.p.A. opererà quale responsabile del collocamento (**il "Responsabile del collocamento")** ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2. Agente per i pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Non esistono accordi di sottoscrizione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Per le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato su Sistemi Multilaterali di Negoziazione.

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati

Non ci sono strumenti finanziari della stessa classe quotati sui mercati regolamentati o equivalenti.

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

La Banca di Imola Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca, che è comunque disponibile presso le Dipendenze dell'Emittente nonché consultabile sul sito internet www.bancadiimola.it, al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

I prezzi praticati dall'Emittente, saranno determinati attualizzando i flussi di cassa prendendo come riferimento il valore del Rendimento Medio dei Titoli pubblici ("**Rendistato**") relativo al mese precedente della data di negoziazione, rilevabile tramite il circuito Reuters (pagina BITR) o sul sito internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it), aumentati in caso di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 150 punti base, che tiene conto della durata residua del titolo e del merito creditizio dell'Emittente.
La valutazione del titolo sul mercato secondario, in caso di negoziazione da parte dell'Emittente, non è coerente con la metodologia definita nel paragrafo "Prezzo di Emissione" e utilizzato in sede di fissazione del prezzo in fase di Offerta al pubblico.

L'Emittente applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.
L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'emissione

La Banca di Imola Spa non si è avvalsa di consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2. Informazioni sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5. Rating

Non esistono rating assegnati alla Banca di Imola Spa né alle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

7.6. Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

7.7. Condizioni Definitive

Le Condizioni definitive del prestito saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale e le filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it e contestualmente trasmesse alla Consob.

In occasione dell'emissione di ciascun prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni definitive secondo il modello di cui al successivo capitolo 8 .

REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA
" OBBLIGAZIONI BANCA DI IMOLA S.P.A. TASSO FISSO CRESCENTE [CON RIMBORSO ANTICIPATO]"

Il presente regolamento quadro (il **"Regolamento"**) disciplina i titoli di debito (le **"Obbligazioni"** e ciascuna una **"Obbligazione"**) che Banca di Imola S.p.A. (l'**"Emittente"**) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Obbligazioni Banca di Imola S.p.A a Tasso Crescente" (il **"Programma"**).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un **"Prestito Obbligazionario"** o un **"Prestito"**) saranno indicate in documenti denominati "Condizioni Definitive", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno messe a disposizione del pubblico presso la propria Sede in Imola, le proprie filiali, nonché sul proprio sito internet www.bancadiimola.it entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito.
Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (**"Informazioni relative ai titoli e all'emissione"**) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Art. 1 Importo e titoli.
In occasione di ciascun prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'**"Ammontare Totale"**), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il **"Valore Nominale"**)
Il prestito obbligazionario sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A, in regime di dematerializzazione previsto dall'articolo 28 , comma 1, del D.Lgs 24 giugno 1998, n. 213, ed al Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008.
Non saranno emessi certificati rappresentativi delle Obbligazioni. Il trasferimento delle Obbligazioni avviene mediante registrazione sui conti accesi, presso la Monte Titoli SpA, dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente alla Monte Titoli SpA, sul quale le Obbligazioni risultano essere accreditate, sarà considerato il legittimo titolare delle stesse e sarà autorizzato ad esercitare i correlati diritti.

Art. 2 Prezzo di emissione.
Il Prestito è denominato in Euro. Il prezzo, pari al 100% del Valore Nominale, a cui verranno emesse le Obbligazioni (il **"Prezzo di Emissione"**) sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 3 Commissioni ed oneri
L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori connessi con l'investimento delle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 4 Periodo di Offerta.
La sottoscrizione delle Obbligazione potrà avvenire esclusivamente nel periodo di offerta (il "Periodo d'Offerta") la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.
Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una, del valore di Euro 1.000,00, (il "Lotto Minimo") come indicato nelle Condizioni Definitive. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.
Qualora, prima della data di chiusura del Periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.
La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, esposto presso tutte le filiali e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Art. 5 Godimento e scadenza.
Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.
Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la **"Data di Godimento"**) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la **"Data di Scadenza"**). Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate all'atto della sottoscrizione. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la data di sottoscrizione. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione di calcolo e le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Art. 6 Interessi.
Durante la vita del Prestito i portatori delle Obbligazioni riceveranno il pagamento di cedole (le **"Cedole"** e ciascuna la **"Cedola"**), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse prefissato crescente (il **"Tasso di Interesse"**), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.
Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni definitive.
Qualora il pagamento degli interessi cadesse in giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula nella quale non sono previsti arrotondamenti:
I = (C x R / P)
dove:
I = Interessi;
C = Valore Nominale;
R = Tasso Annuo in percentuale
P = Periodicità della cedola: annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4)).

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Art. 7 Rimborso.

Il rimborso verrà effettuato alla pari e in unica soluzione, senza alcuna deduzione per spese, a partire dalla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva la facoltà di procedere al rimborso anticipato del prestito obbligazionario nel qual caso i termini e i modi saranno determinati nelle Condizioni Definitive, purchè trascorsi 24 mesi dalla data di emissione.
Qualora il pagamento del capitale cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi. Le obbligazioni rimaste in circolazione diventeranno infruttifere dalla Data di Scadenza.

Art. 8 Luogo di pagamento.
Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni avrà luogo presso gli sportelli della Banca e presso gli altri intermediari autorizzati.

Art. 9 Termini di prescrizione e decadenza.
I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Art. 10 Garanzie.
Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Il rimborso del presente titolo non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Art. 11 Regime fiscale.
Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni – nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal D. Lgs n. 239/96, come successivamente modificato ed integrato - sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 20% a partire dal 01 gennaio 2012 come stabilito dal Decreto Legge 13/08/2011 n.138, convertito dalla Legge 14/09/2011, n. 148.
Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota pari al 20%, come stabilito dal Decreto Legge 13/08/2011 n.138, convertito dalla Legge 14/09/2011, n. 148. Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di Legge pro-tempore in vigore.

Art. 12 Mercati e negoziazione
Per le obbligazioni della Banca di Imola Spa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.
La Banca di Imola Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.
Per la determinazione del prezzo del titolo si rinvia alle modalità previste al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Art. 13 Foro Competente.
Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e per ogni e qualsiasi controversia da esso derivante o da esso connessa si applica la giurisdizione italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bologna ovvero, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Art. 14 Comunicazioni.
Tutte le comunicazioni dell'Emittente Banca di Imola S.p.A. agli Obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso affisso nei locali della Banca.

Art. 15 Varie.
Il possesso delle obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni del prestito.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA TASSO FISSO CRESCENTE [CON RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELLEMITTENTE] "

BANCA DI IMOLA S.p.A.
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Sede sociale e Direzione Generale: Imola, Via Emilia n. 196
Capitale Sociale 21.908.808,00 Euro interamente versato
Banca iscritta all'Albo delle Banche al n. 1332.6.0
Iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna e Codice Fiscale n. 00293070371
Partita I.V.A. n. 00499741205
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

al Prospetto di Base relativo al
Programma di emissione obbligazionarie della
Banca di Imola SpA
Per il prestito obbligazionario

BANCA DI IMOLA SPA [*] – [*]
TASSO FISSO CRESCENTE [CON RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE]
CODICE ISIN [*]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n.[*] del [*] (il "**Prospetto di Base**") relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari a Tasso Fisso nell'ambito del quale la Banca di Imola SpA potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

L'Adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [*] del [*], composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [*].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente così come l'intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalla Nota Informativa, presso la sede legale dell'Emittente, in Via Emilia 196,40026 Imola, e le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

AVVERTENZE GENERALI

La Banca di Imola S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.
L'investimento nelle Obbligazioni "Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni Tasso fisso crescente con eventuale facoltà di rimborso anticipato", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato crescente. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.
Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.
Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni a Tasso fisso crescente con eventuale facoltà di rimborso anticipato emesse dalla Banca di Imola S.p.A.. sono titoli di debito a medio lungo termine denominati in Euro che danno il diritto al rimborso del 100% del valore nominale [a scadenza]/[a scadenza con l'eventualità che il rimborso possa avvenire su iniziativa dell'Emittente in data [*]].
[L'esercizio da parte dell'Emittente della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'Obbligazione sottoscritta]
Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole periodiche [trimestrali/semestrali/annuali] posticipate il cui ammontare è determinato in funzione del tasso di interesse crescente prefissato lordo del [*] per il primo anno, [per tanti anni quanta è la durata del prestito] e netti del [*] per il primo anno, [per tanti anni quanta è la durata del prestito].
Le Obbligazioni a Tasso fisso crescente con eventuale facoltà di rimborso anticipato sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.
Nelle presenti Condizioni Definitive sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il tasso di interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle obbligazioni, la durata, gli eventuali oneri impliciti a carico dei sottoscrittori, l'eventuale clausola del rimborso anticipato, e tutti gli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Oneri a carico del sottoscrittore
La banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita.
[Il prezzo di emissione incorpora oneri impliciti pari a [*]%, come dettagliato nel successivo paragrafo 3 al punto "Scomposizione del prezzo di emissione". Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo "Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione"] [EVENTUALE]

ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONI DEI RENDIMENTI

Al capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fomite le seguenti informazioni:

- Finalità di investimento:
- scomposizione del prezzo di emissione;
- indicazione del rendimento effettivo annuo lordo pari al[*] e netto dell'effetto fiscale pari al [*]
- il confronto con il rendimento effettivo annuo lordo pari al [*] e netto dell' effetto fiscale pari al [*] di un titolo di Stato di similare durata (BTP).

1.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio Emittente

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle presenti Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.
Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento, tuttavia in caso di obbligazioni a tasso crescente con rimborso anticipato, la presenza della clausola del rimborso anticipato potrebbe non consentire di beneficiare a pieno di un aumento del valore della componente obbligazionaria. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni con tasso fisso crescente con eventuale facoltà di rimborso anticipato è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso). Si evidenzia che il rischio di tasso di mercato per le obbligazioni a tasso fisso crescente con eventuale facoltà di rimborso anticipato, che corrispondono le cedole maggiori negli ultimi anni, risulta maggiore rispetto alle emissioni a tasso prefissato costante, in quanto più sensibili alla variazione della curva dei tassi (maggiore Duration)

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente ed economicamente prima della scadenza naturale .
Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.
L'unica fonte di liquidità è costituita dalla Banca stessa, in particolare si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca e disponibile presso ogni Dipendenza dell'Emittente e sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it.
In conseguenza delle politiche di pricing adottate dall'Emittente, in sede di negoziazione le obbligazioni di cui al presente Prospetto potrebbero subire perdite di valore proporzionali alla loro vita residua anche in ipotesi di invarianza dei parametri rilevati. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista venderle prima della scadenza.
L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.
In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
La metodologia di valutazione delle Obbligazioni sul mercato secondario utilizzata dall'emittente, dettagliata al paragrafo 6.3 della Nota Informativa, prevede che il prezzo del titolo non sia influenzato dalle variazioni del merito di credito dell'emittente per tutta la durata del titolo. Non può essere comunque escluso che, in caso di eventuale valutazione dell'Obbligazione effettuata da soggetti diversi dall'emittente, il prezzo delle Obbligazioni possa subire variazioni negative in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i prezzi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati , tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

[Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione
Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora oneri impliciti. Le obbligazioni potrebbero corrispondere un rendimento inferiore rispetto a quanto offerto da titoli analoghi (con le medesime caratteristiche in termini di struttura finanziaria ed in termini di profilo di rischio) trattati sul mercato.
L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione in misura anche pari all'eventuale presenza di oneri impliciti contenuti nel prezzo di Emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.]

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato
Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni pari al [*] è inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua pari al [*] del BTP (Titolo di Stato) di durata residua similare utilizzato nel confronto alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento
A tal proposito, si segnala che alla sezione 6B, capitolo 5 paragrafo 5.3 del Prospetto Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni.
Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio legato al rimborso anticipato
La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di chiusura del Periodo di Offerta dell'ultima tranche del Prestito. E' ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore e potrebbe incidere negativamente sul valore delle obbligazioni. In particolare il rimborso anticipato che avviene al 100% del valore nominale, potrebbe essere inferiore ad un titolo di pari scadenza ma senza la clausola di rimborso anticipato. Pertanto in caso di esercizio dell'opzione, da parte dell'Emittente l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria, in quanto non gli verranno corrisposte le cedole con i rendimenti maggiori negli ultimi anni. Inoltre, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e di riduzione dell'ammontare totale del Prestito

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, con conseguente diminuzione dell'ammontare totale del prestito, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Capitolo 5 della Nota Informativa. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario

Rischio relativo al ritiro dell'Offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa, l'Emittente, entro la Data di Emissione, avrà la facoltà di dichiarare revocata o di ritirare l'Offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno ritenute nulle e inefficaci.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

- Denominazione Obbligazioni
"Obbligazioni Banca di Imola SpA Tasso Fisso Crescente [*]%.

- Codice ISIN [*]
- Ammontare totale dell'emissione
L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [*], per un totale di n. [*] obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.
- Periodo di Offerta
Le Obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it e, contestualmente trasmesso alla Consob.
- Lotto minimo
Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.
- Prezzo di emissione
Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro [*].
In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione.
Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi" (365/365).

- Data di emissione
La data di emissione del prestito è il [*].

- Data di godimento
La data di godimento è il [*].

- Data di scadenza
La data di scadenza del prestito è il [*].
- Tasso di interesse
Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni viene determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse crescente e riconosciuto secondo il seguente piano cedole:
1^ cedola [*] % pagabile il [*]; 2^ cedola [*] % pagabile il [*]; 3^ cedola [*] % pagabile il [*];
4^ cedola [*] % pagabile il [*]; 5^ cedola [*] % pagabile il [*] ……..
Il tasso di interesse netto è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%.

- Pagamento delle cedole
Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza (trimestrale/semestrale/annuale) in occasione delle seguenti date di pagamento: [*inserire le date di pagamento cedole del singolo prestito obbligazionario*].
Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Rimborso
Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del [*] e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data. Qualora l'Emittente utilizzi la clausola del rimborso anticipato i titoli verranno rimborsati alla data del [*] e cesseranno di essere fruttiferi dalla stessa data.
Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Soggetti Incaricati del Collocamento
[Il collocamento delle Obbligazioni verrà effettuato tramite la rete di filiali dell'Emittente.]
oppure
[I soggetti incaricati del collocamento sono: [*]

- Agente di Calcolo
L'Agente di calcolo sarà la Banca di Imola S.p.A.

- Regime fiscale
Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni – nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal D. Lgs n. 239/96, come successivamente modificato ed integrato - sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 20% a partire dal 01 gennaio 2012 come stabilito dal Decreto Legge 13/08/2011 n.138, convertito dalla Legge 14/09/2011, n. 148.

Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni applicando l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota pari al 20%, come stabilito dal Decreto Legge 13/08/2011 n.138, convertito dalla Legge 14/09/2011, n. 148.

3. ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

3.1. Finalità di investimento

[*]

3.2. Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole [*] crescenti pari a [*]% per il primo anno, [*]% per il secondo anno, [*]% per il terzo anno, [*]% per il quarto anno,…… e che determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito a scadenza.
Il valore teorico del titolo è stato determinato attualizzando i flussi di cassa pagati dall'obbligazione sulla base delle strutture a termine dei tassi swap e degli spread rappresentativi del merito di credito dell'Emittente. Tale spread è stato determinato sulla base dei rendimenti dei titoli emessi da Emittenti c.d. "Comparable".

Il valore teorico del titolo alla data del [*] è pari a [*]%, a titolo esemplificativo il tasso Euro swap a [*] anni alla data del [*] è pari a [*]% (fonte Bloomberg) e lo spread relativo all'Emittente è pari a [*]%.

[Valore della componente derivativa

La componente derivativa è rappresentata dalla vendita a parte del sottoscrittore di un'opzione call, che conferisce all'Emittente, decorsi almeno 24 mesi dall'emissione, la facoltà di rimborsare anticipatamente ed integralmente, alla pari, i titoli prima della loro naturale scadenza.
Il valore della componente derivativa alla data del [*] calcolato secondo il metodo di Black&Scholes, tipo opzione Europea, con una volatilità media su base annua pari al [*]% e un tasso free-risk del [*]% annuo è pari a [*]%.]

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e degli oneri impliciti, il prezzo dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore della componente obbligazionaria	[*]%
Valore della componente derivativa	[*]%
Valore teorico del titolo	[*]%
Oneri impliciti	[*]%
Prezzo di emissione	[*]%

3.1. Esemplificazione dei rendimenti

Scenario (1)

Ipotizzando che il titolo venga rimborsato anticipatamente alla data del [*], di seguito si fornisce un'esemplificazione dei rendimenti dell'obbligazione .

Data Pagamento Cedola	Tasso Annuo Lordo	Tasso Annuo Netto
[*]	[*]%	[*]%
[*]	[*]%	[*]%
[*]	[*]%	[*]%

Obbligazione Banca di Imola	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Banca di Imola [*] Tasso Fisso Crescente con rimborso anticipato	**[*]%**	**[*]%**

**calcolato in regime di capitalizzazione composta*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (20%)*

Il rendimento annuo lordo calcolato in regime di capitalizzazione composta, alla data di rimborso anticipato è pari al [*]% ([*]% al netto della ritenuta fiscale).

Scenario (2)

Di seguito si fornisce un'esemplificazione dei rendimenti dell'obbligazione descritta sopra, nell'ipotesi di rimborso a scadenza.

Data Pagamento Cedola	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]

Obbligazione Banca di Imola	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Banca di Imola [*] [*] Tasso Fisso Crescente	**[*]%**	**[*]%**

** calcolato in regime di capitalizzazione composta*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (20%)*
Il rendimento annuo lordo a scadenza, delle obbligazioni sarebbe pari al % e un rendimento effettivo annuo netto pari al % (calcolati in regime di capitalizzazione composta).

3.4. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata

Sulla base dei suddetti dati, è possibile effettuare il seguente confronto alla data del [*] dell'obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna con un Titolo di Stato Italiano (BTP [*] - ISIN [*]) il cui prezzo ufficiale è pari a [*], con scadenza simile:

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Banca di Imola Spa [*] [*] Tasso Crescente	[*]%*	[*]%**
BTP [*] ISIN[*]	[*]%*	[*]%***

** calcolato in regime di capitalizzazione composta*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (20%)*
****calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

[Nell'ipotesi di prestito rimborsabile anticipatamente da parte dell'Emittente, è possibile effettuare il confronto alla data del [*] fra l'obbligazione della Banca di Imola [*], con rimborso anticipato dopo [*] mesi, e un Titolo di Stato Italiano similare (BTP [*] - ISIN [*]) il cui prezzo ufficiale è pari a [*],.

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Banca di Imola Spa [*] [*]%	[*]%*	[*]%**
BTP [*] ISIN[*]	[*]%*	[*]%***

**calcolato in regime di capitalizzazione composta*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (20%)*
****calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo in data [*].

SEZIONE 6 C – OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal capitolo 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione 1 del presente Prospetto di Base .

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

AVVERTENZE GENERALI

La Banca di Imola S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.
Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.
Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le Obbligazioni non prevedono il pagamento di cedole di interessi periodiche ma sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore al valore nominale e alla data di scadenza del Prestito corrispondono, mediante il rimborso dell'intero valore nominale, interessi pari alla differenza tra il prezzo di emissione e il prezzo di rimborso.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito .

Finalità dell'Investimento
Le Obbligazioni a Zero Coupon consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti predefiniti non influenzati dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino alla scadenza. In tal caso l'investitore si attende nel corso della durata dell'obbligazione tassi di interesse stabili o in ribasso.

Oneri a carico del sottoscrittore
La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti. L'eventuale presenza di tali oneri impliciti sarà indicata nelle Condizioni Definitive e quantificata nel paragrafo 3 "Scomposizione del prezzo di emissione" delle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo "Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione ".

ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno fornite le seguenti informazioni:
- la Finalità di investimento;
- la scomposizione del prezzo di emissione con evidenza, alla data di riferimento specificata, del valore teorico della componente obbligazionaria, del valore teorico della componente derivativa, ove presente, ed indicazione delle commissioni e oneri di collocamento impliciti, ove previsti;
- Indicazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- Un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato di similare durata (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1, della presente Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio Emittente
Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.
Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del presente Prospetto di Base

Rischio connesso all'assenza di garanzie
Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato
In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. Nel caso dei titoli zero coupon oggetto del presente programma, essendo essi strumenti finanziari con *duration* maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare, variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono dar vita a prezzi più penalizzanti per l'investitore. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni a tasso fisso sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo

Rischio di liquidità
Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente ed economicamente prima della scadenza naturale.
Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.
L'unica fonte di liquidità è costituita dalla Banca stessa, in particolare si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca e disponibile presso ogni Dipendenza dell'Emittente e sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it.

In conseguenza delle politiche di pricing adottate dall'emittente, in sede di negoziazione le obbligazioni di cui al presente Prospetto potrebbero subire perdite di valore proporzionali alla loro vita residua anche in ipotesi di invarianza dei parametri rilevati. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa. In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista venderle prima della scadenza.
L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.
In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
La metodologia di valutazione delle Obbligazioni sul mercato secondario utilizzata dall'emittente, dettagliata al paragrafo 6.3 della Nota Informativa, prevede che il prezzo del titolo non sia influenzato dalle variazioni del merito di credito dell'emittente per tutta la durata del titolo. Non può essere comunque escluso che, in caso di eventuale valutazione dell'Obbligazione effettuata da soggetti diversi dall'emittente, il prezzo delle Obbligazioni possa subire variazioni negative in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i prezzi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati , tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione
Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare oneri impliciti.
Le obbligazioni potrebbero corrispondere un rendimento inferiore rispetto a quanto offerto da titoli analoghi (con le medesime caratteristiche in termini di struttura finanziaria ed in termini di profilo di rischio) trattati sul mercato.
L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione in misura anche pari all'eventuale presenza di oneri impliciti contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato
Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato di durata residua similare (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).
Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato di durata residua similare. Si evidenzia che il confronto dei rendimenti deve essere valutato anche tenendo conto del differente grado di liquidità e rischio di credito dei titoli oggetto di comparazione.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento
A tal proposito, si segnala che al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni.
Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio
L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo
La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating
Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e di riduzione dell'ammontare totale del Prestito
Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, con conseguente diminuzione dell'ammontare totale del prestito, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Capitolo 5 della presente Nota Informativa. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario

Rischio relativo al ritiro dell'Offerta
Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della presente Nota Informativa, l'Emittente, entro la Data di Emissione, avrà la facoltà di dichiarare revocata o di ritirare l'Offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno ritenute nulle e inefficaci.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione
L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli
I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2.1. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI, FINALITÀ DI INVESTIMENTO, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

2.1.1. Esemplificazione dei rendimenti

Si riporta l'ipotetico rendimento effettivo annuo lordo calcolato in regime di capitalizzazione composta (il "**Rendimento Effettivo Lordo**") e del rendimento effettivo annuo netto calcolato in regime di capitalizzazione composta (il "**Rendimento Effettivo Netto**") di una Obbligazione avente le seguenti caratteristiche:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	2 Luglio 2012
DATA DI SCADENZA	2 Luglio 2022
DURATA	10 anni
PREZZO DI EMISSIONE	66,00 %
PREZZO DI RIMBORSO	100,00%
RITENUTA FISCALE	20%
ONERI IMPLICITI	13,65%
RIMBORSO ANTICIPATO	Non previsto
RIMBORSO	100% del Valore Nominale in unica soluzione alla scadenza

Obbligazione Banca di Imola	**Rendimento Annuo Lordo ***	**Rendimento Annuo Netto ****
Banca di Imola 2/07/2012-2/07/2022 ZC	**4,23%**	**3,51%**

** calcolato in regime di capitalizzazione composta*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (20%)*

In occasione di ciascuna emissione nelle Condizioni Definitive saranno indicati il Rendimento Effettivo Lordo e il Rendimento Effettivo Netto delle Obbligazioni Zero Coupon. Il Rendimento Effettivo è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale del prezzo di rimborso (valore nominale) dell'Obbligazione al prezzo di emissione.

2.1.2. Finalità di investimento

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono obbligazioni zero coupon che hanno un prezzo di emissione pari a 66% e che alla scadenza rimborsano il 100% del valore nominale. L'investimento in un titolo zero coupon consente di ottenere un rendimento annuo lordo predeterminato a scadenza pari al 4,23% annuo lordo, senza corresponsione di flussi cedolari periodici, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato. In caso di vendita del Titolo prima della scadenza, il valore di mercato del titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato.

2.1.3. Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

Valore Teorico del titolo

Il valore teorico è rappresentato da un titolo obbligazionario che a scadenza, determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito e gli interessi pari alla differenza tra il prezzo di Emissione ed il 100% del Valore Nominale.

Il valore teorico del titolo è stato determinato attualizzando i flussi di cassa pagati dall'obbligazione sulla base delle strutture a termine dei tassi swap e degli spread rappresentativi del merito di credito dell'Emittente. Tale spread è stato determinato sulla base dei rendimenti dei titoli emessi da Emittenti c.d. "Comparable".

Il valore teorico del titolo alla data del 15/06/2012 è pari a 52,35%, a titolo esemplificativo il tasso Euro swap a 10 anni alla data del 15/06/2012 è pari a 1,877% (fonte Bloomberg) e lo spread relativo all'Emittente è pari a 4,80%.

Valore teorico del titolo	52,35%
Oneri impliciti	13,65%
Prezzo di emissione	66,00%

2.1.4. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata

Sulla base dei suddetti dati, è possibile effettuare il seguente confronto alla data del 15/06/2012 dell'obbligazione Banca di Imola con un Titolo di Stato similare al prezzo di 96,801 - BTP 1/03/2022 5% ISIN IT0004759673- :

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Banca di Imola Spa 2/07/12 – 2/07/2022 Zero Coupon	4,23%*	3,51%**
BTP 1/03/2022 5% IT0004759673	5,72%*	5,05%***

** calcolato in regime di capitalizzazione composta*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (20%)*
****calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

Banca di Imola SpA in conformità a quanto previsto dallo Statuto, emette obbligazioni per la raccolta di fondi per l'esercizio della propria attività creditizia.

Si segnala che la presente offerta è una operazione nella quale la Banca di Imola Spa ha un interesse in conflitto, in quanto collocatrice di strumenti finanziari di propria emissione.
Inoltre, poiché l'Emittente "Banca di Imola SpA" opera anche quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, e ne determina il prezzo in maniera unilaterale, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) determina in capo alla Banca di Imola SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi

Le obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.
Il ricavato netto di tutte le emissioni è finalizzato all'esercizio dell'attività creditizia Banca di Imola Spa.
Il collocamento è gestito dalla Banca di Imola Spa. Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le Obbligazioni non prevedono il pagamento di cedole di interessi periodiche ma sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore al valore nominale e alla data di scadenza del Prestito corrispondono, mediante il rimborso dell'intero valore nominale, interessi pari alla differenza tra il prezzo di emissione e il prezzo di rimborso.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito .
Nel paragrafo 3 e nella tabella di scomposizione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori. Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione ", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento in obbligazioni.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni Banca di Imola Spa sono regolate dalla legge italiana.
Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Bologna, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art.1469 bis del Codice Civile e dell'art.3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il Foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex Art.63 del Codice del Consumo).

4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni bancarie Banca di Imola Spa saranno emesse al portatore in regime di dematerializzazione ed accentrate presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano). Conseguentemente, fino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli Spa il trasferimento delle stesse potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa.
I titoli attribuiscono ai portatori il diritti del pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale.
I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione

4.4. Valuta di emissione

Le emissioni obbligazionarie saranno in Euro.

4.5. Grado di subordinazione degli strumenti finanziari offerti

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente sarà soddisfatto al pari con gli altri crediti chirografari dell'emittente.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti e previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione del capitale alla data di scadenza.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Saranno corrisposti interessi pari alla differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione. Gli interessi capitalizzati saranno corrisposti alla data di scadenza delle obbligazioni che sarà indicata nelle Condizioni Definitive.
Per ciascun prestito l'ammontare degli interessi sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi

Le date di godimento e scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

4.7.2. Agente per il Calcolo

Le funzioni di Agente per il Calcolo vengono svolte dalla Banca di Imola Spa

4.7.3. Termini di prescrizione

I diritti derivanti dai Titoli relativamente al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale si prescrivono decorsi 10 anni dalla data in cui i prestiti sono divenuti rimborsabili per quanto riguarda il capitale e cinque anni per quanto riguarda gli interessi (intesi come differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione).

4.8. Scadenza e Rimborso

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza, come specificato nelle Condizioni Definitive. Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione "Modified Following Business Day Convention Unadjusted" che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato .

4.9. Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo per ciascun prestito obbligazionario, al lordo e al netto della ritenuta fiscale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.
Il rendimento effettivo annuo, calcolato come TIR (tasso interno di rendimento), è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale del prezzo di rimborso (valore nominale) delle Obbligazioni Zero Coupon al prezzo di emissione , assumendo che le stesse siano detenute fino alla scadenza e nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente. . Si sottolinea, inoltre, che il rendimento effettivo netto delle obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20% vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

4.10. Forma di rappresentanza

Non sono previste forme di rappresentanza dei portatori di obbligazioni ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive mo difiche ed integrazioni.

4.11. Delibere, autorizzazioni

Con delibera del 10/042012 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 375 milioni di nominale per i successivi 12 mesi.
La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.12. Data di emissione

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13. Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo quelle stabilite dalla normativa vigente.
Le obbligazioni -ai sensi del"United States Securities Act" del 1933 - non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti di America o a cittadini americani. Non possono, altresì, essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Pubblic Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Gli Obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.
Si indica di seguito, in sintesi, il regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a determinate categorie di investitori residenti in Italia che detengano le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale.

Redditi di capitale : agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile - nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n. 239 come successivamente modificato e integrato - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, a partire dal 1 gennaio 2012, come stabilito dal Decreto Legge 13 agosto 2011, n.138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato e integrato (di seguito "TUIR").
Regime fiscale per i soggetti non residenti - I proventi sono soggetti all'imposta sostitutiva del 20%, a decorrere 1 gennaio 2012. Non sono soggetti a imposizione i redditi di capitale percepiti da soggetti residenti all'estero di cui all'art. 6 del comma 1 del Decreto Legislativo 1 aprile 1996 n. 239 e successive modificazioni e integrazioni, nel rispetto delle condizioni ivi previste.
Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 20%, a decorrere dal 1 gennaio 2012, come stabilito dal Decreto Legge 13 agosto 2011, n.138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) e 7 (risparmio gestito) del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461, come successivamente modificato e integrato.
Regime fiscale per i soggetti non residenti – Le plusvalenze o le minusvalenze realizzate da soggetti "non residenti" a seguito di cessione ovvero di rimborso di titoli obbligazionari negoziati in mercati regolamentati, non sono soggette a tassazione in Italia, anche se ivi detenute (art. 23, comma 1 lett. f, punto 2, TUIR). Ai titoli obbligazionari non negoziati in mercati regolamentati potranno comunque essere applicate le riduzioni o esenzioni d'imposta, previste dalle Convenzioni Internazionali contro le Doppie imposizioni, stipulate tra l'Italia ed il Paese di residenza dell'Investitore, o dall'art. 5, comma 5, del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461, come successivamente modificato e integrato, nel rispetto delle condizioni ivi previste. In caso di eventuali successive variazioni della normativa sopra descritta, si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di legge pro tempore in vigore. Sono a carico del sottoscrittore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi e altri frutti.

Eventuali variazioni del regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive della singola Emissione.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte:

- senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione; o
- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, ne somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Le condizioni cui è soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate dalle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito obbligazionario, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà durante il periodo di offerta aumentare l'ammontare totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicato nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella di godimento iniziale.
L'Emittente durante il Periodo di Offerta potrà estendere la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durate il Periodo di Offerta, ed a suo insindacabile giudizio, alla chiusura anticipata dell'offerta dei Titoli senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati; o
- sia stato sottoscritto l'ammontare totale del Prestito Obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta, l'Emittente ne darà comunicazione mediate apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it e, contestualmente, trasmesso alla Consob. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni richieste prima della data di chiusura anticipata della singola offerta.

Le obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dello stesso Emittente tramite sottoscrizione da parte dell'investitore dell'apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale.
Le sottoscrizioni sono irrevocabili. Nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento, ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 94 comma 7 e 95 *bis* del Testo Unico, gli Obbligazionisti, che abbiano già concordato di sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta al Collocatore che ha ricevuto l'adesione, secondo le modalità indicate nel contesto o dell'avviso o del modulo di adesione e/o del supplemento medesimo.

Non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione di Titoli.

5.1.4. Riduzione dell'offerta

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non sia sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'Offerta.

5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Nel corso del periodo di Offerta gli investitori potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore al lotto minimo rappresentato dal valore di Euro 1.000,00 come indicato nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari

L'Acquisto delle obbligazioni sarà regolato con pagamento coincidente con il giorno di valuta dell'operazione al prezzo di emissione maggiorato degli eventuali dietimi d'interesse.
Il rateo di interesse verrà calcolato sui Giorni effettivi/Giorni effettivi (365/365) (metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno).
Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.
Contestualmente al pagamento del prezzo di Emissione, saranno assegnate le obbligazioni nell'ambito dell'offerta e saranno messe a disposizione agli aventi diritto in forma dematerializzata mediante contabilizzazione sui conti di deposito presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it.

5.1.8. Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Ripartizione ed assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente sul mercato italiano.
L'offerta sarà indirizzata, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali sono subordinate le offerte". Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari iii) assegno quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto. Verranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta verranno immediatamente sospese le accettazioni di ulteriori richieste e la stessa sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.bancadiimola.it tempestivamente e contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3. Prezzo di emissione

Le Obbligazioni saranno emesse sotto la pari, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.
Il Prezzo di Emissione è la risultante del valore teorico del titolo e del valore degli oneri impliciti così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2 della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.
La componente obbligazionaria è stata determinata attualizzando i flussi di cassa pagati dall'obbligazione sulla base delle strutture a termine dei tassi swap e degli spread rappresentativi del merito di credito dell'Emittente. Tale spread è stato determinato sulla base dei rendimenti dei titoli emessi da Emittenti c.d. "Comparable", ovvero dal livello di merito creditizio corrispondente alla classe "BBB" del settore banche Euro.

Si evidenzia che la presenza di oneri impliciti può comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità delle obbligazioni, in quanto il rendimento potrebbe non riflettere integralmente il rischio di credito della Banca posto che lo spread creditizio applicato potrebbe tener conto di ulteriori elementi quali per esempio la propria politica commerciale di raccolta fondi e delle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui la Banca opera.
Il rendimento potrebbe essere inferiore a quello di un Titolo di Stato .
La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e di rimborso, tuttavia, come sopra esposto**,** il prezzo può incorporare oneri impliciti il cui ammontare, ove previsti, verrà specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento; i Soggetti Incaricati del Collocamento verranno indicati nelle Condizioni Definitive.
Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento.
La Banca di Imola S.p.A. opererà quale responsabile del collocamento (**il "Responsabile del collocamento")** ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2. Agente per i pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Non esistono accordi di sottoscrizione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Per le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero su Sistemi Multilaterali di Negoziazione.

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati

Non ci sono strumenti finanziari della stessa classe quotati sui mercati regolamentati o equivalenti.

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

La Banca di Imola Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca, che è comunque disponibile presso le Dipendenze dell'Emittente nonché consultabile sul sito internet www.bancadiimola.it, al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

I prezzi praticati dall'Emittente, saranno determinati attualizzando i flussi di cassa prendendo come riferimento il valore del Rendimento Medio dei Titoli pubblici ("**Rendistato**") relativo al mese precedente della data di negoziazione, rilevabile tramite il circuito Reuters (pagina BITR) o sul sito internet della

Banca d'Italia (www.bancaditalia.it), aumentati in caso di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 150 punti base, che tiene conto della durata residua del titolo e del merito creditizio dell'Emittente.
La valutazione del titolo sul mercato secondario, in caso di negoziazione da parte dell'Emittente, non è coerente con la metodologia definita nel paragrafo "Prezzo di Emissione" e utilizzato in sede di fissazione del prezzo in fase di Offerta al pubblico.

L'Emittente applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento del titolo sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'emissione
La Banca di Imola Spa non si è avvalsa di consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2. Informazioni sottoposte a revisione
Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti
Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi
La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5. Rating
Non esistono rating assegnati alla Banca di Imola Spa né alle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

7.6. Informazioni successive all'emissione
L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

7.7. Condizioni Definitive

Le Condizioni definitive del prestito saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale e le filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it e contestualmente trasmesse alla Consob.

In occasione dell'emissione di ciascun prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni definitive secondo il modello di cui al successivo capitolo 8 .

REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA
"OBBLIGAZIONI BANCA DI IMOLA S.P.A. ZERO COUPON "

Il presente regolamento quadro (il **"Regolamento"**) disciplina i titoli di debito (le **"Obbligazioni"** e ciascuna una **"Obbligazione"**) che Banca di Imola S.p.A. (l'**"Emittente"**) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Obbligazioni Banca di Imola S.p.A Zero Coupon" (il **"Programma"**).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un **"Prestito Obbligazionario"** o un **"Prestito"**) saranno indicate in documenti denominati "Condizioni Definitive", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno messe a disposizione del pubblico presso la propria Sede in Imola, le proprie filiali, nonché sul proprio sito internet www.bancadiimola.it entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito.
Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (**"Informazioni relative ai titoli e all'emissione"**) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Art. 1 Importo e titoli.
In occasione di ciascun prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'**"Ammontare Totale"**), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il **"Valore Nominale"**)
Il prestito obbligazionario sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A, in regime di dematerializzazione previsto dall'articolo 28 , comma 1, del D.Lgs 24 giugno 1998, n. 213, ed al Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008.
Non saranno emessi certificati rappresentativi delle Obbligazioni. Il trasferimento delle Obbligazioni avviene mediante registrazione sui conti accesi, presso la Monte Titoli SpA, dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente alla Monte Titoli SpA, sul quale le Obbligazioni risultano essere accreditate, sarà considerato il legittimo titolare delle stesse e sarà autorizzato ad esercitare i correlati diritti.

Art. 2 Prezzo di emissione
Il Prestito è denominato in Euro. Il prezzo, espresso in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, a cui verranno emesse le Obbligazioni (il **"Prezzo di Emissione"**) sarà sotto la pari come indicato, di volta in volta, indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 3 Commissioni ed oneri
L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori connessi con l'investimento delle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 4 Periodo di Offerta
La sottoscrizione delle Obbligazione potrà avvenire esclusivamente nel periodo di offerta (il "Periodo d'Offerta") la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.
Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una, del valore di Euro 1.000,00, (il "Lotto Minimo") come indicato nelle Condizioni Definitive. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.
Qualora, prima della data di chiusura del Periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.
La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, esposto presso tutte le filiali e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Art. 5 Godimento e scadenza
Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.
Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la **"Data di Godimento"**) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la **"Data di Scadenza"**). Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate all'atto della sottoscrizione. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la data di sottoscrizione. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione di calcolo e le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Art. 6 Interessi
Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono il pagamento di cedole di interessi periodiche.
Alla Data di Scadenza saranno corrisposti, mediante il rimborso dell'intero valore nominale, interessi pari alla differenza tra il prezzo di emissione e il prezzo di rimborso. Per ciascun prestito l'ammontare degli interessi e l'equivalente tasso annuo lordo e netto, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.
Il tasso di interesse netto è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%
Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi).

Art. 7 Rimborso
Il rimborso verrà effettuato alla pari e in unica soluzione, senza alcuna deduzione per spese, a partire dalla Data di Scadenza. Qualora il pagamento del capitale cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo , senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi. Le obbligazioni rimaste in circolazione diventeranno infruttifere dalla Data di Scadenza.

Art. 8 Luogo di pagamento
Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni avrà luogo presso gli sportelli della Banca e presso gli altri intermediari autorizzati.

Art. 9 Termini di prescrizione e decadenza
I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni Zero Coupon sono divenute rimborsabili e, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla in cui gli interessi (intesi come differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione) sono divenuti pagabili
.

Art. 10 Garanzie
Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Il rimborso del presente titolo non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Art. 11 Regime fiscale
Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni – nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal D. Lgs n. 239/96, come successivamente modificato ed integrato - sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 20% a partire dal 01 gennaio 2012 come stabilito dal Decreto Legge 13/08/2011 n.138, convertito dalla Legge 14/09/2011, n. 148.
Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota pari al 20%, come stabilito dal Decreto Legge 13/08/2011 n.138, convertito dalla Legge 14/09/2011, n. 148. Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di Legge pro-tempore in vigore.

Art. 12 Mercati e negoziazione
Per le obbligazioni della Banca di Imola Spa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.
La Banca di Imola Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.
Per la determinazione del prezzo del titolo si rinvia alle modalità previste al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Art. 13 Foro Competente
Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e per ogni e qualsiasi controversia da esso derivante o da esso connessa si applica la giurisdizione italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bologna ovvero, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Art. 14 Comunicazioni
Tutte le comunicazioni dell'Emittente Banca di Imola S.p.A. agli Obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso affisso nei locali della Banca.

Art. 15 Varie.
Il possesso delle obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni del prestito.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA ZERO COUPON"

BANCA DI IMOLA S.p.A.
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Sede sociale e Direzione Generale: Imola, Via Emilia n. 196
Capitale Sociale 21.908.808,00 Euro interamente versato
Banca iscritta all'Albo delle Banche al n. 1332.6.0
Iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna e Codice Fiscale n. 00293070371
Partita I.V.A. n. 00499741205
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

al Prospetto di Base relativo al
Programma di emissione obbligazionarie della
Banca di Imola SpA
Per il prestito obbligazionario

BANCA DI IMOLA SPA [*] – [*] ZERO COUPON
CODICE ISIN [*]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del Prospetto di base depositato presso la Consob in data [*] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [*] del [*] (il "**Prospetto di Base**") relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari Zero Coupon nell'ambito del quale la Banca di Imola SpA potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

L'Adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [*], composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [*].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente così come l'intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalla Nota Informativa, presso la sede legale dell'Emittente, in Via Emilia 196,40026 Imola, e le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

AVVERTENZE GENERALI

La Banca di Imola S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base . L'investimento nelle Obbligazioni "Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.
Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.
Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, con scadenza il [*], che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le Obbligazioni non prevedono il pagamento di cedole di interessi periodiche ma sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore al valore nominale pari a [*] e alla data di scadenza del Prestito corrispondono, mediante il rimborso dell'intero valore nominale, interessi pari alla differenza tra il prezzo di emissione e il prezzo di rimborso.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito .

Oneri a carico del sottoscrittore
La banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita.
[Il prezzo di emissione incorpora oneri impliciti pari a [*]%, come dettagliato nel successivo paragrafo 3 al punto "Scomposizione del prezzo di emissione". Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo "Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione"] [EVENTUALE]

ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Al capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fornite le seguenti informazioni:
- Finalità di investimento;
- scomposizione del Prezzo di Emissione;
- indicazione del rendimento effettivo annuo lordo lordo pari a [*] e netto dell'effetto fiscale pari a [*]
- il confronto con il rendimento effettivo annuo lordo pari a [*] e netto dell'effetto fiscale pari a [*] di un titolo di Stato di similare durata (BTP).

1.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio Emittente
Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.
Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie
Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato
In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. Nel caso dei titoli zero coupon oggetto del presente programma, essendo essi strumenti finanziari con *duration* maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare, variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono dar vita a prezzi più penalizzanti per l'investitore. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni a tasso fisso sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo

Rischio di liquidità
Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente ed economicamente prima della naturale.
Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.
L'unica fonte di liquidità è costituita dalla Banca stessa, in particolare si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca e disponibile presso ogni Dipendenza dell'Emittente e sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it.
In conseguenza delle politiche di pricing adottate dall'Emittente, in sede di negoziazione le obbligazioni di cui al presente Prospetto potrebbero subire perdite di valore proporzionali alla loro vita residua anche in ipotesi di invarianza dei parametri rilevati. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista venderle prima della scadenza. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.
In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
La metodologia di valutazione delle Obbligazioni sul mercato secondario utilizzata dall'emittente, dettagliata al paragrafo 6.3 della Nota Informativa, prevede che il prezzo del titolo non sia influenzato dalle variazioni del merito di credito dell'emittente per tutta la durata del titolo. Non può essere comunque escluso che, in caso di eventuale valutazione dell'Obbligazione effettuata da soggetti diversi dall'emittente, il prezzo delle Obbligazioni possa subire variazioni negative in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i prezzi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati , tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

[Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione
Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora oneri impliciti.
Le obbligazioni corrispondono un rendimento inferiore rispetto a quanto offerto da titoli analoghi (con le medesime caratteristiche in termini di struttura finanziaria ed in termini di profilo di rischio) trattati sul mercato.
L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione in misura anche pari all'eventuale presenza di oneri impliciti contenuti nel prezzo di Emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.]

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato
Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni pari al [*] è inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua pari al [*] del BTP (Titolo di Stato) di durata residua similare utilizzato nel confronto alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento
A tal proposito, si segnala che alla sezione 6C, capitolo 5, paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni.
Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse
- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*
La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*
L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo* La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating
Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e di riduzione dell'ammontare totale del Prestito
Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, con conseguente diminuzione dell'ammontare totale del prestito, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Capitolo 5 della Nota Informativa. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario

Rischio relativo al ritiro dell'Offerta
Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa, l'Emittente, entro la Data di Emissione, avrà la facoltà di dichiarare revocata o di ritirare l'Offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno ritenute nulle e inefficaci.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione
L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli
I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

- Denominazione Obbligazioni
"Obbligazioni Banca di Imola SpA Z.C.".

- Codice ISIN [*]

- Ammontare totale dell'emissione
L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [*], per un totale di n. [*] obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta
Le Obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo
Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione
Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni pari al valore nominale delle stesse e cioè pari a euro [*]
In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione.
Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi" (365/365).

- Data di emissione
La data di emissione del prestito è il [*].

- Data di godimento
La data di godimento del prestito è il [*].

- Data di scadenza
La data di scadenza del prestito è il [*].

- Tasso di interesse
Il tasso di interesse al lordo delle imposte, corrisponde alla differenza tra il valore nominale ed il prezzo di emissione. E' determinato applicando al prezzo di emissione un tasso di interesse fisso per tutta la durata del prestito. Il tasso di interesse applicato alle obbligazioni è pari al [*]% lordo annuo.
Il tasso di interesse netto è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%.

- Rimborso
Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del [*] e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Soggetti Incaricati del Collocamento
[Il collocamento delle Obbligazioni verrà effettuato tramite la rete di filiali dell'Emittente.]
oppure
[I soggetti incaricati del collocamento sono: [*]

- Agente di Calcolo
L'Agente di calcolo sarà la Banca di Imola S.p.A.

- Regime fiscale
Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni – nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal D. Lgs n. 239/96, come successivamente modificato ed integrato - sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 20% a partire dal 01 gennaio 2012 come stabilito dal Decreto Legge 13/08/2011 n.138, convertito dalla Legge 14/09/2011, n. 148.

Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461

(riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni applicando l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota pari al 20%, come stabilito dal Decreto Legge 13/08/2011 n.138, convertito dalla Legge 14/09/2011, n. 148.

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

3.1. Finalità di investimento

[*]

3.2. Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

Valore Teorico del titolo

Il valore teorico è rappresentato da un titolo obbligazionario che a scadenza, determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito e gli interessi pari alla differenza tra il prezzo di Emissione ed il 100% del Valore Nominale.
Il valore teorico del titolo è stato determinato attualizzando i flussi di cassa pagati dall'obbligazione sulla base delle strutture a termine dei tassi swap e degli spread rappresentativi del merito di credito dell'Emittente. Tale spread è stato determinato sulla base dei rendimenti dei titoli emessi da Emittenti c.d. "Comparable".

Il valore teorico del titolo alla data del [*] è pari a [*]%, a titolo esemplificativo il tasso Euro swap a [*] anni alla data del [*] è pari a [*] (fonte Bloomberg) e lo spread relativo all'Emittente è pari a [*]%.

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Sulla base del valore teorico e degli oneri impliciti, il prezzo dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore teorico del titolo	[*]%
Oneri impliciti	[*]%
Prezzo di emissione	[*]%

3.3. Comparazione con Titolo di Stato di similare durata residua

Il Rendimento Effettivo Lordo alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione [*]% è pari a [*]% e il Rendimento Effettivo Netto è pari a [*] %. Il Rendimento Effettivo è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale del prezzo di rimborso (valore nominale) dell'Obbligazione Zero Coupon al prezzo di emissione.

Si riporta il confronto fra il rendimento delle Obbligazioni "Banca di Imola SpA [*] Z.C. ed il rendimento di un titolo di Stato similare (BTP[*] – ISIN [*]) al prezzo di [*]:

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Banca di Imola Spa [*] Zero Coupon	[*]*	[*]**
BTP [*] ISIN[*]	[*]*	[*]***

** calcolato in regime di capitalizzazione composta*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (20%)*
****calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo in data [*].

SEZIONE 6 D – OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON POSSIBILITÀ DI TASSO MINIMO E/O TASSO MASSIMO

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal capitolo 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione 1 del presente Prospetto di Base

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

AVVERTENZE GENERALI

La "Banca di Imola S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio capitolo 3 del Documento di Registrazione nella sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario legato ad un parametro di indicizzazione. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un' operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le obbligazioni a tasso variabile prevedono il rimborso a scadenza del 100% del valore nominale. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate il cui importo sarà determinato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione prescelti (parametri del mercato monetario e finanziario quali o l'Euribor tre, sei o dodici mesi, puntuale o come media mensile o il rendimento d'Asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi o il tasso BCE), eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread indicato in punti base rilevato e arrotondato, come indicato nelle Condizioni Definitive. L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione. A seconda della specifica configurazione cedolare indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive, le obbligazioni potranno prevedere, per le cedole variabili, la presenza di un tasso annuo Minimo e/o Massimo. In tal caso il tasso di interesse annuo lordo utilizzabile per la determinazione delle cedole variabili non potrà essere inferiore al tasso minimo previsto (floor) e/o superiore al tasso massimo previsto (Cap).Questa tipologia di Obbligazioni presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari strutturati, costituiti da una componente obbligazionaria e da una componente cosiddetta "derivativa", rappresentata dalle opzioni floor e/o cap.Nel caso di un floor è il cliente che implicitamente acquista l'opzione dall'emittente, per avere la certezza che la cedola non possa mai scendere sotto un livello minimo, rappresentato appunto dal floor.Nel caso di un cap il cliente implicitamente vende un'opzione all'emittente che rappresenta il premio che l'emittente paga per avere la certezza che comunque la cedola non possa mai superare un certo livello massimo, rappresentato appunto dal cap.Nel caso della presenza sia di un floor che di un cap il cliente implicitamente vende l'opzione cap ed acquista l'opzione floor. In questo modo il cliente limita la fluttuazione del parametro variabile entro un minimo ed un massimo.

Finalità dell'Investimento

Le Obbligazioni a Tasso Variabile ipotizzano la volontà dell'investitore di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di riferimento, avendo l'aspettativa di rialzo dei tassi e limitando il rischio di variazione del valore di mercato del Titolo nel caso di vendita prima della scadenza .

Oneri a carico del sottoscrittore

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti. L'eventuale presenza di tali oneri impliciti sarà indicata nelle Condizioni Definitive e quantificata nel paragrafo 3 "Scomposizione del prezzo di emissione" delle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo "Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione ".

ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è riportata una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria, delle commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni nonché il valore delle eventuali componenti derivative (nell'ipotesi di Tasso Minimo e/o Tasso Massimo).
Inoltre sarà indicato l'obiettivo di investimento per l'investitore ed il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta, calcolato sulla base della vigente normativa fiscale). Lo stesso verrà confrontato, alla data di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, con il rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo governativo di durata residua similare (CCT) ipotizzando che il parametro di indicizzazione si mantenga costante (obbligazioni a tasso variabile), ovvero evidenziando tre ipotesi di scenario (sfavorevole, intermedio e favorevole per l'investitore) in caso di emissione di un prestito che presenti un tasso minimo e/o un tasso massimo. Verrà inoltre fatta una descrizione dell'andamento storico del parametro di indicizzazione.
Al riguardo si riportano di seguito le specificità del singolo Prestito emesso nell'ambito del Prospetto di Base

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio Emittente
Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.
Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso alla natura strutturata del titolo
Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con possibile Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap), l'investitore deve tenere presente che l'obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.
Qualora sia previsto un minimo, la componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito).
L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.
Qualora sia previsto un massimo, la componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto).
L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.
La contestuale presenza di un'opzione di tipo interest rate FLOOR e interest rate CAP da luogo a un'opzione c.d. Interest Rate COLLAR.

Rischio connesso all'assenza di garanzie
Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- l'applicazione di uno spread negativo ("Rischio di spread negativo")
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- il valore assunto dalla componente derivativa per le obbligazioni a tasso variabile con minimo e/o massimo;

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato
E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza. Dette variazioni, infatti possono ridurre il valore di mercato dei titoli. Fluttuazioni dei tassi di interesse sul mercato del parametro di indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti nel valore della Cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi delle obbligazioni.
Più specificatamente, l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tassi, dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino a alla successiva data di indicizzazione.
Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore all'importo inizialmente investito ed in tale ipotesi si potrebbero subire delle perdite in conto capitale.
Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.
Si rappresenta che in presenza di un *Cap* e/o di un *Floor* si potrebbero avere delle modifiche rispetto a quanto rappresentato nel presente Paragrafo. In particolare, a parità di tutte le altre circostanze, a fronte di un aumento dei tassi di interesse oltre il Cap, ci si attende una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Massimo (*Cap*), mentre, a fronte di una riduzione del tassi di interesse oltre il *Floor,* ci si attende un rialzo del prezzo di mercato delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo *(Floor).*
Per maggiori dettagli sulla presenza di un Cap si rinvia al paragrafo *"Rischio relativo alla previsione di un Tasso Massimo (Cap)"* e all'esemplificazione prevista nel Paragrafo 2.2 della presente nota informativa; per maggiori dettagli sulla presenza del *Floor* si rinvia all'esemplificazione prevista nel paragrafo 2.2 della presente Nota Informativa.

Rischio di spread negativo (ove applicabile)
Il rendimento offerto può presentare uno sconto (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di indicizzazione. In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso né risulta amplificato per effetto dello spread.
Le cedole non potranno comunque avere valore negativo.
Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating specifici assegnati allo strumento finanziario.

Rischio correlato alla presenza di una partecipazione inferiore al 100%
Le Obbligazioni a Tasso Misto con cedole legate all'andamento di un Parametro di Riferimento (relativamente alle cedole variabili) possono prevedere una partecipazione inferiore al 100% applicata al Parametro di Riferimento prescelto, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Per effetto di tale previsione, gli importi da corrispondere a titolo di interesse agli obbligazionisti generano un rendimento inferiore rispetto a quello di un titolo similare il cui rendimento sia legato al Parametro di Riferimento prescelto senza applicazione di alcuna partecipazione. In caso di vendita del titolo prima della scadenza, l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà influenzato negativamente dalla presenza della partecipazione inferiore al 100%.

Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità della parametro di indicizzazione e quello della cedola (ove applicabile)
Nell'ipotesi che la periodicità della cedola non corrisponda alla periodicità del parametro di riferimento, tale disallineamento potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo (per esempio cedola annuale parametrata al tasso Euribor sei mesi o all'asta dei B.O.T con scadenza semestrale).

Rischio di liquidità
Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente ed economicamente prima della scadenza naturale.
Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

L'unica fonte di liquidità è costituita dalla Banca stessa in particolare si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca e disponibile presso ogni Dipendenza dell'Emittente e sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it.
In conseguenza delle politiche di pricing adottate dall'emittente, in sede di negoziazione le obbligazioni di cui al presente Prospetto potrebbero subire perdite di valore proporzionali alla loro vita residua anche in ipotesi di invarianza dei parametri rilevati. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.
In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista venderle prima della scadenza. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.
In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
La metodologia di valutazione delle Obbligazioni sul mercato secondario utilizzata dall'emittente, dettagliata al paragrafo 6.3 della Nota Informativa, prevede che il prezzo del titolo non sia influenzato dalle variazioni del merito di credito dell'emittente per tutta la durata del titolo. Non può essere comunque escluso che, in caso di eventuale valutazione dell'Obbligazione effettuata da soggetti diversi dall'emittente, il prezzo delle Obbligazioni possa subire variazioni negative in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i prezzi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati , tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione
Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare oneri impliciti.
Le obbligazioni potrebbero corrispondere un rendimento inferiore rispetto a quanto offerto da titoli analoghi (con le medesime caratteristiche in termini di struttura finanziaria ed in termini di profilo di rischio) trattati sul mercato.
L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione in misura anche pari all'eventuale presenza di oneri impliciti contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato
Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato di durata residua similare (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).
Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato di durata residua similare. Si evidenzia che il confronto dei rendimenti deve essere valutato anche tenendo conto del differente grado di liquidità e rischio di credito dei titoli oggetto di comparazione.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento
A tal proposito, si segnala che al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di indicizzazione delle Obbligazioni
Poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Indicizzazione, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Indicizzazione, anche il rendimento del Titolo sarà proporzionalmente decrescente. È possibile che il Parametro di Indicizzazione possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato, tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno spread positivo.
Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Indicizzazione utilizzato.

Rischio relativo alla previsione di un Tasso Massimo (Cap)
E' il rischio connesso alla facoltà dell'emittente di prevedere nelle Condizioni Definitive che le cedole non possano essere superiori ad un Tasso Massimo.
Tale limite non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del valore del Parametro di indicizzazione prescelto ed il titolo è tanto più rischioso quanto più è basso il Cap. Nel caso in cui sia previsto un Tasso Massimo, infatti, se il valore del Parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito delle Spread, risulta superiore al tasso Massimo, le Cedole saranno calcolate in base al Tasso Massimo.

L'investitore pertanto deve tener presente che, qualora il tasso della cedola sia determinato applicando un Tasso Massimo, il rendimento delle Obbligazioni potrà essere inferiore a quello di un titolo similare legato al medesimo parametro di indicizzazione prescelto, maggiorato o diminuito delle stesso Spread, al quale non sia applicato un Tasso Massimo.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e di riduzione dell'ammontare totale del Prestito
Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, con conseguente diminuzione dell'ammontare totale del prestito, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Capitolo 5 della presente Nota Informativa. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario

Rischio relativo al ritiro dell'Offerta
Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della presente Nota Informativa, l'Emittente, entro la Data di Emissione, avrà la facoltà di dichiarare revocata o di ritirare l'Offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno ritenute nulle e inefficaci.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse
- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*
La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*
L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.
- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*
La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating
Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione
L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione
Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso, e quindi degli interessi applicabili alle cedole, a cura dell'Emittente che è anche Agente per il calcolo delle stesse. Le modalità di calcolo degli interessi in caso di indisponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.
Ciò può influire negativamente sul rendimento delle Obbligazioni nonché provocare un disallineamento tra la fissazione del rendimento delle cedole ed il pagamento delle stesse.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli
I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2.1. Esemplificazione dei rendimenti, finalità di investimento, scomposizione del prezzo di emissione e comparazione dei rendimenti

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso a valere sul programma, saranno evidenziati il rendimento effettivo (lordo e netto) delle Obbligazioni di volta in volta emesse ed un confronto tra il loro rendimento effettivo e quello di un titolo governativo (CCT di similare scadenza).
Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale), c.f.r. paragrafo 4.9, tale rendimento terrà conto delle eventuali modifiche dei flussi finanziari determinati dalla presenza di Floor/Cap se previsti nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Si evidenzia che le Obbligazioni emesse in base al presente Programma potranno avere tasso, durata, frequenza del flusso cedolare e caratteristiche diverse da quelli indicati nelle presenti esemplificazioni.

2.1.1. Caratteristiche di un'ipotetica obbligazione a Tasso Variabile con rimborso in unica soluzione a scadenza

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto SI fornisce una esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione a Tasso Variabile con le seguenti caratteristiche:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	2 Luglio 2012
DATA DI SCADENZA	2 Luglio 2015
DURATA	3 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100% del valore nominale
PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	Euribor 6 mesi (base 360) rilevazione puntuale, precedente l'inizio del godimento di ciascuna cedola
FREQUENZA CEDOLA	Cedole semestrali posticipate, con pagamento al 2 gennaio e 2 luglio di ogni anno
INDICIZZAZIONE CEDOLA	La prima cedola è determinata al tasso del 2,00% lordo su base annua (1% semestrale), e 1,60% annuo netto, le successive saranno indicizzate al tasso Euribor 6 mesi aumentato di 50 punti base
RITENUTA FISCALE	20% (in vigore alla data di pubblicazione)
ONERI IMPLICITI	10,14%
RIMBORSO ANTICIPATO	Non previsto
RIMBORSO	100% del Valore Nominale in unica soluzione alla scadenza

2.1.2. Finalità di investimento

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono Obbligazioni a Tasso variabile che corrispondono cedole semestrali lorde pari all'Euribor 6 mesi, base 360, aumentato di uno spread di 50 punti base. Le Obbligazioni consentono di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di riferimento limitando il rischio di variazione del valore di mercato del Titolo nel caso di vendita prima della scadenza.

2.1.3. Scomposizione del Prezzo di Emissione di un Obbligazione a Tasso Variabile

Il Titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

Valore Teorico del titolo

Il valore teorico è rappresentato da un titolo obbligazionario che paga delle cedole semestrali lorde determinate sulla base del tasso Euribor 6 mesi, espresso su base annuale, aumentato di uno spread di 50 punti base . L'Obbligazione determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito a scadenza.

Il valore teorico del titolo è stato determinato attualizzando i flussi di cassa pagati dall'obbligazione sulla base delle strutture a termine dei tassi swap e degli spread rappresentativi del merito di credito dell'Emittente. Tale spread è stato determinato sulla base dei rendimenti dei titoli emessi da Emittenti c.d. "Comparable".
Il valore teorico del titolo alla data del 15/06/2012 è pari a 89,86%, a titolo esemplificativo il tasso di attualizzazione pari al tasso Euribor a 6 mesi alla data del 15/06/2012 è pari a 0,939% (fonte Bloomberg) e lo spread relativo all'Emittente è pari a 4,3644%.

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Sulla base del valore teorico e degli oneri impliciti, il prezzo dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore teorico del titolo	89,86%
Oneri impliciti	10,14%
Prezzo di emissione	100,00%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo ed agli oneri impliciti.
Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione delle Obbligazioni influenzandone, in tal modo, il valore di mercato.

2.1.4. Esemplificazione dei rendimenti

Per la determinazione della cedola si è ipotizzato che il Parametro di indicizzazione delle Obbligazioni sia il tasso Euribor a 6 mesi rilevato alla data del 15/06/2012, pari a 0,939% e che lo stesso resti invariato per tutta la durata del prestito obbligazionario, e che la prima cedola venga fissata al tasso del 2,00% lordo (1% lordo su base semestrale). In tal caso Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 1,54% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a 1,23%.

Scadenza cedole	Euribor 6 mesi	Spread	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Tasso semestrale lordo	Tasso semestrale netto
2/01/2013					1,00%	0,800%
2/07/2013	0,939%	0,50%	1,439%	1,1512%	0,7195%	0,5756%
2/01/2014	0,939%	0,50%	1,439%	1,1512%	0,7195%	0,5756%
2/07/2014	0,939%	0,50%	1,439%	1,1512%	0,7195%	0,5756%
2/01/2015	0,939%	0,50%	1,439%	1,1512%	0,7195%	0,5756%
2/07/2015	0,939%	0,50%	1,439%	1,1512%	0,7195%	0,5756%

Obbligazione Banca di Imola	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Banca di Imola 2/07/2012-2/07/2015 TV%	**1,54%**	**1,23%**

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 20% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

2.1.5. Comparazione con Titolo di Stato con similare tipologia e durata

La tabella sottostante che sarà presente nelle Condizioni Definitive presenta a titolo meramente esemplificativo, un confronto fra i rendimenti offerti dall'obbligazione in emissione ed una obbligazione emessa dallo Stato Italiano come un CCT simile per tipologia e scadenza, individuato nell'ipotesi attuale nel CCT 1/09/2015 TV - ISIN IT0004404965 acquistabile in data 15/06/2012 ad un prezzo non gravato di commissioni di acquisto di 89,131.

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Banca di Imola Spa 2/07/12 – 2/07/2015 TV%"	1,54%*	1,23%**
CCT 1/09/2015 TV% IT0004404965	6,20%*	5,86%***

** calcolato in regime di capitalizzazione composta*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (20%)*
****calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del 15 giugno 2012; pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle variazioni delle condizioni di mercato.
In ogni caso, nelle Condizioni Definitive che verranno pubblicate in occasione di ciascun Prestito verrà riportata un'esemplificazione della comparazione con titoli governativi di similare tipologia e durata che prenderà in considerazione l'effettiva durata e il tasso della specifica emissione.

2.2 Caratteristiche di un'ipotetica obbligazione a Tasso Variabile con Tasso Minimo (Floor) e Tasso Massimo (Cap) con rimborso in unica soluzione a scadenza

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto si fornisce una esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione a Tasso Variabile con Tasso Minimo e Tasso Massimo del valore nominale di Euro 1.000 con le seguenti caratteristiche:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	2 Luglio 2012
DATA DI SCADENZA	2 Luglio 2015
DURATA	3 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100% del valore nominale
PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	Euribor 6 mesi (base 360) rilevazione puntuale due giorni lavorativi antecedente la data di inizio del godimento di ciascuna cedola
FREQUENZA CEDOLA	Cedole semestrali posticipate, con pagamento al 2 maggio e 2 novembre di ogni anno
INDICIZZAZIONE CEDOLA	La prima cedola è determinata al tasso del 2,00% lordo su base annua (1% semestrale), e 1,75% annuo netto, le successive saranno indicizzate al tasso Euribor 6 mesi aumentato di 50 punti base
TASSO MINIMO	1,00%
TASSO MASSIMO	3,00%
CALCOLO DELLA CEDOLA	Ad ogni data di stacco cedola, verrà confrontato il parametro di indicizzazione, eventualmente aumentato o diminuito dello

	spread, con il Cap e con il Floor. Se il Parametro di Indicizzazione eventualmente aumentato o diminuito dello spread avrà un valore inferiore al Cap ma superiore al Floor, a titolo di interesse verrà riconosciuto il pagamento di una cedola di importo pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Parametro di indicizzazione aumentato o diminuito dello spread. Se il Parametro di Indicizzazione eventualmente aumentato o diminuito dello spread avrà un valore superiore al Cap, a titolo di interesse verrà riconosciuto il pagamento di una cedola di importo pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Cap. Se il Parametro di Indicizzazione eventualmente aumentato o diminuito dello spread avrà un valore inferiore al Floor, a titolo di interesse verrà riconosciuto il pagamento di una cedola di importo pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Floor. La cedola dell'obbligazione avrà quindi un valore massimo pari al Cap ed un valore minimo pari al Floor.
ONERI IMPLICITI	9,60%
RIMBORSO ANTICIPATO	Non previsto
RIMBORSO	100% del Valore Nominale in unica soluzione alla scadenza
RITENUTA FISCALE	20% (in vigore alla data di pubblicazione)

2.2.1. Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un' opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli similari senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.
Le obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono obbligazioni a tasso variabile che corrispondono cedole semestrali lorde pari all' Euribor 6 mesi, base 360, aumentato di uno spread di 50 punti base, con un tasso annuo lordo minimo pari al 1% ed un tasso annuo lordo massimo pari al 3%..
La presenza di un tasso minimo (Floor) consente di ottenere un rendimento minimo annuo pari al 1% limitando il rischio di un ribasso dei tassi sul rendimento complessivo dell'Obbligazione.
La presenza di un tasso massimo (Cap) consente di ottenere un rendimento massimo annuo pari al 3% limitando la possibilità di beneficiare a pieno dell'eventuale rialzo dei tassi di riferimento con una potenziale limitazione del rendimento complessivo dell'Obbligazione.

In caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza, la variazione del valore di mercato del Titolo rispetto all'andamento dei tassi di riferimento sarà inferiore rispetto a quello di un titolo a tasso fisso e sarà anche in funzione del livello del tasso minimo garantito.

2.2.2. Scomposizione del prezzo di emissione

Il Prestito Obbligazionario a Tasso Variabile con Minimo e Massimo in esame presenta al suo interno una componente derivativa e una componente obbligazionaria.

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole semestrali variabili indicizzate al tasso Euribor 6 mesi, espresso su base annuale, aumentato di 50 punti base.

Il valore teorico del titolo è stato determinato attualizzando i flussi di cassa pagati dall'obbligazione sulla base delle strutture a termine dei tassi swap e degli spread rappresentativi del merito di credito dell'Emittente. Tale spread è stato determinato sulla base dei rendimenti dei titoli emessi da Emittenti c.d. "Comparable".

Il valore teorico del titolo alla data del 15/06/2012 è pari a 90,47%, a titolo esemplificativo il tasso Euro swap a 3 anni alla data del 15/06/2012 è pari a 0,962% (fonte Bloomberg) e lo spread relativo all'Emittente è pari a 4,3414%.

Valore della componente derivativa

La componente derivativa consta di due opzioni:

- una opzione di tipo interest rate CAP (il CAP è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario) venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello massimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario;
- una opzione di tipo interest rate FLOOR (il FLOOR è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario), acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto.

Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è così calcolata:

IPOTESI DI MERCATO	VALORE CEDOLA (su base annua)
Se Euribor 6m + 0,50% =< 1%	1,00%
Se 1% < Euribor 6m + 0,50% <3%	Euribor 6m + 0,50%
Se Euribor 6m + 0,50% >= 3%	3,00%

Il valore dell'opzione sopra rappresentata in forma algebrica è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black & Scholes; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la Data di Godimento, il tasso risk free pari a 0,939% e la volatilità implicita (pari al 64,53% per l'opzione di tipo interest rate CAP e pari al 65,54% per l'opzione di tipo interest rate FLOOR) dell'Euribor 6 mesi maggiorato nel caso in esame di uno spread pari allo 0,50%.
Il valore dell'opzione di tipo interest rate CAP ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 15/06/2012 è pari a -0,22%, mentre il valore dell'opzione di tipo interest rate FLOOR, ottenuto dall'applicazione dello stesso metodo alla stessa data è pari a 0,15%.
La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.
Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 15/06/2012.

Valore della componente obbligazionaria pura	90,47%
Valore della componente derivativa con tasso minimo	+0,15 %
Valore della componente derivativa con tasso massimo	-0,22%
Valore teorico del titolo	90,40%
Oneri impliciti	9,60%
Prezzo di emissione	100,00

2.2.3. Esemplificazione dei rendimenti

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e Massimo, si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base dell'obiettivo di investimento ipotizzato: (a) scenario sfavorevole, di diminuzione del Parametro di Indicizzazione, (b) scenario intermedio, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (c) scenario favorevole, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto

a) Scenario sfavorevole (diminuzione del Paramentro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, pari a quello registrato alla data presa a riferimento (15/06/2012), corrispondente a 0,939%, decresca nel tempo dello 0,10% in ogni semestre. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 1,17% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 0,93%.

SCADENZE CEDOLARI	*EURIBOR 6M*	*SPREAD*	*Euribor 6 mesi +/- spread*	TASSO CEDOLA **ANNUO LORDO**	TASSO CEDOLA **ANNUO NETTO**	*CEDOLA SEMESTRALE LORDA (nominali € 1.000,00)*	*CEDOLA SEMESTRALE NETTA (nominali € 1.000,00)*
2/01/2013	0,939%	+0,50%	1,439%	1,439%	1,15%	€ 7,19	€5,75
2/07/2013	0,839%	+0,50%	1,339%	1,339%	1,07%	€ 6,69	€ 5,55
2/01/2014	0,739%	+0,50%	1,239%	1,239%	0,99%	€ 6,19	€ 4,95
2/07/2014	0,639%	+0,50%	1,139%	1,139%	0,91%	€ 5,69	€ 4,55
2/01/2015	0,539%	+0,50%	1,039%	1,039%	0,83%	€ 5,19	€ 4,15
2/07/2015	0,439%	+0,50%	0,939%	1,00%	0,80%	€ 5,00	€ 4,00

Obbligazione Banca di Imola	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Banca di Imola 2/07/2012-2/07/2015 TV% con Minimo (Floor) e con Massimo (Cap)	**1,17%**	**0,93%**

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 20% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

b) Scenario intermedio (costanza del Paramentro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, pari a quello registrato alla data presa a riferimento (15/06/2012), corrispondente a 0,939%, resti costante per tutta la durata del prodotto. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 1,44% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 1,15%.

SCADENZE CEDOLARI	*EURIBOR 6M*	*SPREAD*	*Euribor 6 mesi +/- spread*	TASSO CEDOLA **ANNUO LORDO**	TASSO CEDOLA **ANNUO NETTO**	*CEDOLA SEMESTRALE LORDA (nominali € 1.000,00)*	*CEDOLA SEMESTRALE NETTA (nominali € 1.000,00)*
2/01/2013	0,939%	+0,50%	1, 439%	1, 439%	1,15%	€ 7,19	€5,75
2/07/2013	0,939%	+0,50%	1, 439%	1, 439%	1,15%	€ 7,19	€5,75
2/01/2014	0,939%	+0,50%	1, 439%	1, 439%	1,15%	€ 7,19	€5,75
2/07/2014	0,939%	+0,50%	1, 439%	1, 439%	1,15%	€ 7,19	€5,75
2/01/2015	0,939%	+0,50%	1, 439%	1, 439%	1,15%	€ 7,19	€5,75
2/07/2015	0,939%	+0,50%	1, 439%	1, 439%	1,15%	€ 7,19	€5,75

Obbligazione Banca di Imola	Rendimento Annuo Lordo*	Rendimento Annuo Netto**
Banca di Imola 2/07/2012-2/07/2015 TV% con Minimo (Floor) e con Massimo (Cap)	**1,44%**	**1,15%**

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 20% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

c) Scenario favorevole (aumento del Paramentro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, pari a quello registrato alla data presa a riferimento (15/06/2012), corrispondente a 1,038%, cresca nel tempo dello 0,40% in ogni semestre. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,35% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 1,88%.

SCADENZE CEDOLARI	*EURIBOR 6M*	*SPREAD*	*Euribor 6 mesi +/- spread*	TASSO CEDOLA **ANNUO LORDO**	TASSO CEDOLA **ANNUO NETTO**	*CEDOLA SEMESTRALE LORDA (nominali € 1.000,00)*	*CEDOLA SEMESTRALE NETTA (nominali € 1.000,00)*
2/01/2013	0,939%	+0,50%	1,439%	1,439%	1,15%	€ 7,19	€ 5,75
2/07/2013	1,339%	+0,50%	1, 839%	1, 839%	1,47%	€ 9,19	€ 7,35
2/01/2014	1,739%	+0,50%	2,239%	2,239%	1, 79%	€ 11,19	€ 8,95
2/07/2014	2,139%	+0,50%	2,639%	2,639%	2,11%	€ 13,19	€ 10,55
2/01/2015	2,539%	+0,50%	3,039%	3%	2,4%	€ 15	€ 12
2/07/2015	2,939	+0,50%	3,439%	3%	2,4%	€ 15	€ 12

Obbligazione Banca di Imola	Rendimento Annuo Lordo*	Rendimento Annuo Netto**
Banca di Imola 2/07/2012-2/07/2015 TV% con Minimo (Floor) e con Massimo (Cap)	**2,35%**	**1,88%**

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 20% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

2.2.4. Comparazione con Titolo di Stato con similare tipologia e durata

Ipotesi di rimborso alla scadenza naturale

Nella seguente tabella è evidenziato il confronto tra il rendimento annuo del titolo offerto e un altro strumento finanziario come un titolo di Stato (CCT di analoga durata). Il titolo individuato nell'ipotesi attuale è il CCT 01/09/2015 TV - ISIN IT00044404965 acquistabile in data 15/06/2012 ad un prezzo non gravato di commissioni di acquisto di 89,131.
I calcoli sono stati effettuati in data 15/06/2012. Per una migliore comprensione del confronto si specifica che anche il rendimento del CCT può subire fluttuazioni del tasso dovute alle variazioni del proprio parametro di indicizzazione.
In ogni caso, nelle Condizioni Definitive che verranno pubblicate in occasione di ciascun Prestito verrà riportata un'esemplificazione della comparazione con Titoli governativi di similare tipologia e durata che prenderà in considerazione l'effettiva durata, e il tasso della specifica emissione.

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Banca di Imola Spa 2/05/12 – 2/05/2015 TV% con Floor e Cap	1,44%*	1,15%**
CCT 1/09/2015 TV% IT0004404965	6,20%*	5,86%**

** calcolato in regime di capitalizzazione composta*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (20%)*
****calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

2.3. Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive verrà inserita la performance storica del parametro di indicizzazione per un periodo di almeno cinque anni.
Nel grafico che segue si riportano, a mero titolo esemplificativo, i valori dell'Euribor a sei mesi dal 2002 al 2012.

(Minimo rilevato in Marzo 2010 a 0,944% - massimo rilevato in Settembre 2008 a 5,448%)

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

Banca di Imola Spa in conformità a quanto previsto dallo Statuto, emette obbligazioni per la raccolta di fondi per l'esercizio della propria attività creditizia.

Si segnala che la presente offerta è una operazione nella quale la Banca di Imola Spa ha un interesse in conflitto, in quanto collocatrice di strumenti finanziari di propria emissione.
Inoltre, poiché l'Emittente "Banca di Imola SpA" opera anche quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, e ne determina il prezzo in maniera unilaterale, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) determina in capo alla Banca di Imola SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi

Le obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.
Il ricavato netto di tutte le emissioni è finalizzato all'esercizio dell'attività creditizia Banca di Imola Spa.
Il collocamento è gestito dalla Banca di Imola Spa. Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.
Le obbligazioni a tasso variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.
Le obbligazioni a tasso variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli similari senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.
Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un' opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli similari senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.
Le obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma " Banca di Imola SpA a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)" sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione scelto (Euribor (tre, sei o dodici mesi), puntuale o come media mensile o al rendimento d'Asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi o al tasso BCE), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, indicato in centesimi di punto ed eventualmente arrotondato al massimo allo 0,05 inferiore come indicato nelle Condizioni Definitive.
La prima cedola potrà essere prestabilita alla data di emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione scelto.
Le obbligazioni potranno prevedere la presenza di un Tasso Minimo e/o di un Tasso Massimo che sono relativi all'acquisto o vendita di opzioni sul tasso di interesse (Floor/Cap).
In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le cedole verranno corrisposte con periodicità [mensile/ trimestrale/ semestrale/ annuale] in via posticipata.
Nelle Condizioni Definite di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la denominazione, l'ISIN, la tipologia delle stesse, il parametro di indicizzazione prescelto, l'eventuale spread, l'eventuale Tasso Minimo, l'eventuale Tasso Massimo, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.
Nel Paragrafo 3 e nella tabella di scomposizione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori. Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione ", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.
Le obbligazioni saranno denominate in Euro.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito .
Le Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di Minimo e/o Massimo sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni Banca di Imola Spa sono regolate dalla legge italiana.
Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Bologna, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art.1469 bis del Codice Civile e dell'art.3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il Foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex Art.63 del Codice del Consumo).

4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni bancarie Banca di Imola Spa saranno emesse al portatore in regime di dematerializzazione ed accentrate presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).
Conseguentemente, fino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli Spa il trasferimento delle stesse potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa.
I titoli attribuiscono ai portatori il diritti del pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale.
I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di de materializzazione.

4.4. Valuta di emissione

Le emissioni obbligazionarie saranno in Euro.

4.5. Grado di subordinazione degli strumenti finanziari offerti

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente sarà soddisfatto al pari con gli altri crediti chirografari dell'emittente.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari;

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile pagabile posticipatamente.
In particolare l'Emittente, alle scadenze indicate nelle Condizioni Definitive, corrisponderà cedole il cui importo sarà calcolato applicando al valore nominale il tasso di interesse nominale periodale determinato; rilevando il parametro di indicizzazione Euribor act/360 puntuale o come media mensile (ATICFOREX) o il risultato delle aste dei B.O.T. (a tre/sei/dodici mesi) o al Tasso BCE alle date indicate

di volta in volta nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato/diminuito di uno spread. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la percentuale di partecipazione al Parametro di Indicizzazione eventualmente presente se inferiore al 100%.

Le cedole saranno calcolate secondo la seguente formula:

I = C X (R/N)

Dove:
I = interessi
C = valore nominale
V= valore del Parametro di indicizzazione
N = numero cedole annue
R = tasso di interesse calcolato nel seguente modo:

tasso variabile:	R= (V +/- spread)
titolo con Tasso Massimo (Cap)	R= Minimo (Cap, V +/- spread)
titolo con Tasso Minimo (Floor)	R=Massimo(Floor,V +/- spread)

Le cedole così ottenute potranno essere eventualmente arrotondate per difetto con un massimo dello 0,05, secondo quanto stabilito nelle Condizioni Definitive.

Ove sia indicata la previsione di un tasso Minimo, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread risulti inferiore al Tasso Minimo, il tasso delle Cedole sarà pari al Tasso Minimo.
Ove sia indicata la previsione di un tasso massimo, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread risulti superiore al Tasso Massimo, il tasso delle cedole sarà pari al Tasso Massimo.
Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione, l'eventuale Spread, l'eventuale Tasso Minimo, l'eventuale Tasso Massimo e il metodo di calcolo delle Cedole saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito

La prima cedola potrà essere determinata all'emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione.

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

La convenzione di calcolo utilizzata sarà *"Modified Following Business Day Convention Unadjusted"* che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.
Il calendario utilizzato è T ARGET che è il calendario operativo diffuso dalla Banca Centrale Europea.

4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi
Le data di godimento e scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

4.7.2. Eventi di turbativa
In caso di mancata rilevazione e/o pubblicazione del parametro di indicizzazione alle date predeterminate, sarà fissato un valore sostitutivo del parametro di indicizzazione originario, secondo le modalità che saranno di volta in volta esplicitate nelle Condizioni Definitive.

4.7.3 Agente per il Calcolo
Le funzioni di Agente per il Calcolo vengono svolte dalla Banca di Imola SpA.

4.7.4. Termini di prescrizione
I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla relativa data di scadenza e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui i prestiti sono divenuti rimborsabili.

4.7.5. Parametro di indicizzazione

Il parametro di indicizzazione utilizzato sarà prescelto fra i seguenti tassi:

- tasso Euribor a tre, sei e dodici mesi valore puntuale;
- tasso Euribor rilevazione media mensile a tre, sei e dodici mesi;
- rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei e dodici mesi;
- tasso Banca Centrale Europea (BCE).

L'Euribor è il tasso sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei Depositi Interbancari (calcolato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) e pubblicato sui maggiori quotidiani finanziari.

Per "Rendimento d'asta dei B.O.T." si intende il rendimento semplice lordo relativo al risultato di una o più aste antecedente l'inizio di godimento di ciascuna Cedola.
Il rendimento dei Buoni Ordinari del Tesoro è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it .
Il tasso BCE rappresenta il tasso di interesse al quale la Banca Centrale Europea concede prestiti al sistema bancario con l'operazione di rifinanziamento principale nei pronti contro termine . Il tasso BCE è pubblicato sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito della Banca d'Italia www.bancaditalia.it (Home › Banca centrale › Operazioni di politica monetaria e di gestione della liquidità › Informazioni operative › Tassi ufficiali delle operazioni dell'Eurosistema **>** tasso di partecipazione alle operazioni di rifinanziamento principali**.**

Il parametro di indicizzazione così come le date di rilevazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.8. Scadenza e Rimborso

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza, come specificato nelle Condizioni Definitive. Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione *"Modified Following Business Day Convention Unadjusted"* che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato.

4.9. Tasso di rendimento

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto (calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20% vigente alla data di pubblicazione del presente documento) di ciascun prestito obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.
Il rendimento effettivo del titolo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento, che è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione tenendo conto delle eventuali modifiche dei flussi finanziari determinati dalla presenza di Floor/Cap se previsti nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.
Nel caso di titoli con interessi a tasso variabile, i rendimenti saranno determinati utilizzando il valore predefinito della prima cedola e per tutte le cedole successive, applicando il criterio di indicizzazione previsto sulla base dell'ultimo valore assunto dal Parametro di Indicizzazione noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive, in ipotesi di costanza del valore medesimo.
Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che (i) l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza, che (ii) i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento e che (iii) si è nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

4.10. Forma di rappresentanza

Non sono previste forme di rappresentanza dei portatori di obbligazioni ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive mo difiche ed integrazioni.

4.11. Delibere, autorizzazioni

Con delibera del 10/04/2012 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un programma di emissioni

obbligazionarie per l'importo globale di Euro 375 milioni di nominale per i successivi 12 mesi.
La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.12. Data di emissione

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13. Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo quelle stabilite dalla normativa vigente.
Le obbligazioni - ai sensi del"United States Securities Act" del 1933 -non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti di America o a cittadini americani. Non possono, altresì, essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Pubblic Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Gli Obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.
Si indica di seguito, in sintesi, il regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a determinate categorie di investitori residenti in Italia che detengano le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale.
Redditi di capitale : agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile - nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n. 239 come successivamente modificato e integrato - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, a partire dal 1 gennaio 2012, come stabilito dal Decreto Legge 13 agosto 2011, n.138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato e integrato (di seguito "TUIR").
Regime fiscale per i soggetti non residenti - I proventi sono soggetti all'imposta sostitutiva del 20%, a decorrere 1 gennaio 2012. Non sono soggetti a imposizione i redditi di capitale percepiti da soggetti residenti all'estero di cui all'art. 6 del comma 1 del Decreto Legislativo 1 aprile 1996 n. 239 e successive modificazioni e integrazioni, nel rispetto delle condizioni ivi previste.
Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 20%, a decorrere dal 1 gennaio 2012, come stabilito dal Decreto Legge 13 agosto 2011, n.138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) e 7 (risparmio gestito) del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461, come successivamente modificato e integrato.
Regime fiscale per i soggetti non residenti – Le plusvalenze o le minusvalenze realizzate da soggetti "non residenti" a seguito di cessione ovvero di rimborso di titoli obbligazionari negoziati in mercati regolamentati, non sono soggette a tassazione in Italia, anche se ivi detenute (art. 23, comma 1 lett. f, punto 2, TUIR). Ai titoli obbligazionari non negoziati in mercati regolamentati potranno comunque essere applicate le riduzioni o esenzioni d'imposta, previste dalle Convenzioni Internazionali contro le Doppie imposizioni, stipulate tra l'Italia ed il Paese di residenza dell'Investitore, o dall'art. 5, comma 5, del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461, come successivamente modificato e integrato, nel rispetto delle condizioni ivi previste. In caso di eventuali successive variazioni della normativa sopra descritta, si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di legge pro tempore in vigore. Sono a carico del sottoscrittore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi e altri frutti.

Eventuali variazioni del regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive della singola Emissione.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte:

- senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione; o
- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, ne somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Le condizioni cui è soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate dalle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito obbligazionario, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà durante il periodo di offerta aumentare l'ammontare totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicato nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella di godimento iniziale.
L'Emittente durante il Periodo di Offerta potrà estendere la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durate il Periodo di Offerta, ed a suo insindacabile giudizio, alla chiusura anticipata dell'offerta dei Titoli senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; o

- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati; o

- sia stato sottoscritto l'ammontare totale del Prestito Obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta, l'Emittente ne darà comunicazione mediate apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it e, contestualmente, trasmesso alla Consob. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni richieste prima della data di chiusura anticipata della singola offerta.

Le obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dello stesso Emittente tramite sottoscrizione da parte dell'investitore dell'apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale.
Le sottoscrizioni sono irrevocabili. Nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento, ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 94 comma 7 e 95 *bis* del Testo Unico, gli Obbligazionisti, che abbiano già concordato di sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta al Collocatore che ha ricevuto l'adesione, secondo le modalità indicate nel contesto o dell'avviso o del modulo di adesione e/o del supplemento medesimo.
Non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione di Titoli.

5.1.4. Riduzione dell'offerta

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non sia sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'Offerta.

5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Nel corso del periodo di Offerta gli investitori potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore al lotto minimo rappresentato dal valore di Euro 1.000,00 come indicato nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni è effettuato alla data prevista (la data di regolamento), pari alla data di godimento ovvero ad una qualsiasi data, che l'investitore deciderà al momento della sottoscrizione, compresa tra la data di godimento e la data di termine dell'offerta. Nel caso in cui la data di regolamento sia successiva alla data di godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di godimento e la relativa data di regolamento. In ogni caso la data di regolamento non potrà essere inferiore alla data di sottoscrizione.
Il rateo di interesse verrà calcolato sui Giorni effettivi/Giorni effettivi (365/365) (metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno).
Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.
Contestualmente al pagamento del prezzo di Emissione, saranno assegnate le obbligazioni nell'ambito dell'offerta e saranno messe a disposizione agli aventi diritto in forma dematerializzata mediante contabilizzazione sui conti di deposito presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it.

5.1.8. Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Ripartizione ed assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente sul mercato italiano.
L'offerta sarà indirizzata, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali sono subordinate le offerte". Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari iii) assegno quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto. Verranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta verranno immediatamente sospese le accettazioni di ulteriori richieste e la stessa sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.bancadiimola.it tempestivamente e contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3. Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 della presente Nota Informativa in tema di pagamento del rateo interessi.
Il Prezzo di Emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove presente, della componente derivativa e del valore degli oneri impliciti così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2 della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.
La componente obbligazionaria è stata determinata attualizzando i flussi di cassa pagati dall'obbligazione sulla base delle strutture a termine dei tassi swap e degli spread rappresentativi del merito di credito dell'Emittente. Tale spread è stato determinato sulla base dei rendimenti dei titoli emessi da Emittenti c.d. "Comparable", ovvero dal livello di merito creditizio corrispondente alla classe "BBB" del settore banche Euro.

Il valore della componente derivativa, ove prevista, sarà determinato utilizzando il modello di calcolo valutativo Black & Scholes valorizzato sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi di interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato) provenienti da fonti informative rappresentative dei prezzi di mercato.
Si evidenzia che la presenza di oneri impliciti può comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità delle obbligazioni, in quanto il rendimento potrebbe non riflettere integralmente il rischio di credito della Banca posto che lo spread creditizio applicato potrebbe tener conto di ulteriori elementi quali per esempio la propria politica commerciale di raccolta fondi e delle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui la Banca opera.
Il rendimento potrebbe essere inferiore a quello di un Titolo di Stato .
Ove sia indicata la previsione di un Tasso Minimo e/o Massimo, il valore della componente derivativa implicita sarà determinato utilizzando il modello di calcolo valutativo Black & Scholes valorizzato sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi di interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato) provenienti da fonti informative rappresentative dei prezzi di mercato.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e di rimborso, tuttavia, come sopra esposto**,** il prezzo può incorporare oneri impliciti il cui ammontare, ove previsti, verrà specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.
L'eventuale presenza di tali oneri impliciti sarà indicata nelle Condizioni Definitive e quantificata al paragrafo 3 "Scomposizione del prezzo di emissione" delle Condizioni definitive di ciascun prestito.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento; i Soggetti Incaricati del Collocamento verranno indicati nelle Condizioni Definitive.
Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento.
La Banca di Imola S.p.A. opererà quale responsabile del collocamento (**il "Responsabile del collocamento")** ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2. Agente per i pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Non esistono accordi di sottoscrizione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Per le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la domanda di ammissione

alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero su Sistemi Multilaterali di Negoziazione.

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati

Non ci sono strumenti finanziari della stessa classe quotati sui mercati regolamentati o equivalenti.

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

La Banca di Imola Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca, che è comunque disponibile presso le Dipendenze dell'Emittente nonché consultabile sul sito internet www.bancadiimola.it, al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

I prezzi praticati dall'Emittente, non saranno inferiori al 98,50% del valore nominale in caso di rivendita da parte del sottoscrittore prima della scadenza naturale dell'obbligazione se il prestito Obbligazionario non presenta alcuna componente derivativa, diversamente, qualora esistessero condizioni di Tasso Minimo e/o Tasso massimo, i prezzi praticati dall'Emittente, saranno determinati attualizzando i flussi di cassa prendendo come riferimento il valore del Rendimento Medio dei Titoli pubblici ("**Rendistato**") relativo al mese precedente della data di negoziazione, rilevabile tramite il circuito Reuters (pagina BITR) o sul sito internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it), aumentati in caso di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 150 punti base, che tiene conto della durata residua del titolo e del merito creditizio dell'Emittente.
La valutazione del titolo sul mercato secondario, in caso di negoziazione da parte dell'Emittente, non è coerente con la metodologia definita nel paragrafo "Prezzo di Emissione" e utilizzato in sede di fissazione del prezzo in fase di Offerta al pubblico.

L'Emittente applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.
L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'emissione

La Banca di Imola Spa non si è avvalsa di consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2. Informazioni sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5. Rating

Non esistono rating assegnati alla Banca di Imola Spa né alle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

7.6. Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

7.7. Condizioni Definitive

Le Condizioni definitive del prestito saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale e le filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it e contestualmente trasmesse alla Consob.

In occasione dell'emissione di ciascun prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni definitive secondo il modello di cui al successivo capitolo 8 .

REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA
" OBBLIGAZIONI BANCA DI IMOLA S.P.A. A TASSO VARIABILE
CON POSSIBILE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O TASSO MASSIMO (CAP)"

Il presente regolamento quadro (il **"Regolamento"**) disciplina i titoli di debito (le **"Obbligazioni"** e ciascuna una **"Obbligazione"**) che Banca di Imola S.p.A. (l'**"Emittente"**) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Obbligazioni Banca di Imola S.p.A a Tasso Variabile" (il **"Programma"**).
Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un **"Prestito Obbligazionario"** o un **"Prestito"**) saranno indicate in documenti denominati "Condizioni Definitive", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno messe a disposizione del pubblico presso la propria Sede in Imola, le proprie filiali, nonché sul proprio sito internet www.bancadiimola.it entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito.
Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (**"Informazioni relative ai titoli e all'emissione"**) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Art. 1 Importo e titoli.
In occasione di ciascun prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'**"Ammontare Totale"**), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il **"Valore Nominale"**)
Il prestito obbligazionario sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A, in regime di dematerializzazione previsto dall'articolo 28 , comma 1, del D.Lgs 24 giugno 1998, n. 213, ed al Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008.
Non saranno emessi certificati rappresentativi delle Obbligazioni. Il trasferimento delle Obbligazioni avviene mediante registrazione sui conti accesi, presso la Monte Titoli SpA, dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente alla Monte Titoli SpA, sul quale le Obbligazioni risultano essere accreditate, sarà considerato il legittimo titolare delle stesse e sarà autorizzato ad esercitare i correlati diritti.

Art. 2 Prezzo di emissione.
Il Prestito è denominato in Euro. Il prezzo, pari al 100% del Valore Nominale, a cui verranno emesse le Obbligazioni (il **"Prezzo di Emissione"**) sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 3 Commissioni ed oneri
L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori connessi con l'investimento delle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 4 Periodo di Offerta.
La sottoscrizione delle Obbligazione potrà avvenire esclusivamente nel periodo di offerta (il "Periodo d'Offerta") la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.
Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una, del valore di Euro 1.000,00, (il "Lotto Minimo") come indicato nelle Condizioni Definitive. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.
Qualora, prima della data di chiusura del Periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.
La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, esposto presso tutte le filiali e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Art. 5 Godimento e scadenza.
Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.
Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la **"Data di Godimento"**) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la **"Data di Scadenza"**). Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate all'atto della sottoscrizione. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la data di sottoscrizione. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione di calcolo e le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Art. 6 Interessi.
Nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole posticipate (le **"Cedole"** e ciascuna la **"Cedola"**), comunque non inferiori a zero, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione (il **"Parametro di Indicizzazione"**) :

- il Parametro di Indicizzazione relativo al tasso Euribor (a 3, 6 o 12 mesi), rilevato alla relativa data di determinazione (la **"Data di Determinazione"**), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread (lo**"Spread"**) indicato in punti base (un punto base corrisponde ad un centesimo di punto percentuale) e eventualmente arrotondato per difetto secondo quanto determinato nelle Condizioni Definitive;
- il Parametro di Indicizzazione relativo al tasso Euribor media mensile (a 3, 6 o 12 mesi) relativo a una o più rilevazioni eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread (lo**"Spread"**) indicato in punti base (un punto base corrisponde ad un centesimo di punto percentuale) e eventualmente arrotondato per difetto secondo quanto determinato nelle Condizioni Definitive;
- Nelle Condizioni Definitive sarà eventualmente indicata la partecipazione al Parametro di Indicizzazione se inferiore al 100%;

- Il Parametro di Indicizzazione relativo al rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro (3, 6 0 12 mesi) relativo a una o più rilevazioni eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread (lo**"Spread"**) indicato in punti base (un punto base corrisponde ad un centesimo di punto percentuale) e eventualmente arrotondato per difetto secondo quanto determinato nelle Condizioni Definitive;
- Il Parametro di Indicizzazione relativo al tasso BCE eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread (lo**"Spread"**) indicato in punti base (un punto base corrisponde ad un centesimo di punto percentuale) e eventualmente arrotondato per difetto secondo quanto determinato nelle Condizioni Definitive;

Ove sia indicata la previsione di un tasso Minimo, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread risulti inferiore al Tasso Minimo, il tasso delle Cedole sarà pari al Tasso Minimo.
Ove sia indicata la previsione di un tasso massimo, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread risulti superiore al Tasso Massimo, il tasso delle cedole sarà pari al Tasso Massimo.
Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni definitive.
Qualora il pagamento degli interessi cadesse in giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Le cedole saranno calcolate secondo la seguente formula:

I = C X (R/N)

Dove:
I = interessi
C = valore nominale
V= valore del Parametro di indicizzazione
N = numero cedole annue
R = tasso di interesse calcolato nel seguente modo:

tasso variabile:	R= (V +/- spread)
titolo con Tasso Massimo (Cap)	R= Minimo (Cap, V +/- spread)
titolo con Tasso Minimo (Floor)	R=Massimo(Floor,V +/- spread)

Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione, l'eventuale spread, l'eventuale arrotondamento, l'eventuale Tasso Minimo, l'eventuale Tasso Massimo nonché la frequenza di pagamento delle Cedole saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito Obbligazionario.
Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Art. 7 Eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione
In caso di mancata pubblicazione del Parametro di Indicizzazione ad una Data di Determinazione, l'Agente per il Calcolo potrà fissare un valore sostitutivo per il Parametro di Indicizzazione secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

Art. 8 Rimborso
Il rimborso verrà effettuato alla pari e in unica soluzione, senza alcuna deduzione per spese, a partire dalla Data di Scadenza.
Qualora il pagamento del capitale cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo , senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi. Le obbligazioni rimaste in circolazione diventeranno infruttifere dalla Data di Scadenza.

Art. 9 Luogo di pagamento
Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni avrà luogo presso gli sportelli della Banca e presso gli altri intermediari autorizzati.

Art. 10 Termini di prescrizione e decadenza
I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Art. 11 Garanzie
Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Il rimborso del presente titolo non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Art. 12 Mercati e negoziazione
Per le obbligazioni della Banca di Imola Spa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.
La Banca di Imola Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio, ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.
Per la determinazione del prezzo del titolo si rinvia alle modalità previste al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Art. 13 Regime fiscale
Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni – nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal D. Lgs n. 239/96, come successivamente modificato ed integrato - sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 20% a partire dal 01 gennaio 2012 come stabilito dal Decreto Legge 13/08/2011 n.138, convertito dalla Legge 14/09/2011, n. 148.
Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota pari al 20%, come stabilito dal Decreto Legge 13/08/2011 n.138, convertito dalla Legge 14/09/2011, n. 148. Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di Legge pro-tempore in vigore.

Art. 14 Foro Competente
Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e per ogni e qualsiasi controversia da esso derivante o da esso connessa si applica la giurisdizione italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bologna ovvero, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Art. 15 Comunicazioni
Tutte le comunicazioni dell'Emittente Banca di Imola S.p.A. agli Obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso affisso nei locali della Banca.

Art. 16 Varie
Il possesso delle obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni del prestito.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA TASSO VARIABILE CON POSSIBILE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O TASSO MASSIMO (CAP)"

BANCA DI IMOLA S.p.A.
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Sede sociale e Direzione Generale: Imola, Via Emilia n. 196
Capitale Sociale 21.908.808,00 Euro interamente versato
Banca iscritta all'Albo delle Banche al n. 1332.6.0
Iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna e Codice Fiscale n. 00293070371
Partita I.V.A. n. 00499741205
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

al Prospetto di Base relativo al
Programma di emissione obbligazionarie della
Banca di Imola SpA
Per il prestito obbligazionario

BANCA DI IMOLA SPA [*] – [*] TASSO VARIABILE CON POSSIBILE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O TASSO MASSIMO (CAP) CODICE ISIN [*]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [*] del [*] (il "**Prospetto di Base**") relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari Tasso Variabile nell'ambito del quale la Banca di Imola SpA potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

L'Adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [*] del [*] composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [*].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente così come l'intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalla Nota Informativa, presso la sede legale dell'Emittente, in Via Emilia 196,40026 Imola, e le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

Avvertenze Generali

La Banca di Imola S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio capitolo 3 del Documento di Registrazione nella Sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario legato ad un parametro di indicizzazione. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un' operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni a tasso variabile prevedono il rimborso a scadenza del 100% del valore nominale. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate il cui importo sarà determinato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione prescelti (parametri del mercato monetario e finanziario quali o l'Euribor tre, sei o dodici mesi, puntuale o come media mensile o il rendimento d'Asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi o il tasso BCE), eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread indicato in punti base rilevato e arrotondato, come indicato nelle Condizioni Definitive. L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione. A seconda della specifica configurazione cedolare indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive, le obbligazioni potranno prevedere, per le cedole variabili, la presenza di un tasso annuo Minimo e/o Massimo. In tal caso il tasso di interesse annuo lordo utilizzabile per la determinazione delle cedole variabili non potrà essere inferiore al tasso minimo previsto (floor) e/o superiore al tasso massimo previsto (Cap).Questa tipologia di Obbligazioni presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari strutturati, costituiti da una componente obbligazionaria e da una componente cosiddetta "derivativa", rappresentata dalle opzioni floor e/o cap.Nel caso di un floor è il cliente che implicitamente acquista l'opzione dall'emittente, per avere la certezza che la cedola non possa mai scendere sotto un livello minimo, rappresentato appunto dal floor.Nel caso di un cap il cliente implicitamente vende un'opzione all'emittente che rappresenta il premio che l'emittente paga per avere la certezza che comunque la cedola non possa mai superare un certo livello massimo, rappresentato appunto dal cap.Nel caso della presenza sia di un floor che di un cap il cliente implicitamente vende l'opzione cap ed acquista l'opzione floor. In questo modo il cliente limita la fluttuazione del parametro variabile entro un minimo ed un massimo.

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in funzione del parametro di indicizzazione prescelto [Euribor tre, sei o dodici mesi, puntuale o come media mensile o al rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro (tre/sei/dodici mesi) o al tasso BCE], [aumentato o diminuito di uno spread, pari a [*]].
[Le obbligazioni prevedono la presenza di un [Tasso Minimo] [e] [di un Tasso Massimo]] [EVENTUALE].
Le cedole verranno corrisposte con periodicità [*] in via posticipata.
In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.
[La prima cedola sarà pari a [*]]. [Il valore delle cedole successive è arrotondato allo [*] inferiore].
Le obbligazioni saranno denominate in Euro.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito .
Le Obbligazioni a Tasso Variabile con possibile Tasso Minimo e/o Tasso Massimo sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

Oneri a carico del sottoscrittore

La banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita.
[Il prezzo di emissione incorpora oneri impliciti pari a [*]%, come dettagliato nel successivo paragrafo 3 al punto "Scomposizione del prezzo di emissione". Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo "Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione"] [EVENTUALE]

Esemplificazione, scomposizione e comparazione dei rendimenti

Al Capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fomite le seguenti informazioni:

- Finalità di investimento;
- Scomposizione del prezzo di emissione con evidenza alla data di riferimento specificata del valore teorico della componente obbligazionaria, del valore teorico della componente derivativa, ove presente, ed indicazione delle commissioni e oneri di collocamento impliciti, ove previsti;
- L'esemplificazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- Il confronto con il rendimento effettivo annuo lordo pari al [*] e netto dell' effetto fiscale pari al [*] di un titolo di Stato di similare durata (CCT);
- un grafico illustrativo dell' andamento storico del parametro di riferimento

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio Emittente
Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.
Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie
Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio connesso alla natura strutturata del titolo [*da inserire solo se presente*]
[Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap), l'investitore deve tenere presente che l'obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa].
[Qualora sia previsto un Tasso Minimo]
[La componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito). L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario].
[Qualora sia previsto un Tasso Massimo]
[La componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto).L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario].
[Qualora sia previsto un Tasso Minimo e un Tasso Massimo]
[La contestuale presenza di un'opzione di tipo interest rate FLOOR e interest rate CAP da luogo a un'opzione c.d. Interet Rate COLLAR].

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").
- [l'applicazione di uno spread negativo ("Rischio di spread negativo")] [EVENTUALE];
- [il valore assunto dalla componente derivativa per le obbligazioni a tasso variabile con minimo e/o Massimo] [EVENTUALE];

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato
E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza. Dette variazioni, infatti possono ridurre il valore di mercato dei titoli. Fluttuazioni dei tassi di interesse sul mercato del parametro di indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti nel valore della Cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi delle obbligazioni.
Più specificatamente, l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tassi, dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino a alla successiva data di re indicizzazione.
Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore all'importo inizialmente investito ed in tale ipotesi si potrebbero subire delle perdite in conto capitale.
Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.
[Si rappresenta che in presenza di un [*Cap*] [e/o] [di un *Floor]* si potrebbero avere delle modifiche rispetto a quanto rappresentato nel presente Paragrafo. In particolare, a parità di tutte le altre condizioni, [a fronte di un aumento dei tassi di interesse oltre il Cap, ci si attende una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Massimo (*Cap*)], [mentre], [a fronte di una riduzione del tassi di interesse oltre il *Floor,* ci si attende un rialzo del prezzo di mercato delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo *(Floor).*]
[Per maggiori dettagli sulla presenza di un *Cap* si rinvia al paragrafo *"Rischio correlato alla presenza di un Tasso Massimo (Cap)"* e all'esemplificazione prevista nel Paragrafo 3 della presenti Condizioni Definitive]; [per maggiori dettagli sulla presenza del *Floor* si rinvia all'esemplificazione prevista nel paragrafo 3 della presenti Informativa Condizioni Definitive.]

[Rischio di spread negativo] [ove applicabile]
Il rendimento offerto presenta uno sconto del [*] (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di indicizzazione. In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso né risulta amplificato per effetto dello spread. Le cedole non potranno avere valore negativo.
Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating specifici assegnati allo strumento finanziario.

[Rischio correlato alla presenza di una partecipazione inferiore al 100% [ove applicabile]
Le Obbligazioni a Tasso Misto con cedole legate all'andamento di un Parametro di Riferimento (relativamente alle cedole variabili) possono prevedere una partecipazione inferiore al 100% applicata al Parametro di Riferimento prescelto, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Per effetto di tale previsione, gli importi da corrispondere a titolo di interesse agli obbligazionisti generano un rendimento inferiore rispetto a quello di un titolo similare il cui rendimento sia legato al Parametro di Riferimento prescelto senza applicazione di alcuna partecipazione. In caso di vendita del titolo prima della scadenza, l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà influenzato negativamente dalla presenza della partecipazione inferiore al 100%]

[Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità della parametro di indicizzazione e quello della cedola] [ove applicabile]
La periodicità della cedola [Trimestrale/semestrale/annuale] non corrisponde alla periodicità del parametro di riferimento [Euribor Act/360 a 3; 6 o 12 mesi / Asta B.O.T. trimestrale;semestrale o annuale] tale disallineamento potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio di liquidità
Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente ed economicamente prima della scadenza naturale.
Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

L'unica fonte di liquidità è costituita dalla Banca stessa, in particolare si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca e disponibile presso ogni Dipendenza dell'Emittente e sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it.
In conseguenza delle politiche di pricing adottate dall'emittente, in sede di negoziazione le obbligazioni di cui al presente Prospetto potrebbero subire perdite di valore proporzionali alla loro vita residua anche in ipotesi di invarianza dei parametri rilevati. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.
In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista venderle prima della scadenza.
L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.
In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
La metodologia di valutazione delle Obbligazioni sul mercato secondario utilizzata dall'emittente, dettagliata al paragrafo 6.3 della Nota Informativa, prevede che il prezzo del titolo non sia influenzato dalle variazioni del merito di credito dell'emittente per tutta la durata del titolo. Non può essere comunque escluso che, in caso di eventuale valutazione dell'Obbligazione effettuata da soggetti diversi dall'emittente, il prezzo delle Obbligazioni possa subire variazioni negative in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i prezzi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati , tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

[Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione
Nella Nota Informativa (al paragrafo 5.3) sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.
Il prezzo di emissione delle obbligazioni incorpora oneri pari a [*]%.
La presenza di tali oneri comporta un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli similari per caratteristiche e profilo di rischio trattati sul mercato.
L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.]

Rischio relativo alla previsione di un Tasso Massimo (Cap) [*da inserire solo se presente*]
E' il rischio connesso alla facoltà dell'emittente di prevedere nelle Condizioni Definitive che le cedole non possano essere superiori ad un Tasso Massimo.
Tale limite non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del valore del Parametro di indicizzazione prescelto ed il titolo è tanto più rischioso quanto più è basso il Cap. Nel caso in cui sia previsto un Tasso Massimo, infatti, se il valore del Parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito delle Spread, risulta superiore al tasso Massimo, le Cedole saranno calcolate in base al Tasso Massimo.
L'investitore pertanto deve tener presente che, qualora il tasso della cedola sia determinato applicando un Tasso Massimo, il rendimento delle Obbligazioni potrà essere inferiore a quello di un titolo similare legato al medesimo parametro di indicizzazione prescelto, maggiorato o diminuito delle stesso Spread, al quale non sia applicato un Tasso Massimo.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato
Nelle presenti Condizioni Definitive è riportato il confronto tra il rendimento dell'obbligazione emessa e quella di un Titolo di Stato Italiano (CCT) con durata residua similare.
Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un Titolo di Stato di durata residua similare.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento
A tal proposito, si segnala che alla Sezione 6D, capitolo 5, paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di indicizzazione delle Obbligazioni
Poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Indicizzazione, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Indicizzazione, anche il rendimento del Titolo sarà proporzionalmente decrescente. È possibile che il Parametro di Indicizzazione possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato.
Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Indicizzazione utilizzato.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse
- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*
La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*
L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*
La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating
Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e di riduzione dell'ammontare totale del Prestito
Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, con conseguente diminuzione dell'ammontare totale del prestito, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Capitolo 5 della Nota Informativa. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario

Rischio relativo al ritiro dell'Offerta
Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa, l'Emittente, entro la Data di Emissione, avrà la facoltà di dichiarare revocata o di ritirare l'Offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno ritenute nulle e inefficaci.

Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione
Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso, e quindi degli interessi applicabili alle cedole, a cura dell'Emittente che è anche Agente per il calcolo delle stesse. Le modalità di calcolo degli interessi in caso di indisponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate nelle presenti Condizioni Definitive .

Ciò può influire negativamente sul rendimento delle Obbligazioni nonché provocare un disallineamento tra la fissazione del rendimento delle cedole ed il pagamento delle stesse.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione
L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli
I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

- Denominazione Obbligazioni
"Obbligazioni Banca di Imola SpA TV% [con possibile Tasso Minimo e/o Tasso Massimo].

- Codice ISIN [*]

- Ammontare totale dell'emissione
L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [*], per un totale di n. [*] obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta
Le Obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo
Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione
Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro [*].
In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione.
Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi"(365/365).

- Data di emissione
La data di emissione del prestito è il [*].

- Data di godimento
La data di godimento del prestito è il [*].

- Data di scadenza
La data di scadenza del prestito è il [*].

- Tasso prima cedola (eventuale)
La prima cedola, pagabile in data [*], è fissata nella misura del [*]% annuo lordo.

- Parametro di indicizzazione delle cedole successive
Il tasso di interesse delle obbligazioni è correlato al parametro di indicizzazione [piu / meno] lo spread come di seguito definito che potrà essere arrotondato ai [*] centesimi inferiori.

- Spread (eventuale)
Il parametro di indicizzazione potrà essere (maggiorato/diminuito) di uno spread pari a [*]%.

- Tasso di interesse
Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile collegato ad uno dei seguenti parametri:

1) tasso Euribor a tre, sei e dodici mesi rilevazione puntuale;
2) tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi rilevazione media mensile;
3) rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi;
4) tasso Banca Centrale Europea (BCE).

In particolare, durante la vita del prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse, determinato dal tasso del Parametro di Indicizzazione [*], eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread che potrà essere arrotondato ai [*] centesimi inferiori. In caso fosse utilizzato uno spread negativo, il valore delle cedole del prestito obbligazionario saranno inferiori al parametro di riferimento prescelto all'atto dell'emissione, comunque in ogni caso non potranno essere inferiori a zero.

Sarà preso come tasso di riferimento in funzione del parametro di indicizzazione [*] il valore rilevato in base all'ultima rilevazione puntuale per valuta due giorni lavorativi precedente l'inizio del godimento di ciascuna cedola nel caso 1), oppure determinato sulla base (inserire se media dell'ultimo mese o media delle [*] rilevazioni delle medie mensili precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola) come pubblicate dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" nel caso 2).

Il tasso dei Buoni Ordinari del Tesoro scelto (il "tasso B.O.T. di riferimento") è [*], in relazione alla periodicità delle cedole, e determinato sulla base (inserire se riferito all'ultima asta o alle [*] aste precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola) nel caso 3).

Il tasso Euribor scelto (il "tasso Euribor di riferimento") è a tre mesi (oppure a sei mesi, oppure a dodici mesi), in relazione alla periodicità delle cedole e calcolato con riferimento ai giorni effettivi dell'anno (giorni effettivi/giorni effettivi).

Il tasso BCE è determinato dall'ultima rilevazione puntuale precedente l'inizio del godimento di ciascuna cedola come pubblicato dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" o pubblicato sul sito della Banca d'Italia.

Il tasso di interesse netto è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%.

- Tasso Minimo (se previsto)
Il tasso di interesse minimo applicato a ciascuna cedola è pari a [*]

- Tasso Massimo (se previsto)
Il tasso di interesse massimo applicato a ciascuna cedola è pari a [*]

- Date di Determinazione
Il Tasso di Interesse applicato a ciascuna cedola verrà determinato alle seguenti date:
[*[, [*], [*],[*], ……

- Pagamento delle cedole
Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza (trimestrale/semestrale/annuale) in occasione delle seguenti date di pagamento: (inserire le date di pagamento cedole del singolo prestito obbligazionario).
Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Rimborso
Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del [*] e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Eventi di turbativa
Qualora alla data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione non fosse possibile determinare lo stesso, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), l'agente per il calcolo farà riferimento all'ultima rilevazione effettuata il primo giorno utile antecedente la data di rilevazione, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell'ultima cedola pagata.
Nel caso fosse utilizzato come Parametro di Indicizzazione il rendimento d'asta dei B.O.T. e non fosse disponibile nel corso della vita del titolo, per ragioni indipendenti dalla volontà dell'Emittente, verrà considerato l'ultimo dato disponibile.

- Soggetti Incaricati del Collocamento
[Il collocamento delle Obbligazioni verrà effettuato tramite la rete di filiali dell'Emittente.]
oppure
[I soggetti incaricati del collocamento sono: [*]

- Agente di Calcolo
L'Agente di calcolo sarà la Banca di Imola S.p.A.

- **Regime fiscale**
Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni – nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal D. Lgs n. 239/96, come successivamente modificato ed integrato - sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al

20% a partire dal 01 gennaio 2012 come stabilito dal Decreto Legge 13/08/2011 n.138, convertito dalla Legge 14/09/2011, n. 148.

Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni applicando l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota pari al 20%, come stabilito dal Decreto Legge 13/08/2011 n.138, convertito dalla Legge 14/09/2011, n. 148.

3. ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

3.1. Finalità di investimento

[Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi]
[Le obbligazioni a tasso variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.]
[Le obbligazioni a tasso variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli similari senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.]
[Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un' opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli similari senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.]

3.2. Caratteristiche dell' obbligazione a Tasso Variabile [*] con rimborso in unica soluzione a scadenza

A titolo meramente esemplificativo si fornisce l' esemplificazione dei rendimenti ottenibili con l'obbligazione a Tasso Variabile [*] con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, emessa ai sensi del presente Prospetto di Base, con le seguenti caratteristiche:

VALORE NOMINALE	[*]
DATA DI GODIMENTO	[*]
DATA DI SCADENZA	[*]
DURATA	[*]
PREZZO DI EMISSIONE	[*]
PREZZO DI RIMBORSO	[*]
PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	[*]
FREQUENZA CEDOLA	[*]
INDICIZZAZIONE CEDOLA	[*]
RITENUTA FISCALE	[*]
ONERI IMPLICITI	[*]
RIMBORSO ANTICIPATO	Non previsto
RIMBORSO	100% del Valore Nominale in unica soluzione alla scadenza

3.2.1. Esemplificazione dei rendimenti

Per la determinazione della cedola si è ipotizzato che il Parametro di indicizzazione delle Obbligazioni sia il tasso[*] rilevato alla data del [*], pari a [*] e che lo stesso resti invariato per tutta la durata del

prestito obbligazionario, e che la prima cedola venga fissata al tasso del [*] lordo ([*] lordo su base semestrale). In tal caso il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a [*] ed il rendimento effettivo annuo netto pari a [*]

Scadenza cedole	Euribor/BOT [*] mesi	Spread	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Tasso [*] lordo	Tasso [*] netto
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]

Obbligazione Banca di Imola	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Denominazione delle Obbligazioni	**[*]**	**[*]**

** calcolato in regime di capitalizzazione composta*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (20%)*

3.2.2. Scomposizione del Prezzo di Emissione di un Obbligazione a Tasso Variabile

Il prestito Obbligazionario a Tasso variabile [*] in esame presenta al suo interno una componente obbligazionaria [ed una componente derivativa]

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole [*] lorde determinate sulla base del parametro di Indicizzazione prescelto [*], espresso su base annuale, [diminuito di uno spread di [*] punti base] . L'Obbligazione determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito a scadenza.

Per il calcolo del valore teorico della componente obbligazionaria il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso [*] alla data del [*] pari a [*]% (fonte Bloomberg), maggiorato di uno spread che è rappresentativo del merito di credito dell'Emittente per il quale la Banca utilizza come metodo oggettivo un livello di merito creditizio corrispondente alla curva euro settore banche con rating "BBB", così come specificato nel paragrafo 5.3 "Prezzo di offerta" della Nota Informativa, e della maggior rischiosità rispetto ad un Titolo di Stato con similare durata residua, per un tasso di attualizzazione complessivo di [*]%.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del [*] è pari a [*] ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente.

[La componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello massimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario [*], nonché di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto].

[Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è così calcolata]:

IPOTESI DI MERCATO	**VALORE CEDOLA (su base annua)**
[*]	[*]
[*]	[*]
[*]	[*]

Il valore dell'opzione sopra rappresentata in forma algebrica è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black & Scholes; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la Data di Godimento, il tasso risk free pari a [*] e la volatilità implicita (pari al [*]% per l'opzione di tipo interest rate CAP e pari al

[*]% per l'opzione di tipo interest rate FLOOR) del [*] [maggiorato/diminuito] di uno spread pari allo [*]%.
Il valore dell'opzione di tipo interest rate CAP ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del [*] è pari a [*]%, mentre il valore dell'opzione di tipo interest rate FLOOR, ottenuto dall'applicazione dello stesso metodo alla stessa data è pari a [*]%.
La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni [*].
Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del [*].

Valore della componente obbligazionaria pura	[*]%
Valore della componente derivativa con tasso minimo Valore della componente derivativa con tasso massimo Valore teorico del titolo Oneri impliciti	[*] % [*]% [*]% [*]%
Prezzo di emissione	[*]%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo ed agli oneri impliciti.
Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione delle Obbligazioni influenzandone, in tal modo, il valore di mercato.

3.2.3. Esemplificazione dei rendimenti

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito [*], si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base dell'obiettivo di investimento ipotizzato: (a) scenario sfavorevole, di diminuzione del Parametro di Indicizzazione, (b) scenario intermedio, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (c) scenario favorevole, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

a) Scenario sfavorevole (diminuzione del Paramentro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione [*], pari a quello registrato alla data presa a riferimento [*], corrispondente a [*]%, decresca nel tempo dello [*]% in ogni [*]. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [*]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [*]%.

SCADENZE CEDOLARI	*[*]*	*SPREAD*	*[*] +/- spread*	TASSO CEDOLA **ANNUO LORDO**	TASSO CEDOLA **ANNUO NETTO**	*CEDOLA SEMESTRALE LORDA (nominali € 1.000,00)*	*CEDOLA SEMESTRALE NETTA (nominali € 1.000,00)*
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]

Obbligazione Banca di Imola	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Banca di Imola [*]	**[*]%**	**[*]%**

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 20% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

b) Scenario intermedio (costanza del Paramentro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione [*], pari a quello registrato alla data presa a riferimento [*], corrispondente a [*]%, resti costante per tutta la durata del prodotto. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [*]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [*]%.

SCADENZE CEDOLARI	*[*]*	*SPREAD*	*[*] +/- spread*	TASSO CEDOLA **ANNUO LORDO**	TASSO CEDOLA **ANNUO NETTO**	*CEDOLA SEMESTRALE LORDA (nominali € 1.000,00)*	*CEDOLA SEMESTRALE NETTA (nominali € 1.000,00)*
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]

Obbligazione Banca di Imola	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Banca di Imola [*]	**[*]%**	**[*]%**

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 20% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

c) Scenario favorevole (aumento del Paramentro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione [*], pari a quello registrato alla data presa a riferimento [*], corrispondente a [*]%, cresca nel tempo dello [*]% in ogni [*]. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [*]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [*]%.

SCADENZE CEDOLARI	[*]	*SPREAD*	[*] *+/- spread*	TASSO CEDOLA **ANNUO LORDO**	TASSO CEDOLA **ANNUO NETTO**	*CEDOLA SEMESTRALE LORDA (nominali € 1.000,00)*	*CEDOLA SEMESTRALE NETTA (nominali € 1.000,00)*
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]

Obbligazione Banca di Imola	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Banca di Imola [*]	**[*]%**	**[*]%**

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 20% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

3.2.4. Comparazione con Titolo di Stato con similare tipologia e durata

Nella tabella sottostante si presenta il rendimento del titolo offerto, calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione e considerando costante il valore del parametro di indicizzazione, con una obbligazione emessa dallo Stato Italiano come un CCT simile per tipologia e scadenza, individuato nell'ipotesi attuale nel CCT [*] - ISIN [*] acquistabile in data [*] ad un prezzo non gravato di commissioni di acquisto di [*].

(la tabella contemplerà i tre scenari solo se l'obbligazione prevede un Tasso Minimo (Floor) e/o un Tasso Massimo (Cap))

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Banca di Imola Spa [*] Scenario sfavorevole	[*]%*	[*]%**
"Obbligazioni Banca di Imola Spa [*] Scenario intermedio	[*]%*	[*]%**
"Obbligazioni Banca di Imola Spa [*] Scenario favorevole	[*]%*	[*]%**
CCT [*]	[*]%*	[*]%***

** calcolato in regime di capitalizzazione composta*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (20%)*
****calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del [*]; pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle variazioni delle condizioni di mercato.
In ogni caso, nelle Condizioni Definitive che verranno pubblicate in occasione di ciascun Prestito verrà

4. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Si indica di seguito la performance storica del (*inserire il nome del Parametro di Indicizzazione*) utilizzato nelle esemplificazioni del precedente paragrafo.
Si avverte l'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione [*] non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo.
La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.
A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il grafico che illustra la performance storica del parametro di indicizzazione [*] per il periodo [*] – [*].

(*inserire Grafico della performance storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno di dieci anni*)

5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo in data [*].

SEZIONE 6 E – OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal capitolo 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione 1 del presente Prospetto di Base

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

AVVERTENZE GENERALI

La "Banca di Imola S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio capitolo 3 del Documento di Registrazione nella sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario legato sia ad un tasso prefissato costante sia ad un parametro di indicizzazione. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un' operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.
Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.
Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni sono titoli di debito i quali determinano per l'Emittente l'obbligo di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale alla Data di Scadenza, in un'unica soluzione e senza alcuna deduzione di spesa.
Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di cedole di interesse periodiche il cui ammontare è determinato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso e variabile (in corrispondenza delle Date di Pagamento delle Cedole Fisse e delle Date di Pagamento delle Cedole Variabili) il cui importo verrà calcolato, rispettivamente, per un predeterminato periodo sulla base di tassi di interesse fissi mentre, per il restante periodo, l'importo delle cedole variabili verrà calcolato applicando al Valore Nominale un Tasso di Interesse la cui misura varia in relazione all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (tasso interbancario Euribor (rilevazione puntuale o media mensile a tre, sei o dodici mesi), il rendimento d'Asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi ovvero tasso BCE fissato per le operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema) eventualmente maggiorato o diminuito di uno *Spread* indicato in punti base. Il Parametro di Indicizzazione, l'eventuale *Spread* e l'eventuale arrotondamento saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione. Il Tasso di Interesse così determinato potrà essere eventualmente arrotondato allo 0,05 più vicino.
Si evidenzia inoltre che la presenza di uno S*pread* positivo potrebbe aumentare l'effetto favorevole di una variazione positiva del Parametro di Indicizzazione prescelto, parimenti, la presenza di uno S*pread* negativo, potrebbe ridurre l'effetto di una variazione positiva del Parametro di Indicizzazione nonché amplificare l'effetto di una variazione negativa dello stesso.
Il tasso di interesse delle cedole fisse, il Parametro di Indicizzazione per quelle variabili, l'eventuale *Spread* ed arrotondamento saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione. Le Cedole saranno pagate in via posticipata, alle relative Date di Pagamento, con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.
Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito sarà altresì indicato il codice ISIN delle Obbligazioni.
Non è prevista l'applicazione di alcuna commissione in aggiunta al Prezzo di Emissione.
L'ammontare delle eventuali commissioni o di altri oneri, implicite/i nel Prezzo di Emissione, ove previste/i, espresse/i in termini percentuali sul Valore Nominale delle Obbligazioni, sarà indicato nelle Condizioni Definitive.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

Finalità dell'Investimento
Le Obbligazioni a Tasso Misto (ossia un obbligazione che paga sia cedole a tasso fisso che a tasso variabile) consentono all'investitore di ottenere rendimenti prefissati per il periodo in cui il titolo paga cedole a tasso fisso e ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento per il periodo in cui il titolo paga cedole a tasso variabile, motivato dal fatto che l'investitore si attende un rialzo dei tassi nel corso della durata dell'obbligazione.

Oneri a carico del sottoscrittore
La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti. L'eventuale presenza di tali oneri impliciti sarà indicata nelle Condizioni Definitive e quantificata nel paragrafo 3 "Scomposizione del prezzo di emissione" delle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo "Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione ".

ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è riportata una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria, delle commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni .
Inoltre sarà indicato l'obiettivo di investimento per l'investitore ed il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta, calcolato sulla base della vigente normativa fiscale). Con riferimento alle cedole variabili sarà indicato il rendimento effettivo su base annua ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione si mantenga costante e si procederà anche a fornire la descrizione dell'andamento storico del Parametro di Indicizzazione. Il rendimento effettivo verrà confrontato, alla data di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, con il rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo governativo di durata residua similare (CCT con riferimento al tasso variabile, BTP con riferimento al tasso fisso).
Al riguardo si riportano di seguito le specificità del singolo Prestito emesso nell'ambito del Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio Emittente
Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.
Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie
Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- l'applicazione di uno spread negativo ("Rischio di spread negativo")
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato
E' il rischio rappresentato dalla eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi di interesse di mercato possano avere riflessi sul prezzo di mercato dell'obbligazione. L'oscillazione del prezzo del titolo in conseguenza della variazione dei tassi di mercato sarà tanto maggiore quanto maggiore è il periodo cedolare a tasso fisso rispetto a quello a tasso variabile. Con tale caratteristiche del piano cedolare all' aumento dei tassi di mercato dovrebbe corrispondere una
riduzione del valore del titolo. Pertanto, qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore all'importo inizialmente investito. Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato. Si rinvia, inoltre, al successivo rischio connesso all'applicazione dello spread commerciale sul prezzo del titolo per quanto concerne l'effettiva influenza delle variazioni dei tassi di mercato sul valore del titolo.

Rischio di spread negativo (ove applicabile)
Il rendimento offerto può presentare uno sconto (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di indicizzazione. In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso né risulta amplificato per effetto dello spread.
Le cedole non potranno comunque avere valore negativo.
Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating specifici assegnati allo strumento finanziario.

[Rischio correlato alla presenza di una partecipazione inferiore al 100% [ove applicabile]
Le Obbligazioni a Tasso Misto con cedole legate all'andamento di un Parametro di Riferimento (relativamente alle cedole variabili) possono prevedere una partecipazione inferiore al 100% applicata al Parametro di Riferimento prescelto, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Per effetto di tale previsione, gli importi da corrispondere a titolo di interesse agli obbligazionisti generano un rendimento inferiore rispetto a quello di un titolo similare il cui rendimento sia legato al Parametro di Riferimento prescelto senza applicazione di alcuna partecipazione. In caso di vendita del titolo prima della scadenza, l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà influenzato negativamente dalla presenza della partecipazione inferiore al 100%]

Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità della parametro di indicizzazione e quello della cedola (ove applicabile)
Le condizioni Definitive del singolo prestito individueranno il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale). Nell'ipotesi che la periodicità della cedola non corrisponda alla periodicità del parametro di riferimento scelto, tale disallineamento potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio di liquidità
Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente ed economicamente prima della scadenza naturale.
Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.
L'unica fonte di liquidità è costituita dalla Banca stessa in particolare si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca e disponibile presso ogni Dipendenza dell'Emittente e sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it.
In conseguenza delle politiche di pricing adottate dall'emittente, in sede di negoziazione le obbligazioni di cui al presente Prospetto potrebbero subire perdite di valore proporzionali alla loro vita residua anche in ipotesi di invarianza dei parametri rilevati. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.
In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista venderle prima della scadenza. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.
In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
La metodologia di valutazione delle Obbligazioni sul mercato secondario utilizzata dall'emittente, dettagliata al paragrafo 6.3 della Nota Informativa, prevede che il prezzo del titolo non sia influenzato dalle variazioni del merito di credito dell'emittente per tutta la durata del titolo. Non può essere comunque escluso che, in caso di eventuale valutazione dell'Obbligazione effettuata da soggetti diversi dall'emittente, il prezzo delle Obbligazioni possa subire variazioni negative in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i prezzi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati , tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione
Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare oneri impliciti.
Le obbligazioni potrebbero corrispondere un rendimento inferiore rispetto a quanto offerto da titoli analoghi (con le medesime caratteristiche in termini di struttura finanziaria ed in termini di profilo di rischio) trattati sul mercato. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione in misura anche pari all'eventuale presenza di oneri impliciti contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato
Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato di durata residua similare (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).
Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato di durata residua similare. Si evidenzia che il confronto dei rendimenti deve essere valutato anche tenendo conto del differente grado di liquidità e rischio di credito dei titoli oggetto di comparazione.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento
A tal proposito, si segnala che al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di indicizzazione delle Obbligazioni
Poiché gli interessi d'importo variabile presenti sulle Obbligazioni a Tasso Misto dipendono dall'andamento del Parametro di Indicizzazione, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Indicizzazione, anche il rendimento del Titolo sarà proporzionalmente decrescente. È possibile che il Parametro di Indicizzazione possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato, tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno spread positivo.
Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Indicizzazione utilizzato.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e di riduzione dell'ammontare totale del Prestito
Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, con conseguente diminuzione dell'ammontare totale del prestito, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Capitolo 5 della presente Nota Informativa. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario

Rischio relativo al ritiro dell'Offerta
Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della presente Nota Informativa, l'Emittente, entro la Data di Emissione, avrà la facoltà di dichiarare revocata o di ritirare l'Offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno ritenute nulle e inefficaci.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse
- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*
La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*
L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.
- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*
La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating
Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione
L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione
Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso, e quindi degli interessi applicabili alle cedole, a cura dell'Emittente che è anche Agente per il calcolo delle stesse. Le modalità di calcolo degli interessi in caso di indisponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.
Ciò può influire negativamente sul rendimento delle Obbligazioni nonché provocare un disallineamento tra la fissazione del rendimento delle cedole ed il pagamento delle stesse.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli
I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2.1. Esemplificazione dei rendimenti, finalità di investimento, scomposizione del prezzo di emissione e comparazione dei rendimenti

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso a valere sul programma, saranno evidenziati il rendimento effettivo (lordo e netto) delle Obbligazioni di volta in volta emesse ed un confronto tra il loro rendimento effettivo e quello di un titolo governativo (CCT o BTP di similare scadenza).
Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale)) c.f.r. paragrafo 4.9.

Si evidenzia che le Obbligazioni emesse in base al presente Programma potranno avere tasso, durata, frequenza del flusso cedolare e caratteristiche diverse da quelli indicati nelle presenti esemplificazioni.

2.1.1. Caratteristiche di un'ipotetica obbligazione a Tasso Misto con rimborso in unica soluzione a scadenza

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto SI fornisce un' esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione a Tasso Variabile con le seguenti caratteristiche:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	2 Luglio 2012
DATA DI SCADENZA	2 Luglio 2016
DURATA	4 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100% del valore nominale
TIPO TASSO	Misto (tasso fisso predeterminato nei primi due anni ed indicizzato all'Euribor 6 mesi nei due anni successivi)
FREQUENZA CEDOLA	Cedole annuali posticipate, con pagamento al 2 maggio di ogni anno
TASSO FISSO PREDETERMINATO	3% lordo annuo nei primi due anni
PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	Euribor 6 mesi (base 360) rilevazione puntuale, precedente l'inizio del godimento di ciascuna cedola nel 3° e 4° anno .
SPREAD	+ 50 punti base
RITENUTA FISCALE	20% (in vigore alla data di pubblicazione)
ONERI IMPLICITI	11,77%
RIMBORSO ANTICIPATO	Non previsto
RIMBORSO	100% del Valore Nominale in unica soluzione alla scadenza

2.1.2. Finalità di investimento

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono Obbligazioni a Tasso Misto che corrispondono cedole annuali fisse del 3% lordo per i primi due anni e variabili per i successivi due anni indicizzate all'Euribor 6 mesi, base 360, aumentato di uno spread di 50 punti base. Le Obbligazioni a tasso misto: fisso e variabile consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse: tale investitore, infatti, ritiene che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi nel medio-lungo periodo.

2.1.3. Scomposizione del Prezzo di Emissione di un Obbligazione a Tasso Variabile

Il Titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

Valore Teorico del titolo

Il valore teorico è rappresentato da un titolo obbligazionario che paga due cedole annuali lorde pari al 3% e due cedole annuali indicizzate al tasso Euribor 6 mesi, espresso su base annuale, aumentato di

uno spread di 100 punti base . L'Obbligazione determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito a scadenza.
Il valore teorico del titolo è stato determinato attualizzando i flussi di cassa pagati dall'obbligazione sulla base delle strutture a termine dei tassi swap e degli spread rappresentativi del merito di credito dell'Emittente. Tale spread è stato determinato sulla base dei rendimenti dei titoli emessi da Emittenti c.d. "Comparable".
Il valore teorico del titolo alla data del 15/06/2012 è pari a 88,23%, a titolo esemplificativo il tasso Euro swap a 4 anni alla data del 15/06/2012 è pari a 1,119% (fonte Bloomberg) e lo spread relativo all'Emittente è pari a 4,498%.

Valore teorico del titolo	88,23%
Oneri impliciti	11,77%
Prezzo di emissione	100,00%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo ed agli oneri impliciti.
Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione delle Obbligazioni influenzandone, in tal modo, il valore di mercato.

2.1.4. Esemplificazione dei rendimenti

Per la determinazione della cedola variabile si è ipotizzato che il Parametro di indicizzazione delle Obbligazioni sia il tasso Euribor a 6 mesi rilevato alla data del 15/06/2012, pari a 0,939% e che lo stesso resti invariato per la durata del prestito obbligazionario, e che le prime due cedole vengano fissate al tasso del 3,00% lordo . In tal caso Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 2,23% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a 1,78%.

SCADENZE CEDOLARI	*EURIBOR 6M MEDIA MENSILE*	*SPREAD*	*Euribor 6 mesi +/- spread*	TASSO CEDOLA **ANNUO LORDO**	TASSO CEDOLA **ANNUO NETTO**	*CEDOLA ANNUALE LORDA (nominali € 1.000,00)*	*CEDOLA ANNUALE NETTA (nominali € 1.000,00)*
2/07/2013	N.D.	N.D.	N.D.	3,00%	2,40%	€ 30,00	€ 24,00
2/07/2014	N.D.	N.D.	N.D.	3,00%	2,40%	€ 30,00	€ 24,00
2/07/2015	1,038%	+0,50%	1,439%	1,439%	1,15%	€ 14,39	€ 11,51
2/07/2016	1,038%	+0,50%	1,439%	1,439%	1,15%	€ 14,39	€ 11,51

Obbligazione Banca di Imola	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Banca di Imola 2/07/2012-2/07/2016 Tasso Misto	**2,23%**	**1,78%**

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 20% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

2.1.5. Comparazione con Titolo di Stato con similare tipologia e durata

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione tra il rendimento assicurato da un BTP (per la parte a tasso fisso) e da un CCT (per la parte a tasso variabile) di similare scadenza a quella delle Obbligazioni "Banca di Imola SpA TM 2/05/2012-2/05/2016", ed il rendimento di queste ultime, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale a scadenza.

Alla data del 15/06/2012 il prezzo di tale BTP era pari a 95,217% (Fonte “Il Sole 24Ore”).
Alla data del 15/06/2012 il prezzo di tale CCT era pari a 86,553% (Fonte “Il Sole 24Ore”)

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
“Obbligazioni Banca di Imola Spa 2/07/11 – 2/07/2016 Tasso Misto”	2,28%*	1,82%**
CCT 1/07/2016 TV% IT0004518715	6,31%*	5,94%***
BTP 15/04/2016 3,75% IT0004712746	5,20%*	4,70%***

** calcolato in regime di capitalizzazione composta*
***calcolato nell’ipotesi di applicazione dell’imposta sostitutiva attualmente in vigore (20%)*
****calcolato nell’ipotesi di applicazione dell’imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT e del BTP alla data del 15 giugno 2012; pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle variazioni delle condizioni di mercato.
In ogni caso, nelle Condizioni Definitive che verranno pubblicate in occasione di ciascun Prestito verrà riportata un’esemplificazione della comparazione con titoli governativi di similare tipologia e durata che prenderà in considerazione l’effettiva durata e il tasso della specifica emissione.

2.2. Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive verrà inserita la performance storica del parametro di indicizzazione per un periodo di almeno cinque anni.
Nel grafico che segue si riportano, a mero titolo esemplificativo, i valori dell’Euribor a sei mesi dal 2002 al 2012.

(Minimo rilevato in Marzo 2010 a 0,944% - massimo rilevato in Settembre 2008 a 5,448%)

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

Banca di Imola Spa in conformità a quanto previsto dallo Statuto, emette obbligazioni per la raccolta di fondi per l'esercizio della propria attività creditizia.

Si segnala che la presente offerta è una operazione nella quale la Banca di Imola Spa ha un interesse in conflitto, in quanto collocatrice di strumenti finanziari di propria emissione.
Inoltre, poiché l'Emittente "Banca di Imola SpA" opera anche quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, e ne determina il prezzo in maniera unilaterale, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) determina in capo alla Banca di Imola SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi

Le obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.
Il ricavato netto di tutte le emissioni è finalizzato all'esercizio dell'attività creditizia Banca di Imola Spa.
Il collocamento è gestito dalla Banca di Imola Spa. Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari

Le obbligazioni a Tasso Misto sono Obbligazioni che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale, sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che a partire dalla Data di Godimento maturano interessi che potranno essere in parte Interessi a Tasso Fisso e/o Tasso Fisso Crescente e in parte Interessi a Tasso Variabile determinati in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor (tre, sei o dodici mesi), puntuale o come media mensile o al rendimento d'Asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi o al tasso BCE), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, indicato in centesimi di punto ed eventualmente arrotondato al massimo allo 0,05 inferiore come indicato nelle Condizioni Definitive.
In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Il parametro di indicizzazione potrà essere anche, in alternativa, moltiplicato per la percentuale di partecipazione (inferiore, superiore, uguale al 100% , la "**Partecipazione**") individuata per ciascuna Data di Pagamento, come meglio indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.
Le Obbligazioni saranno denominate in Euro. Gli interessi saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi così come specificato nelle Condizione Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Misto sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse (fisso e variabile), l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni Banca di Imola Spa sono regolate dalla legge italiana.
Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Bologna, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art.1469 bis del Codice Civile e dell'art.3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il Foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex Art.63 del Codice del Consumo).

4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni bancarie Banca di Imola Spa saranno emesse al portatore in regime di dematerializzazione ed accentrate presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).
Conseguentemente, fino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli Spa il trasferimento delle stesse potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa.
I titoli attribuiscono ai portatori il diritti del pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale.
I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di de materializzazione.

4.4. Valuta di emissione

Le emissioni obbligazionarie saranno in Euro.

4.5. Grado di subordinazione degli strumenti finanziari offerti

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente sarà soddisfatto al pari con gli altri crediti chirografari dell'emittente.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari;

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse fisso per una parte della durata del prestito pagabile posticipatamente e per la restante durata del Prestito è un tasso di interesse variabile in relazione all'andamento del Parametro di Indicizzazione (scelto tra quelli previsti al paragrafo 4.7.5 della presente Nota Informativa), rilevato ad una certa data (o ad un insieme di date) di determinazione, ed eventualmente aumentato o diminuito di uno *Spread* indicato in punti base.
Il tasso di interesse variabile sarà pagato dall'Emittente, alle scadenze indicate nelle Condizioni Definitive, applicando al valore nominale il tasso di interesse nominale periodale determinato; rilevando il parametro di indicizzazione Euribor act/360 puntuale o come media mensile (ATICFOREX) o il risultato delle aste dei B.O.T. (a tre/sei/dodici mesi) o al Tasso BCE alle date indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato/diminuito di uno spread. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la percentuale di partecipazione inferiore al 100% eventualmente applicata al Parametro di Riferimento prescelto.

Le cedole saranno calcolate secondo la seguente formula:

I = C X (R/N)

Dove:
I = interessi
C = valore nominale
V= valore del Parametro di indicizzazione
N = numero cedole annue
R = tasso di interesse calcolato nel seguente modo:
Per la determinazione del tasso cedolare variabile verrà utilizzato il seguente criterio:
tasso variabile: R= (V +/- spread)

Le cedole così ottenute potranno essere eventualmente arrotondate per difetto con un massimo dello 0,05, secondo quanto stabilito nelle Condizioni Definitive.

Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione, l'eventuale Spread e il metodo di calcolo delle Cedole saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

La convenzione di calcolo utilizzata sarà *"Modified Following Business Day Convention Unadjusted"* che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.
Il calendario utilizzato è T ARGET che è il calendario operativo diffuso dalla Banca Centrale Europea.

4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi
Le data di godimento e scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

4.7.2. Eventi di turbativa
In caso di mancata rilevazione e/o pubblicazione del parametro di indicizzazione alle date predeterminate, sarà fissato un valore sostitutivo del parametro di indicizzazione originario, secondo le modalità che saranno di volta in volta esplicitate nelle Condizioni Definitive.

4.7.3 Agente per il Calcolo
Le funzioni di Agente per il Calcolo vengono svolte dalla Banca di Imola SpA.

4.7.4. Termini di prescrizione
I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla relativa data di scadenza e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui i prestiti sono divenuti rimborsabili.

4.7.5. Parametro di indicizzazione
Il parametro di indicizzazione utilizzato sarà prescelto fra i seguenti tassi:

- tasso Euribor a tre, sei e dodici mesi valore puntuale;
- tasso Euribor rilevazione media mensile a tre, sei e dodici mesi;
- rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei e dodici mesi;
- tasso Banca Centrale Europea (BCE).

L'Euribor è il tasso sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei Depositi Interbancari (calcolato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) e pubblicato sui maggiori quotidiani finanziari.

Per "Rendimento d'asta dei B.O.T." si intende il rendimento semplice lordo relativo al risultato di una o più aste antecedente l'inizio di godimento di ciascuna Cedola.
Il rendimento dei Buoni Ordinari del Tesoro è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it .
Il tasso BCE rappresenta il tasso di interesse al quale la Banca Centrale Europea concede prestiti al sistema bancario con l'operazione di rifinanziamento principale nei pronti contro termine . Il tasso BCE è pubblicato sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito della Banca d'Italia www.bancaditalia.it (Home › Banca centrale › Operazioni di politica monetaria e di gestione della liquidità › Informazioni operative › Tassi ufficiali delle operazioni dell'Eurosistema **>** tasso di partecipazione alle operazioni di rifinanziamento principali**.**

Il parametro di indicizzazione così come le date di rilevazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.8. Scadenza e Rimborso

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza, come specificato nelle Condizioni Definitive. . Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione *"Modified Following Business Day Convention Unadjusted"* che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato.

4.9. Tasso di rendimento

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto (calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20% vigente alla data di pubblicazione del presente documento) di ciascun prestito obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di

emissione sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.
Il rendimento effettivo del titolo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento, che è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione tenendo conto delle eventuali modifiche dei flussi finanziari determinati dalla presenza di Floor/Cap se previsti nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.
Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che (i) l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza, che (ii) i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento e che (iii) si è nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

4.10. Forma di rappresentanza

Non sono previste forme di rappresentanza dei portatori di obbligazioni ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive mo difiche ed integrazioni.

4.11. Delibere, autorizzazioni

Con delibera del 10/04/2012 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 375 milioni di nominale per i successivi 12 mesi.
La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.12. Data di emissione

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13. Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo quelle stabilite dalla normativa vigente.
Le obbligazioni - ai sensi del"United States Securities Act" del 1933 -non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti di America o a cittadini americani. Non possono, altresì, essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Pubblic Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Gli Obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.
Si indica di seguito, in sintesi, il regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a determinate categorie di investitori residenti in Italia che detengano le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale.
Redditi di capitale : agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile - nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n. 239 come successivamente modificato e integrato - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, a partire dal 1 gennaio 2012, come stabilito dal Decreto Legge 13 agosto 2011, n.138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato e integrato (di seguito "TUIR").
Regime fiscale per i soggetti non residenti - I proventi sono soggetti all'imposta sostitutiva del 20%, a decorrere 1 gennaio 2012. Non sono soggetti a imposizione i redditi di capitale percepiti da soggetti residenti all'estero di cui all'art. 6 del comma 1 del Decreto Legislativo 1 aprile 1996 n. 239 e successive modificazioni e integrazioni, nel rispetto delle condizioni ivi previste.
Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 20%, a decorrere dal 1 gennaio 2012, come stabilito dal Decreto Legge 13 agosto 2011, n.138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) e 7 (risparmio gestito) del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461, come successivamente modificato e integrato.
Regime fiscale per i soggetti non residenti – Le plusvalenze o le minusvalenze realizzate da soggetti "non residenti" a seguito di cessione ovvero di rimborso di titoli obbligazionari negoziati in mercati regolamentati, non sono soggette a tassazione in Italia, anche se ivi detenute (art. 23, comma 1 lett. f, punto 2, TUIR). Ai titoli obbligazionari non negoziati in mercati regolamentati potranno comunque essere

applicate le riduzioni o esenzioni d'imposta, previste dalle Convenzioni Internazionali contro le Doppie imposizioni, stipulate tra l'Italia ed il Paese di residenza dell'Investitore, o dall'art. 5, comma 5, del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461, come successivamente modificato e integrato, nel rispetto delle condizioni ivi previste. In caso di eventuali successive variazioni della normativa sopra descritta, si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di legge pro tempore in vigore. Sono a carico del sottoscrittore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi e altri frutti.

Eventuali variazioni del regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive della singola Emissione.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte:

- senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione; o
- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, ne somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Le condizioni cui è soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate dalle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito obbligazionario, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà durante il periodo di offerta aumentare l'ammontare totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicato nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella di godimento iniziale.
L'Emittente durante il Periodo di Offerta potrà estendere la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durate il Periodo di Offerta, ed a suo insindacabile giudizio, alla chiusura anticipata dell'offerta dei Titoli senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; o

- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati; o

- sia stato sottoscritto l'ammontare totale del Prestito Obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta, l'Emittente ne darà comunicazione mediate apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it e, contestualmente, trasmesso alla Consob. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni richieste prima della data di chiusura anticipata della singola offerta.

Le obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dello stesso Emittente tramite sottoscrizione da parte dell'investitore dell'apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale.
Le sottoscrizioni sono irrevocabili. Nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento, ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 94 comma 7 e 95 *bis* del Testo Unico, gli Obbligazionisti, che abbiano già concordato di sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta al Collocatore che ha ricevuto l'adesione, secondo le modalità indicate nel contesto o dell'avviso o del modulo di adesione e/o del supplemento medesimo.
Non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione di Titoli.

5.1.4. Riduzione dell'offerta

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non sia sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'Offerta.

5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Nel corso del periodo di Offerta gli investitori potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore al lotto minimo rappresentato dal valore di Euro 1.000,00 come indicato nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni è effettuato alla data prevista (la data di regolamento), pari alla data di godimento ovvero ad una qualsiasi data, che l'investitore deciderà al momento della sottoscrizione, compresa tra la data di godimento e la data di termine dell'offerta. Nel caso in cui la data di regolamento sia successiva alla data di godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di godimento e la relativa data di regolamento. In ogni caso la data di regolamento non potrà essere inferiore alla data di sottoscrizione.
Il rateo di interesse verrà calcolato sui Giorni effettivi/Giorni effettivi (365/365) (metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno).
Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.
Contestualmente al pagamento del prezzo di Emissione, saranno assegnate le obbligazioni nell'ambito dell'offerta e saranno messe a disposizione agli aventi diritto in forma dematerializzata mediante contabilizzazione sui conti di deposito presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it.

5.1.8. Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Ripartizione ed assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente sul mercato italiano.
L'offerta sarà indirizzata, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali sono subordinate le offerte". Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari iii) assegno quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto. Verranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta verranno immediatamente sospese le accettazioni di ulteriori richieste e la stessa sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.bancadiimola.it tempestivamente e contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante

l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3. Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 della presente Nota Informativa in tema di pagamento del rateo interessi.
Il Prezzo di Emissione è la risultante del valore teorico del titolo e del valore degli oneri impliciti così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2 della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.
La componente obbligazionaria è stata determinata attualizzando i flussi di cassa pagati dall'obbligazione sulla base delle strutture a termine dei tassi swap e degli spread rappresentativi del merito di credito dell'Emittente. Tale spread è stato determinato sulla base dei rendimenti dei titoli emessi da Emittenti c.d. "Comparable", ovvero dal livello di merito creditizio corrispondente alla classe "BBB" del settore banche Euro.

Si evidenzia che la presenza di oneri impliciti può comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità delle obbligazioni, in quanto il rendimento potrebbe non riflettere integralmente il rischio di credito della Banca posto che lo spread creditizio applicato potrebbe tener conto di ulteriori elementi quali per esempio la propria politica commerciale di raccolta fondi e delle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui la Banca opera.
Il rendimento potrebbe essere inferiore a quello di un Titolo di Stato .

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e di rimborso, tuttavia, come sopra esposto**,** il prezzo può incorporare oneri impliciti il cui ammontare, ove previsti, verrà specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito al paragrafo 3 "Scomposizione del prezzo di emissione".

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento; i Soggetti Incaricati del Collocamento verranno indicati nelle Condizioni Definitive.
Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento.
La Banca di Imola S.p.A. opererà quale responsabile del collocamento (**il "Responsabile del collocamento")** ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2. Agente per i pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Non esistono accordi di sottoscrizione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Per le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero su Sistemi Multilaterali di Negoziazione.

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati

Non ci sono strumenti finanziari della stessa classe quotati sui mercati regolamentati o equivalenti.

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

La Banca di Imola Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca, che è comunque disponibile presso le Dipendenze dell'Emittente nonché consultabile sul sito internet www.bancadiimola.it, al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

I prezzi praticati dall'Emittente, in caso di rivendita da parte del sottoscrittore prima della scadenza naturale dell'obbligazione, saranno determinati attualizzando i flussi di cassa prendendo come riferimento il valore del Rendimento Medio dei Titoli pubblici ("**Rendistato**") relativo al mese precedente della data di negoziazione, rilevabile tramite il circuito Reuters (pagina BITR) o sul sito internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it), aumentati in caso di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 150 punti base, che tiene conto della durata residua del titolo e del merito creditizio dell'Emittente, se al momento della vendita del titolo la cedola in corso è fissa e determinata al momento dell'emissione. Diversamente i prezzi praticati dall'Emittente non saranno inferiori al 98,50% del valore nominale qualora l'obbligazione abbia, al momento della vendita, una cedola determinata in base al parametro di indicizzazione previsto dalle Condizioni Definitive.
La valutazione del titolo sul mercato secondario, in caso di negoziazione da parte dell'Emittente, non è coerente con la metodologia definita nel paragrafo "Prezzo di Emissione" e utilizzato in sede di fissazione del prezzo in fase di Offerta al pubblico.

L'Emittente applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.
L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'emissione

La Banca di Imola Spa non si è avvalsa di consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2. Informazioni sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5. Rating

Non esistono rating assegnati alla Banca di Imola Spa né alle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

7.6. Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

7.7. Condizioni Definitive

Le Condizioni definitive del prestito saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale e le filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it e contestualmente trasmesse alla Consob.

In occasione dell'emissione di ciascun prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni definitive secondo il modello di cui al successivo capitolo 8 .

REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA
" OBBLIGAZIONI BANCA DI IMOLA S.P.A. A TASSO MISTO"

Il presente regolamento quadro (il **"Regolamento"**) disciplina i titoli di debito (le **"Obbligazioni"** e ciascuna una **"Obbligazione"**) che Banca di Imola S.p.A. (l'**"Emittente"**) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Obbligazioni Banca di Imola S.p.A a Tasso Misto" (il **"Programma"**).
Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un **"Prestito Obbligazionario"** o un **"Prestito"**) saranno indicate in documenti denominati "Condizioni Definitive", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.
Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno messe a disposizione del pubblico presso la propria Sede in Imola, le proprie filiali, nonché sul proprio sito internet www.bancadiimola.it entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito.
Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (**"Informazioni relative ai titoli e all'emissione"**) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Art. 1 Importo e titoli.
In occasione di ciascun prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'**"Ammontare Totale"**), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il **"Valore Nominale"**)
Il prestito obbligazionario sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A, in regime di dematerializzazione previsto dall'articolo 28 , comma 1, del D.Lgs 24 giugno 1998, n. 213, ed al Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008.
Non saranno emessi certificati rappresentativi delle Obbligazioni. Il trasferimento delle Obbligazioni avviene mediante registrazione sui conti accesi, presso la Monte Titoli SpA, dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente alla Monte Titoli SpA, sul quale le Obbligazioni risultano essere accreditate, sarà considerato il legittimo titolare delle stesse e sarà autorizzato ad esercitare i correlati diritti.

Art. 2 Prezzo di emissione.
Il Prestito è denominato in Euro. Il prezzo, pari al 100% del Valore Nominale, a cui verranno emesse le Obbligazioni (il **"Prezzo di Emissione"**) sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 3 Commissioni ed oneri
L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori connessi con l'investimento delle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 4 Periodo di Offerta.
La sottoscrizione delle Obbligazione potrà avvenire esclusivamente nel periodo di offerta (il "Periodo d'Offerta") la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.
Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una, del valore di Euro 1.000,00, (il "Lotto Minimo") come indicato nelle Condizioni Definitive. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.
Qualora, prima della data di chiusura del Periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.
La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, esposto presso tutte le filiali e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Art. 5 Godimento e scadenza.
Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.
Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la **"Data di Godimento"**) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la **"Data di Scadenza"**). Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate all'atto della sottoscrizione. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la data di sottoscrizione. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione di calcolo e le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Art. 6 Interessi.
Nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole posticipate (le **"Cedole"** e ciascuna la **"Cedola"**), comunque non inferiori a zero, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso fisso, così come espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, per la prima parte di vita del titolo e successivamente ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione (il **"Parametro di Indicizzazione"**) :

- il Parametro di Indicizzazione relativo al tasso Euribor (Euro Interbank Offer Rate(a 3, 6 o 12 mesi), rilevato alla relativa data di determinazione (la **"Data di Determinazione"**), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread (lo**"Spread"**) indicato in punti base (un punto base corrisponde ad un centesimo di punto percentuale) e eventualmente arrotondato per difetto secondo quanto determinato nelle Condizioni Definitive;
- il Parametro di Indicizzazione relativo al tasso Euribor media mensile (a 3, 6 o 12 mesi) relativo a una o più rilevazioni eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread (lo**"Spread"**) indicato in punti base (un punto base corrisponde ad un centesimo di punto percentuale) e eventualmente arrotondato per difetto secondo quanto determinato nelle Condizioni Definitive;
- Nelle Condizioni Definitive sarà eventualmente indicata la percentuale di partecipazione al Parametro di Riferimento inferiore al 100%;

- Il Parametro di Indicizzazione relativo al rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro (3, 6 0 12 mesi) relativo a una o più rilevazioni eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread (lo**"Spread"**) indicato in punti base (un punto base corrisponde ad un centesimo di punto percentuale) e eventualmente arrotondato per difetto secondo quanto determinato nelle Condizioni Definitive;
- Il Parametro di Indicizzazione relativo al tasso BCE eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread (lo**"Spread"**) indicato in punti base (un punto base corrisponde ad un centesimo di punto percentuale) e eventualmente arrotondato per difetto secondo quanto determinato nelle Condizioni Definitive;

Le cedole fisse, il Parametro di Indicizzazione, la Data di Rilevazione, l'eventuale spread, l'eventuale arrotondamento nonché le Date in cui sarranno pagate le cedole con frequenza trimestrale, semestrale o annuale saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario.
Qualora il pagamento degli interessi cadesse in giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Le cedole saranno calcolate secondo la seguente formula:

I = C X (R/N)

Dove:
I = interessi
C = valore nominale
V= valore del Parametro di indicizzazione
N = numero cedole annue
R = tasso di interesse
Per la determinazione del tasso cedolare variabile verrà utilizzato il seguente criterio:

tasso variabile: R= (V +/- spread)

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Art. 7 Eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione
In caso di mancata pubblicazione del Parametro di Indicizzazione ad una Data di Determinazione, l'Agente per il Calcolo potrà fissare un valore sostitutivo per il Parametro di Indicizzazione secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

Art. 8 Rimborso
Il rimborso verrà effettuato alla pari e in unica soluzione, senza alcuna deduzione per spese, a partire dalla Data di Scadenza.
Qualora il pagamento del capitale cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo , senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi. Le obbligazioni rimaste in circolazione diventeranno infruttifere dalla Data di Scadenza.

Art. 9 Luogo di pagamento
Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni avrà luogo presso gli sportelli della Banca e presso gli altri intermediari autorizzati.

Art. 10 Termini di prescrizione e decadenza
I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Art. 11 Garanzie
Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Il rimborso del presente titolo non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Art. 12 Mercati e negoziazione
Per le obbligazioni della Banca di Imola Spa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.
La Banca di Imola Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio, ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.
Per la determinazione del prezzo del titolo si rinvia alle modalità previste al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Art. 13 Regime fiscale
Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni – nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal D. Lgs n. 239/96, come successivamente modificato ed integrato - sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 20% a partire dal 01 gennaio 2012 come stabilito dal Decreto Legge 13/08/2011 n.138, convertito dalla Legge 14/09/2011, n. 148.
Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota pari al 20%, come stabilito dal Decreto Legge 13/08/2011 n.138, convertito dalla Legge 14/09/2011, n. 148. Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di Legge pro-tempore in vigore.

Art. 14 Foro Competente
Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e per ogni e qualsiasi controversia da esso derivante o da esso connessa si applica la giurisdizione italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bologna ovvero, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Art. 15 Comunicazioni
Tutte le comunicazioni dell'Emittente Banca di Imola S.p.A. agli Obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso affisso nei locali della Banca.

Art. 16 Varie
Il possesso delle obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni del prestito.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA TASSO MISTO "

BANCA DI IMOLA S.p.A.
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Sede sociale e Direzione Generale: Imola, Via Emilia n. 196
Capitale Sociale 21.908.808,00 Euro interamente versato
Banca iscritta all'Albo delle Banche al n. 1332.6.0
Iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna e Codice Fiscale n. 00293070371
Partita I.V.A. n. 00499741205
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

al Prospetto di Base relativo al
Programma di emissione obbligazionarie della
Banca di Imola SpA
Per il prestito obbligazionario

BANCA DI IMOLA SPA [*] – [*] TASSO MISTO
CODICE ISIN [*]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [*] del [*] (il "**Prospetto di Base**") relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari Tasso Misto nell'ambito del quale la Banca di Imola SpA potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

L'Adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [*] del [*] composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [*].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente così come l'intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalla Nota Informativa, presso la sede legale dell'Emittente, in Via Emilia 196,40026 Imola, e le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

Avvertenze Generali

La Banca di Imola S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio capitolo 3 del Documento di Registrazione nella Sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario legato ad un parametro di indicizzazione. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un' operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni a tasso misto fisso e variabile consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse: tale investitore, infatti, ritiene che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi nel medio-lungo periodo.

Le Obbligazioni "[Denominazione del Prestito]" sono titoli di debito, denominati in Euro, che prevedono il rimborso del 100% del loro Valore Nominale alla scadenza e danno diritto al pagamento di cedole fisse pari al/allo [*]% lordo ([*]% netto), con periodicità [*], in corrispondenza delle relative Date di Pagamento, e cedole periodiche variabili, con periodicità [*], in corrispondenza delle relative Date di Pagamento il cui importo sarà determinato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse la cui misura varia in relazione all'andamento del Parametro di Indicizzazione [il tasso interbancario Euribor [rilevato il [*]]/[media mensile- a , tre, sei o dodici mesi] [rendimento d'Asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi] [tasso BCE per le operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema] [aumentato / diminuito di uno spread pari a [*] punti base] [Tale tasso sarà arrotondato allo 0,05 più vicino].

[Si evidenzia inoltre che la presenza dello spread positivo pari a [*] punti base aumenta l'effetto favorevole di una variazione positiva del Parametro di indicizzazione prescelto][la presenza di uno spread negativo riduce l'effetto di una variazione positiva del Parametro di Indicizzazione nonché amplifica l'effetto di una variazione negativa dello stesso.]

Non è prevista l'applicazione di alcuna commissione in aggiunta al Prezzo di Emissione.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio " Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione", cui si rinvia, l'Investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni "[Denominazione del Prestito]" sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore delle [commissioni] e/o [oneri] connesse/i con l'investimento nelle obbligazioni .

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

Oneri a carico del sottoscrittore

La banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita.

[Il prezzo di emissione incorpora oneri impliciti pari a [*]%, come dettagliato nel successivo paragrafo 3 al punto "Scomposizione del prezzo di emissione". Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo "Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione"] [EVENTUALE]

Esemplificazione, scomposizione e comparazione dei rendimenti

Al Capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fomite le seguenti informazioni:

- Finalità di investimento;
- Scomposizione del prezzo di emissione con evidenza alla data di riferimento specificata del valore teorico del titolo
  ed indicazione delle commissioni e oneri di collocamento impliciti, ove previsti;
- L'esemplificazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- Il confronto con il rendimento effettivo annuo lordo pari al [*] e netto dell' effetto fiscale pari al [*] di un titolo di Stato di similare durata (CCT con riferimento al tasso variabile, BTP con
  riferimento al tasso fisso);
- un grafico illustrativo dell' andamento storico del parametro di riferimento

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio Emittente
Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.
Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie
Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").
- [l'applicazione di uno spread negativo ("Rischio di spread negativo")] [EVENTUALE];

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato
Il rischio di tasso di mercato è rappresentato dall'eventualità che le variazioni intervenute nelle curve dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni ragion per cui l'investitore potrebbe non ottenere l'intero capitale sottoscritto nell'ipotesi di vendita delle obbligazioni prima della scadenza.
In particolare per le obbligazioni a tasso misto l'investitore deve tenere presente che il rischio di tasso di mercato dipende dalla struttura dei pagamenti cedolari ed è tanto più accentuato quanto più numerose sono le cedole a tasso fisso.
Per il periodo di interesse a tasso fisso le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari potrebbero determinare variazioni sui prezzi dei titoli facendoli oscillare durante la loro vita in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua (in particolare la crescita dei tassi di mercato comporterebbe una diminuzione potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni mentre la diminuzione dei tassi di mercato ne comporterebbe un aumento).
Per il periodo a tasso variabile le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del Parametro di Indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.
Il rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Rischio di liquidità
Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente ed economicamente prima della scadenza naturale.
Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.
L'unica fonte di liquidità è costituita dalla Banca stessa, in particolare si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca e disponibile presso ogni Dipendenza dell'Emittente e sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it.
In conseguenza delle politiche di pricing adottate dall'emittente, in sede di negoziazione le obbligazioni di cui al presente Prospetto potrebbero subire perdite di valore proporzionali alla loro vita residua anche in ipotesi di invarianza dei parametri rilevati. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.
In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista venderle prima della scadenza.
L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.
In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
La metodologia di valutazione delle Obbligazioni sul mercato secondario utilizzata dall'emittente, dettagliata al paragrafo 6.3 della Nota Informativa, prevede che il prezzo del titolo non sia influenzato dalle variazioni del merito di credito dell'emittente per tutta la durata del titolo. Non può essere comunque escluso che, in caso di eventuale valutazione dell'Obbligazione effettuata da soggetti diversi dall'emittente, il prezzo delle Obbligazioni possa subire variazioni negative in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i prezzi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati , tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

[Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione
Nella Nota Informativa (al paragrafo 5.3) sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.
Il prezzo di emissione delle obbligazioni incorpora oneri pari a [*]%.
La presenza di tali oneri comporta un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli similari per caratteristiche e profilo di rischio trattati sul mercato.
L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.]

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato
Nelle presenti Condizioni Definitive è riportato il confronto tra il rendimento dell'obbligazione emessa e quella di un Titolo di Stato Italiano (CCT per il tasso variabile, BTP per il tasso fisso) con durata residua similare.
Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un Titolo di Stato di durata residua similare.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento
A tal proposito, si segnala che alla Sezione 6E, capitolo 5, paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di indicizzazione delle Obbligazioni
Poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Indicizzazione, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Indicizzazione, anche il rendimento del Titolo sarà proporzionalmente decrescente. È possibile che il Parametro di Indicizzazione possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato. [Tale rischio è mitigato dalla presenza di uno *spread* positivo.]/[Tale rischio è accentuato dalla presenza di uno *spread* negativo].
Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Indicizzazione utilizzato.

[Rischio di spread negativo] [ove applicabile]
Il rendimento offerto presenta uno sconto del [*] (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di indicizzazione. In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso né risulta amplificato per effetto dello spread. Le cedole non potranno avere valore negativo.
Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating specifici assegnati allo strumento finanziario.

[Rischio correlato alla presenza di una partecipazione inferiore al 100% [ove applicabile]
Le Obbligazioni a Tasso Misto con cedole legate all'andamento di un Parametro di Riferimento (relativamente alle cedole variabili) possono prevedere una partecipazione inferiore al 100% applicata al Parametro di Riferimento prescelto. Per effetto di tale previsione, gli importi da corrispondere a titolo di interesse agli obbligazionisti generano un rendimento inferiore rispetto a quello di un titolo similare il cui rendimento sia legato al Parametro di Riferimento prescelto senza applicazione di alcuna partecipazione. In caso di vendita del titolo prima della scadenza, l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà influenzato negativamente dalla presenza della partecipazione inferiore al 100%]

[Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità della parametro di indicizzazione e quello della cedola] [ove applicabile]
La periodicità della cedola [Trimestrale/semestrale/annuale] non corrisponde alla periodicità del parametro di riferimento [Euribor Act/360 a 3; 6 o 12 mesi / Asta B.O.T. trimestrale;semestrale o annuale] tale disallineamento potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse
- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*
La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*
L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*
La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating
Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e di riduzione dell'ammontare totale del Prestito
Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, con conseguente diminuzione dell'ammontare totale del prestito, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Capitolo 5 della Nota Informativa. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario

Rischio relativo al ritiro dell'Offerta
Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa, l'Emittente, entro la Data di Emissione, avrà la facoltà di dichiarare revocata o di ritirare l'Offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno ritenute nulle e inefficaci.

Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione
Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso, e quindi degli interessi applicabili alle cedole, a cura dell'Emittente che è anche Agente per il calcolo delle stesse. Le modalità di calcolo degli interessi in caso di indisponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate nelle presenti Condizioni Definitive .

Ciò può influire negativamente sul rendimento delle Obbligazioni nonché provocare un disallineamento tra la fissazione del rendimento delle cedole ed il pagamento delle stesse.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione
L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli
I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

- Denominazione Obbligazioni
"Obbligazioni Banca di Imola SpA Tasso Misto"[*].

- Codice ISIN [*]

- Ammontare totale dell'emissione
L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [*], per un totale di n. [*] obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta
Le Obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo
Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione
Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro [*].
In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione.
Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi"(365/365).

- Data di emissione
La data di emissione del prestito è il [*].

- Data di godimento
La data di godimento del prestito è il [*].

- Data di scadenza
La data di scadenza del prestito è il [*].

- Tasso di interesse
Il tasso applicato alle prime [*] inserire numero cedole)]cedole (componente a tasso fisso), pagabili il[*] ; [*]; [*]; ecc.., è determinato nella misura del [*] % pari ad un tasso fisso annuale lordo del [*] %.
Il tasso applicato alle successive cedole pagabili il [*]; [*]; [*]; ecc., sarà calcolato utilizzando il Parametro di Indicizzazione [*] .
Il tasso di interesse variabile applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse collegato ad uno dei seguenti parametri:

1) tasso Euribor a tre, sei e dodici mesi rilevazione puntuale;
2) tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi rilevazione media mensile;
3) rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi;
4) tasso Banca Centrale Europea (BCE).

In particolare, durante la vita del prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse, determinato dal tasso del Parametro di Indicizzazione [*], eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread che potrà essere arrotondato ai [*] centesimi inferiori. In caso fosse utilizzato uno spread negativo, il valore delle cedole del prestito obbligazionario saranno inferiori al parametro di riferimento prescelto all'atto dell'emissione, comunque in ogni caso non potranno essere inferiori a zero.

Sarà preso come tasso di riferimento in funzione del parametro di indicizzazione [*] il valore rilevato in base all'ultima rilevazione puntuale per valuta due giorni lavorativi precedente l'inizio del godimento di ciascuna cedola nel caso 1), oppure determinato sulla base (inserire se media dell'ultimo mese o media delle [*] rilevazioni delle medie mensili precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola) come pubblicate dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" nel caso 2).
Il tasso Euribor scelto (il "tasso Euribor di riferimento") è a [*] mesi e calcolato con riferimento ai giorni effettivi dell'anno (giorni effettivi/giorni effettivi).

Il tasso dei Buoni Ordinari del Tesoro scelto (il "tasso B.O.T. di riferimento") è [*], e determinato sulla base (inserire se riferito all'ultima asta o alle [*] aste precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola) nel caso 3).

Il tasso BCE è determinato dall'ultima rilevazione puntuale precedente l'inizio del godimento di ciascuna cedola come pubblicato dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" o pubblicato sul sito della Banca d'Italia.

Il tasso di interesse netto è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 20%.

- Spread (eventuale)
Il parametro di indicizzazione potrà essere (maggiorato/diminuito) di uno spread pari a [*]%.

- Date di Determinazione
Il Tasso di Interesse applicato a ciascuna cedola verrà determinato alle seguenti date:
[*[, [*], [*],[*], ……

- Pagamento delle cedole
Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza (trimestrale/semestrale/annuale) in occasione delle seguenti date di pagamento: (inserire le date di pagamento cedole del singolo prestito obbligazionario).
Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Rimborso
Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del [*] e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Eventi di turbativa
Qualora alla data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione non fosse possibile determinare lo stesso, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), l'agente per il calcolo farà riferimento all'ultima rilevazione effettuata il primo giorno utile antecedente la data di rilevazione, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell'ultima cedola pagata.
Nel caso fosse utilizzato come Parametro di Indicizzazione il rendimento d'asta dei B.O.T. e non fosse disponibile nel corso della vita del titolo, per ragioni indipendenti dalla volontà dell'Emittente, verrà considerato l'ultimo dato disponibile.

- Soggetti Incaricati del Collocamento
[Il collocamento delle Obbligazioni verrà effettuato tramite la rete di filiali dell'Emittente.]
oppure
[I soggetti incaricati del collocamento sono: [*]

- Agente di Calcolo
L'Agente di calcolo sarà la Banca di Imola S.p.A.

- **Regime fiscale**
Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni – nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal D. Lgs n. 239/96, come successivamente modificato ed integrato - sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 20% a partire dal 01 gennaio 2012 come stabilito dal Decreto Legge 13/08/2011 n.138, convertito dalla Legge 14/09/2011, n. 148.

Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni applicando l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota pari al 20%, come stabilito dal Decreto Legge 13/08/2011 n.138, convertito dalla Legge 14/09/2011, n. 148.

3. ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

3.1. Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso misto fisso e variabile consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse: tale investitore, infatti, ritiene che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi nel medio-lungo periodo.

3.2. Caratteristiche dell' obbligazione a Tasso Misto [*] con rimborso in unica soluzione a scadenza

A titolo meramente esemplificativo si fornisce l' esemplificazione dei rendimenti ottenibili con l'obbligazione a Tasso Misto [*] con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, emessa ai sensi del presente Prospetto di Base, con le seguenti caratteristiche:

VALORE NOMINALE	[*]
DATA DI GODIMENTO	[*]
DATA DI SCADENZA	[*]
DURATA	[*]
PREZZO DI EMISSIONE	[*]
PREZZO DI RIMBORSO	[*]
TIPO TASSO	[*]
FREQUENZA CEDOLA	[*]
TASSO FISSO PREDETERMINATO	[*]
PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	[*]
SPREAD	[*]
RITENUTA FISCALE	[*]
ONERI IMPLICITI	[*]
RIMBORSO ANTICIPATO	Non previsto
RIMBORSO	100% del Valore Nominale in unica soluzione alla scadenza

3.2.1. Esemplificazione dei rendimenti

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito Obbligazionario con riferimento alle cedole variabili si è ipotizzato che il Parametro di indicizzazione delle Obbligazioni sia il tasso[*] rilevato alla data del [*], pari a [*] e che lo stesso resti invariato per tutta la durata del prestito obbligazionario, e che le prime cedole vengano fissate al tasso del [*] lordo ([*] lordo su base semestrale). In tal caso il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a [*] ed il rendimento effettivo annuo netto pari a [*]

Scadenza cedole	Euribor/BOT [*] mesi	Spread	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Tasso [*] lordo	Tasso [*] netto
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]

Obbligazione Banca di Imola	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Denominazione delle Obbligazioni	**[*]**	**[*]**

** calcolato in regime di capitalizzazione composta*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (20%)*

3.2.2. Scomposizione del Prezzo di Emissione di un Obbligazione a Tasso Misto

Si riporta di seguito la scomposizione del Prezzo di Emissione del prestito Obbligazionario a Tasso Misto [*] in esame calcolato alla data del [*].

Valore Teorico del titolo

Il valore teorico è rappresentato da un titolo obbligazionario che paga [*] cedole [*] lorde pari al [*]% e [*] cedole [*] indicizzate sulla base del parametro di Indicizzazione prescelto [*] , espresso su base annuale, [aumentato/diminuito di uno spread di [*] punti base] . L'Obbligazione determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito a scadenza.
Il valore teorico del titolo è stato determinato attualizzando i flussi di cassa pagati dall'obbligazione sulla base delle strutture a termine dei tassi swap e degli spread rappresentativi del merito di credito dell'Emittente. Tale spread è stato determinato sulla base dei rendimenti dei titoli emessi da Emittenti c.d. "Comparable".

Il valore teorico del titolo alla data del [*] è pari a [*]%, a titolo esemplificativo il tasso Euro swap a [*] anni alla data del [*] è pari a [*]% (fonte Bloomberg) e lo spread relativo all'Emittente è pari a [*]%.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni [*].

Valore teorico del titolo	[*]%
Oneri impliciti	[*]%
Prezzo di emissione	[*]%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo ed agli oneri impliciti.
Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione delle Obbligazioni influenzandone, in tal modo, il valore di mercato.

3.2.3. Comparazione con Titolo di Stato con similare tipologia e durata

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione tra il rendimento assicurato da un BTP (per la parte a tasso fisso) e da un CCT (per la parte a tasso variabile) di similare scadenza a quella delle Obbligazioni [*], ed il rendimento di queste ultime, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale a scadenza.

Alla data del [*] il prezzo di tale BTP era pari a [*] (Fonte "Il Sole 24Ore").
Alla data del [*] il prezzo di tale CCT era pari a [*] (Fonte "Il Sole 24Ore").

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Banca di Imola Spa [*]	[*]%*	[*]%**
CCT [*]	[*]%*	[*]%***
BTP [*]	[*]%*	[*]%***

** calcolato in regime di capitalizzazione composta*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (20%)*
****calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

4. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Si indica di seguito la performance storica del (*inserire il nome del Parametro di Indicizzazione*) utilizzato nelle esemplificazioni del precedente paragrafo.
Si avverte l'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione [*] non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo.
La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.
A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il grafico che illustra la performance storica del parametro di indicizzazione [*] per il periodo [*] – [*].

(*inserire Grafico della performance storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno di dieci anni*)

5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo in data [*].

SEZIONE 6 F – OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE SUBORDINATE LOWER TIER II

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal capitolo 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione 1 del presente Prospetto di Base

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMESSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

AVVERTENZE GENERALI

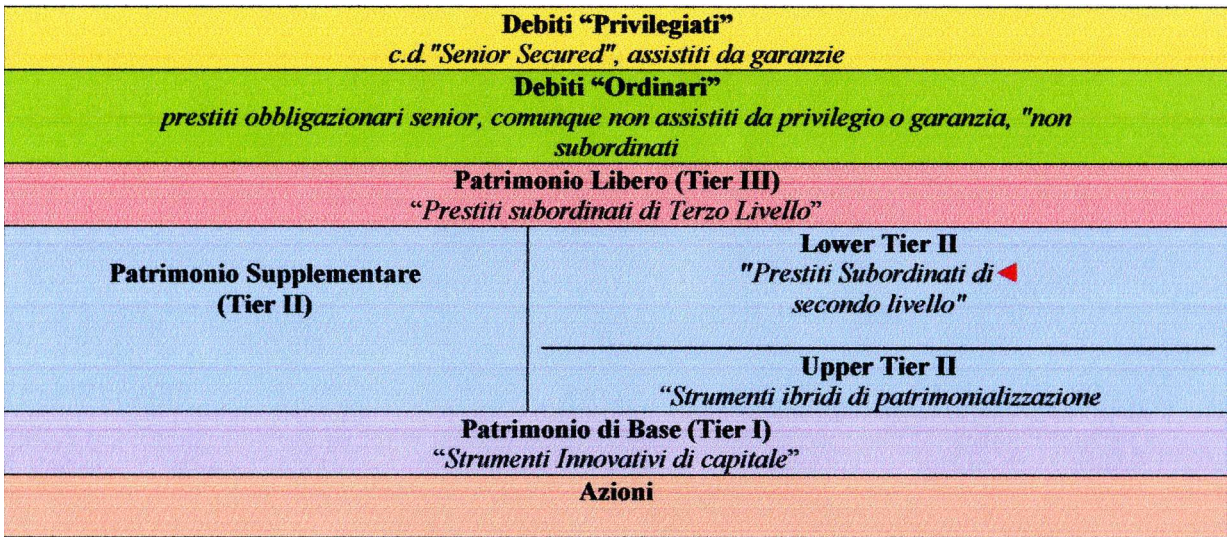
La "Banca di Imola S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio capitolo 3 del Documento di Registrazione nella sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario legato ad un parametro di indicizzazione con la presenza della clausola di subordinazione.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le obbligazioni Subordinate Lower Tier II di cui al presente Prospetto di Base, saranno rimborsate per capitale ed interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e *pari passu* rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, capitolo 2 Circolare 263/2006.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un' operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.
Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.
Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II sono titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive) sono titoli Obbligazionari Subordinati a tasso variabile tipo Lower Tier II ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006 n. 263 e come meglio descritto al successivo paragrafo 4.5.
I titoli danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Tale rimborso potrà avvenire, come meglio specificato nelle Condizioni Definitive del prestito, alle quali si rimanda, in un'unica soluzione o a rate periodiche (*amortizing).*
Tale rimborso è tuttavia, in caso di liquidazione dell'Emittente, subordinato alla preventiva soddisfazione di altre categorie di debiti dell'Emittente. In particolare, le Obbligazioni saranno rimborsate per capitale e interessi residui solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati e privilegiati.
Si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale della passività dell'Emittente secondo il loro grado di subordinazione.



Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi il cui importo è determinato in ragione dell'andamento di un parametro di indicizzazione (Euribor tre, sei o dodici mesi, puntuale o come media mensile o al rendimento d'Asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi o al tasso BCE), che sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, privo oppure maggiorato di uno *Spread* espresso in punti base (*basis point),* con la prima cedola eventualmente predeterminata indipendentemente dall'andamento del parametro di indicizzazione.
La periodicità delle cedole verrà indicata nelle Condizioni Definitive e sarà sempre allineata con la periodicità del Parametro di riferimento.
L'Emittente dichiara che non sono previste facoltà di rimborso anticipato e della clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con tale facoltà (c.d. Clausola di Step Up dello *Spread).* Nelle pertinenti Condizioni Definitive saranno inoltre specificati il Prezzo di emissione, il Valore Nominale, le Date di Pagamento, la Data di Scadenza, il Tasso d'interesse, il Parametro di Indicizzazione, l'eventuale Spread e la prima cedola eventualmente predeterminata.
I criteri per la determinazione del prezzo e del rendimento sono indicati nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

Finalità dell'Investimento
Le Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II ipotizzano la volontà dell'investitore di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di riferimento, avendo l'aspettativa di rialzo dei tassi e limitando il rischio di variazione del valore di mercato del Titolo nel caso di vendita prima della scadenza . L'investimento nelle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II ipotizza la volontà dell'investitore di ottenere un rendimento maggiore dal proprio investimento rispetto ad una obbligazione non subordinata con analoghe caratteristiche finanziarie, accettando un rischio maggiore in ragione della subordinazione delle Obbligazioni.

Oneri a carico del sottoscrittore
La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti. L'eventuale presenza di tali oneri impliciti sarà indicata nelle Condizioni Definitive e quantificata nel paragrafo 3 "Scomposizione del prezzo di emissione" delle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo "Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione ".

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Nelle Condizioni Definitive, ai fini di una migliore comprensione dello strumento finanziario verranno fornite fra l'altro:

- Finalità di investimento;
- la scomposizione del prezzo di emissione nelle sue componenti elementari (componente obbligazionaria, componente derivativa relativa al merito di credito ed eventuali commissioni implicite);
- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta);
- il confronto con un titolo similare dell'Emittente non subordinato;
- il confronto con un titolo similare dell'Emittente subordinato;
- il confronto con titoli subordinati di *competitors;*
- un grafico illustrativo dell'andamento storico del parametro di riferimento

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fomite, a titolo esemplificativo, nel paragrafo 2.1 della presente Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio Emittente

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.
Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio correlato alla subordinazione delle obbligazioni

In caso di liquidazione ovvero di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito costituito dalle Obbligazioni sarà rimborsato per capitale ed interessi solo dopo che saranno soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati.
Le obbligazioni di pagamento dell'Emittente relative ai titoli saranno subordinate e soddisfatte (i) in via posticipata rispetto ai diritti dei creditori non subordinati dell'Emittente e dei Tier III (ii) in concorso con i creditori subordinati dell'Emittente portatori di altre obbligazioni Lower Tier II eventualmente emesse (nel caso di liquidazione dell'Emittente o di altre procedure concorsuali) e con gli Upper Tier II.
Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi delle obbligazioni di cui al presente prospetto (sia in caso di liquidazione dell'Emittente che di altre procedure concorsuali) sarà condizionato alla circostanza che l'Emittente sia ancora solvibile al momento in cui tali pagamenti devono essere effettuati.
La liquidità dell'Emittente, infatti potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il prestito per cui l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito, a parità di condizioni, i titoli subordinati sono quindi più rischiosi delle Obbligazioni non subordinate in quanto il loro prezzo risulta maggiormente legato alla variazione del merito creditizio dell'Emittente e all'andamento economico della sua attività.
E' quindi necessario che il sottoscrittore concluda un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta.
Quale compensazione del maggior rischio insito nel Prestito obbligazionario in oggetto, per effetto della clausola di subordinazione, è normalmente applicato un rendimento maggiore rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi dallo stesso Emittente.

Rischio di assenza di informazione sul merito creditizio dell'Emittente

Rischio rappresentato dal fatto che lo *spread* stabilito per la presente emissione non risulti calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente misurato da parametri di mercato

Rischio di mancato rimborso / rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un grado di subordinazione meno accentuato, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare – anche solo parzialmente - le Obbligazioni subordinate. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 4.5 "Grado di subordinazione degli strumenti finanziari" della presente Nota Informativa.

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli
Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di tipo Lower Tier II (si veda sul punto il precedente paragrafo) e pertanto hanno un grado di rischiosità maggiore rispetto ai titoli di Stato similari (quali ad esempio i CCT). Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato.
Si evidenzia inoltre, che non essendo stati collocati di recente, sul mercato istituzionale, titoli emessi dall'Emittente con grado di subordinazione Lower Tier II, il confronto con altri titoli potrebbe non risultare idoneo.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato
Il valore di mercato delle Obbligazioni a Tasso Variabile potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi mercato.
Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei Titoli

[Rischio connesso alla modalità di rimborso del capitale (amortizing)
I titoli che saranno di volta in volta emessi ai sensi del Programma potranno, ove previsto nelle Condizioni Definitive, prevedere la modalità di rimborso del capitale investito in rate periodiche durante la vita delle Obbligazioni (*amortizing).*
In tal caso, l'investitore sarà esposto ai seguenti rischi:
- rischio di non riuscire a reinvestire le somme percepite prima della scadenza del titolo ad un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò a causa di situazioni diverse presenti di volta in volta sul mercato finanziario;
- rischio di riduzione del valore delle cedole in quanto calcolate sul valore nominale residuo inferiore;
- rischio di impatto negativo sulla liquidità del titolo a causa della riduzione del nominale emesso.]

Rischio di liquidità
È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente ed economicamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale.
L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione su Sistemi Multilaterali di Negoziazione .
Relativamente alle Obbligazioni Subordinate l'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e in vendita, tuttavia per le Obbligazioni Subordinate emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" secondo quanto stabilito dalla Strategia di Trasmissione degli Ordini è possibile negoziare le stesse in Raccolta Ordini attraverso Banca Akros (autorizzata a svolgere la funzione di Internalizzatore Sistematico) con il proprio sistema di negoziazione S.A.B.E. (Sistema Automatico per la Best Execution) la cui Execution Policy è disponibile in sintesi presso il sito dell'Emittente all'indirizzo www.bancadiimola.it, o su richiesta della clientela presso la propria sede legale.
La Policy aziendale sulla strategia di esecuzione e di trasmissione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bancadiimola.it.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista venderle prima della scadenza. Il sottoscrittore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di vendere le proprie obbligazioni o di dover accettare un prezzo di vendita anche notevolmente inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.
In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente. Per le Obbligazioni oggetto della presente Offerta tale rischio risulta accentuato a causa del grado di subordinazione delle stesse, rispetto ad obbligazioni che presentano un grado di subordinazione inferiore o non presentano alcun tipo di subordinazione

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento
A tal proposito, si segnala che al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione
Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare oneri impliciti.
Le obbligazioni potrebbero corrispondere un rendimento inferiore rispetto a quanto offerto da titoli analoghi (con le medesime caratteristiche in termini di struttura finanziaria ed in termini di profilo di rischio) trattati sul mercato. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione in misura anche pari all'eventuale presenza di oneri impliciti contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di indicizzazione delle Obbligazioni
Poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Indicizzazione, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Indicizzazione, anche il rendimento del Titolo sarà proporzionalmente decrescente. È possibile che il Parametro di Indicizzazione possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato.
Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Indicizzazione utilizzato

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse
I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare si invita l'investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono costituire dei conflitti d'interesse:
- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*
La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*
La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e di riduzione dell'ammontare totale del Prestito
Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, con conseguente diminuzione dell'ammontare totale del prestito, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Capitolo 5 della presente Nota Informativa. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione
Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso, e quindi degli interessi applicabili alle cedole, a cura dell'Emittente che è anche Agente per il calcolo delle stesse. Le modalità di calcolo degli interessi in caso di indisponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.
Ciò può influire negativamente sul rendimento delle Obbligazioni nonché provocare un disallineamento tra la fissazione del rendimento delle cedole ed il pagamento delle stesse.

2.1. Esemplificazione dei rendimenti, finalità di investimento, scomposizione del prezzo di emissione e comparazione dei rendimenti

Le informazioni di seguito riportate fanno riferimento ad un ipotetico strumento che può essere offerto ai sensi del Programma " BANCA DI IMOLA S.p.A Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II"con rimborso del capitale in unica soluzione.

Si evidenzia come tali informazioni siano riportate a titolo esemplificativo e siano il risultato di ipotesi formulate alla data del presente Prospetto di Base prendendo in considerazione Titoli che abbiano le caratteristiche descritte nelle tabelle contenute nei successivi paragrafi.

2.1.1. Finalità di investimento

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono Obbligazioni a Tasso variabile che corrispondono cedole semestrali lorde pari all'Euribor 6 mesi, base 360, maggiorate di uno spread di 300 punti base. Le Obbligazioni consentono di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di riferimento limitando il rischio di variazione del valore di mercato del Titolo nel caso di vendita prima della scadenza. Quale compensazione del maggior rischio insito nel Prestito obbligazionario in oggetto, per effetto della clausola di subordinazione, è normalmente applicato un rendimento maggiore rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi dallo stesso Emittente

2.1.2. Scomposizione del prezzo di emissione

Nelle seguenti tabelle si riportano, in termini percentuali, i valori delle componenti, anche implicite, dell'investimento finanziario:

Esempio con rimborso del capitale in una unica soluzione *(bullett)*

Il valore teorico è rappresentato da un titolo obbligazionario che paga delle cedole semestrali determinate sulla base del tasso Euribor 6 mesi, espresso su base annuale, maggiorate di uno spread di 300 punti base .
Il valore teorico del titolo è stato determinato attualizzando i flussi di cassa pagati dall'obbligazione sulla base delle strutture a termine dei tassi swap, degli spread rappresentativi del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione del titolo. Tale spread è stato determinato sulla base dei rendimenti dei titoli emessi da Emittenti c.d. "Comparable".

Il valore teorico del titolo alla data del 15/06/2012 è pari a 86,43%, a titolo esemplificativo il tasso Euro swap a 5 anni alla data del 15/06/2012 è pari a 1,288% (fonte Bloomberg) e lo spread relativo all'Emittente è pari a 6,0876%.

I valori teorici sono determinati sulla base dei valori di mercato e di una modalità di pricing interna, coerentemente con la struttura e le caratteristiche dell'obbligazione oggetto d'offerta. Si segnala che la modalità di pricing adottata tiene in considerazione le possibili evoluzioni del merito di credito dell'Emittente, la maggiore rischiosità dell'Obbligazione derivante dal vincolo di subordinazione e l'assenza di forme di garanzia prestate da soggetti terzi.

SCOMPOSIZIONE DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	
Valore teorico del titolo	86,43%
Onere implicito	13,57%
Prezzo di emissione	100,00%

2.1.3. Esemplificazione dei rendimenti

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto si fornisce una esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione a Tasso Variabile Subordinata Lower Tier II con le seguenti caratteristiche:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	2 Luglio 2012
DATA DI SCADENZA	2 Luglio 2017
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100% del valore nominale
PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	Euribor 6 mesi rilevazione puntuale, precedente l'inizio del godimento di ciascuna cedola
FREQUENZA CEDOLA	Cedole semestrali posticipate, con pagamento al 2 maggio e 2 novembre di ogni anno
INDICIZZAZIONE CEDOLA	La prima cedola è determinata al tasso del 4,20% lordo su base annua (2,10% semestrale), e 3,36% annuo netto, le successive saranno indicizzate al tasso Euribor 6 mesi maggiorato di 300 punti base
RITENUTA FISCALE	20% (in vigore alla data di pubblicazione)
ONERI IMPLICITI	13,57%
RIMBORSO ANTICIPATO	Non previsto
RIMBORSO	100% del valore Nominale in unica soluzione alla data di scadenza

Le Condizioni Definitive, avendo riguardo al Parametro di Indicizzazione prescelto per ciascuna Emissione, dovranno indicare una analoga esemplificazione dei rendimenti.
Si riporta in questa sede un'esemplificazione dei rendimenti di un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000,00 al lordo e al netto dell'effetto fiscale, in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto con rimborso del capitale in unica soluzione il rendimento finale corrisponderebbe al 4,09% lordo e 3,27% netto ed il sottoscrittore avrebbe diritto di incassare le cedole secondo il seguente schema:

Scadenza cedole	Euribor 6 mesi	Spread	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Tasso semestrale lordo	Tasso semestrale netto	Importo Cedola Lorda	Importo Cedola Netta
2/01/2013			4,20%	3,36%	2,10%	1,68%	€ 21,00	€ 16,80
2/07/2013	0,939%	3,00%	3,939%	3,15%	1,57%	1,25%	€ 15,70	€ 16,20
2/01/2014	0,939%	3,00%	3,939%	3,15%	1,57%	1,25%	15,70	€12,56
2/07/2014	0,939%	3,00%	3,939%	3,15%	1,57%	1,25%	15,70	€12,56
2/01/2015	0,939%	3,00%	3,939%	3,15%	1,57%	1,25%	15,70	€12,56
2/07/2015	0,939%	3,00%	3,939%	3,15%	1,57%	1,25%	15,70	€12,56
2/01/2016	0,939%	3,00%	3,939%	3,15%	1,57%	1,25%	15,70	€12,56
2/07/2016	0,939%	3,00%	3,939%	3,15%	1,57%	1,25%	15,70	€12,56
2/01/2017	0,939%	3,00%	3,939%	3,15%	1,57%	1,25%	15,70	€12,56
2/07/2017	0,939%	3,00%	3,939%	3,15%	1,57%	1,25%	15,70	€12,56

Obbligazione Banca di Imola	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Banca di Imola 2/07/2012-2/07/2017 TV% Subordinato Lower Tier II	**4,00 %**	**3, 19%**

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 20% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

2.1.4 Comparazione con Titoli "Senior" e subordinati già emessi dall'Emittente e titoli subordinati di competitors

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa nella quale vengono confrontati il rendimento effettivo annuo del titolo offerto, di una obbligazione "senior" e subordinata emessa dalla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A, ed il confronto con titoli subordinati di *competitors* .
Nella comparazione dei rendimenti di seguito indicati, l'investitore deve tener conto delle differenti caratteristiche delle obbligazioni oggetto del confronto, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- destinatari dell'emissione;
- durata e vita residue dell'emissione;
- presenza o meno di componenti derivative implicite;
- momento di emissione/collocamento e relative condizioni di mercato;
- grado di subordinazione;
- tipologia del tasso di interesse.

Tali caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle Obbligazioni. I rendimenti devono quindi essere valutati in considerazione delle sopra menzionate variabili riferite a ciascuna Obbligazione.

Esempio con rimborso del capitale in unica soluzione (bullett):

Descrizione (Confronto effettuato alla data del 15 giugno 2012)	Rendimento Effettivo annuo Lordo(*)	Rendimento Effettivo annuo Netto(**)
Banca di Imola 2/07/2017 TV% Subordinato Lower Tier II (titolo ipotetico come esemplificazione a paragrafo 2.2)	4,00%	3,19%
Banca di Imola 30/06/2015 TV% Subordinato Lower Tier II IT0004364557 (Euribor 6 m)(2)	3,15%	2,85%
Banco Desio e della Brianza 1/12/2015 TV% Subordinato Lower Tier II IT0004654866 (Euribor 6 m)(3)	4,18%	3,87%
Mediobanca Quarto Atto TV% 13/06/2021 Subordinto lower TierII IT0004720436 (Euribor 3 mesi)(4)	6,80%	5,77%
Banca di Imola 6/08/2015 TV% Titolo Senior IT0004631344 (Euribor 6 m) (1)	2,13%	1,77%

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 20% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

(1) Trattasi dell'Obbligazione senior offerta al pubblico in Italia, destinata in sede di collocamento al pubblico retail, avente il taglio minimo pari a Euro 1.000, data di emissione 6/09/2010, prezzo di emissione pari al 100,00% del valore nominale, cedole corrisposte con periodicità semestrale, la prima calcolata al tasso del 1,80% annuo (0,90% semestrale) successivamente cedole indicizzate al 90% del tasso Euribor a 6 mesi , con un floor al tasso del 1,80%, rimborso in un unica soluzione alla scadenza (6/08/2015).
Alla data del 15 giugno 2012, in base alle presenti condizioni di mercato, l'obbligazione esprime un rendimento effettivo annuo lordo dello 2,13% e un rendimento effettivo annuo netto del 1,77% pari ad un prezzo di 99.
(2) Trattasi dell'Obbligazione Subordinata Lower Tier II offerta al pubblico in Italia, avente il taglio minimo pari a Euro 50.000, data di emissione 30/06/2008, prezzo di emissione pari al 100,00% del valore nominale, cedole corrisposte con periodicità semestrale, la prima cedola calcolate al tasso del 5,30% annuo (2,65% semestrale) successivamente n. 13 cedole indicizzate al tasso Euribor a 6 mesi + 20 punti base, rimborso in un'unica scadenza (30/06/2015).
Alla data del 18 aprile 2012, in base alle presenti condizioni di mercato, rilevate dalla quotazione effettuata con criteri propri della Banca, l'obbligazione esprime un rendimento effettivo annuo lordo del 3,15% e un rendimento effettivo annuo netto del 2,85% pari ad un prezzo di 91,34.
(3) Trattasi dell'Obbligazione Subordinata Lower Tier II offerta al pubblico in Italia, destinata in sede di collocamento al pubblico retail, avente il taglio minimo pari a Euro 1.000, data di emissione 1/12/2010, prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, cedole corrisposte con periodicità semestrale, indicizzate al tasso Euribor a 6 mesi + 50 punti base, rimborso in un'unica soluzione a scadenza (1/12/2015).
Alla data del 15 giugno 2012, in base alle presenti condizioni di mercato, rilevato sul circuito EuroTlx, l'obbligazione esprime un rendimento effettivo annuo lordo del 4,18% e un rendimento effettivo annuo netto del 3,87% pari ad un prezzo di 91,40 (fonte Bloomberg).
(4) Trattasi di obbligazione Subordinata Lower Tier II offerta al pubblico in Italia, destinata al pubblico retail, avente taglio minimo pari a Euro 1.000, data di emissione 13/06/2011, prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, cedole

corrisposte con periodicità trimestrale, indicizzate al tasso Euribor a 6 mesi + 200 punti base, rimborso in un'unica soluzione a scadenza (13/06/2021). Il titolo paga cedole con tasso minimo pari al 4,50% annuo lordo e tasso massimo pari al 7,50% annuo lordo. Il titolo è quotato al M.O.T. Alla data del 15 giugno 2012, in base alle presenti condizioni di mercato, rilevato sul Mercato MOT, l'obbligazione esprime un rendimento effettivo annuo lordo del 6,80% e un rendimento effettivo annuo netto del 5,77% pari ad un prezzo di 85,547 (fonte Bloomberg).

Le informazioni di seguito riportate fanno riferimento ad un ipotetico strumento che può essere offerto ai sensi del Programma " BANCA DI IMOLA S.p.A Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II" con rimborso del capitale in quote costanti (amortizing)

Si evidenzia come tali informazioni siano riportate a titolo esemplificativo e siano il risultato di ipotesi formulate alla data del presente Prospetto di Base prendendo in considerazione Titoli che abbiano le caratteristiche descritte nelle tabelle contenute nei successivi paragrafi.

2.2. Finalità di investimento

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono Obbligazioni a Tasso variabile che corrispondono cedole semestrali lorde pari all'Euribor 6 mesi, base 360, maggiorate di uno spread di 300 punti base. Il rimborso del capitale avviene in quote costanti secondo quanto previsto dal piano di ammortamento. Le Obbligazioni consentono di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di riferimento limitando il rischio di variazione del valore di mercato del Titolo nel caso di vendita prima della scadenza. Quale compensazione del maggior rischio insito nel Prestito obbligazionario in oggetto, per effetto della clausola di subordinazione, è normalmente applicato un rendimento maggiore rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi dallo stesso Emittente

2.2.1. Scomposizione del prezzo di emissione

Nelle seguenti tabelle si riportano, in termini percentuali, i valori delle componenti, anche implicite, dell'investimento finanziario:

Esempio con rimborso del capitale con *amortizing*

Il valore teorico è rappresentato da un titolo obbligazionario che paga delle cedole semestrali determinate sulla base del tasso Euribor 6 mesi, espresso su base annuale, maggiorate di uno spread di 300 punti base .
Il valore teorico del titolo è stato determinato attualizzando i flussi di cassa pagati dall'obbligazione sulla base delle strutture a termine dei tassi swap e degli spread rappresentativi del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione del titolo. Tale spread è stato determinato sulla base dei rendimenti dei titoli emessi da Emittenti c.d. "Comparable".

Il valore teorico del titolo alla data del 15/06/2012 è pari a 91,52%, a titolo esemplificativo il tasso Euro swap a 5 anni alla data del 15/06/2012 è pari a 1,288% (fonte Bloomberg) e lo spread relativo all'Emittente è pari a 6,0876%.

SCOMPOSIZIONE DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	
Valore teorico del titolo	91,52%
Onere implicito	8,48%
Prezzo di emissione	100,00%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo ed agli oneri impliciti.
Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione delle Obbligazioni influenzandone, in tal modo, il valore di mercato.

2.2.2. Esemplificazione dei rendimenti

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto si fornisce una esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione a Tasso Variabile Subordinata Lower Tier II con ammortamento le seguenti caratteristiche:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	2 Luglio 2012
DATA DI SCADENZA	2 Luglio 2017
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100% del valore nominale
PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	Euribor 6 mesi rilevazione puntuale, precedente l'inizio del godimento di ciascuna cedola
FREQUENZA CEDOLA	Cedole semestrali posticipate, con pagamento al 2 gennaio e 2 luglio di ogni anno
INDICIZZAZIONE CEDOLA	La prima cedola è determinata al tasso del 4,20% lordo su base annua (2,10% semestrale), e 3,36% annuo netto, le successive saranno indicizzate al tasso Euribor 6 mesi maggiorato di 300 punti base
RITENUTA FISCALE	20% (in vigore alla data di pubblicazione)
ONRI IMPLICI	8,48%
RIMBORSO ANTICIPATO	Non previsto
RIMBORSO	In quote costanti pari al 20% del valore Nominale , a partire dal 2/07/2013

Si riporta in questa sede un'esemplificazione dei rendimenti di un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000,00 al lordo e al netto dell'effetto fiscale, in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto con rimborso del capitale con *amortizing,* ed in ipotesi di reinvestimento delle cedole al medesimo tasso, il rendimento finale corrisponderebbe al 4,02% lordo e 3,21% netto ed il sottoscrittore avrebbe diritto di incassare le cedole secondo il seguente schema:

Scadenza cedole	Valore Nominale	Valore Nominale Rimborsato	Euribor 6 mesi	Spread	Tasso semestrale lordo	Tasso semestrale netto	Importo Cedola Lorda	Importo Cedola Netta
2/01/2013	€ 1.000				2,10%	1,56%	€ 21,00	€ 16,80
2/07/2013	€ 1.000	20%	0,939%	3,00%	1,96%	1,56%	€ 19,60	€ 15,68
2/01/2014	€ 800		0,939%	3,00%	1,96%	1,56%	€ 15,68	€ 12,54
2/07/2014	€ 800	20%	0,939%	3,00%	1,96%	1,56%	€ 15,68	€ 12,54
2/01/2015	€ 600		0,939%	3,00%	1,96%	1,56%	€ 11,76	€ 9,40
2/07/2015	€ 600	20%	0,939%	3,00%	1,96%	1,56%	€ 11,76	€ 9,402
2/01/2016	€ 400		0,939%	3,00%	1,96%	1,56%	€ 7,84	€ 6,27
2/07/2016	€ 400	20%	0,939%	3,00%	1,96%	1,56%	€ 7,84	€ 6,27
2/01/2017	€ 200		0,939%	3,00%	1,96%	1,56%	€ 3,84	€ 3,07
2/07/2017	€ 200	20%	0,939%	3,00%	1,96%	1,56%	€3,84	€ 3,07

Obbligazione Banca di Imola	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Banca di Imola 2/07/2012-2/07/2017 TV% Subordinato Lower Tier II	**4,02%**	**3,21%**

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 20% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

2.2.3 Comparazione con Titoli subordinati di competitors

Esempio con rimborso del capitale con *amortizing*:

Descrizione (Confronto effettuato alla data del 15 giugno 2012)	Rendimento Effettivo annuo Lordo(*)	Rendimento Effettivo annuo Netto(**)
Banca di Imola 2/07/2017 TV% Subordinato Lower Tier II (titolo ipotetico come esemplificazione a paragrafo 2.2.2)	4,02%	3,21%
Intesa Sanpaolo 10/11/2017 TV% Subordinato Lower Tier II IT0004648686 (1)	6,73%	6,22%
UBI Banca 23/02/2017 TV% Subordinato Lower Tier II IT0004572860 (2)	10,32%	9,98%

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 20% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

(1) Trattasi dell'Obbligazione Subordinata Lower Tier II quotata sul mercato Eurotlx, avente il taglio minimo pari a Euro 50.000, data di emissione 10/11/2010, prezzo di emissione pari al 100,00% del valore nominale, cedole corrisposte con periodicità trimestrale, cedole indicizzate al tasso Euribor a 3 mesi + 160 punti base, rimborso del 100% del valore nominale in 5 quote costanti annuali negli ultimi 5 anni (a partire dal 10/11/2013).
Alla data del 15 giugno 2012, in base alle presenti condizioni di mercato (titolo trattato su ETX), l'obbligazione esprime un rendimento effettivo annuo lordo del 6,73% e un rendimento effettivo annuo netto del 6,22% pari ad un prezzo di 87,03 (fonte Bloomberg).
(2) Trattasi di'Obbligazione Subordinata Lower Tier II, quotata sul mercato Eurotlx, avente il taglio minimo pari a Euro 1.000, data di emissione 23/02/2010, prezzo di emissione pari al 100,00% del valore nominale, cedole corrisposte con periodicità semestrale, con rimborso in 5 rate costanti pari al 20% del nominale a partire dal 23/02/2013.
La prima cedola è stata fissata al tasso del 1,40% annuo lordo, le cedole successive sono indicizzate al tasso Euribor 6 mesi + 40 punti base.
Alla data del 15 giugno 2012, in base alle presenti condizioni di mercato (titolo trattato su ETX), l'obbligazione esprime un rendimento effettivo annuo lordo del 10,32% e un rendimento effettivo annuo netto del 9,98% pari ad un prezzo di 80,57 (fonte Bloomberg).

Si segnala ai potenziali investitori che il differenziale emergente dalla comparazione di cui sopra deve essere attribuito sia alla maggiore rischiosità delle Obbligazioni Subordinate, meglio evidenziata al paragrafo 2, che alla maggior durata delle stesse rispetto alle Obbligazioni non Subordinate.

2.3. Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive verrà inserita la performance storica del parametro di indicizzazione per un periodo pari a quello di durata delle Obbligazioni.
Nel grafico che segue si riportano, a mero titolo esemplificativo, i valori dell'Euribor a sei mesi dal 2002 al 2012.

(Minimo rilevato in Marzo 2010 a 0,944% - massimo rilevato in Settembre 2008 a 5,448%)

Il parametro di indicizzazione verrà indicato con dati aggiornati in sede di redazione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

AVVERTENZA:
L'andamento storico del parametro di indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

Banca di Imola Spa in conformità a quanto previsto dallo Statuto, emette obbligazioni per la raccolta di fondi per l'esercizio della propria attività creditizia.

Si segnala che la presente offerta è una operazione nella quale la Banca di Imola Spa ha un interesse in conflitto, in quanto collocatrice di strumenti finanziari di propria emissione.
L'Emittente potrebbe operare/opererà anche quale agente per il calcolo, ovvero quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse. In tal caso, si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.
Si rappresenta che l'agente per il calcolo avrà la facoltà di procedere alla determinazione della cedola anche, al verificarsi di particolari eventi (quali, ad esempio, gli eventi di turbativa), che potrebbero influire sia sul valore della cedola che sul valore delle Obbligazioni.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi

Le obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.
Il ricavato netto di tutte le emissioni è finalizzato all'esercizio dell'attività creditizia Banca di Imola Spa.
Il collocamento è gestito dalla Banca di Imola Spa.
Inoltre trattandosi di passività subordinate di tipo "Lower Tier II", l'emissione e l'offerta del prestito subordinato assolve altresì a funzioni connesse all'assetto del Patrimonio di Vigilanza dell'Emittente, impattando, in particolare, sull'adeguatezza dei "coefficienti di vigilanza".

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono strumenti di investimento del risparmio a mediolungo termine, di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro, a tasso variabile, emesse nell'ambito del Programma "BANCA DI IMOLA S.p.A OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE SUBORDINATE LOWER TIER II". Le Obbligazioni a tasso variabile Subordinate del tipo Lower Tier II, sono emesse e rimborsate, in un'unica soluzione o in un numero di rate periodiche (*amortizing),* ad un prezzo pari al 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale").**

Le Obbligazioni prevedono clausole di subordinazione, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006, n. 263, pertanto, in caso di liquidazione volontaria o coattiva dell'Emittente, i titolari di Obbligazioni Subordinate saranno rimborsati solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati. Gli interessi, su cui verrà applicata la ritenuta fiscale, sono rappresentati da cedole posticipate periodiche (trimestrali, semestrali o annuali) (le "**Cedole"** o singolarmente la "**Cedola"),** il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor trimestrale, semestrale annuale ovvero, il rendimento d'asta dei Bot a tre, sei o dodici mesi o al tasso BCE), aumentato o privo di uno *spread* espresso in punti base (*basis point)* con la prima cedola eventualmente predeterminata indipendentemente dall'andamento del parametro di indicizzazione

La periodicità del Parametro di Indicizzazione sarà sempre coincidente con la frequenza delle cedole.

Il prezzo di emissione, la periodicità delle cedole, la prima cedola predeterminata, il parametro di indicizzazione, l'eventuale *spread* applicato, le eventuali clausole di subordinazione, le modalità di rimborso e la data di scadenza del prestito saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

La denominazione e il codice ISIN delle Obbligazioni facenti parte di ciascuna Emissione, così come la durata delle Obbligazioni, saranno anch'essi indicati nelle Condizioni Definitive per detta Emissione.

Nel paragrafo 3 e nella tabella di scomposizione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori. Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione ", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento in obbligazioni.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni Banca di Imola Spa sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Bologna, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art.1469 bis del Codice Civile e dell'art.3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il Foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex Art.63 del Codice del Consumo).

4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni bancarie Banca di Imola Spa saranno emesse al portatore in regime di dematerializzazione ed accentrate presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano). Conseguentemente, fino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli Spa il trasferimento delle stesse potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa.

I titoli attribuiscono ai portatori il diritti del pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale.

I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione.

4.4. Valuta di emissione

Le emissioni obbligazionarie saranno in Euro.

4.5. Grado di subordinazione degli strumenti finanziari offerti

Le Obbligazioni costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2 della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni ("Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche").

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", pari passu tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, Capitolo 2 della Circolare 263/2006.

Le Obbligazioni Lower Tier II presentano le seguenti caratteristiche principali:

- la durata deve essere pari o superiore ai 5 anni e, qualora la scadenza sia indeterminata, deve essere previsto per il rimborso un preavviso di almeno 5 anni;
- in caso di liquidazione dell'Emittente, i possessori delle Obbligazioni Lower Tier II sono subordinati solo ai creditori in possesso di Obbligazioni non subordinate.

Si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale della passività dell'Emittente secondo il loro grado di subordinazione:

<table>
<tr><td colspan="2">Debiti "Privilegiati"
c.d."Senior Secured", assistiti da garanzie</td></tr>
<tr><td colspan="2">Debiti "Ordinari"
prestiti obbligazionari senior, comunque non assistiti da privilegio o garanzia, "non subordinati</td></tr>
<tr><td colspan="2">Patrimonio Libero (Tier III)
"Prestiti subordinati di Terzo Livello"</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Patrimonio Supplementare (Tier II)</td><td>Lower Tier II
"Prestiti Subordinati di secondo livello"</td></tr>
<tr><td>Upper Tier II
"Strumenti ibridi di patrimonializzazione</td></tr>
<tr><td colspan="2">Patrimonio di Base (Tier I)
"Strumenti Innovativi di capitale"</td></tr>
<tr><td colspan="2">Azioni</td></tr>
</table>

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari;

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi, in particolare, il diritto alla percezione delle cedole d'interesse alle date di pagamento degli interessi (come individuate nelle Condizioni Definitive) ed al rimborso – in un'unica soluzione o in un numero di rate periodiche – del capitale alla scadenza, anch'essa individuata nelle Condizioni Definitive. Si richiama tuttavia l'attenzione a quanto specificato al punto 4.5 in relazione alla possibilità della presenza della clausola di subordinazione.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile pagabile posticipatamente.
In particolare l'Emittente, alle scadenze indicate nelle Condizioni Definitive, corrisponderà cedole il cui importo sarà calcolato applicando al valore nominale il tasso di interesse nominale periodale determinato; rilevando il parametro di indicizzazione Euribor act/360 puntuale o come media mensile (ATICFOREX) o il risultato delle aste dei B.O.T. (a tre/sei/dodici mesi) o al Tasso BCE alle date indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o privo di uno spread.
Il valore così ottenuto sarà diviso per la periodicità delle cedole secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: I = C x (Parametro+Spread)
per le cedole semestrali: I = C x (Parametro+Spread) / 2
per le cedole trimestrali: I = C x (Parametro+Spread) /4

dove I = Interessi, C = Valore Nominale, Paramentro è il parametro di indicizzazione utilizzato

Le cedole così ottenute potranno essere eventualmente arrotondate per difetto con un massimo dello 0,05, secondo quanto stabilito nelle Condizioni Definitive.

La prima cedola potrà essere determinata all'emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione.

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.
La convenzione di calcolo utilizzata sarà *"Modified Following Business Day Convention Unadjusted"* che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.
Il calendario utilizzato è T ARGET che è il calendario operativo diffuso dalla Banca Centrale Europea.

4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi
Le data di godimento e scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

4.7.2. Eventi di turbativa
In caso di mancata rilevazione e/o pubblicazione del parametro di indicizzazione alle date predeterminate, sarà fissato un valore sostitutivo del parametro di indicizzazione originario, secondo le modalità che saranno di volta in volta esplicitate nelle Condizioni Definitive.

4.7.3. Agente per il Calcolo
Le funzioni di Agente per il Calcolo vengono svolte dalla Banca di Imola SpA.

4.7.4. Termini di prescrizione
I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla relativa data di scadenza e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui i prestiti sono divenuti rimborsabili.

4.7.5. Parametro di indicizzazione
Il parametro di indicizzazione utilizzato sarà prescelto fra i seguenti tassi:

- tasso Euribor a tre, sei e dodici mesi valore puntuale;
- tasso Euribor rilevazione media mensile a tre, sei e dodici mesi;
- rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei e dodici mesi;
- tasso Banca Centrale Europea (BCE).

L'Euribor è il tasso sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei Depositi Interbancari (calcolato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) e pubblicato sui maggiori quotidiani finanziari.
Per "Rendimento d'asta dei B.O.T." si intende il rendimento semplice lordo relativo al risultato di una o più aste antecedente l'inizio di godimento di ciascuna Cedola.
Il rendimento dei Buoni Ordinari del Tesoro è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it .
Il tasso BCE rappresenta il tasso di interesse al quale la Banca Centrale Europea concede prestiti al sistema bancario con l'operazione di rifinanziamento principale nei pronti contro termine . Il tasso BCE è pubblicato sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito della Banca d'Italia www.bancaditalia.it (Home › Banca centrale › Operazioni di politica monetaria e di gestione della liquidità › Informazioni operative › Tassi ufficiali delle operazioni dell'Eurosistema **>** tasso di partecipazione alle operazioni di rifinanziamento principali**.**

Il parametro di indicizzazione così come le date di rilevazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.8. Scadenza e Rimborso
Alla data di scadenza, l'Emittente corrisponderà ai portatori dei Titoli l'importo dovuto a titolo di rimborso determinato nel modo specificato nelle Condizioni Definitive. I titoli saranno rimborsati al valore 100% del Valore Nominale. Il rimborso del capitale investito nei Titoli potrà essere effettuato secondo le modalità alternative di seguito descritte:

- In una unica soluzione alla Data di Scadenza (*bullet);*
- In un numero di rate periodiche (*amortizing)* il cui importo sarà determinato nelle Condizioni Definitive, pagabili alle date indicate nelle Condizioni Definitive medesime.

Le Condizioni Definitive indicheranno quale delle modalità di rimborso alternative sopra descritte sarà applicabile. Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo.

Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza

riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione *"Modified Following Business Day Convention Unadjusted"* che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato.

4.9. Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo a scadenza determinato sul tasso interno di rendimento (T.I.R.) ovvero il tasso che rende i flussi di cassa pari al prezzo pagato, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive della specifica Emissione. Si precisa in tal senso che il tasso interno di rendimento indica il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi futuri di cassa rispetto al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni, assumendo che le stesse siano detenute fino alla scadenza e che i flussi cedolari intermedi siano reinvestiti al medesimo ***TIR*** e nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.
Si sottolinea, inoltre, che il rendimento effettivo netto delle obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20% vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

Essendo un'emissione a tasso variabile non è possibile determinare ex-ante un rendimento certo effettivo a scadenza, ma l'ipotesi che viene assunta per tale determinazione è la costanza nel tempo del Parametro di Indicizzazione.
Per una esemplificazione dei rendimenti si rinvia al paragrafo 2.1.

4.10. Forma di rappresentanza

Non sono previste forme di rappresentanza dei portatori di obbligazioni ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive mo difiche ed integrazioni.

4.11. Delibere, autorizzazioni

Con delibera del 10/04/2012 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 375 milioni di nominale per i successivi 12 mesi.
La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.12. Data di emissione

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13. Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo quelle stabilite dalla normativa vigente.
Le obbligazioni - ai sensi del"United States Securities Act" del 1933 -non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti di America o a cittadini americani. Non possono, altresì, essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Pubblic Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Gli Obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.
Si indica di seguito, in sintesi, il regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a determinate categorie di investitori residenti in Italia che detengano le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale.
Redditi di capitale : agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile - nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n. 239 come successivamente modificato e integrato - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, a partire dal 1 gennaio 2012, come stabilito dal Decreto Legge 13 agosto 2011, n.138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato e integrato (di seguito "TUIR").
Regime fiscale per i soggetti non residenti - I proventi sono soggetti all'imposta sostitutiva del 20%, a decorrere 1 gennaio 2012. Non sono soggetti a imposizione i redditi di capitale percepiti da soggetti residenti all'estero di cui all'art. 6 del comma 1 del Decreto Legislativo 1 aprile 1996 n. 239 e successive modificazioni e integrazioni, nel rispetto delle condizioni ivi previste.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 20%, a decorrere dal 1 gennaio 2012, come stabilito dal Decreto Legge 13 agosto 2011, n.138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) e 7 (risparmio gestito) del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461, come successivamente modificato e integrato.
Regime fiscale per i soggetti non residenti – Le plusvalenze o le minusvalenze realizzate da soggetti "non residenti" a seguito di cessione ovvero di rimborso di titoli obbligazionari negoziati in mercati regolamentati, non sono soggette a tassazione in Italia, anche se ivi detenute (art. 23, comma 1 lett. f, punto 2, TUIR). Ai titoli obbligazionari non negoziati in mercati regolamentati potranno comunque essere applicate le riduzioni o esenzioni d'imposta, previste dalle Convenzioni Internazionali contro le Doppie imposizioni, stipulate tra l'Italia ed il Paese di residenza dell'Investitore, o dall'art. 5, comma 5, del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461, come successivamente modificato e integrato, nel rispetto delle condizioni ivi previste. In caso di eventuali successive variazioni della normativa sopra descritta, si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di legge pro tempore in vigore. Sono a carico del sottoscrittore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi e altri frutti.

Eventuali variazioni del regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive della singola Emissione.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. Le sottoscrizioni possono essere effettuate durante la pendenza del periodo di adesione (il "**Periodo di Offerta").**

5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito obbligazionario, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà durante il periodo di offerta aumentare l'ammontare totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicato nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella di godimento iniziale.
L'Emittente durante il Periodo di Offerta potrà estendere la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durate il Periodo di Offerta, ed a suo insindacabile giudizio, alla chiusura anticipata dell'offerta dei Titoli senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati; o
- sia stato sottoscritto l'ammontare totale del Prestito Obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta, l'Emittente ne darà comunicazione mediate apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it e, contestualmente, trasmesso alla Consob. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni richieste prima della data di chiusura anticipata della singola offerta.

Le Obbligazioni verranno offerte in collocamento tramite sottoscrizione da parte dell'investitore

dell'apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale, presso le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento; i Soggetti Incaricati del Collocamento verranno indicati nelle Condizioni Definitive.
Le sottoscrizioni sono irrevocabili. Nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento, ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 94 comma 7 e 95 *bis* del Testo Unico, gli Obbligazionisti, che abbiano già concordato di sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta al Collocatore che ha ricevuto l'adesione, secondo le modalità indicate nel contesto o dell'avviso o del modulo di adesione e/o del supplemento medesimo.

Non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione di Titoli.

5.1.4. Riduzione dell'offerta

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non sia sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'Offerta.

5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Nel corso del periodo di Offerta gli investitori potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore al lotto minimo rappresentato dal valore di Euro 1.000,00 come indicato nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni è effettuato alla data prevista (la data di regolamento), pari alla data di godimento ovvero ad una qualsiasi data, che l'investitore deciderà al momento della sottoscrizione, compresa tra la data di godimento e la data di termine dell'offerta.
Nel caso in cui la data di regolamento sia successiva alla data di godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di godimento e la relativa data di regolamento. In ogni caso la data di regolamento non potrà essere inferiore alla data di sottoscrizione.
Il rateo di interesse verrà calcolato sui Giorni effettivi/Giorni effettivi (365/365) (metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno).
Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.
Contestualmente al pagamento del prezzo di Emissione, saranno assegnate le obbligazioni nell'ambito dell'offerta e saranno messe a disposizione agli aventi diritto in forma dematerializzata mediante contabilizzazione sui conti di deposito presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it.

5.1.8. Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Ripartizione ed assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente sul mercato italiano.
L'offerta è indirizzata alla clientela *retail* dell'Emittente.

5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto. Verranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta verranno immediatamente sospese le accettazioni di ulteriori richieste e la stessa sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.bancadiimola.it tempestivamente e contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3. Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 della presente Nota Informativa in tema di pagamento del rateo interessi.
Il Prezzo di Emissione è la risultante del valore teorico del titolo e del valore degli oneri impliciti così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2 della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.
La componente obbligazionaria è stata determinata attualizzando i flussi di cassa pagati dall'obbligazione sulla base delle strutture a termine dei tassi swap, degli spread rappresentativi del merito di credito dell'Emittente. Tale spread è stato determinato sulla base dei rendimenti dei titoli emessi da Emittenti c.d. "Comparable", ovvero dal livello di merito creditizio corrispondente alla classe "BBB" del settore banche Euro e del grado di subordinazione del titolo.

Quale compensazione del maggior rischio insito nel Prestito obbligazionario subordinato Lower Tier II, per effetto della clausola di subordinazione, è normalmente applicato un rendimento maggiore rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi dallo stesso Emittente.
Si evidenzia che la presenza di oneri impliciti può comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità delle obbligazioni, in quanto il rendimento potrebbe non riflettere integralmente il rischio di credito della Banca posto che lo spread creditizio applicato potrebbe tener conto di ulteriori elementi quali per esempio la propria politica commerciale di raccolta fondi e delle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui la Banca opera.
Il rendimento potrebbe essere inferiore a quello di un Titolo di Stato .
La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e di rimborso, tuttavia, come sopra esposto**,** il prezzo può incorporare oneri impliciti il cui ammontare, ove previsti, verrà specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento; i Soggetti Incaricati del Collocamento verranno indicati nelle Condizioni Definitive.
Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento.
La Banca di Imola S.p.A. opererà quale responsabile del collocamento (**il "Responsabile del collocamento")** ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2. Agente per i pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Non esistono accordi di sottoscrizione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Per le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero su Sistemi Multilaterali di Negoziazione.

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati

Non ci sono strumenti finanziari della stessa classe quotati sui mercati regolamentati o equivalenti.

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

La Banca di Imola SpA, dopo la chiusura del collocamento, relativamente alle Obbligazioni Subordinate non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e in vendita, tuttavia per le Obbligazioni Subordinate emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione", secondo quanto stabilito dalla Strategia di Trasmissione degli Ordini, la Banca offre la possibilità di negoziare le stesse in Raccolta Ordini attraverso Banca Akros (autorizzata a svolgere la funzione di Internalizzatore Sistematico) con il proprio sistema di negoziazione S.A.B.E. (Sistema Automatico per la Best Execution) la cui Execution Policy è disponibile in sintesi presso il sito dell'Emittente all'indirizzo www.bancadiimola.it, o su richiesta della clientela presso la propria sede legale.
Tale sistema offre la possibilità, oltre che di inviare la proposta di vendita a diverse controparti, di "incrociare" ordini di segno opposto di altri clienti, eventualmente anche utilizzando il conto proprio di Banca Akros a ciò destinato. Il prezzo al quale Banca Akros sarà disponibile ad effettuare una potenziale proposta di acquisto terrà conto oltre che del merito creditizio dell'Emittente anche della vita residua del titolo e delle sue specifiche caratteristiche.
La procedura una volta ricevuti gli ordini di vendita e/o di acquisto provvede a predisporre una griglia in base al prezzo di negoziazione e all'ora di trasmissione ed esegue gli ordini che soddisfano le medesime condizioni di prezzo e quantità. Nell'eventualità che non si presentino le condizioni per soddisfare gli ordini ricevuti, a fine giornata verrà comunicato al cliente l'ineseguito dell'operazione.
La Banca di Imola SpA comunque si rende disponibile alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che in merito alla negoziazione e alla formazione del prezzo valgono le modalità sopra riportate.
La Policy aziendale sulla strategia di esecuzione e di trasmissione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bancadiimola.it.

In relazione a quanto precede il sottoscrittore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di vendere le proprie obbligazioni o dover accettare un prezzo di vendita anche notevolmente inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

Tale situazione potrebbe non consentire, al sottoscrittore di vendere i titoli prima della scadenza prefissata

L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'emissione

La Banca di Imola Spa non si è avvalsa di consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2. Informazioni sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5. Rating

Non esistono rating assegnati alla Banca di Imola Spa né alle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

7.6. Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive

all’emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

7.7. Condizioni Definitive

Le Condizioni definitive del prestito saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale e le filiali dell’Emittente, nonché sul sito internet dell’Emittente www.bancadiimola.it e contestualmente trasmesse alla Consob.

In occasione dell’emissione di ciascun prestito, l’Emittente predisporrà le Condizioni definitive secondo il modello di cui al successivo capitolo 8 .

REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA
" OBBLIGAZIONI BANCA DI IMOLA S.P.A. A TASSO VARIABILE SUBORDINATE LOWER TIER II"

Il presente regolamento quadro, che è parte integrante del Prospetto Base (il **"Regolamento"**) disciplina i titoli di debito (le **"Obbligazioni"** e ciascuna una **"Obbligazione"**) che Banca di Imola S.p.A. (l'**"Emittente"**) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Obbligazioni Banca di Imola S.p.A a Tasso Variabile Subordinato Lower Tier II" (il **"Programma"**).
Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un **"Prestito Obbligazionario"** o un **"Prestito"**) saranno indicate in documenti denominati "Condizioni Definitive", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.
Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno messe a disposizione del pubblico presso la propria Sede in Imola, le proprie filiali, nonché sul proprio sito internet www.bancadiimola.it entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito.
Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (**"Informazioni relative ai titoli e all'emissione"**) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Art. 1 Importo e titoli.
In occasione di ciascun prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'**"Ammontare Totale"**), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il **"Valore Nominale"**)
Il prestito obbligazionario sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A, in regime di dematerializzazione previsto dall'articolo 28 , comma 1, del D.Lgs 24 giugno 1998, n. 213, ed al Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008.
Non saranno emessi certificati rappresentativi delle Obbligazioni. Il trasferimento delle Obbligazioni avviene mediante registrazione sui conti accesi, presso la Monte Titoli SpA, dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente alla Monte Titoli SpA, sul quale le Obbligazioni risultano essere accreditate, sarà considerato il legittimo titolare delle stesse e sarà autorizzato ad esercitare i correlati diritti.

Art. 2 Prezzo di emissione.
Il Prestito è denominato in Euro. Il prezzo, pari al 100% del Valore Nominale, a cui verranno emesse le Obbligazioni (il **"Prezzo di Emissione"**) sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 3 Commissioni ed oneri
L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori connessi con l'investimento delle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 4 Periodo di Offerta.
La sottoscrizione delle Obbligazione potrà avvenire esclusivamente nel periodo di offerta (il "Periodo d'Offerta") la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.
Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una, del valore di Euro 1.000,00, (il "Lotto Minimo") come indicato nelle Condizioni Definitive. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.
Qualora, prima della data di chiusura del Periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.
La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, esposto presso tutte le filiali e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Art. 5 Godimento e scadenza.
Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.
Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la **"Data di Godimento"**) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la **"Data di Scadenza"**). Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate all'atto della sottoscrizione. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la data di sottoscrizione. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione di calcolo e le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Art. 6 Interessi.
Durante la vita del Prestito i portatori delle Obbligazioni riceveranno il pagamento di cedole (le **"Cedole"** e ciascuna la **"Cedola"**), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione (il **"Parametro di Indicizzazione"**) :

- il Parametro di Indicizzazione relativo al tasso Euribor (a 3, 6 o 12 mesi), rilevato alla relativa data di determinazione (la **"Data di Determinazione"**), eventualmente maggiorato o privo di uno spread (lo**"Spread"**) indicato in punti base (un punto base corrisponde ad un centesimo di punto percentuale) e eventualmente arrotondato per difetto secondo quanto determinato nelle Condizioni Definitive;
- il Parametro di Indicizzazione relativo al tasso Euribor media mensile (a 3, 6 o 12 mesi) relativo a una o più rilevazioni eventualmente maggiorato o privo di uno spread (lo**"Spread"**) indicato in punti base (un punto base corrisponde ad un centesimo di punto percentuale) e eventualmente arrotondato per difetto secondo quanto determinato nelle Condizioni Definitive;
- Il Parametro di Indicizzazione relativo al rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro (3, 6 0 12 mesi) relativo a una o più rilevazioni eventualmente maggiorato o privo di uno spread (lo**"Spread"**) indicato in punti base (un punto

base corrisponde ad un centesimo di punto percentuale) e eventualmente arrotondato per difetto secondo quanto determinato nelle Condizioni Definitive;

- Il Parametro di Indicizzazione relativo al tasso BCE eventualmente maggiorato o privo di uno spread (lo**"Spread"**) indicato in punti base (un punto base corrisponde ad un centesimo di punto percentuale) e eventualmente arrotondato per difetto secondo quanto determinato nelle Condizioni Definitive;

Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni definitive.

Qualora il pagamento degli interessi cadesse in giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula:
per le cedole annuali: I = C x (Parametro+/Spread)
per le cedole semestrali: I = C x (Parametro+Spread) / 2
per le cedole trimestrali: I = C x (Parametro+Spread) /4

dove I = Interessi, C = Valore Nominale, Paramentro è il parametro di indicizzazione utilizzato

Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione, l'eventuale spread, l'eventuale arrotondamento nonché la frequenza di pagamento delle Cedole saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito Obbligazionario.
Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Art. 7 Eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione
In caso di mancata pubblicazione del Parametro di Indicizzazione ad una Data di Determinazione, l'Agente per il Calcolo potrà fissare un valore sostitutivo per il Parametro di Indicizzazione secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

Art. 8 Rimborso
Il rimborso verrà effettuato alla pari nel modo indicato nelle Condizioni definitive, senza alcuna deduzione per spese, a partire dalla Data di Scadenza.
I titoli saranno rimborsati al 100% del Valore Nominale. Il rimborso del capitale investito nei Titoli potrà essere effettuato secondo le modalità alternative di seguito descritte:
- In una unica soluzione alla data di scadenza (bullet);
- In un numero di rate periodiche (amortizing) il cui importo sarà determinato nelle Condizioni Definitive, pagabili alle date indicate nelle Condizioni Definitive medesime.

Le Condizioni Definitive indicheranno quale delle modalità di rimborso alternative sopra descritte sarà applicabile.
Qualora il pagamento del capitale cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo , senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi. Le obbligazioni rimaste in circolazione diventeranno infruttifere dalla Data di Scadenza.

Art. 9 Luogo di pagamento
Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni avrà luogo presso gli sportelli della Banca e presso gli altri intermediari autorizzati.

Art. 10 Termini di prescrizione e decadenza
I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Art. 11 Garanzie
Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Il rimborso del presente titolo non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Art. 12 Mercati e negoziazione
Per le obbligazioni della Banca di Imola Spa Tasso Variabile Subordinato Lower Tier II non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (MTF).
La Banca di Imola Spa, dopo la chiusura del collocamento, non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita e non si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta. La negoziazione di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore avverrà in ottemperanza a quanto stabilito nella Strategia di Esecuzione e di Trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.
La Policy aziendale sulla strategia di esecuzione e di trasmissione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bancadiimola.it .
Per la determinazione del prezzo del titolo si rinvia alle modalità previste al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Art. 13 Regime fiscale
Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni – nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal D. Lgs n. 239/96, come successivamente modificato ed integrato - sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 20% a partire dal 01 gennaio 2012 come stabilito dal Decreto Legge 13/08/2011 n.138, convertito dalla Legge 14/09/2011, n. 148.
Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota pari al 20%, come stabilito dal Decreto Legge 13/08/2011 n.138, convertito dalla Legge 14/09/2011, n. 148. Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di Legge pro-tempore in vigore.

Art. 14 Foro Competente
Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e per ogni e qualsiasi controversia da esso derivante o da esso connessa si applica la giurisdizione italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bologna ovvero, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Art. 15 Comunicazioni
Tutte le comunicazioni dell'Emittente Banca di Imola S.p.A. agli Obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso affisso nei locali della Banca.

Art. 16 Varie
La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento che è parte integrante del Prospetto di Base. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA TASSO VARIABILE SUBORDINATO LOWER TIER II"

BANCA DI IMOLA S.p.A.
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Sede sociale e Direzione Generale: Imola, Via Emilia n. 196
Capitale Sociale 21.908.808,00 Euro interamente versato
Banca iscritta all'Albo delle Banche al n. 1332.6.0
Iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna e Codice Fiscale n. 00293070371
Partita I.V.A. n. 00499741205
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

al Prospetto di Base relativo al
Programma di emissione obbligazionarie della
Banca di Imola SpA
Per il prestito obbligazionario

BANCA DI IMOLA SPA [*] – [*] TASSO VARIABILE SUBORDINATO LOWER TIER II
CODICE ISIN [*]

L'investimento nelle obbligazioni subordinate comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti che debbono essere soddisfatti con precedenza rispetto alle obbligazioni subordinate e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli di debito antergati alle obbligazioni subordinate. Queste ultime in caso di default presentano infatti un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quello di titoli obbligazionari senior dello stesso Emittente ed aventi la medesima durata.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [*] del [*] (il "**Prospetto di Base**") relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari Tasso Variabile Subordinati Lower Tier II nell'ambito del quale la Banca di Imola SpA potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

L'Adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [*] del [*] composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [*].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente così come l'intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalla Nota Informativa, presso la sede legale dell'Emittente, in Via Emilia 196,40026 Imola, e le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

Avvertenze Generali

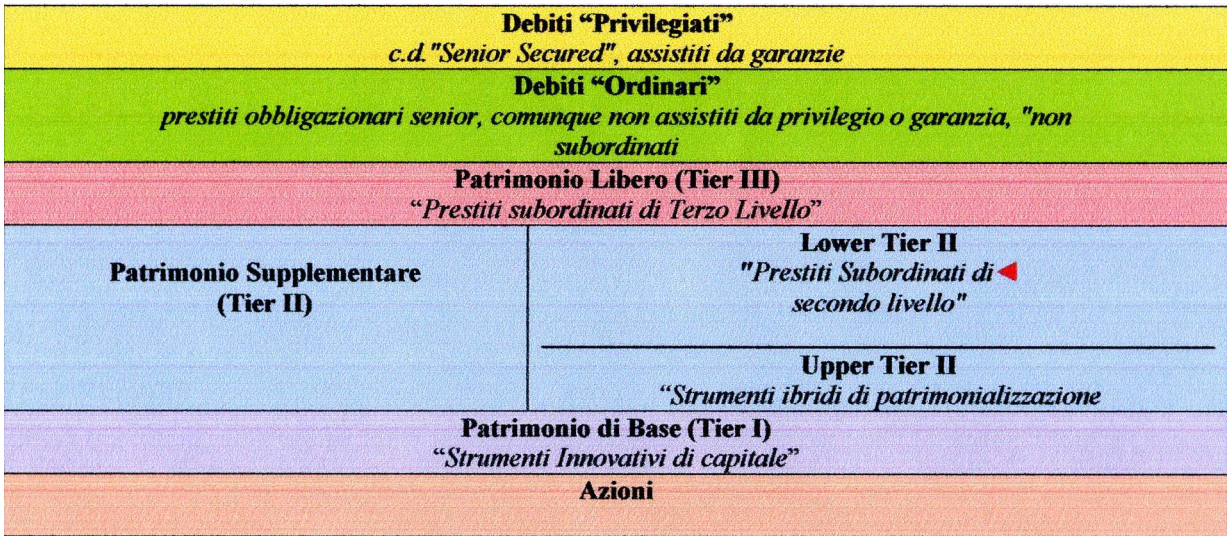
La Banca di Imola S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio capitolo 3 del Documento di Registrazione nella Sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario legato ad un parametro di indicizzazione con la presenza della clausola di subordinazione.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le obbligazioni Subordinate Lower Tier II di cui al presente Prospetto di Base, saranno rimborsate per capitale ed interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e *pari passu* rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, capitolo 2 Circolare 263/2006.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un' operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.
Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.
Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II sono titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive) sono titoli Obbligazionari Subordinati a tasso variabile tipo Lower Tier II ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006 n. 263.
I titoli danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Tale rimborso potrà avvenire, come meglio specificato nelle Condizioni Definitive del prestito, alle quali si rimanda, in un'unica soluzione o a rate periodiche (*amortizing).*
Tale rimborso è tuttavia, in caso di liquidazione dell'Emittente, subordinato alla preventiva soddisfazione di altre categorie di debiti dell'Emittente. In particolare, le Obbligazioni saranno rimborsate per capitale e interessi residui solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati e privilegiati.
Si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale della passività dell'Emittente secondo il loro grado di subordinazione.



Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione dell'andamento o del parametro di indicizzazione scelto [Euribor tre, sei o dodici mesi, puntuale o come media mensile o al rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro (tre/sei/dodici mesi) o al tasso BCE], [aumentato o diminuito di uno spread, pari a [*]]. [eventuale – La prima cedola sarà pari a [*]]. [Il valore delle cedole successive è arrotondato allo [*] inferiore].

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito .
.Le Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate lower Tier II sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

Oneri a carico del sottoscrittore
La banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita.
[Il prezzo di emissione incorpora oneri impliciti pari a [*]%, come dettagliato nel successivo paragrafo 3 al punto "Scomposizione del prezzo di emissione". Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo "Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione"] [EVENTUALE]

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario
Ai fini di una migliore comprensione dello strumento finanziario, al Capitolo 3 e 4 delle presenti Condizioni Definitive sono fomite le seguenti informazioni:
- Finalità di investimento;
- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta);
- il confronto con un titolo similare dell'Emittente non subordinato;
- il confronto con un titolo similare dell'Emittente subordinato;
- il confronto con titoli subordinati di *competitors;*
- la scomposizione del prezzo di emissione nelle sue componenti elementari (componente obbligazionaria, componente derivativa relativa al merito di credito ed eventuali commissioni implicite);
- un grafico illustrativo dell'andamento storico del parametro di riferimento.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio Emittente

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.
Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio correlato alla subordinazione delle obbligazioni

In caso di liquidazione ovvero di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito costituito dalle Obbligazioni sarà rimborsato per capitale ed interessi solo dopo che saranno soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati.
Le obbligazioni di pagamento dell'Emittente relative ai titoli saranno subordinate e soddisfatte (i) in via posticipata rispetto ai diritti dei creditori non subordinati dell'Emittente e dei Tier III (ii) in concorso con i creditori subordinati dell'Emittente portatori di altre obbligazioni Lower Tier II eventualmente emesse (nel caso di liquidazione dell'Emittente o di altre procedure concorsuali) e con gli Upper Tier II.
Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi delle obbligazioni di cui al presente prospetto (sia in caso di liquidazione dell'Emittente che di altre procedure concorsuali) sarà condizionato alla circostanza che l'Emittente sia ancora solvibile al momento in cui tali pagamenti devono essere effettuati.
La liquidità dell'Emittente, infatti potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il prestito per cui l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito, a parità di condizioni, i titoli subordinati sono quindi più rischiosi delle Obbligazioni non subordinate in quanto il loro prezzo risulta maggiormente legato alla variazione del merito creditizio dell'Emittente e all'andamento economico della sua attività.
E' quindi necessario che il sottoscrittore concluda un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta.
Quale compensazione del maggior rischio insito nel Prestito obbligazionario in oggetto, per effetto della clausola di subordinazione, è normalmente applicato un rendimento maggiore rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi dallo stesso Emittente.

Rischio di assenza di informazione sul merito creditizio dell'Emittente

Rischio rappresentato dal fatto che lo *spread* stabilito per la presente emissione non risulti calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente misurato da parametri di mercato.

Rischio di mancato rimborso / rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un grado di subordinazione meno accentuato, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare – anche solo parzialmente - le Obbligazioni subordinate. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 4.5 "Grado di subordinazione degli strumenti finanziari" della presente Nota Informativa

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di tipo Lower Tier II (si veda sul punto il precedente paragrafo) e pertanto hanno un grado di rischiosità maggiore rispetto ai titoli di Stato similari (quali ad esempio i CCT). Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato.
Si evidenzia inoltre, che non essendo stati collocati di recente, sul mercato istituzionale, titoli emessi dall'Emittente con grado di subordinazione Lower Tier II, il confronto con altri titoli potrebbe non risultare idoneo.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

Il valore di mercato delle Obbligazioni a Tasso Variabile potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi mercato.
Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei Titoli

[Rischio connesso alla modalità di rimborso del capitale (amortizing)

I titoli che saranno di volta in volta emessi ai sensi del Programma potranno, ove previsto nelle Condizioni Definitive, prevedere la modalità di rimborso del capitale investito in rate periodiche durante la vita delle Obbligazioni (*amortizing).*
In tal caso, l'investitore sarà esposto ai seguenti rischi:
- rischio di non riuscire a reinvestire le somme percepite prima della scadenza del titolo ad un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò a causa di situazioni diverse presenti di volta in volta sul mercato finanziario;
- rischio di riduzione del valore delle cedole in quanto calcolate sul valore nominale residuo inferiore;
- rischio di impatto negativo sulla liquidità del titolo a causa della riduzione del nominale emesso.]

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente ed economicamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale.
L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione su Sistemi Multilaterali di Negoziazione .
Relativamente alle Obbligazioni Subordinate l'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e in vendita, tuttavia per le Obbligazioni Subordinate emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" secondo quanto stabilito dalla Strategia di Trasmissione degli Ordini è possibile negoziare le stesse in Raccolta Ordini attraverso Banca Akros (autorizzata a svolgere la funzione di Internalizzatore Sistematico) con il proprio sistema di negoziazione S.A.B.E. (Sistema Automatico per la Best Execution) di la cui Execution Policy è disponibile in sintesi presso il sito dell'Emittente all'indirizzo www.bancadiimola.it, o su richiesta della clientela presso la propria sede legale.
La Policy aziendale sulla strategia di esecuzione e di trasmissione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bancadiimola.it.
In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista venderle prima della scadenza. Il sottoscrittore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di vendere le proprie obbligazioni o di dover accettare un prezzo di vendita anche notevolmente inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.
In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente. Per le Obbligazioni oggetto della presente Offerta tale rischio risulta accentuato a causa del grado di subordinazione delle stesse, rispetto ad obbligazioni che presentano un grado di subordinazione inferiore o non presentano alcun tipo di subordinazione.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento
A tal proposito, si segnala che nella Sezione 6F, capitolo 5, paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

[Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione
Nella Nota Informativa (al paragrafo 5.3) sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.
Il prezzo di emissione delle obbligazioni incorpora oneri pari a [*]%.
La presenza di tali oneri comporta un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli similari per caratteristiche e profilo di rischio trattati sul mercato.
L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.]

Rischio di indicizzazione delle Obbligazioni
Poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Indicizzazione, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Indicizzazione, anche il rendimento del Titolo sarà proporzionalmente decrescente. È possibile che il Parametro di Indicizzazione possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato.
Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Indicizzazione utilizzato

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse
I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare si invita l'investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono costituire dei conflitti d'interesse:
- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*
La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*
La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e di riduzione dell'ammontare totale del Prestito
Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, con conseguente diminuzione dell'ammontare totale del prestito, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Capitolo 5 della presente Nota Informativa. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario

Rischio correlato all'assenza di rating
Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli
I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

- Denominazione Obbligazioni
"Obbligazioni Banca di Imola SpA TV Subordinate Lower Tier II [*].

- Codice ISIN [*]

- Ammontare totale dell'emissione
L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [*], per un totale di n. [*] obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta
Le Obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo
Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione
Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro [*].
In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione.
Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi"(365/365).

- Grado di subordinazione dei Titoli
E' prevista la clausola di Subordinazione ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nelle Istruzioni di Vigilanza per le Banche emanate dalla Banca d'Italia, in caso di liquidazione volontaria o coattiva dell'Emittente, gli Obbligazionisti saranno rimborsati solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati.
In particolare in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le obbligazioni Tasso Variabile con vincolo di Subordinazione Lower Tier II di cui alle presenti Condizioni Definitive, saranno rimborsate per capitale ed interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e *pari passu* rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, capitolo 2 Circolare 263/2006.

- Data di emissione
La data di emissione del prestito è il [*].

- Data di godimento
La data di godimento del prestito è il [*].

- Data di scadenza
La data di scadenza del prestito è il [*].

- Tasso prima cedola (eventuale)
La prima cedola, pagabile in data [*], è fissata nella misura del (*]% annuo lordo.

- Parametro di indicizzazione delle cedole successive
Il tasso di interesse delle obbligazioni è il parametro di indicizzazione [piu] lo spread come di seguito definito che potrà essere arrotondato ai [*] centesimi inferiori.

- Spread (eventuale)
Il parametro di indicizzazione potrà essere (maggiorato) di uno spread pari a [*]%.

- Tasso di interesse

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile collegato ad uno dei seguenti parametri:

1) tasso Euribor a tre, sei e dodici mesi rilevazione puntuale;
2) tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi rilevazione media mensile;
3) rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi;
4) tasso Banca Centrale Europea (BCE).

In particolare, durante la vita del prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse, determinato dal tasso del Parametro di Indicizzazione [*], eventualmente maggiorato o privo di uno spread che potrà essere arrotondato ai è [*] centesimi inferiori.

Sarà preso come tasso di riferimento in funzione del parametro di indicizzazione [*] il valore rilevato in base all'ultima rilevazione puntuale per valuta due giorni lavorativi precedente l'inizio del godimento di ciascuna cedola nel caso 1), oppure determinato sulla base (inserire se media dell'ultimo mese o media delle [*] rilevazioni delle medie mensili precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola) come pubblicate dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" nel caso 2).

Il tasso dei Buoni Ordinari del Tesoro scelto (il "tasso B.O.T. di riferimento") è [*], in relazione alla periodicità delle cedole, e determinato sulla base (inserire se riferito all'ultima asta o alle [*] aste precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola) nel caso 3).

Il tasso Euribor scelto (il "tasso Euribor di riferimento") è a tre mesi (oppure a sei mesi, oppure a dodici mesi), in relazione alla periodicità delle cedole e calcolato con riferimento ai giorni effettivi dell'anno (giorni effettivi/giorni effettivi).

Il tasso BCE è determinato dall'ultima rilevazione puntuale precedente l'inizio del godimento di ciascuna cedola come pubblicato dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" o pubblicato sul sito della Banca d'Italia, nel caso 4).

Il tasso di interesse netto è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%.

- Date di Determinazione

Il Tasso di Interesse applicato a ciascuna cedola verrà determinato alle seguenti date:
[*[, [*], [*],[*], ……

- Pagamento delle cedole

Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza (trimestrale/semestrale/annuale) in occasione delle seguenti date di pagamento: (inserire le date di pagamento cedole del singolo prestito obbligazionario).
Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Rimborso

Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, in una unica soluzione alla scadenza (bullett) / in rate periodiche nella percentuale del [*] in occasione delle seguenti date [*] (amortizing) e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Eventi di turbativa

Qualora alla data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione non fosse possibile determinare lo stesso, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), l'agente per il calcolo farà riferimento all'ultima rilevazione effettuata il primo giorno utile antecedente la data di rilevazione, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell'ultima cedola pagata.
Nel caso fosse utilizzato come Parametro di Indicizzazione il rendimento d'asta dei B.O.T. e non fosse disponibile nel corso della vita del titolo, per ragioni indipendenti dalla volontà dell'Emittente, verrà considerato l'ultimo dato disponibile.

- Soggetti Incaricati del Collocamento
[Il collocamento delle Obbligazioni verrà effettuato tramite la rete di filiali dell'Emittente.]
oppure
[I soggetti incaricati del collocamento sono: [*]

- Agente di Calcolo
L'Agente di calcolo sarà la Banca di Imola S.p.A.

- **Regime fiscale**
Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni – nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal D. Lgs n. 239/96, come successivamente modificato ed integrato - sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 20% a partire dal 01 gennaio 2012 come stabilito dal Decreto Legge 13/08/2011 n.138, convertito dalla Legge 14/09/2011, n. 148.

Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni applicando l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota pari al 20%, come stabilito dal Decreto Legge 13/08/2011 n.138, convertito dalla Legge 14/09/2011, n. 148.

3. ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Finalità di investimento

[*]

Scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni Subordinate [*]

Il valore teorico è rappresentato da un titolo obbligazionario che paga delle cedole [*] determinate sulla base del tasso [*], espresso su base annuale, maggiorate di uno spread di [*] .
Il valore teorico del titolo è stato determinato attualizzando i flussi di cassa pagati dall'obbligazione sulla base delle strutture a termine dei tassi swap, degli spread rappresentativi del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione del titolo. Tale spread è stato determinato sulla base dei rendimenti dei titoli emessi da Emittenti c.d. "Comparable".

Il valore teorico del titolo alla data del [*] è pari a [*]%, a titolo esemplificativo il tasso Euro swap a [*] anni alla data del [*] è pari a [*] (fonte Bloomberg) e lo spread relativo all'Emittente è pari a [*]%.

SCOMPOSIZIONE DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	
Valore teorico del titolo	[*]
Onere implicito	[*]
Prezzo di emissione	[*]

Calcolo dei rendimenti in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione

Ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione rimanga costante per tutta la durata dell'Emissione, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a [*] ed il rendimento effettivo annuo netto pari a [*]

Scadenza cedole	Euribor/BOT/BCE	Spread	Tasso semestrale lordo	Tasso semestrale netto	Importo Cedola Lorda	Importo Cedola Netta
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]

Obbligazione Banca di Imola	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Banca di Imola [*] TV%	**[*]**	**[*]**

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 20% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

Comparazione con Titoli "Senior" e subordinati già emessi dall'Emittente e titoli subordinati di competitors

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa nella quale vengono confrontati il rendimento effettivo annuo del titolo offerto, di una obbligazione "senior" e subordinata emessa dalla Banca di Imola S.p.A, ed il confronto con titoli subordinati di *competitors* .
Nella comparazione dei rendimenti di seguito indicati, l'investitore deve tener conto delle differenti caratteristiche delle obbligazioni oggetto del confronto, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- destinatari dell'emissione;
- durata e vita residue dell'emissione;
- presenza o meno di componenti derivative implicite;
- momento di emissione/collocamento e relative condizioni di mercato;
- grado di subordinazione;
- tipologia del tasso di interesse.

Tali caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle Obbligazioni. I rendimenti devono quindi essere valutati in considerazione delle sopra menzionate variabili riferite a ciascuna Obbligazione.

Descrizione (Confronto effettuato alla data del [*])	Rendimento Effettivo annuo Lordo(*)	Rendimento Effettivo annuo Netto(**)
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 20% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

Nel caso di obbligazione a tasso variabile il rendimento effettivo dell'obbligazione è calcolato in ipotesi di costanza del tasso d'interesse [tenendo conto della eventuale prima cedola prefissata]
[Inserimento note informative per spiegare i titoli indicati in tabella].

Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione

Si indica di seguito la performance storica del (*inserire il nome del Parametro di Indicizzazione*) utilizzato nelle esemplificazioni del precedente paragrafo.
Si avverte l'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione [*] non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo.
La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.
Si riporta, di seguito, mediante rappresentazione grafica, la performance storica del parametro di indicizzazione per un periodo pari a quello di durata delle obbligazioni "Banca di Imola Spa [*] – [*] TV% Subordinate Lower Tier II"

(*inserire Grafico della performance storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata del Prestito*)

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo in data [*].

SEZIONE 6 G – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO SUBORDINATE LOWER TIER II

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal capitolo 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione 1 del presente Prospetto di Base

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMESSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

AVVERTENZE GENERALI

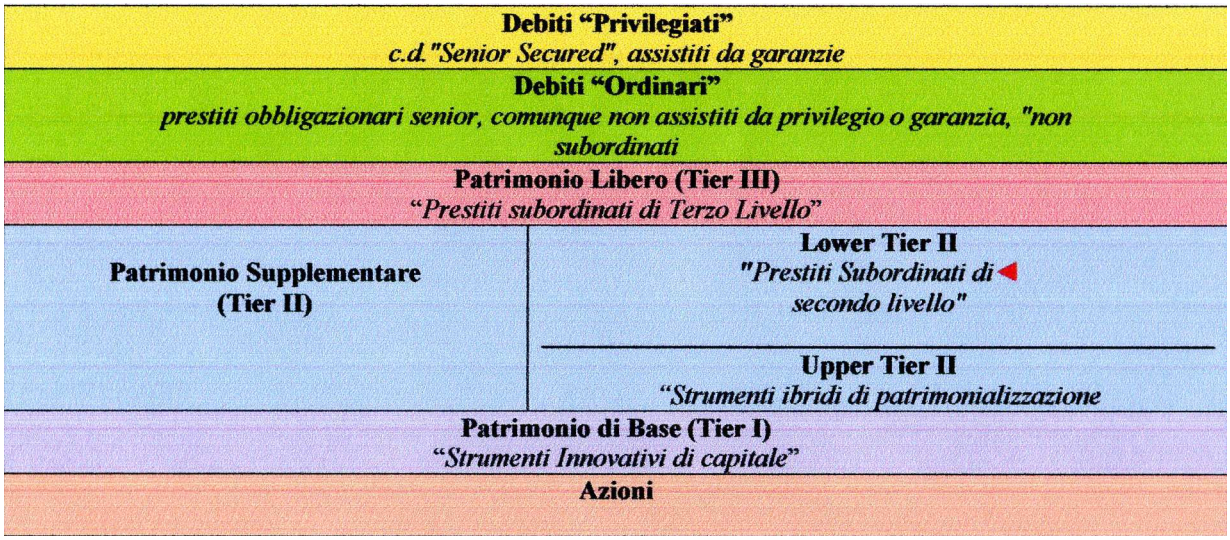
La "Banca di Imola S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio capitolo 3 del Documento di Registrazione nella sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate Lower Tier II", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario legato ad un parametro di indicizzazione con la presenza della clausola di subordinazione.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le obbligazioni Subordinate Lower Tier II di cui al presente Prospetto di Base, saranno rimborsate per capitale ed interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e *pari passu* rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, capitolo 2 Circolare 263/2006.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un' operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.
Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.
Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate Lower Tier II sono titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive) sono titoli Obbligazionari Subordinati a tasso fisso tipo Lower Tier II ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006 n. 263 e come meglio descritto al successivo paragrafo 4.5.
I titoli danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Tale rimborso potrà avvenire, come meglio specificato nelle Condizioni Definitive del prestito, alle quali si rimanda, in un'unica soluzione o a rate periodiche (*amortizing).*
Tale rimborso è tuttavia, in caso di liquidazione dell'Emittente, subordinato alla preventiva soddisfazione di altre categorie di debiti dell'Emittente. In particolare, le Obbligazioni saranno rimborsate per capitale e interessi residui solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati e privilegiati.
Si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale della passività dell'Emittente secondo il loro grado di subordinazione.



Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi il cui importo sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, è determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato costante per tutta la durata del prestito.
La periodicità delle cedole verrà indicata nelle Condizioni Definitive.
L'Emittente dichiara che non sono previste facoltà di rimborso anticipato e della clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con tale facoltà (c.d. Clausola di Step Up dello *Spread).* Nelle pertinenti Condizioni Definitive saranno inoltre specificati il Prezzo di emissione, il Valore Nominale, le Date di Pagamento, la Data di Scadenza, il Tasso d'interesse.
I criteri per la determinazione del prezzo e del rendimento sono indicati nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

Finalità dell'Investimento
Le Obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate Lower Tier II consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino alla scadenza. In tal caso l'investitore si attende nel corso della durata dell'obbligazione tassi di interesse stabili o in ribasso. L'investimento nelle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II ipotizza la volontà dell'investitore di ottenere un rendimento maggiore dal proprio investimento rispetto ad una obbligazione non subordinata con analoghe caratteristiche finanziarie, accettando un rischio maggiore in ragione della subordinazione delle Obbligazioni.

Oneri a carico del sottoscrittore
La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti. L'eventuale presenza di tali oneri impliciti sarà indicata nelle Condizioni Definitive e quantificata nel paragrafo 3 "Scomposizione del prezzo di emissione" delle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo "Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione ".

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Nelle Condizioni Definitive, ai fini di una migliore comprensione dello strumento finanziario verranno fornite fra l'altro:

- Finalità di investimento;
- la scomposizione del prezzo di emissione nelle sue componenti elementari (componente obbligazionaria, componente derivativa relativa al merito di credito ed eventuali commissioni implicite);
- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta);
- il confronto con un titolo similare dell'Emittente non subordinato;
- il confronto con un titolo similare dell'Emittente subordinato;
- il confronto con titoli subordinati di *competitors;*

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fomite, a titolo esemplificativo, nel paragrafo 2.1 della presente Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio Emittente
Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.
Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Grado di subordinazione dei titoli
Gli obblighi di pagamento per interessi e capitale costituiscono Obbligazioni subordinate dell'Emittente. In caso di liquidazione dell'Emittente, tutte le somme dovute a titolo di capitale o interessi, saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati. In tali circostanze la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il Prestito Obbligazionario. L'investitore potrebbe quindi incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.
A parità di condizioni, i titoli subordinati sono quindi più rischiosi delle Obbligazioni non subordinate, in quanto il loro prezzo risulta maggiormente legato alla variazione del merito creditizio dell'Emittente ed all'andamento economico della sua attività. E' quindi necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.
Quale compensazione del maggior rischio insito nel prestito obbligazionario in oggetto, per effetto della clausola di subordinazione, è applicato un rendimento maggiore rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi di recente dallo stesso Emittente.

Rischio connesso all'assenza di garanzie
Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio di mancato rimborso / rimborso parziale
In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un grado di subordinazione meno accentuato, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare – anche solo parzialmente - le Obbligazioni subordinate. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 4.5 "Grado di subordinazione degli strumenti finanziari" della presente Nota Informativa

Rischio di assenza di informazione sul merito creditizio dell'Emittente
Rischio rappresentato dal fatto che lo *spread* stabilito per la presente emissione non risulti calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente misurato da parametri di mercato

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli
Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di tipo Lower Tier II (si veda sul punto il precedente paragrafo) e pertanto hanno un grado di rischiosità maggiore rispetto ai titoli di Stato similari (quali ad esempio i BTP). Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato
In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.
L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

[Rischio connesso alla modalità di rimborso del capitale (amortizing)
I titoli che saranno di volta in volta emessi ai sensi del Programma potranno, ove previsto nelle Condizioni Definitive, prevedere la modalità di rimborso del capitale investito in rate periodiche durante la vita delle Obbligazioni (*amortizing).*
In tal caso, l'investitore sarà esposto ai seguenti rischi:
- rischio di non riuscire a reinvestire le somme percepite prima della scadenza del titolo ad un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò a causa di situazioni diverse presenti di volta in volta sul mercato finanziario;
- rischio di riduzione del valore delle cedole in quanto calcolate sul valore nominale residuo inferiore;
- rischio di impatto negativo sulla liquidità del titolo a causa della riduzione del nominale emesso.]

Rischio di liquidità
È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente ed economicamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale.
L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro.
Per le Obbligazioni di propria emissione non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione su Sistemi Multilaterali di Negoziazione.
Relativamente alle Obbligazioni Subordinate l'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e in vendita, tuttavia per le Obbligazioni Subordinate emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" secondo quanto stabilito dalla Strategia di Trasmissione degli Ordini è possibile negoziare le stesse in Raccolta Ordini attraverso Banca Akros (autorizzata a svolgere la funzione di Internalizzatore Sistematico) con il proprio sistema di negoziazione S.A.B.E. (Sistema Automatico per la Best Execution) di Banca Akros la cui Execution Policy è disponibile in sintesi presso il sito dell'Emittente all'indirizzo www.bancadiimola.it, o su richiesta della clientela presso la propria sede legale.
La Policy aziendale sulla strategia di esecuzione e di trasmissione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bancadiimola.it.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista venderle prima della scadenza. Il sottoscrittore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di vendere le proprie obbligazioni o di dover accettare un prezzo di vendita anche notevolmente inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.
In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente. Per le Obbligazioni oggetto della presente Offerta tale rischio risulta accentuato a causa del grado di subordinazione delle stesse, rispetto ad obbligazioni che presentano un grado di subordinazione inferiore o non presentano alcun tipo di subordinazione.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento
A tal proposito, si segnala che al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento. Ciò va valutato tenendo conto che il rischio associato alle Obbligazioni subordinate è più elevato rispetto ad obbligazioni non subordinate ed in modo particolare quando la componente di valore riconosciuta dall'emittente a fronte della propria rischiosità e al vincolo di subordinazione sia, anche notevolmente, difforme dagli equivalenti parametri di mercato.

Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione
Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare oneri impliciti.
Le obbligazioni potrebbero corrispondere un rendimento inferiore rispetto a quanto offerto da titoli analoghi (con le medesime caratteristiche in termini di struttura finanziaria ed in termini di profilo di rischio) trattati sul mercato.
L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione in misura anche pari all'eventuale presenza di oneri impliciti contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse
I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare si invita l'investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono costituire dei conflitti d'interesse:
- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*
La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*
La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e di riduzione dell'ammontare totale del Prestito
Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, con conseguente diminuzione dell'ammontare totale del prestito, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Capitolo 5 della presente Nota Informativa. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

Rischio correlato all'assenza di rating
Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli
I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2.1. Esemplificazione dei rendimenti, finalità di investimento, scomposizione del prezzo di emissione e comparazione dei rendimenti

Le informazioni di seguito riportate fanno riferimento ad un ipotetico strumento che può essere offerto ai sensi del Programma "BANCA DI IMOLA S.p.A Obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate Lower Tier II" con rimborso del capitale in unica soluzione.

Si evidenzia come tali informazioni siano riportate a titolo esemplificativo e siano il risultato di ipotesi formulate alla data del presente Prospetto di Base prendendo in considerazione Titoli che abbiano le caratteristiche descritte nelle tabelle contenute nei successivi paragrafi.

2.1.1. Finalità di investimento

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono Obbligazioni a Tasso Fisso che conferiscono un tasso cedolare annuo lordo pari al 4,50 % fino alla scadenza. L'investimento nel Titolo a tasso fisso consente di ottenere un rendimento lordo annuo predeterminato a scadenza pari al 4,50% prevedendo la corresponsione dei flussi cedolari annuali anche in presenza di una variazione dei tassi di mercato. In caso di vendita del titolo prima della scadenza, il valore di mercato del Titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato. Quale compensazione del maggior rischio insito nel Prestito obbligazionario in oggetto, per effetto della clausola di subordinazione, è normalmente applicato un rendimento maggiore rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi dallo stesso Emittente.

2.1.2. Scomposizione del prezzo di emissione

Nelle seguenti tabelle si riportano, in termini percentuali, i valori delle componenti, anche implicite, dell'investimento finanziario:

Esempio con rimborso del capitale in una unica soluzione *(bullett)*

Il valore teorico è rappresentato da un titolo obbligazionario che paga delle cedole annuali calcolate al tasso fisso del 4,50% .
Il valore teorico del titolo è stato determinato attualizzando i flussi di cassa pagati dall'obbligazione sulla base delle strutture a termine dei tassi swap, degli spread rappresentativi del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione del titolo.
Tale spread è stato determinato sulla base dei rendimenti dei titoli emessi da Emittenti c.d. "Comparable" .
I valori teorici sono determinati sulla base dei valori di mercato e di una modalità di pricing interna, coerentemente con la struttura e le caratteristiche dell'obbligazione oggetto d'offerta. Si segnala che la modalità di pricing adottata tiene in considerazione le possibili evoluzioni del merito di credito dell'Emittente, la maggiore rischiosità dell'Obbligazione derivante dal vincolo di subordinazione e l'assenza di forme di garanzia prestate da soggetti terzi.

Il valore teorico del titolo alla data del 15/06/2012 è pari a 88,29%, a titolo esemplificativo il tasso Euro swap a 5 anni alla data del 15/06/2012 è pari a 1,288% (fonte Bloomberg) e lo spread relativo all'Emittente è pari a 6,0876%.

SCOMPOSIZIOINE DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	
Valore teorico del titolo	88,29%
Onere implicito	11,71%
Prezzo di emissione	100,00%

.

2.1.3. Esemplificazione dei rendimenti

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto si fornisce una esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione a Tasso Fisso Subordinata Lower Tier II con le seguenti caratteristiche:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	2 Luglio 2012
DATA DI SCADENZA	2 Luglio 2017
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100% del valore nominale
FREQUENZA CEDOLA	Cedole annuali posticipate, con pagamento al 2 luglio di ogni anno
TASSO DI INTERESSE SU BASE ANNUA	4,50%
RITENUTA FISCALE	20% (in vigore alla data di pubblicazione)
ONERI IMPLICITI	11,71%
RIMBORSO ANTICIPATO	Non previsto
RIMBORSO	100% del valore Nominale in unica soluzione alla data di scadenza

Si riporta in questa sede un'esemplificazione dei rendimenti di un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000,00 al lordo e al netto dell'effetto fiscale, con rimborso del capitale in unica soluzione.
Tenuto conto che il tasso di interesse nominale per l'intera durata del prestito è pari al 4,50% lordo, corrispondente al 3,60% al netto della ritenuta fiscale del 20%, in ipotesi di sottoscrizione di nominali euro 1.000 delle presenti Obbligazioni, il rendimento finale corrisponderebbe al 4,50% lordo ed al 3,60% netto ed il sottoscrittore avrebbe diritto di incassare cedole secondo il seguente schema:

Scadenza cedole	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Importo Cedola Lorda	Importo Cedola Netta
2/07/2013	4,50%	3,60%	€ 45,00	€ 36,00
2/07/2014	4,50%	3,60%	€ 45,00	€ 36,00
2/07/2015	4,50%	3,60%	€ 45,00	€ 36,00
2/07/2016	4,50%	3,60%	€ 45,00	€ 36,00
2/07/2017	4,50%	3,60%	€ 45,00	€ 36,00

Obbligazione Banca di Imola	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Banca di imola 2/07/2012-2/07/2017 4,50% Subordinato Lower Tier II	**4,50%**	**3,60%**

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 20% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

2.1.4. Comparazione con Titoli "Senior" e titoli subordinati di competitors

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa nella quale vengono confrontati il rendimento effettivo annuo del titolo offerto, di una obbligazione "senior" e subordinata emessa dalla Banca di Imola S.p.A, ed il confronto con titoli subordinati di *competitors* .
Nella comparazione dei rendimenti di seguito indicati, l'investitore deve tener conto delle differenti caratteristiche delle obbligazioni oggetto del confronto, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- destinatari dell'emissione;
- durata e vita residue dell'emissione;
- presenza o meno di componenti derivative implicite;
- momento di emissione/collocamento e relative condizioni di mercato;
- grado di subordinazione;
- tipologia del tasso di interesse.

Tali caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle Obbligazioni. I rendimenti devono quindi essere valutati in considerazione delle sopra menzionate variabili riferite a ciascuna Obbligazione.

Esempio con rimborso del capitale in un'unica soluzione (bullett):

Descrizione (Confronto effettuato alla data del 15 giugno 2012)	Rendimento Effettivo annuo Lordo(*)	Rendimento Effettivo annuo Netto(**)
Banca di Imola 2/07/2017 4,50% Subordinato Lower Tier II (titolo ipotetico come esemplificazione a paragrafo 2.1)	4,50%	3,60%
Banca di Imola 21/10/2017 3% Subordinato Lower Tier II IT0004651201 (2)	3,66%	3,04%
Intesa Sanpaolo SpA 28/05/2018 5,75% Subordinato Lower Tier II XS0365303675 (3)	6,51%	5,76%

Banca di Imola 22/04/2016 3% Senior IT0004717135 (1)	2,36%	1,76%

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 20% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

(1) Trattasi dell'Obbligazione Senior offerta al pubblico in Italia, destinata in sede di collocamento al pubblico retail, avente il taglio minimo pari a Euro 1.000, data di emissione 22/04/2011, prezzo di emissione pari al 100,00% del valore nominale, cedole corrisposte con periodicità semestrale al tasso annuo lordo del 3%, rimborso in un unica soluzione alla scadenza (22/04/2016)
Alla data del 18 aprile 2012, in base alle presenti condizioni di mercato, l'obbligazione esprime un rendimento effettivo annuo lordo del 2,36% e un rendimento effettivo annuo netto del 1,76% pari ad un prezzo di 100,87 (valutato con i criteri propri della Banca).
(2) Trattasi dell'Obbligazione Subordinata Lower Tier II offerta al pubblico in Italia, destinata in sede di collocamento al pubblico retail, avente il taglio minimo pari a Euro 1.000, data di emissione 17/12/2010, prezzo di emissione pari al 100,00% del valore nominale, cedole corrisposte con periodicità semestrale al tasso annuo lordo del 3%, rimborso in un unica soluzione alla scadenza (21/10/2017)
Alla data del 18 aprile 2012, in base alle presenti condizioni di mercato, l'obbligazione esprime un rendimento effettivo annuo lordo del 3,66% e un rendimento effettivo annuo netto del 3,04% pari ad un prezzo di 96,88 (valutato con i criteri propri della Banca).
(3) Trattasi dell'Obbligazione Subordinata Lower Tier II destinato ad investitori Istituzionali, avente il taglio minimo pari a Euro 50.000, data di emissione 28/05/2008, prezzo di emissione pari a 99,704% del valore nominale, cedole corrisposte con periodicità annuale, al tasso del 5,75% annuo e 4,60% netto
Alla data del 18 aprile 2012, in base alle presenti condizioni di mercato, l'obbligazione esprime un rendimento effettivo annuo lordo del 6,51% e un rendimento effettivo annuo netto del 5,76% pari ad un prezzo di 84,50 (fonte Bloomberg).

Si segnala ai potenziali investitori che il differenziale emergente dalla comparazione di cui sopra deve essere attribuito sia alla maggiore rischiosità delle Obbligazioni Subordinate, meglio evidenziata al paragrafo 2, che alla maggior durata delle stesse rispetto alle Obbligazioni non Subordinate.

Le informazioni di seguito riportate fanno riferimento ad un ipotetico strumento che può essere offerto ai sensi del Programma "CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A Obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate Lower Tier II" con rimborso del capiatle in quote costanti (amortizing).

Si evidenzia come tali informazioni siano riportate a titolo esemplificativo e siano il risultato di ipotesi formulate alla data del presente Prospetto di Base prendendo in considerazione Titoli che abbiano le caratteristiche descritte nelle tabelle contenute nei successivi paragrafi

2.2.1 Finalità di investimento

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono Obbligazioni a Tasso Fisso che conferiscono un tasso cedolare annuo lordo pari al 4,50 % fino alla scadenza. Il rimborso del capitale avviene in quote costanti secondo quanto previsto dal piano di ammortamento. L'investimento nel Titolo a tasso fisso consente di ottenere un rendimento lordo annuo predeterminato a scadenza pari al 4,50% prevedendo la corresponsione dei flussi cedolari annuali anche in presenza di una variazione dei tassi di mercato. In caso di vendita del titolo prima della scadenza, il valore di mercato del Titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato. Quale compensazione del maggior rischio insito nel Prestito

obbligazionario in oggetto, per effetto della clausola di subordinazione, è normalmente applicato un rendimento maggiore rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi dallo stesso Emittente.

2.2.2 Scomposizione del prezzo di emissione

Nelle seguenti tabelle si riportano, in termini percentuali, i valori delle componenti, anche implicite, dell'investimento finanziario:

Esempio con rimborso del capitale con *amortizing*

Il valore teorico è rappresentato da un titolo obbligazionario che paga delle cedole annuali calcolate al tasso fisso del 4,50% .

Il valore teorico del titolo è stato determinato attualizzando i flussi di cassa pagati dall'obbligazione sulla base delle strutture a termine dei tassi swap, degli spread rappresentativi del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione del titolo. Tale spread è stato determinato sulla base dei rendimenti dei titoli emessi da Emittenti c.d. "Comparable".

Il valore teorico del titolo alla data del 15/06/2012 è pari a 92,64%, a titolo esemplificativo il tasso Euro swap a 5 anni alla data del 15/06/2012 è pari a 1,288% (fonte Bloomberg) e lo spread relativo all'Emittente è pari a 6,0876%.

SCOMPOSIZIONE DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	
Valore teorico del titolo	92,64%
Onere implicito	7,36%
Prezzo di emissione	100,00%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo ed agli oneri impliciti.
Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione delle Obbligazioni influenzandone, in tal modo, il valore di mercato.

2.2.3. Esemplificazione dei rendimenti

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto si fornisce una esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione a Tasso Fisso Subordinata Lower Tier II con le seguenti caratteristiche:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	2 Luglio 2012
DATA DI SCADENZA	2 Luglio 2017
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100% del valore nominale
FREQUENZA CEDOLA	Cedole annuali posticipate, con pagamento al 2 luglio di ogni anno
TASSO DI INTERESSE SU BASE ANNUA	4,50%
RITENUTA FISCALE	20% (in vigore alla data di pubblicazione)
ONERI IMPLICITI	7,36%
RIMBORSO ANTICIPATO	Non previsto
RIMBORSO	In quote costanti pari al 20% del Valore Nominale, a partire dal 2/7/2013

Si riporta in questa sede un'esemplificazione dei rendimenti di un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000,00 al lordo e al netto dell'effetto fiscale, con rimborso del capitale con *amortizing.*

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento del medesimo titolo nel caso in cui sia previsto il rimborso del capitale per una quota del 20% ogni anno ed in ipotesi di reinvestimento delle cedole allo stesso tasso di rendimento, il rendimento finale corrisponderebbe al 4,50% lordo ed al 3,60% netto ed il sottoscrittore avrebbe il diritto di incassare cedole secondo il seguente:

Scadenza cedole	Valore Nominale	Valore Nominale Rimborsato	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Importo Cedola Lorda	Importo Cedola Netta
2/07/2013	€ 1.000	20%	4,50%	3,60%	€ 45,00	€ 36,00
2/07/2014	€ 800	20%	4,50%	3,60%	€ 36,00	€ 28,80
2/07/2015	€ 600	20%	4,50%	3,60%	€ 27,00	€ 21,60
2/07/2016	€ 400	20%	4,50%	3,60%	€ 18,00	€ 14,40
2/07/2017	€ 200	20%	4,50%	3,60%	€ 9,00	€ 7,20

Obbligazione Banca di Imola	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Banca di Imola 2/07/2012-2/07/2017 4,50% Subordinato Lower Tier II	**4,50%**	**3,60%**

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 20% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

2.2.4. Comparazione con Titoli "Senior" e titoli subordinati di competitors

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa nella quale vengono confrontati il rendimento effettivo annuo del titolo offerto, di una obbligazione subordinata emessa dalla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A, ed il confronto con titoli subordinati di *competitors* .
Nella comparazione dei rendimenti di seguito indicati, l'investitore deve tener conto delle differenti caratteristiche delle obbligazioni oggetto del confronto, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- destinatari dell'emissione;
- durata e vita residue dell'emissione;
- presenza o meno di componenti derivative implicite;
- momento di emissione/collocamento e relative condizioni di mercato;
- grado di subordinazione;
- tipologia del tasso di interesse.

Tali caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle Obbligazioni. I rendimenti devono quindi essere valutati in considerazione delle sopra menzionate variabili riferite a ciascuna Obbligazione, in modo tale che il potenziale investitore possa giungere ad un congruo giudizio sulla base delle comparazioni di seguito illustrate.

Esempio con rimborso del capitale con *amortizing*:

Descrizione (Confronto effettuato alla data del 15 giugno 2012)	Rendimento Effettivo annuo Lordo(*)	Rendimento Effettivo annuo Netto(**)
Banca di Imola 2/07/2017 4,50% Subordinato Lower Tier II (titolo ipotetico come esemplificazione a paragrafo 2.2)	4,50%	3,60%
Banca di Imola 21/10/2017 2,70% Subordinato Lower Tier II IT0004650724 (1)	3,40%	2,84%
Banca Pop.Em.Romagna 15/03/2017 4,75% Subordinato Lower Tier II IT0004697980 (2)	6,28%	5,28%

UBI Banca 23/02/2017 3,10% Subordinato Lower Tier II IT0004572878 (3)	7,48%	6,79%
Non esistono al momento titoli senior emessi dall'Emittente	-	-

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 20% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

(1) Trattasi dell'Obbligazione Subordinata Lower Tier II, avente il taglio minimo pari a Euro 50.000, data di emissione 21/10/2010, prezzo di emissione pari al 100,00% del valore nominale, cedole corrisposte con periodicità semestrale al tasso annuo lordo del 2,70%, rimborso in rate costanti pari al 20% del nominale a partire dal 21/10/2013
Alla data del 18 aprile 2012, in base alle presenti condizioni di mercato, l'obbligazione esprime un rendimento effettivo annuo lordo del 3,40% e un rendimento effettivo annuo netto del 2,84% pari ad un prezzo di 97,86 (valutato con i criteri propri della Banca).
(2) Trattasi di'Obbligazione Subordinata Lower Tier II, avente il taglio minimo pari a Euro 10.000, data di emissione 15/3/2011, prezzo di emissione pari al 100,00% del valore nominale, cedole corrisposte con periodicità semestrale, con rimborso in rate costanti pari al 20% del nominale a partire dal 15/03/2013
Alla data del 15 giugno 2012, in base alle presenti condizioni di mercato (titolo trattato su HI MTF), l'obbligazione esprime un rendimento effettivo annuo lordo del 6,28% e un rendimento effettivo annuo netto del 5,28% pari ad un prezzo di 96,46 (fonte Bloomberg).
(3) Trattasi di'Obbligazione Subordinata Lower Tier II, avente il taglio minimo pari a Euro 1.000, data di emissione 23/2/2010, prezzo di emissione pari al 100,00% del valore nominale, cedole corrisposte con periodicità semestrale. rimborso in rate costanti pari al 20% del nominale a partire dal 23/02/2013
Alla data del 15 giugno 2012, in base alle presenti condizioni di mercato (titolo trattato su MOT), l'obbligazione esprime un rendimento effettivo annuo lordo del 7,48% e un rendimento effettivo annuo netto del 6,79% pari ad un prezzo di 90,00 .

Si segnala ai potenziali investitori che il differenziale emergente dalla comparazione di cui sopra deve essere attribuito sia alla maggiore rischiosità delle Obbligazioni Subordinate, meglio evidenziata al paragrafo 2.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

Banca di Imola Spa in conformità a quanto previsto dallo Statuto, emette obbligazioni per la raccolta di fondi per l'esercizio della propria attività creditizia.

Si segnala che la presente offerta è una operazione nella quale la Banca di Imola Spa ha un interesse in conflitto, in quanto collocatrice di strumenti finanziari di propria emissione.
L'Emittente potrebbe operare/opererà anche quale agente per il calcolo, ovvero quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse. In tal caso, si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi

Le obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.
Il ricavato netto di tutte le emissioni è finalizzato all'esercizio dell'attività creditizia Banca di Imola Spa.
Il collocamento è gestito dalla Banca di Imola Spa.
Inoltre trattandosi di passività subordinate di tipo "Lower Tier II", l'emissione e l'offerta del prestito subordinato assolve altresì a funzioni connesse all'assetto del Patrimonio di Vigilanza dell'Emittente, impattando, in particolare, sull'adeguatezza dei "coefficienti di vigilanza".

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono strumenti di investimento del risparmio a mediolungo termine, di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro, a tasso fisso, emesse nell'ambito del Programma "BANCA DI IMOLA S.p.A OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO SUBORDINATE LOWER TIER II". Le Obbligazioni a tasso fisso Subordinate del tipo Lower Tier II, sono emesse e rimborsate, in un'unica soluzione o in un numero di rate periodiche (*amortizing),* ad un prezzo pari al 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale").**

Le Obbligazioni prevedono clausole di subordinazione, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006, n. 263, pertanto, in caso di liquidazione volontaria o coattiva dell'Emittente, i titolari di Obbligazioni Subordinate saranno rimborsati solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati. Gli interessi, su cui verrà applicata la ritenuta fiscale, sono rappresentati da cedole posticipate periodiche (trimestrali, semestrali o annuali) (le "**Cedole"** o singolarmente la "**Cedola"),** il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso costante lungo tutta la durata dell'obbligazione.
Il prezzo di emissione, la periodicità delle cedole, la misura del tasso di interesse, le modalità di rimborso e la data di scadenza del prestito saranno indicate nelle Condizioni Definitive.
La denominazione e il codice ISIN delle Obbligazioni facenti parte di ciascuna Emissione, così come la durata delle Obbligazioni, saranno anch'essi indicati nelle Condizioni Definitive per detta Emissione.
Nel paragrafo 3 e nella tabella di scomposizione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori. Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione ", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento in obbligazioni.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni Banca di Imola Spa sono regolate dalla legge italiana.
Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Bologna, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art.1469 bis del Codice Civile e dell'art.3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il Foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex Art.63 del Codice del Consumo).

4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni bancarie Banca di Imola Spa saranno emesse al portatore in regime di dematerializzazione ed accentrate presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano). Conseguentemente, fino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli Spa il trasferimento delle stesse potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa.
I titoli attribuiscono ai portatori il diritti del pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale.
I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione.

4.4. Valuta di emissione

Le emissioni obbligazionarie saranno in Euro.

4.5. Grado di subordinazione degli strumenti finanziari offerti

Le Obbligazioni costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2 della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni ("Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche").
In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", pari passu tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, Capitolo 2 della Circolare 263/2006.
Le Obbligazioni Lower Tier II presentano le seguenti caratteristiche principali:

- la durata deve essere pari o superiore ai 5 anni e, qualora la scadenza sia indeterminata, deve essere previsto per il rimborso un preavviso di almeno 5 anni;
- in caso di liquidazione dell'Emittente, i possessori delle Obbligazioni Lower Tier II sono subordinati solo ai creditori in possesso di Obbligazioni non subordinate.

Si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale della passività dell'Emittente secondo il loro grado di subordinazione:

<table>
<tr><td colspan="2">Debiti “Privilegiati”
c.d."Senior Secured", assistiti da garanzie</td></tr>
<tr><td colspan="2">Debiti “Ordinari”
prestiti obbligazionari senior, comunque non assistiti da privilegio o garanzia, "non subordinati</td></tr>
<tr><td colspan="2">Patrimonio Libero (Tier III)
“Prestiti subordinati di Terzo Livello”</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Patrimonio Supplementare (Tier II)</td><td>Lower Tier II
"Prestiti Subordinati di secondo livello"</td></tr>
<tr><td>Upper Tier II
“Strumenti ibridi di patrimonializzazione</td></tr>
<tr><td colspan="2">Patrimonio di Base (Tier I)
“Strumenti Innovativi di capitale”</td></tr>
<tr><td colspan="2">Azioni</td></tr>
</table>

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari;

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi, in particolare, il diritto alla percezione delle cedole d’interesse alle date di pagamento degli interessi (come individuate nelle Condizioni Definitive) ed al rimborso – in un’unica soluzione o in un numero di rate periodiche – del capitale alla scadenza, anch’essa individuata nelle Condizioni Definitive. Si richiama tuttavia l’attenzione a quanto specificato al punto 4.5 in relazione alla possibilità della presenza della clausola di subordinazione.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Il tasso di interesse applicato è un tasso di interesse predeterminato in misura fissa. L’ammontare del tasso di interesse di ciascun prestito obbligazionario a tasso fisso sarà indicato nelle Condizioni Definitive.
Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula nella quale non sono previsti arrotondamenti:

I = (C x R / P)

dove:
I = Interessi;
C = Valore Nominale;
R = Tasso Annuo in percentuale
P = Periodicità della cedola: annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4) .

Per il calcolo del rateo d’interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell’operazione.

La convenzione di calcolo utilizzata sarà *"Modified Following Business Day Convention Unadjusted"* che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.
Il calendario utilizzato è T ARGET che è il calendario operativo diffuso dalla Banca Centrale Europea.

4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi

Le data di godimento e scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

4.7.2. Agente per il Calcolo

Le funzioni di Agente per il Calcolo vengono svolte dalla Banca di Imola SpA.

4.7.3. Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla relativa data di scadenza e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui i prestiti sono divenuti rimborsabili.

4.8. Scadenza e Rimborso

Alla data di scadenza, l'Emittente corrisponderà ai portatori dei Titoli l'importo dovuto a titolo di rimborso determinato nel modo specificato nelle Condizioni Definitive. I titoli saranno rimborsati al valore 100% del Valore Nominale. Il rimborso del capitale investito nei Titoli potrà essere effettuato secondo le modalità alternative di seguito descritte:

- In una unica soluzione alla Data di Scadenza (*bullet);*
- In un numero di rate periodiche (*amortizing)* il cui importo sarà determinato nelle Condizioni Definitive, pagabili alle date indicate nelle Condizioni Definitive medesime.

Le Condizioni Definitive indicheranno quale delle modalità di rimborso alternative sopra descritte sarà applicabile. Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione *"Modified Following Business Day Convention Unadjusted"* che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato.

4.9. Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo a scadenza determinato sul tasso interno di rendimento (T.I.R.) ovvero il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi futuri di cassa rispetto al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni, assumendo che le stesse siano detenute fino alla scadenza e che i flussi cedolari intermedi siano reinvestiti al medesimo ***TIR*** e nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente. Si sottolinea, inoltre, che il rendimento effettivo netto delle obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20% vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

Per una esemplificazione dei rendimenti si rinvia al paragrafo 2.1.

4.10. Forma di rappresentanza

Non sono previste forme di rappresentanza dei portatori di obbligazioni ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive mo difiche ed integrazioni.

4.11. Delibere, autorizzazioni

Con delibera del 10/04/2012 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 375 milioni di nominale per i successivi 12 mesi.
La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.12. Data di emissione

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13. Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo quelle stabilite dalla normativa vigente.
Le obbligazioni - ai sensi del"United States Securities Act" del 1933 -non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti di America o a cittadini americani. Non possono, altresì, essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Pubblic Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Gli Obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.
Si indica di seguito, in sintesi, il regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a determinate categorie di investitori residenti in Italia che detengano le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale.
Redditi di capitale : agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile - nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n. 239 come successivamente modificato e integrato - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, a partire dal 1 gennaio 2012, come stabilito dal Decreto Legge 13 agosto 2011, n.138, convertito dalla Legge 14 settembre

2011, n. 148. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato e integrato (di seguito "TUIR").
Regime fiscale per i soggetti non residenti - I proventi sono soggetti all'imposta sostitutiva del 20%, a decorrere 1 gennaio 2012. Non sono soggetti a imposizione i redditi di capitale percepiti da soggetti residenti all'estero di cui all'art. 6 del comma 1 del Decreto Legislativo 1 aprile 1996 n. 239 e successive modificazioni e integrazioni, nel rispetto delle condizioni ivi previste.
Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 20%, a decorrere dal 1 gennaio 2012, come stabilito dal Decreto Legge 13 agosto 2011, n.138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) e 7 (risparmio gestito) del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461, come successivamente modificato e integrato.
Regime fiscale per i soggetti non residenti – Le plusvalenze o le minusvalenze realizzate da soggetti "non residenti" a seguito di cessione ovvero di rimborso di titoli obbligazionari negoziati in mercati regolamentati, non sono soggette a tassazione in Italia, anche se ivi detenute (art. 23, comma 1 lett. f, punto 2, TUIR). Ai titoli obbligazionari non negoziati in mercati regolamentati potranno comunque essere applicate le riduzioni o esenzioni d'imposta, previste dalle Convenzioni Internazionali contro le Doppie imposizioni, stipulate tra l'Italia ed il Paese di residenza dell'Investitore, o dall'art. 5, comma 5, del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461, come successivamente modificato e integrato, nel rispetto delle condizioni ivi previste. In caso di eventuali successive variazioni della normativa sopra descritta, si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di legge pro tempore in vigore. Sono a carico del sottoscrittore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi e altri frutti.

Eventuali variazioni del regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive della singola Emissione.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. Le sottoscrizioni possono essere effettuate durante la pendenza del periodo di adesione (il "**Periodo di Offerta").**

5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito obbligazionario, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà durante il periodo di offerta aumentare l'ammontare totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicato nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella di godimento iniziale.
L'Emittente durante il Periodo di Offerta potrà estendere la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durate il Periodo di Offerta, ed a suo insindacabile giudizio, alla chiusura anticipata dell'offerta dei Titoli senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati; o
- sia stato sottoscritto l'ammontare totale del Prestito Obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta, l'Emittente ne darà comunicazione mediate apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it e, contestualmente, trasmesso alla Consob. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni richieste prima della data di chiusura anticipata della singola offerta.

Le Obbligazioni verranno offerte in collocamento tramite sottoscrizione da parte dell'investitore dell'apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale, presso le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento; i Soggetti Incaricati del Collocamento verranno indicati nelle Condizioni Definitive.
Le sottoscrizioni sono irrevocabili. Nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento, ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 94 comma 7 e 95 *bis* del Testo Unico, gli Obbligazionisti, che abbiano già concordato di sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta al Collocatore che ha ricevuto l'adesione, secondo le modalità indicate nel contesto o dell'avviso o del modulo di adesione e/o del supplemento medesimo.

Non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione di Titoli.

5.1.4. Riduzione dell'offerta

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non sia sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'Offerta.

5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Nel corso del periodo di Offerta gli investitori potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore al lotto minimo rappresentato dal valore di Euro 1.000,00 come indicato nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni è effettuato alla data prevista (la Data di Regolamento), pari alla data di godimento ovvero ad una qualsiasi data, che l'investitore deciderà al momento della sottoscrizione, compresa tra la data di godimento e la data di termine dell'offerta. Nel caso in cui la data di regolamento sia successiva alla data di godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di godimento e la relativa data di regolamento. In ogni caso la data di regolamento non potrà essere inferiore alla data di sottoscrizione.
Il rateo di interesse verrà calcolato sui Giorni effettivi/Giorni effettivi (365/365) (metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno).
Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.
Contestualmente al pagamento del prezzo di Emissione, saranno assegnate le obbligazioni nell'ambito dell'offerta e saranno messe a disposizione agli aventi diritto in forma dematerializzata mediante contabilizzazione sui conti di deposito presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it.

5.1.8. Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Ripartizione ed assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente sul mercato italiano.
L'offerta è indirizzata alla clientela *retail* dell'Emittente.

5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto. Verranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta verranno immediatamente sospese le accettazioni di ulteriori richieste e la stessa sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.bancadiimola.it tempestivamente e contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3. Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 della presente Nota Informativa in tema di pagamento del rateo interessi.
Il Prezzo di Emissione è la risultante del valore teorico del titolo e del valore degli oneri impliciti così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2 della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.
Il valore teorico del titolo è stato determinato attualizzando i flussi di cassa pagati dall'obbligazione sulla base delle strutture a termine dei tassi swap e degli spread rappresentativi del merito di credito dell'Emittente. Tale spread è stato determinato sulla base dei rendimenti dei titoli emessi da Emittenti c.d. "Comparable" e del grado di subordinazione del titolo.

Quale compensazione del maggior rischio insito nel Prestito obbligazionario subordinato Lower Tier II, per effetto della clausola di subordinazione, è normalmente applicato un rendimento maggiore rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi dallo stesso Emittente.
Si evidenzia che la presenza di oneri impliciti può comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità delle obbligazioni, in quanto il rendimento potrebbe non riflettere integralmente il rischio di credito della Banca posto che lo spread creditizio applicato potrebbe tener conto di ulteriori elementi quali per esempio la propria politica commerciale di raccolta fondi e delle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui la Banca opera.
Il rendimento potrebbe essere inferiore a quello di un Titolo di Stato .
La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e di rimborso, tuttavia, come sopra esposto**,** il prezzo può incorporare oneri impliciti il cui ammontare, ove previsti, verrà specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento; i Soggetti Incaricati del Collocamento verranno indicati nelle Condizioni Definitive.
Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento.
La Banca di Imola S.p.A. opererà quale responsabile del collocamento (**il "Responsabile del collocamento")** ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2. Agente per i pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Non esistono accordi di sottoscrizione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Per le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero su Sistemi Multilaterali di Negoziazione.

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati

Non ci sono strumenti finanziari della stessa classe quotati sui mercati regolamentati o equivalenti.

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

La Banca di Imola SpA, dopo la chiusura del collocamento, relativamente alle Obbligazioni Subordinate non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e in vendita, tuttavia per le Obbligazioni Subordinate emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione", secondo quanto stabilito dalla Strategia di Trasmissione degli Ordini, la Banca offre la possibilità di negoziare le stesse in Raccolta Ordini attraverso Banca Akros (autorizzata a svolgere la funzione di Internalizzatore Sistematico) con il proprio sistema di negoziazione S.A.B.E. (Sistema Automatico per la Best Execution) la cui Execution Policy è disponibile in sintesi presso il sito dell'Emittente all'indirizzo www.bancadiimola.it, o su richiesta della clientela presso la propria sede legale.
Tale sistema offre la possibilità, oltre che di inviare la proposta di vendita a diverse controparti, di "incrociare" ordini di segno opposto di altri clienti, eventualmente anche utilizzando il conto proprio di Banca Akros a ciò destinato. Il prezzo al quale Banca Akros sarà disponibile ad effettuare una potenziale proposta di acquisto terrà conto oltre che del merito creditizio dell'Emittente anche della vita residua del titolo e delle sue specifiche caratteristiche.
La procedura una volta ricevuti gli ordini di vendita e/o di acquisto provvede a predisporre una griglia in base al prezzo di negoziazione e all'ora di trasmissione ed esegue gli ordini che soddisfano le medesime condizioni di prezzo e quantità. Nell'eventualità che non si presentino le condizioni per soddisfare gli ordini ricevuti, a fine giornata verrà comunicato al cliente l'ineseguito dell'operazione.

La Banca di Imola SpA comunque si rende disponibile alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che in merito alla negoziazione e alla formazione del prezzo valgono le modalità sopra riportate.
La Policy aziendale sulla strategia di esecuzione e di trasmissione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bancadiimola.it.

In relazione a quanto precede il sottoscrittore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di vendere le proprie obbligazioni o dover accettare un prezzo di vendita anche notevolmente inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

Tale situazione potrebbe non consentire, al sottoscrittore di vendere i titoli prima della scadenza prefissata

L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'emissione

La Banca di Imola Spa non si è avvalsa di consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2. Informazioni sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5. Rating

Non esistono rating assegnati alla Banca di Imola Spa né alle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

7.6. Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

7.7. Condizioni Definitive

Le Condizioni definitive del prestito saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale e le filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it e contestualmente trasmesse alla Consob.

In occasione dell'emissione di ciascun prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni definitive secondo il modello di cui al successivo capitolo 8 .

REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA
" OBBLIGAZIONI BANCA DI IMOLA S.P.A. A TASSO FISSO SUBORDINATE LOWER TIER II"

Il presente regolamento quadro, che è parte integrante del Prospetto Base (il **"Regolamento"**) disciplina i titoli di debito (le **"Obbligazioni"** e ciascuna una **"Obbligazione"**) che Banca di Imola S.p.A. (l'**"Emittente"**) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Obbligazioni Banca di Imola S.p.A a Tasso Fisso Subordinato Lower Tier II" (il **"Programma"**).
Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un **"Prestito Obbligazionario"** o un **"Prestito"**) saranno indicate in documenti denominati "Condizioni Definitive", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.
Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno messe a disposizione del pubblico presso la propria Sede in Imola, le proprie filiali, nonché sul proprio sito internet www.bancadiimola.it entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito.
Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (**"Informazioni relative ai titoli e all'emissione"**) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Art. 1 Importo e titoli.
In occasione di ciascun prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'**"Ammontare Totale"**), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il **"Valore Nominale"**)
Il prestito obbligazionario sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A, in regime di dematerializzazione previsto dall'articolo 28 , comma 1, del D.Lgs 24 giugno 1998, n. 213, ed al Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008.
Non saranno emessi certificati rappresentativi delle Obbligazioni. Il trasferimento delle Obbligazioni avviene mediante registrazione sui conti accesi, presso la Monte Titoli SpA, dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente alla Monte Titoli SpA, sul quale le Obbligazioni risultano essere accreditate, sarà considerato il legittimo titolare delle stesse e sarà autorizzato ad esercitare i correlati diritti.

Art. 2 Prezzo di emissione.
Il Prestito è denominato in Euro. Il prezzo, pari al 100% del Valore Nominale, a cui verranno emesse le Obbligazioni (il **"Prezzo di Emissione"**) sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 3 Commissioni ed oneri
L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori connessi con l'investimento delle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive

Art. 4 Periodo di Offerta.
La sottoscrizione delle Obbligazione potrà avvenire esclusivamente nel periodo di offerta (il "Periodo d'Offerta") la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.
Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una, del valore di Euro 1.000,00, (il "Lotto Minimo") come indicato nelle Condizioni Definitive. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.
Qualora, prima della data di chiusura del Periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.
La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, esposto presso tutte le filiali e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Art. 5 Godimento e scadenza.
Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.
Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la **"Data di Godimento"**) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la **"Data di Scadenza"**). Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate all'atto della sottoscrizione. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la data di sottoscrizione. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione di calcolo e le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Art. 6 Interessi.
Durante la vita del Prestito i portatori delle Obbligazioni riceveranno il pagamento di cedole (le **"Cedole"** e ciascuna la **"Cedola"**), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse prefissato costante (il **"Tasso di Interesse"**), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.
Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni definitive.
Qualora il pagamento degli interessi cadesse in giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula nella quale non sono previsti arrotondamenti:

$I = (C \times R / P)$

dove:
I = Interessi;
C = Valore Nominale;
R = Tasso Annuo in percentuale
P = Periodicità della cedola: annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4)).

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Art. 7 Rimborso
Il rimborso verrà effettuato alla pari nel modo indicato nelle Condizioni definitive, senza alcuna deduzione per spese, a partire dalla Data di Scadenza.
I titoli saranno rimborsati al 100% del Valore Nominale. Il rimborso del capitale investito nei Titoli potrà essere effettuato secondo le modalità alternative di seguito descritte:
- In una unica soluzione alla data di scadenza (bullet);
- In un numero di rate periodiche (amortizing) il cui importo sarà determinato nelle Condizioni Definitive, pagabili alle date indicate nelle Condizioni Definitive medesime.

Le Condizioni Definitive indicheranno quale delle modalità di rimborso alternative sopra descritte sarà applicabile.
Qualora il pagamento del capitale cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo , senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi. Le obbligazioni rimaste in circolazione diventeranno infruttifere dalla Data di Scadenza.

Art. 8 Luogo di pagamento
Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni avrà luogo presso gli sportelli della Banca e presso gli altri intermediari autorizzati.

Art. 9 Termini di prescrizione e decadenza
I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Art. 10 Garanzie
Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Il rimborso del presente titolo non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Art. 11 Mercati e negoziazione
Per le obbligazioni della Banca di Imola Spa Tasso Fisso Subordinato Lower Tier II non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (MTF).
La Banca di Imola Spa, dopo la chiusura del collocamento, non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita e non si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta. La negoziazione di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore avverrà in ottemperanza a quanto stabilito nella Strategia di Esecuzione e di Trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.
La Policy aziendale sulla strategia di esecuzione e di trasmissione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bancadiimola.it .
Per la determinazione del prezzo del titolo si rinvia alle modalità previste al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Art. 12 Regime fiscale
Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni – nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal D. Lgs n. 239/96, come successivamente modificato ed integrato - sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 20% a partire dal 01 gennaio 2012 come stabilito dal Decreto Legge 13/08/2011 n.138, convertito dalla Legge 14/09/2011, n. 148.
Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota pari al 20%, come stabilito dal Decreto Legge 13/08/2011 n.138, convertito dalla Legge 14/09/2011, n. 148. Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di Legge pro-tempore in vigore.

Art. 13 Foro Competente
Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e per ogni e qualsiasi controversia da esso derivante o da esso connessa si applica la giurisdizione italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bologna ovvero, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Art. 14 Comunicazioni
Tutte le comunicazioni dell'Emittente Banca di Imola S.p.A. agli Obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso affisso nei locali della Banca.

Art. 15 Varie
La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento che è parte integrante del Prospetto di Base. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA TASSO FISSO SUBORDINATO LOWER TIER II"

BANCA DI IMOLA S.p.A.
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Sede sociale e Direzione Generale: Imola, Via Emilia n. 196
Capitale Sociale 21.908.808,00 Euro interamente versato
Banca iscritta all'Albo delle Banche al n. 1332.6.0
Iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna e Codice Fiscale n. 00293070371
Partita I.V.A. n. 00499741205
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

al Prospetto di Base relativo al
Programma di emissione obbligazionarie della
Banca di Imola SpA
Per il prestito obbligazionario

BANCA DI IMOLA SPA [*] – [*] TASSO FISSO SUBORDINATO LOWER TIER II
CODICE ISIN [*]

L'investimento nelle obbligazioni subordinate comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti che debbono essere soddisfatti con precedenza rispetto alle obbligazioni subordinate e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli di debito antergati alle obbligazioni subordinate. Queste ultime in caso di default presentano infatti un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quello di titoli obbligazionari senior dello stesso Emittente ed aventi la medesima scadenza.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [*] del [*] (il "**Prospetto di Base**") relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari Tasso Variabile Subordinati Lower Tier II nell'ambito del quale la Banca di Imola SpA potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

L'Adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [*] del [*] composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [*].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente così come l'intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalla Nota Informativa, presso la sede legale dell'Emittente, in Via Emilia 196,40026 Imola, e le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

Avvertenze Generali

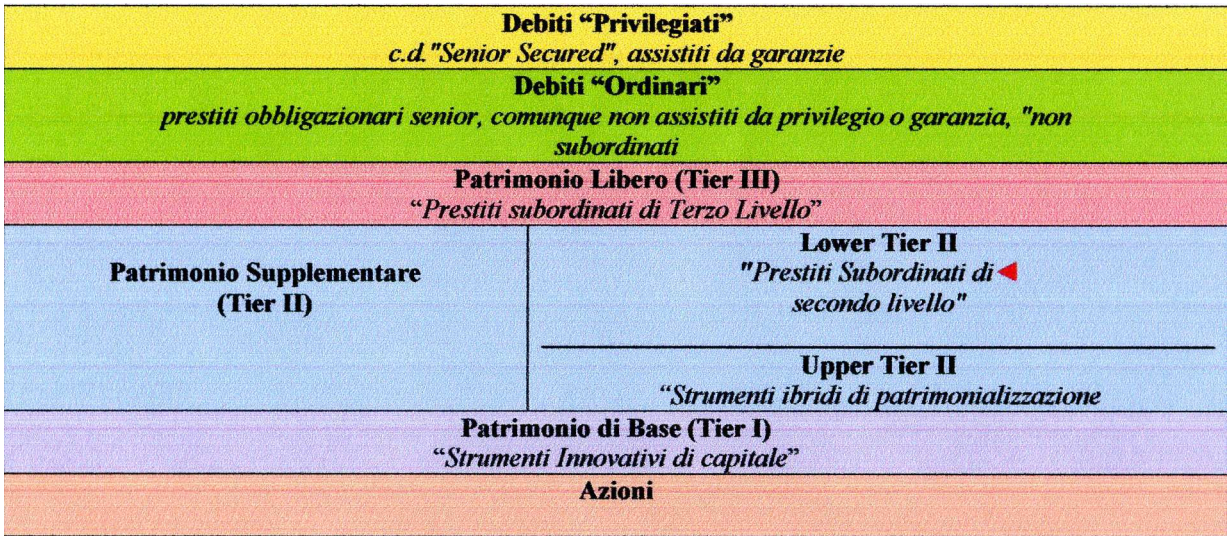
La Banca di Imola S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio capitolo 3 del Documento di Registrazione nella Sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate Lower Tier II" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario legato ad un parametro di indicizzazione con la presenza della clausola di subordinazione.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le obbligazioni Subordinate Lower Tier II di cui al presente Prospetto di Base, saranno rimborsate per capitale ed interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e *pari passu* rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, capitolo 2 Circolare 263/2006.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un' operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.
Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.
Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate Lower Tier II sono titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive) sono titoli Obbligazionari Subordinati a tasso variabile tipo Lower Tier II ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006 n. 263.
I titoli danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Tale rimborso potrà avvenire, come meglio specificato nelle Condizioni Definitive del prestito, alle quali si rimanda, in un'unica soluzione o a rate periodiche (*amortizing).*
Tale rimborso è tuttavia, in caso di liquidazione dell'Emittente, subordinato alla preventiva soddisfazione di altre categorie di debiti dell'Emittente. In particolare, le Obbligazioni saranno rimborsate per capitale e interessi residui solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati e privilegiati.
Si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale della passività dell'Emittente secondo il loro grado di subordinazione.



Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di un tasso di interesse predeterminato costante per tutta la durata del prestito pari al [*].
Le cedole verranno corrisposte con periodicità [*]
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito .
Le Obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate lower Tier II sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

Oneri a carico del sottoscrittore
La banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita.
[Il prezzo di emissione incorpora oneri impliciti pari a [*]%, come dettagliato nel successivo paragrafo 3 al punto "Scomposizione del prezzo di emissione". Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo "Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione"] [EVENTUALE]

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario
Ai fini di una migliore comprensione dello strumento finanziario, al Capitolo 3 e 4 delle presenti Condizioni Definitive sono fomite le seguenti informazioni:
- Finalità di investimento;
- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta);
- il confronto con un titolo similare dell'Emittente non subordinato;
- il confronto con un titolo similare dell'Emittente subordinato;
- il confronto con titoli subordinati di *competitors;*
- la scomposizione del prezzo di emissione nelle sue componenti elementari (componente obbligazionaria, componente derivativa relativa al merito di credito ed eventuali commissioni implicite);

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio Emittente
Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.
Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Grado di subordinazione dei titoli
Gli obblighi di pagamento per interessi e capitale costituiscono Obbligazioni subordinate dell'Emittente. In caso di liquidazione dell'Emittente, tutte le somme dovute a titolo di capitale o interessi, saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati. In tali circostanze la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il Prestito Obbligazionario. L'investitore potrebbe quindi incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.
A parità di condizioni, i titoli subordinati sono quindi più rischiosi delle Obbligazioni non subordinate, in quanto il loro prezzo risulta maggiormente legato alla variazione del merito creditizio dell'Emittente ed all'andamento economico della sua attività. E' quindi necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.
Quale compensazione del maggior rischio insito nel prestito obbligazionario in oggetto, per effetto della clausola di subordinazione, è applicato un rendimento maggiore rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi di recente dallo stesso Emittente.

Rischio connesso all'assenza di garanzie
Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio di mancato rimborso / rimborso parziale
In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un grado di subordinazione meno accentuato, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare – anche solo parzialmente - le Obbligazioni subordinate. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 4.5 "Grado di subordinazione degli strumenti finanziari" della presente Nota Informativa

Rischio di assenza di informazione sul merito creditizio dell'Emittente
Rischio rappresentato dal fatto che lo *spread* stabilito per la presente emissione non risulti calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente misurato da parametri di mercato

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli
Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di tipo Lower Tier II (si veda sul punto il precedente paragrafo) e pertanto hanno un grado di rischiosità maggiore rispetto ai titoli di Stato similari (quali ad esempio i BTP). Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato
In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.
L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

[Rischio connesso alla modalità di rimborso del capitale (amortizing)
I titoli che saranno di volta in volta emessi ai sensi del Programma potranno, ove previsto nelle Condizioni Definitive, prevedere la modalità di rimborso del capitale investito in rate periodiche durante la vita delle Obbligazioni (*amortizing).*
In tal caso, l'investitore sarà esposto ai seguenti rischi:
- rischio di non riuscire a reinvestire le somme percepite prima della scadenza del titolo ad un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò a causa di situazioni diverse presenti di volta in volta sul mercato finanziario;
- rischio di riduzione del valore delle cedole in quanto calcolate sul valore nominale residuo inferiore;
- rischio di impatto negativo sulla liquidità del titolo a causa della riduzione del nominale emesso.]

Rischio di liquidità
È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente ed economicamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale.
L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro.
Per le Obbligazioni di propria emissione non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione su Sistemi Multilaterali di Negoziazione.
Relativamente alle Obbligazioni Subordinate l'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e in vendita, tuttavia per le Obbligazioni Subordinate emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" secondo quanto stabilito dalla Strategia di Trasmissione degli Ordini è possibile negoziare le stesse in Raccolta Ordini attraverso Banca Akros (autorizzata a svolgere la funzione di Internalizzatore Sistematico) con il proprio sistema di negoziazione S.A.B.E. (Sistema Automatico per la Best Execution) di Banca Akros la cui Execution Policy è disponibile in sintesi presso il sito dell'Emittente all'indirizzo www.bancadiimola.it, o su richiesta della clientela presso la propria sede legale.
La Policy aziendale sulla strategia di esecuzione e di trasmissione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bancadiimola.it.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista venderle prima della scadenza. Il sottoscrittore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di vendere le proprie obbligazioni o di dover accettare un prezzo di vendita anche notevolmente inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.
In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente. Per le Obbligazioni oggetto della presente Offerta tale rischio risulta accentuato a causa del grado di subordinazione delle stesse, rispetto ad obbligazioni che presentano un grado di subordinazione inferiore o non presentano alcun tipo di subordinazione.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento
A tal proposito, si segnala che nella Sezione 6G, capitolo 5, paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento. Ciò va valutato tenendo conto che il rischio associato alle Obbligazioni subordinate è più elevato rispetto ad obbligazioni non subordinate ed in modo particolare quando la componente di valore riconosciuta dall'emittente a fronte della propria rischiosità e al vincolo di subordinazione sia, anche notevolmente, difforme dagli equivalenti parametri di mercato.

[Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione
Nella Nota Informativa (al paragrafo 5.3) sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.
Il prezzo di emissione delle obbligazioni incorpora oneri pari a [*]%.
La presenza di tali oneri comporta un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli similari per caratteristiche e profilo di rischio trattati sul mercato. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.]

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse
I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare si invita l'investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono costituire dei conflitti d'interesse:
- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*
La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*
La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e di riduzione dell'ammontare totale del Prestito
Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, con conseguente diminuzione dell'ammontare totale del prestito, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Capitolo 5 della presente Nota Informativa.

La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

- Denominazione Obbligazioni
"Obbligazioni Banca di Imola SpA Tasso Fisso Subordinate Lower Tier II [*].

- Codice ISIN [*]

- Ammontare totale dell'emissione
L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [*], per un totale di n. [*] obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta
Le Obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo
Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione
Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro [*].
In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione.
Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi"(365/365).

- Grado di subordinazione dei Titoli
E' prevista la clausola di Subordinazione ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nelle Istruzioni di Vigilanza per le Banche emanate dalla Banca d'Italia, in caso di liquidazione volontaria o coattiva dell'Emittente, gli Obbligazionisti saranno rimborsati solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati.
In particolare in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le obbligazioni Tasso Variabile con vincolo di Subordinazione Lower Tier II di cui alle presenti Condizioni Definitive, saranno rimborsate per capitale ed interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e *pari passu* rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, capitolo 2 Circolare 263/2006.

- Data di emissione
La data di emissione del prestito è il [*].

- Data di godimento
La data di godimento del prestito è il [*].

- Data di scadenza
La data di scadenza del prestito è il [*].

- Tasso di interesse
Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni, con riferimento ai giorni effettivi dell'anno (giorni effettivi/giorni effettivi) è pari al [*]% lordo annuo. Il tasso di interesse netto annuo pari a [*]% è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%.

- Date di Determinazione
Il Tasso di Interesse applicato a ciascuna cedola verrà determinato alle seguenti date:
[*[, [*], [*],[*], ……

- Pagamento delle cedole
Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza (trimestrale/semestrale/annuale) in occasione delle seguenti date di pagamento: (inserire le date di pagamento cedole del singolo prestito obbligazionario).

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Rimborso
Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, in una unica soluzione alla scadenza (bullett) / in rate periodiche nella percentuale del [*] in occasione delle seguenti date [*] (amortizing) e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Soggetti Incaricati del Collocamento
[Il collocamento delle Obbligazioni verrà effettuato tramite la rete di filiali dell'Emittente.]
oppure
[I soggetti incaricati del collocamento sono: [*]]

- Agente di Calcolo
L'Agente di calcolo sarà la Banca di Imola S.p.A.

- **Regime fiscale**
Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni – nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal D. Lgs n. 239/96, come successivamente modificato ed integrato - sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 20% a partire dal 01 gennaio 2012 come stabilito dal Decreto Legge 13/08/2011 n.138, convertito dalla Legge 14/09/2011, n. 148.
Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni applicando l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota pari al 20%, come stabilito dal Decreto Legge 13/08/2011 n.138, convertito dalla Legge 14/09/2011, n. 148.

3. ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Finalità di investimento

[*]

Scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni Subordinate [*]

Il valore teorico è rappresentato da un titolo obbligazionario che paga delle cedole annuali calcolate al tasso fisso del [*]% .
Il valore teorico del titolo è stato determinato attualizzando i flussi di cassa pagati dall'obbligazione sulla base delle strutture a termine dei tassi swap e degli spread rappresentativi del merito di credito dell'Emittente. Tale spread è stato determinato sulla base dei rendimenti dei titoli emessi da Emittenti c.d. "Comparable".

I valori teorici sono determinati sulla base dei valori di mercato e di una modalità di pricing interna, coerentemente con la struttura e le caratteristiche dell'obbligazione oggetto d'offerta. Si segnala che la modalità di pricing adottata tiene in considerazione le possibili evoluzioni del merito di credito dell'Emittente, la maggiore rischiosità dell'Obbligazione derivante dal vincolo di subordinazione e l'assenza di forme di garanzia prestate da soggetti terzi.

Il valore teorico del titolo alla data del [*] è pari a [*]%, a titolo esemplificativo il tasso Euro swap a [*] anni alla data del [*] è pari a [*] (fonte Bloomberg) e lo spread relativo all'Emittente è pari a [*]%.

SCOMPOSIZIONE DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	
Valore teorico del titolo	[*]
Onere implicito	[*]
Prezzo di emissione	[*]

Calcolo dei rendimenti

A titolo esemplificativo si riporta di seguito il rendimento delle Obbligazioni con le caratteristiche di cui alle Condizioni Definitive.

Scadenza cedole	Valore Nominale	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Importo Cedola Lorda	Importo Cedola Netta
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]

Obbligazione Banca di Imola	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Banca di Imola [*]% Subordinato Lower Tier II	**[*]**	**[*]**

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 20% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

Comparazione con Titoli "Senior" e subordinati già emessi dall'Emittente e titoli subordinati di competitors

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa nella quale vengono confrontati il rendimento effettivo annuo del titolo offerto, di una obbligazione "senior" e subordinata emessa dalla Banca di Imola S.p.A, ed il confronto con titoli subordinati di *competitors* .
Nella comparazione dei rendimenti di seguito indicati, l'investitore deve tener conto delle differenti caratteristiche delle obbligazioni oggetto del confronto, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- destinatari dell'emissione;
- durata e vita residue dell'emissione;
- presenza o meno di componenti derivative implicite;
- momento di emissione/collocamento e relative condizioni di mercato;
- grado di subordinazione;
- tipologia del tasso di interesse.

Tali caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle Obbligazioni. I rendimenti devono quindi essere valutati in considerazione delle sopra menzionate variabili riferite a ciascuna Obbligazione.

Descrizione (Confronto effettuato alla data del [*])	Rendimento Effettivo annuo Lordo(*)	Rendimento Effettivo annuo Netto(**)
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 20% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

[Inserimento note informative per spiegare i titoli indicati in tabella]

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo in data [*].